

## DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI



*Azionisti venditori*

T-Plus S.p.A., Cristiano Alessandro Crippa, Roberto  
Alessandro Crippa,  
Monica Crippa, Stefano Felici

*Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator e  
Joint Bookrunner*



MEDIOBANCA

INTESA  SANPAOLO

IMI | CORPORATE &  
INVESTMENT  
BANKING

*Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner*

***Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato principalmente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.***

***L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione. CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.***

*Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto"), del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento relativo alla redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'Offerta rientra nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.*

*Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 11 febbraio 2022. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente sia il 15 febbraio 2022.*

## INDICE

AVVERTENZA.....	7
DEFINIZIONI .....	9
GLOSSARIO.....	14
DOCUMENTI DISPONIBILI.....	18
SEZIONE PRIMA.....	20
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI .....	21
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione.....	21
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione.....	21
1.3 Relazioni e pareri di esperti .....	21
1.4 Informazioni provenienti da terzi .....	21
2. REVISORI LEGALI.....	22
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente.....	22
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione .....	22
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....	23
<b>3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.....</b>	<b>24</b>
<b>3.1.1 Informazioni economiche selezionate per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 .....</b>	<b>24</b>
<b>3.1.2 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 .....</b>	<b>27</b>
<b>3.1.3 Informazioni patrimoniali selezionate del Gruppo al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019 .....</b>	<b>32</b>
<b>3.1.4 Indicatori selezionati sui flussi di cassa del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 .....</b>	<b>38</b>
<b>3.1.5 Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 .....</b>	<b>41</b>
4. FATTORI DI RISCHIO .....	45
A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO .....	45
4.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	45
4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori .....	45
4.1.2 Rischi connessi alla concentrazione della clientela .....	46
4.1.3 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti .....	47
4.1.4 Rischi connessi alla proprietà intellettuale e industriale propria e di terzi.....	48
4.1.5 Rischi connessi alle attività di hacking e alla sicurezza informatica .....	50
4.1.6 Rischi connessi alla ciclicità del mercato dei semiconduttori.....	51
4.1.7 Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza nei mercati di riferimento, al possibile ingresso di nuovi operatori .....	51
4.1.8 Rischi connessi alla concentrazione dell'attività su un unico prodotto industriale .....	52
4.1.9 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri .....	52
4.1.10 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto .....	53
4.1.11 Rischi connessi allo svolgimento di attività su commessa.....	54

4.1.12	Rischi connessi al funzionamento e alle possibili interruzioni degli stabilimenti produttivi	55
4.1.13	Rischi connessi ai rapporti di lavoro.....	56
4.1.14	Rischi connessi alle specifiche caratteristiche del mercato in cui opera il Gruppo	56
4.1.15	Rischi relativi alle stime di utili.....	57
4.2	<b>RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE.....</b>	<b>57</b>
4.2.1	Rischi connessi alla dipendenza da figure manageriali chiave.....	57
4.2.2	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne .....	58
4.2.3	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi .....	58
4.2.4	Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato .....	59
4.2.5	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate.....	59
4.2.6	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro .....	60
4.2.7	Rischi connessi alla responsabilità ambientale.....	60
4.3	<b>RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....</b>	<b>61</b>
4.3.1	Rischi connessi al tasso di cambio .....	61
4.3.2	Rischi connessi all'inserimento di dati aggregati nel Documento di Ammissione ed alla comparabilità tra le informazioni finanziarie .....	61
4.3.3	Rischi connessi ai crediti.....	62
4.3.4	Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance .....	63
4.4	<b>RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO .....</b>	<b>63</b>
4.4.1	Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera .....	63
4.4.2	Rischi connessi a violazioni della normativa fiscale sull'imposta sul valore aggiunto.....	64
4.4.3	Rischi connessi all'applicazione della disciplina fiscale del transfer pricing .....	64
4.4.4	Rischi connessi all'applicabilità della normativa c.d. Golden Power.....	65
4.4.5	Rischi connessi alla tutela della privacy.....	66
4.5	<b>RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO .....</b>	<b>67</b>
4.5.1	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione .....	67
4.5.2	Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D.Lgs. n. 231/2001 .....	67
B)	<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....</b>	<b>68</b>
B.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie.....	68
B.2	Rischi connessi agli assetti proprietari ed alla non contendibilità dell'Emittente .....	69
B.3	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione .....	70
B.4	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni.....	70
B.5	Rischi connessi agli accordi di lock-up.....	70
B.6	Rischi connessi ai conflitti di interesse.....	71
5.	<b>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....</b>	<b>72</b>
5.1	Denominazione sociale dell'Emittente .....	72
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) .....	72
5.3	Data di costituzione e durata dell'emittente .....	72
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede legale.....	72
6.	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>73</b>

6.1	Principali attività .....	73
6.1.1	Principali prodotti e servizi .....	75
6.1.2	Campi di applicazione dei prodotti del Gruppo .....	78
6.1.3	Il modello di business .....	79
6.1.4	I rapporti con clienti e fornitori .....	83
6.1.5	Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo .....	84
6.1.6	Nuovi prodotti .....	86
6.2	Principali mercati .....	86
6.2.1	Mercato di riferimento .....	86
6.2.2	Identificazione della domanda di riferimento .....	88
6.2.3	Posizione concorrenziale dell'Emittente .....	88
6.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente .....	89
6.3.1	Le origini dell'Emittente e del Gruppo .....	89
6.3.2	Principali eventi .....	90
6.4	Strategia e obiettivi .....	91
6.4.1	La politica di sostenibilità del Gruppo .....	92
6.5	Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione .....	93
6.5.1	Marchi, brevetti o licenze .....	93
6.6	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale .....	125
6.7	Investimenti .....	125
6.7.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente .....	125
6.7.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione .....	127
6.7.3	Joint ventures e società partecipate .....	127
6.7.4	Eventuali problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle attività materiali .....	127
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	128
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente .....	128
7.2	Società controllate e partecipate dall'Emittente .....	128
8.	CONTESTO NORMATIVO .....	131
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	142
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione .....	142
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso .....	142
10.	PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI .....	143
10.1	Principali modalità di calcolo delle Stime 2021 .....	143
10.2	Stime 2021 .....	144
10.3	Dichiarazione degli amministratori e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sulle previsioni .....	144
11.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI ....	145
11.1	Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli Alti Dirigenti .....	145
11.1.1	Consiglio di Amministrazione .....	145
11.1.2	Collegio Sindacale .....	152
11.1.3	Alti Dirigenti .....	157

11.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti .....	158
11.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	158
11.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale.....	158
11.2.3	Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti .....	159
11.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati .....	159
11.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti .....	159
12.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	160
12.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale .....	160
12.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto .....	160
12.3	Osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente .....	160
12.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario .....	161
13.	DIPENDENTI.....	162
13.1	Dipendenti .....	162
13.1.1	Organigramma del Gruppo .....	162
13.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti. ....	163
13.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.....	163
14.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	165
14.1	Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione .....	165
14.1	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente .....	165
14.2	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente .....	165
14.3	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente ...	165
15.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	166
15.1	Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 .....	166
15.2	La cessione del credito Genius Pack.....	167
15.3	Contratto di fornitura e di servizi .....	168
15.4	Contratto di distribuzione e servizi con Technoprobe Taiwan Co. Ltd. ....	168
15.5	Contratto di Agenzia con Technoprobe Germany GmbH.....	168
15.6	Contratto di agenzia .....	169
15.7	Contratto di <i>transfer pricing</i> tra l'Emittente e Technoprobe Asia Pte., Ltd.....	169
15.8	Contratto di <i>transfer pricing</i> tra l'Emittente e Technoprobe Taiwan Co. Ltd.....	170
15.9	Contratto di <i>transfer pricing</i> tra l'Emittente e Technoprobe Korea Co., Ltd.....	170
15.10	Contratto di supporto tecnico tra Technoprobe Asia Pte. Ltd. e Technoprobe (Wuxi) Co. Ltd.	171

16.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ.....	172
16.1	Capitale sociale.....	172
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	172
16.1.2	Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	172
16.1.3	Azioni proprie .....	172
16.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant .....	172
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale .....	172
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri dell'Emittente .....	172
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione.....	173
16.2	Atto costitutivo e Statuto sociale .....	174
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente .....	174
16.2.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti .....	175
16.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	175
17.	PRINCIPALI CONTRATTI.....	177
17.1	La Scissione.....	177
17.2	L'Acquisizione di Microfabrica.....	177
	SEZIONE SECONDA .....	180
1.	PERSONE RESPONSABILI .....	181
1.1	Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti.....	181
1.2	Dichiarazione di responsabilità .....	181
1.3	Relazioni e pareri di esperti .....	181
1.4	Informazioni provenienti da terzi .....	181
1.5	Autorità competente .....	181
2.	FATTORI DI RISCHIO .....	182
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI .....	183
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	183
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi .....	183
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	184
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione.....	184
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse.....	184
4.3	Caratteristiche delle Azioni .....	184
4.4	Valuta di emissione delle Azioni .....	184
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni .....	184
4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse.....	185
4.7	Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni.....	185
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni .....	185
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni .....	185

4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....	185
4.11	Profili fiscali .....	185
4.12	Ulteriori impatti .....	186
4.13	Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni.....	186
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....	187
5.1	Azionisti Venditori.....	187
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	187
5.3	Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione.....	188
5.4	Accordi di <i>lock-up</i> .....	190
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	191
7.	DILUIZIONE .....	192
7.1	Valore della diluizione .....	192
7.1.1	Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Offerta .....	192
7.1.2	Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento.....	192
7.2	Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori .....	192
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	193
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione .....	193
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti. ....	193

## AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie di Technoprobe S.p.A. (la "**Società**" o l'"**Emittente**") e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti Consob.

Le Azioni non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni Ordinarie oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato "Fattori di Rischio".

Le Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale (come infra definito) e/o poste in vendita dagli Azionisti Venditori sono state offerte a Investitori Qualificati (come infra definiti) in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("**Linee Guida**") del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito di un collocamento rientrante nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto previsti dal Regolamento Prospetto e dagli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.technoprobe.com](http://www.technoprobe.com). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa, inoltre, che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("**Mediobanca**") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan* e del Regolamento *Euronext Growth Advisor* (come *infra* definito). Ai sensi dei Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Mediobanca è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Mediobanca, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda,



Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR "eMarket SDIR" gestito da SPAFID Connect S.p.A..

## DEFINIZIONI

<b>Accordi di Lock-up</b>	Gli impegni assunti dagli Azionisti Venditori e dall'Emittente per il periodo decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan fino ai 365 giorni successivi, tra l'altro, a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi delle Azioni; e (ii) non promuovere, approvare e/o effettuare, operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni della Società senza il preventivo consenso scritto dei Joint Global Coordinator che non sarà irragionevolmente negato.
<b>Ammissione</b>	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2439 c.c., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 5 c.c. per massimi nominali euro 250.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 25.000.000 Azioni Ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, da riservarsi in sottoscrizione agli Investitori Qualificati deliberato in data 20 gennaio 2022 dal Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita dall'assemblea in data 14 dicembre 2021.
<b>Azioni</b>	Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo.
<b>Azioni Ordinarie</b>	Le azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, con godimento regolare, liberamente trasferibili.
<b>Azioni a Voto Plurimo</b>	Indica le complessive n. 576.000.000 azioni di categoria speciale dell'Emittente, prive dell'indicazione del valore nominale, che daranno diritto a 2 voti nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società aventi le caratteristiche indicate all'articolo 6 dello Statuto e non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato.
<b>Azionisti Venditori</b>	Indica: (i) T-Plus S.p.A., con sede in Milano, Via Bernardino Verro n. 33/6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale n. 110114050965, (ii) Roberto Alessandro Crippa, nato a Merate (LC) il 4 aprile 1980, Codice Fiscale CRPRRT80D04F133P; (iii) Cristiano Alessandro Crippa, nato a Merate (LC) l'8 marzo 1970, Codice Fiscale CRPCST70C08F133K; (iv) Monica Crippa, nata a Vimercate (MI) il 13 ottobre 1964, Codice Fiscale CRPMNC64R53M052R; (vi) Stefano Felici, nato a Vimercate, l'11 Settembre 1973, Codice Fiscale FLCSFN73P11M052Q.

<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Cambiamento Sostanziale</b>	Con riferimento al capitale sociale dell'Emittente, indica il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90% nonché la riduzione al di sotto delle soglie anzidette ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, così come richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
<b>Codice Civile o c.c.</b>	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
<b>Collegio Sindacale</b>	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
<b>Collocamento o Offerta</b>	L'offerta di massime n. 125.000.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e poste in vendita dagli Azionisti Venditori (ivi inclusa l'Opzione Greenshoe) rivolta esclusivamente a Investitori Qualificati in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito di un collocamento riservato, effettuata con modalità tali da rientrare in uno dei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto previsti dal Regolamento Prospetto e dagli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob nonché dalle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.
<b>Disciplina sulla Trasparenza</b>	La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti Consob, tempo per tempo applicabile. Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-bis del TUF.
<b>Disposizioni Parti Correlate Euronext Growth Milan</b>	Le Disposizioni in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana e successive modifiche.
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

<b>Emittente o Technoprobe o Società</b>	Technoprobe S.p.A., con sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, iscritta nel Registro delle imprese di Como-Lecco al n. 02272540135, Numero R.E.A. LC-283619, C.F. e P.IVA n. 02272540135.
<b>Euronext Growth Advisor</b>	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00714490158, C.F. e partita IVA 10536040966.
<b>Flottante</b>	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i> ), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; si considera il numero di azioni della categoria per la quale si richiede l'ammissione. Rientrano nel computo per la determinazione del Flottante le partecipazioni pari o superiori al 5% detenute da investitori istituzionali e dal patrimonio destinato costituito ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. N. 34/2020, salvo che si tratti di partecipazioni di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni ( <i>lock-up</i> ).
<b>Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner</b>	Mediobanca e Intesa Sanpaolo.
<b>Gruppo</b>	Il gruppo composto dall'Emittente e dalle società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ossia Technoprobe France Sas, Technoprobe Wuxi Co. Ltd., Technoprobe Korea Co. Ltd., Technoprobe Japan KK, Technoprobe America Inc., Microfabrica Inc., Technoprobe Taiwan Co. Ltd., Technoprobe Germany GmbH, Genius Pack Holding AG, Yee-Wei Inc. e Technoprobe Asia Pte. Ltd.
<b>Intesa Sanpaolo</b>	Intesa Sanpaolo S.p.A. – divisione IMI Corporate & Investment Banking, con sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 00799960158, C.F. e P. IVA 11991500015.
<b>Investitori Qualificati</b>	Gli investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 (il " <b>Regolamento Prospetto</b> "), nell'Unione Europea e negli altri Paesi dello Spazio Economico Europeo e gli investitori istituzionali al di fuori dell'Italia, con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti, ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, (e di ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità).
<b>ISIN</b>	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.

<b>MAR</b>	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato ( <i>Market Abuse Regulation</i> ).
<b>Mediobanca</b>	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00714490158, C.F. e partita IVA 10536040966.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Opzione <i>Greenshoe</i></b>	L'opzione per la sottoscrizione di massime n. 12.000.000 Azioni, concessa da T-Plus a favore di Mediobanca, anche per conto dei <i>Joint Global Coordinator</i> .
<b>Opzione <i>Over-Allotment</i></b>	L'opzione di prestito di massime n. 12.000.000 Azioni, concessa da T-Plus a favore di Mediobanca, anche per conto dei <i>Joint Global Coordinator</i> ai fini di un eventuale over allotment nell'ambito del Collocamento
<b>Panel</b>	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (Scheda Sei), viene nominato da Borsa Italiana con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (articoli 106 e 109 TUF).
<b>Parti Correlate</b>	Indica le "parti correlate" così come definite nelle Disposizioni in tema di parti correlate approvate da Borsa Italiana.
<b>Principi Contabili Italiani</b>	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente e del Gruppo che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.
<b>Principi contabili internazionali o IAS/IFRS</b>	Gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
<b>Regolamento Emittenti <i>Euronext Growth Milan</i></b>	Il Regolamento Emittenti <i>Euronext Growth Milan</i> approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Emittenti Consob</b>	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
<b>Regolamento Intermediari Consob</b>	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina

	degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.
<b>Regolamento Euronext Growth Advisor</b>	Il Regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i> approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Sistema Monte Titoli</b>	Il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
<b>Società di Revisione</b>	PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 12979880155.
<b>Specialista</b>	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00714490158, C.F. e partita IVA 10536040966.
<b>Statuto sociale o Statuto</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'assemblea della Società in data 14 dicembre 2021.
<b>T-Plus</b>	T-Plus S.p.A. con sede legale in Milano, Via Bernardino Verro n. 33/6, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10114050965.
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
<b>Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR</b>	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

## GLOSSARIO

<b>Aghi (da contatto)</b>	Elemento di materiale metallico che contatta direttamente le piazzole metalliche (" <i>pads</i> ") dei dispositivi da testare.
<b><i>Automatic Test Equipments o ATE</i></b>	Qualsiasi apparecchiatura che esegue test su un dispositivo, un'apparecchiatura o unità, utilizzando l'automazione per eseguire rapidamente misurazioni e valutare i risultati del test.
<b><i>Automotive</i></b>	Settore industriale che comprende la produzione e vendita di veicoli a motore o di loro componenti.
<b><i>Business continuity</i></b>	Contratti o piani volti a garantire le forniture per determinate tipologie di prodotti o servizi.
<b><i>Business Unit</i></b>	Una divisione, organizzazione aziendale, identifica un'unità organizzativa di un'impresa (preposta alla gestione di un particolare business).
<b>CAGR</b>	Acronimo di Compound Annual Growth Rate, formula di matematica finanziaria che misura il tasso di crescita media ponderata nel corso di un determinato arco temporale di analisi.
<b><i>Cantilever</i></b>	Ago a forma di trave e/o a sbalzo. Tipicamente utilizzato nelle Probe Card epoxy o per le memorie.
<b>Contattatura</b>	Operazione che consente il contatto delle piazzole metalliche dei chip su wafer tramite un ago sia esso cantilever o verticale.
<b><i>Electrical Wafer Sorting o EWS</i></b>	Il test che viene eseguito mediante una <i>Probe Card</i> sul dispositivo quanto questo è ancora nel <i>wafer</i> .
<b><i>Epoxy (tecnologia)</i></b>	Tecnologia basata sulla realizzazione di una Probe Card di bassa complessità tramite aghi cantilever opportunamente tenuti in posizione tramite una resina e oggi tipicamente utilizzata per dispositivi <i>low-end</i> o per attività di ingegneria.
<b>ESG</b>	Acronimo per " <i>Environmental</i> ", " <i>Social</i> " and " <i>Governance</i> ". Sono indicatori che permettono di valutare l'attività di un emittente con riferimento al rispetto di determinati standard per i profili ambientali, sociali e di buona governance.
<b><i>Hacking</i></b>	Indica l'insieme dei metodi, delle tecniche e delle operazioni volte a conoscere, accedere e modificare un sistema informatico hardware o software. Comunemente il termine è associato alla pratica di accedere illegalmente in sistemi altrui, con lo scopo di carpire dati riservati o danneggiarne il funzionamento.
<b><i>High Power Architecture o HiP</i></b>	Tecnologia sviluppata dall'Emittente che consente la massimizzazione del MTBF ( <i>Mean Time Between Failure</i> ) minimizzando le bruciature degli aghi verticali a seguito di alte correnti, tramite la redistribuzione di corrente tra aghi

	appartenenti allo stesso dominio di potenza o di massa all'interno della testa di misura (PH) stessa.
<b>Information Technology</b>	Indica i metodi e le tecnologie necessarie per l'uso, pubblico o privato di qualsiasi elaboratore ( <i>computer, server, mainframe, etc.</i> ), sistema di archiviazione e altri dispositivi fisici, infrastrutture e processi per creare, elaborare, archiviare, proteggere e scambiare dati elettronici in ogni formato.
<b>Internet of Things o IoT</b>	<i>Internet of Things</i> (acronimo di IoT) o meglio definita come Internet degli oggetti in riferimento a tutti quegli oggetti intelligenti (i cosiddetti " <i>smart objects</i> ") tra loro interconnessi in modo da scambiare le informazioni possedute, raccolte e/o elaborate.
<b>MEMS</b>	L'acronimo del termine inglese <i>Micro Electro-Mechanical Systems</i> , tradotto in italiano in microsistemi elettromeccanici. La tecnologia MEMS ha rivoluzionato il settore del <i>probing</i> in quanto ha permesso di rimpicciolire i componenti meccanici ad una dimensione simile a quella dei componenti elettronici.
<b>Microchip</b>	Circuito realizzato con un unico procedimento fisico-chimico tipicamente su un wafer a semiconduttore, che consente di ottenere una elevata densità dei componenti in dimensioni molto ridotte. Il microchip può essere di tipo elettrico, di tipo ottico o misto elettro-ottico; può essere realizzato su un unico supporto costituito da una piastrina ( <i>wafer</i> ) di silicio monocristallino purissimo e, in questo caso, è detto microchip monolitico o SoC ( <i>System on Chip</i> ); se è realizzato in più parti su vari supporti, è detto microchip polilittico o ibrido o SiP ( <i>System In Package</i> ).
<b>Mean Time Between Failure o MTBF</b>	Acronimo di <i>Mean Time Between Failures</i> , è un indicatore e parametro di affidabilità molto comune nella gestione della manutenzione e nell'asset management. Descrive il tempo medio fra i guasti, ossia il tempo medio atteso tra un guasto e il successivo.
<b>Multi-Layer Organic o MLO</b>	Si intende un PCB (Printed Circuit Board) realizzato con design rules più stringenti e di dimensioni ridotte. E' utilizzato sia nelle Probe Card come elemento di interconnessione tra la testa di misura (PH) ed il circuito stampato (PCB) sia nei package dei microchip.
<b>nm</b>	Nanometro, l'unità di misura di lunghezza, corrispondente a $10^{-9}$ metri.
<b>Pad</b>	Si intendono le piazzole metalliche che consentono ad un microchip di essere connesso tramite <i>wire bonding</i> (saldatura fili) ad un package o direttamente ad un altro microchip. I <i>pad</i> sono utilizzati anche durante il wafer sort per contattare il <i>chip</i> da testare tramite gli aghetti della <i>Probe Card</i> .



<b>Passo o Pitch</b>	Il passo è la distanza minima tra <i>pad</i> adiacenti nello stesso dispositivo.
<b>Probe card o schede sonda</b>	La Probe Card è una interfaccia elettromeccanica che consente il collaudo di microchip in una <i>test-cell</i> ossia l'insieme di un <i>tester</i> e un <i>prober</i> .
<b>Roadmap</b>	I piani dei clienti per lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti.
<b>Scheda madre o mother board</b>	Circuito stampato (o PCB) ovvero il supporto che viene usato per connettere e mettere in comunicazione dei componenti in un circuito elettronico.
<b>Server</b>	Il componente o sottosistema informatico di elaborazione e gestione del traffico di informazioni che fornisce, a livello logico e fisico, un qualunque tipo di servizio ad altre componenti (tipicamente chiamate <i>clients</i> , cioè clienti) che ne fanno richiesta attraverso una rete di computer, all'interno di un sistema informatico o anche direttamente in locale su un computer.
<b>Sistem on Chip o SoC</b>	Circuito integrato che in un solo <i>microchip</i> contiene un intero sistema, ossia oltre al processore centrale, integra anche un chipset ed eventualmente altri controller come quello per la memoria RAM e la circuiteria <i>input/output</i> .
<b>Software</b>	Programma informatico in grado di eseguire una sequenza logica di comandi in un computer.
<b>Soluzioni Verticali</b>	<i>Software</i> applicativi che rispondono alle specifiche esigenze di un singolo mercato o di un mercato strettamente definito.
<b>Supply chain</b>	La rete composta da persone, attività, aziende e risorse coinvolte in tutta la filiera di un prodotto.
<b>Tablet</b>	Computer portatile di dimensioni ridotte, sul cui schermo è possibile scrivere o impartire comandi col tocco delle dita o mediante un apposito stilo.
<b>Technology Review Meeting o TRM</b>	Si intende l'incontro generalmente con un cliente in occasione del quale si condividono le informazioni tecniche e roadmap al fine di assicurare una convergenza tra sviluppi e necessità.
<b>Transistor</b>	Si intende il dispositivo a semiconduttore che permette di realizzare i circuiti elettronici digitali alla base della logica booleana. In questa sua veste ogni microchip (processore o memoria) è composto da miliardi di transistor che permettono di archiviare dati o eseguire le istruzioni e gli algoritmi dei vari software informatici.
<b>Wafer</b>	La sottile fetta di materiale semiconduttore, come ad esempio un cristallo di silicio, sulla quale vengono realizzati dei chip o <i>die</i> con circuiti integrati attraverso drogaggi (con diffusione o

---

	impiantazione ionica), la deposizione di sottili strati di vari materiali, conduttori, semiconduttori o isolanti, e la loro incisione fotolitografica.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---

## DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, nonché sul sito internet [www.technoprobe.com](http://www.technoprobe.com):

1. il Documento di Ammissione;
2. lo Statuto dell'Emittente;
3. il Bilancio Consolidato Aggregato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 gennaio 2022
4. il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 gennaio 2022.

## CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	1° febbraio 2022
Data di presentazione della domanda di ammissione	8 febbraio 2022
Data del Documento di Ammissione	11 febbraio 2022
Data di ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni	11 febbraio 2022
Data di Inizio delle Negoziazioni	15 febbraio 2022

## **SEZIONE PRIMA**

## **1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI**

### **1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione**

Technoprobe S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in sede Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, iscritta presso il Registro delle Imprese di Como-Lecco al numero 02272540135 con R.E.A. LC – 283619 assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione.

Gli Azionisti Venditori assumono la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e notizie agli stessi relativi e di loro competenza in qualità di Azionisti Venditori contenute nel Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione**

L'Emittente attesta che, avendo esso adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Gli Azionisti Venditori, per le parti del Documento di Ammissione di loro competenza in qualità di Azionisti Venditori, dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati in esso contenuti sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 Relazioni e pareri di esperti**

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione nonché le relazioni emesse dalla Società di Revisione, ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

L'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

## 2. REVISORI LEGALI

### 2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016 con numero di iscrizione 119644 (di seguito la “**Società di Revisione**” o “**PwC**”).

In data 24 luglio 2020 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010 con riferimento al bilancio d'esercizio e consolidato dell'Emittente per il triennio 2020-2022, e quindi fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Con delibera del 14 dicembre 2021 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su *Euronext Growth Milan*, il conferimento alla Società di Revisione dell'incarico per la revisione limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato dell'Emittente per il semestre che si chiuderà al 30 giugno 2022 e 2023.

In data 28 dicembre 2021 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico è coerente con la normativa che l'Emittente sarà tenuta a osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico.

Ai fini della predisposizione del presente Documento di Ammissione, in data 26 novembre 2021 l'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione del bilancio consolidato aggregato dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 (il “**Bilancio Consolidato Aggregato**”) e del bilancio consolidato intermedio abbreviato dell'Emittente relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (il “**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato**”).

Il Bilancio Consolidato Aggregato e il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi in data 26 gennaio 2022.

### 2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### *Premessa*

Nel presente Capitolo è riportata l'analisi della situazione gestionale e patrimoniale del Gruppo Technoprobe, relativa al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019. L'Emittente rientra nella fattispecie dei cc.dd. "emittenti con storia finanziaria complessa", in conformità a quanto previsto dall'articolo 18 del Regolamento Delegato 2019/980, in considerazione della riorganizzazione delle attività facenti capo agli azionisti dell'Emittente intervenuta in data 28 dicembre 2020 e di seguito sinteticamente descritta.

In data 29 dicembre 2020 ("**Data della Scissione**") è stata completata la scissione parziale proporzionale di talune partecipazioni detenute da T-PLUS, società controllante l'Emittente, a favore di quest'ultima (di seguito, anche la "**Scissione**"). Il Bilancio Consolidato Aggregato rappresenta l'aggregazione del bilancio consolidato di Technoprobe S.p.A. e dei dati contabili redatti in accordo con i principi contabili IFRS delle seguenti partecipazioni oggetto della Scissione:

- Technoprobe France S.a.s.;
- Technoprobe Korea Co Ltd;
- Technoprobe Japan KK;
- Technoprobe Asia Pte Ltd; e
- GeniusPack Holding SA, (congiuntamente, le "**Partecipazioni Scisse**").

Il Gruppo Technoprobe, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2020 e fino alla Data della Scissione, non ha operato come un gruppo nel perimetro rappresentato nel Bilancio Consolidato Aggregato. Il Bilancio Consolidato Aggregato non è pertanto necessariamente rappresentativo dei risultati finanziari che il Gruppo Technoprobe avrebbe conseguito qualora avesse operato come entità separata nel corso dei suddetti esercizi. Pertanto, al fine di rappresentare l'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo Technoprobe nei periodi presi a riferimento nel Documento di Ammissione antecedenti la Data della Scissione, si è reso necessario includere nello stesso informazioni finanziarie aggregate.

Le informazioni finanziarie incluse nel presente Capitolo sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Aggregato relativo gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, redatto in accordo con i principi contabili IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 gennaio 2022 (il "**Bilancio Consolidato Aggregato**") e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 26 gennaio 2022;
- dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 gennaio 2022 (il "**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato**") e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 26 gennaio 2022;
- da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Inoltre, nel presente Capitolo sono riportati i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati dal *management* dell'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo per i periodi presi a riferimento nel Documento di Ammissione, alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

#### *Fattori che potrebbero limitare la comparabilità dei dati finanziari del Gruppo nei periodi esaminati*

In data 20 maggio 2019, l'Emittente ha acquisito il 100% di Microfabrica, società attiva nel settore della produzione di sonde con tecnologia *microscale additive* per un corrispettivo, al netto degli oneri accessori, pari a Euro 32.978 migliaia (pari a 36.826 migliaia di Dollari Statunitensi, convertiti alla data di acquisizione). Microfabrica ha pertanto contribuito ai risultati economici e ai flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso



al 31 dicembre 2019 per un periodo di sette mesi, mentre ha contribuito ai risultati economici e ai flussi di cassa del Gruppo per l'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Documento di Ammissione.

La tabella che segue riporta il dettaglio della contribuzione al conto economico consolidato aggregato del Gruppo da parte di Microfabrica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2020</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2019</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2020 vs 2019</b>	<b>%</b>
Ricavi	11.530	100,0%	2.814	100,0%	8.716	>100,0%
Costo del venduto	(12.889)	(>100,0%)	(4.695)	(>100,0%)	(8.194)	>100,0%
<b>Margine lordo</b>	<b>(1.359)</b>	<b>(11,8%)</b>	<b>(1.881)</b>	<b>(66,8%)</b>	<b>522</b>	<b>(27,8%)</b>
<b>Costi operativi</b>						
Spese di ricerca e sviluppo	(3.401)	(29,5%)	(1.538)	(54,7%)	(1.863)	>100,0%
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	(3.911)	(33,9%)	(2.112)	(75,1%)	(1.799)	85,2%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(7.312)</b>	<b>(63,4%)</b>	<b>(3.650)</b>	<b>(&gt;100,0%)</b>	<b>(3.662)</b>	<b>&gt;100,0%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(8.671)</b>	<b>(75,2%)</b>	<b>(5.531)</b>	<b>(&gt;100,0%)</b>	<b>(3.140)</b>	<b>56,8%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	20	0,2%	106	3,8%	(86)	(81,1%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(8.651)</b>	<b>(75,0%)</b>	<b>(5.425)</b>	<b>(&gt;100,0%)</b>	<b>(3.226)</b>	<b>59,5%</b>
Imposte sul reddito	(70)	(0,6%)	1.328	47,2%	(1.398)	n.a.
<b>Risultato netto</b>	<b>(8.721)</b>	<b>(75,6%)</b>	<b>(4.097)</b>	<b>(&gt;100,0%)</b>	<b>(4.624)</b>	<b>&gt;100,0%</b>

### 3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

#### 3.1.1 Informazioni economiche selezionate per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021

La tabella che segue riporta i dati economici del Gruppo estratti dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato e dal Bilancio Consolidato Aggregato, con evidenza dell'incidenza percentuale sui ricavi delle voci di conto economico, rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre</b>		<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2021</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2020</b>	<b>% su Ricavi</b>
Ricavi	272.208	100,0%	329.545	100,0%
Costo del venduto	(105.112)	(38,6%)	(126.120)	(38,3%)
<b>Margine lordo</b>	<b>167.096</b>	<b>61,4%</b>	<b>203.425</b>	<b>61,7%</b>
<b>Costi operativi</b>				
Spese di ricerca e sviluppo	(25.238)	(9,3%)	(20.559)	(6,2%)
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	(38.068)	(14,0%)	(40.398)	(12,3%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	239	0,1%	(52)	0,0%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(63.067)</b>	<b>(23,2%)</b>	<b>(61.009)</b>	<b>(18,5%)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>104.029</b>	<b>38,2%</b>	<b>142.416</b>	<b>43,2%</b>
Altri proventi (oneri) netti	(4.080)	(1,5%)	2.480	0,8%
Proventi (oneri) finanziari netti	(806)	(0,3%)	(74)	(0,1%)
Utili (perdite) su cambi	5.707	2,1%	(8.068)	(2,4%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>104.850</b>	<b>38,5%</b>	<b>136.754</b>	<b>41,5%</b>
Imposte sul reddito	(18.803)	(6,9%)	(35.170)	(10,7%)
<b>Risultato netto</b>	<b>86.047</b>	<b>31,6%</b>	<b>101.584</b>	<b>30,8%</b>

#### *Ricavi*

I ricavi sono pari a Euro 272.208 migliaia per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 ed Euro 329.545 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in valore assoluto e con evidenza dell'incidenza percentuale sui ricavi totali.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre <sup>(c)</sup>		Esercizio chiuso al 31 dicembre <sup>(c)</sup>	
	2021	% su Ricavi	2020	% su Ricavi
Asia	124.700	45,8%	149.635	45,4%
America	112.941	41,5%	132.648	40,3%
Europa (esclusa Italia)	26.867	9,9%	36.542	11,1%
Italia	7.700	2,8%	10.720	3,2%
<b>Ricavi</b>	<b>272.208</b>	<b>100,0%</b>	<b>329.545</b>	<b>100,0%</b>

<sup>(c)</sup>Dati elaborati in base al paese di fatturazione.

In entrambi i periodi in esame i ricavi originati al di fuori dell'Italia rappresentano oltre il 95% del totale.

In termini di incidenza percentuale sul totale, i ricavi originati nelle diverse aree geografiche non si discostano significativamente nei due periodi in esame. In particolare, in entrambi i periodi il Gruppo origina in Asia oltre il 45% e in America oltre il 40% dei propri ricavi.

In tutti i periodi esaminati, i ricavi del Gruppo sono caratterizzati da una concentrazione su un numero ristretto di clienti tipica del settore in cui il Gruppo opera.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi realizzati dal Gruppo nei confronti del primo, dei primi due e dei primi cinque maggiori clienti in rapporto ai ricavi, per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	% su Ricavi	2020	% su Ricavi
Ricavi realizzati nei confronti del primo cliente	59.155	21,7%	70.324	21,3%
Ricavi realizzati nei confronti dei primi due clienti	113.735	41,8%	134.376	40,8%
Ricavi realizzati nei confronti dei primi cinque clienti	193.135	71,0%	235.509	71,5%

Come evidenziato nella precedente tabella, nei periodi in esame il Gruppo genera oltre il 20% dei propri Ricavi nei confronti del maggior cliente, oltre il 40% nei confronti dei primi due clienti più significativi e oltre il 70% nei confronti dei primi cinque clienti più significativi.

#### Costo del venduto

Il costo del venduto è pari a Euro 105.112 migliaia per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 ed Euro 126.120 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, il costo del venduto è pari al 38,6% nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e al 38,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rimanendo sostanzialmente invariato nei due periodi.

#### Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a Euro 25.238 migliaia per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 ed Euro 20.559 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, le spese di ricerca e sviluppo si incrementano dal 6,2% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 al 9,3% nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021. Tale incremento è riconducibile principalmente ai costi di sviluppo di nuovi processi produttivi in corso di realizzazione presso il nuovo stabilimento di Agrate (MB), attivo dal mese di luglio 2021.

#### Spese amministrative, di vendita e distribuzione

Le spese amministrative, di vendita e distribuzione sono pari a Euro 38.068 migliaia per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 ed Euro 40.398 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, le spese amministrative, di vendita e distribuzione si incrementano dal 12,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 al 14,0% nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021. Tale incremento è riconducibile principalmente: (i) all'incremento dell'incidenza del costo del personale connesso prevalentemente all'incremento del numero medio di dipendenti impiegati nelle attività amministrative, di vendita e distribuzione; (ii) all'incremento dell'incidenza degli ammortamenti imputati a tale voce di bilancio per effetto dell'incremento delle attività materiali e immateriali in corso di ammortamento nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021; e (iii) all'incremento dell'incidenza

delle provvigioni su vendite connesso alla crescita dei volumi di vendita nei confronti di uno dei principali clienti in Asia. Nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 il Gruppo ha inoltre sostenuto costi non ricorrenti pari a Euro 316 migliaia connessi alla gestione dell'*hub* vaccinale per l'emergenza da Covid-19 temporaneamente ospitato, dal mese di aprile 2021, presso la propria sede di Cernusco Lombardone.

#### *EBITDA ed EBITDA Margin*

La tabella che segue riporta il calcolo dell'EBITDA per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la relativa riconciliazione con il risultato netto.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre</b>		<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2021</b>	<b>% sui Ricavi</b>	<b>2020</b>	<b>% sui Ricavi</b>
Risultato netto	86.047	31,6%	101.584	30,8%
Imposte sul reddito	18.803	6,9%	35.170	10,7%
Utili (perdite) su cambi	(5.707)	(2,1%)	8.068	2,4%
Proventi (oneri) finanziari netti	806	0,3%	74	0,1%
Altri proventi (oneri) netti	4.080	1,5%	(2.480)	(0,8%)
Ammortamenti e svalutazioni <sup>(*)</sup>	17.479	6,5%	16.473	5,0%
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(239)	(0,1%)	52	0,0%
<b>EBITDA</b>	<b>121.269</b>	<b>44,6%</b>	<b>158.941</b>	<b>48,2%</b>

<sup>(\*)</sup> Il Gruppo predispone il conto economico per destinazione, pertanto, gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e le svalutazioni non rappresentano una voce separata del conto economico. Gli ammortamenti e svalutazioni rappresentati nella precedente tabella sono determinati come la somma degli ammortamenti inclusi nelle seguenti voci del conto economico: (i) Costo del venduto (ii) Spese di ricerca e sviluppo e (iii) Spese amministrative, di vendita e distribuzione.

L'EBITDA è pari a Euro 121.269 migliaia ed Euro 158.941 migliaia rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In termini di incidenza percentuale sui ricavi (*EBITDA Margin*), l'EBITDA si riduce dal 48,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 al 44,6% per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021. Tale decremento è principalmente riconducibile al sopra descritto incremento dell'incidenza delle spese di ricerca e sviluppo, connesso prevalentemente ai costi di sviluppo di nuovi processi produttivi in corso di realizzazione presso il nuovo stabilimento di Agrate (MB), e delle spese amministrative, di vendita e distribuzione, connesse principalmente all'incremento dell'incidenza sui ricavi del costo del personale e delle provvigioni sulle vendite.

#### *Altri proventi (oneri) netti*

Gli altri proventi (oneri) netti sono pari a oneri di Euro 4.080 migliaia e a proventi di Euro 2.480 migliaia rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'incidenza percentuale degli altri proventi (oneri) sui ricavi si riduce dallo 0,8% positivo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 all'1,5% negativo nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021. Tale decremento è riconducibile principalmente agli accantonamenti per fondi per rischi e oneri di natura prevalentemente fiscale effettuati dal Gruppo nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021.

#### *Proventi (oneri) finanziari netti*

I proventi (oneri) finanziari netti sono pari a oneri di Euro 806 migliaia ed Euro 74 migliaia rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'incidenza percentuale dei proventi (oneri) finanziari netti sui ricavi è pari allo 0,3% e allo 0,1% rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e rimane sostanzialmente invariata nei periodi in esame.

#### *Utili (perdite) su cambi*

Gli utili (perdite) su cambi ammontano a Euro 5.707 migliaia di utili ed Euro 8.068 migliaia di perdite rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In termini di incidenza percentuale sui ricavi degli utili (perdite) su cambi si incrementano da negativi 2,4% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 a positivi 2,1% nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021. Tale incremento è prevalentemente riconducibile a un andamento favorevole del cambio tra Euro e Dollaro Statunitense nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 rispetto

all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a Euro 18.803 migliaia per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e a Euro 35.170 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi le imposte sul reddito si riducono dal 10,7% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 al 6,9% nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021. Tale decremento è riconducibile principalmente alla rilevazione nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 di attività per imposte anticipate, pari a Euro 7,9 milioni, a fronte dei maggiori valori fiscali relativi alle attività in Italia oggetto di rivalutazione ai sensi dell'articolo 110 del DL 104/2020.

#### Risultato netto

Il risultato netto è pari a Euro 86.047 migliaia ed Euro 101.584 migliaia rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, il risultato netto si incrementa dal 30,8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 al 31,6% per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021. Tale incremento è principalmente riconducibile all'effetto netto:

- (i) della riduzione dell'incidenza dell'EBITDA sui ricavi (*EBITDA Margin*) sopra descritta;
- (ii) dell'incremento dell'incidenza degli ammortamenti sui ricavi per effetto dell'incremento delle attività materiali e immateriali in corso di ammortamento nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021;
- (iii) degli accantonamenti di natura prevalentemente fiscale al fondo per rischi e oneri effettuati dal Gruppo nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021;
- (iv) dell'andamento del tasso di cambio tra Euro e Dollaro Statunitense nei periodi in esame; e
- (v) del decremento dell'incidenza delle imposte sul reddito sui ricavi sopra descritta.

### 3.1.2 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

La tabella che segue riporta il conto economico estratto dal Bilancio Consolidato Aggregato con evidenza delle relative variazioni, anche percentuali, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2020	% su Ricavi	2019	% su Ricavi	2020 vs 2019	%
Ricavi	329.545	100,0%	204.355	100,0%	125.190	61,3%
Costo del venduto	(126.120)	(38,3%)	(79.449)	(38,9%)	(46.671)	58,7%
<b>Margine lordo</b>	<b>203.425</b>	<b>61,7%</b>	<b>124.906</b>	<b>61,1%</b>	<b>78.519</b>	<b>62,9%</b>
<b>Costi operativi</b>						
Spese di ricerca e sviluppo	(20.559)	(6,2%)	(13.979)	(6,8%)	(6.580)	47,1%
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	(40.398)	(12,3%)	(36.913)	(18,1%)	(3.485)	9,4%
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(52)	0,0%	(262)	(0,1%)	210	(80,2%)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(61.009)</b>	<b>(18,5%)</b>	<b>(51.154)</b>	<b>(25,0%)</b>	<b>(9.855)</b>	<b>19,3%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>142.416</b>	<b>43,2%</b>	<b>73.752</b>	<b>36,1%</b>	<b>68.664</b>	<b>93,1%</b>
Altri proventi (oneri) netti	2.480	0,8%	1.620	0,8%	860	53,1%
Proventi (oneri) finanziari netti	(74)	(0,1%)	1.239	0,6%	(1.313)	n.a.
Utili (perdite) su cambi	(8.068)	(2,4%)	1.367	0,7%	(9.435)	n.a.
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>136.754</b>	<b>41,5%</b>	<b>77.978</b>	<b>38,2%</b>	<b>58.776</b>	<b>75,4%</b>
Imposte sul reddito	(35.170)	(10,7%)	(11.837)	(5,8%)	(23.333)	>100,0%
<b>Risultato netto</b>	<b>101.584</b>	<b>30,8%</b>	<b>66.141</b>	<b>32,4%</b>	<b>35.443</b>	<b>53,6%</b>

Di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute nei periodi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

#### Ricavi

Nel biennio in esame i ricavi passano da Euro 204.355 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a

Euro 329.545 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 125.190 migliaia, pari al 61,3%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'incremento dei volumi di vendita registrato nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019, per effetto sia della crescita registrata nel biennio del mercato di riferimento per il Gruppo, sia all'incremento della quota di mercato relativa del Gruppo nell'ambito del suddetto mercato. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Documento di Ammissione.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre<sup>(*)</sup></b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2020</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2019</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2020 vs 2019</b>	<b>%</b>
Asia	149.635	45,4%	101.198	49,5%	48.437	47,9%
America	132.648	40,3%	38.143	18,7%	94.505	>100,0%
Europa (esclusa Italia)	36.542	11,1%	56.167	27,5%	(19.625)	(34,9%)
Italia	10.720	3,2%	8.847	4,3%	1.873	21,2%
<b>Ricavi</b>	<b>329.545</b>	<b>100,0%</b>	<b>204.355</b>	<b>100,0%</b>	<b>125.190</b>	<b>61,3%</b>

(\*)Dati elaborati in base al paese di fatturazione.

In entrambi gli esercizi in esame i ricavi originati al di fuori dell'Italia rappresentano oltre il 95% del totale.

I ricavi originati in Asia passano da Euro 101.198 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 149.635 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 48.437 migliaia pari al 47,9%. Tale incremento è riconducibile sia alla crescita registrata nel biennio del mercato in tale area sia all'incremento della quota di mercato relativa del Gruppo nell'ambito del suddetto mercato, nonché al cambio di localizzazione della sede di approvvigionamento di uno dei principali clienti del Gruppo dall'Europa (esclusa l'Italia) all'Asia. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i ricavi originati in Asia si riducono dal 49,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 45,4% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I ricavi originati in America passano da Euro 38.143 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 132.648 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 94.505 migliaia. Tale incremento è prevalentemente riconducibile all'incremento delle vendite in tale area. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i ricavi originati in America si incrementano dal 18,7% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 40,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I ricavi originati in Europa (esclusa l'Italia), passano da Euro 56.167 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 36.542 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un decremento di Euro 19.625 migliaia, pari al 34,9%. Tale decremento è principalmente riconducibile alla riduzione delle vendite in Europa (esclusa l'Italia) di uno dei principali clienti del Gruppo a seguito del suddetto cambio di localizzazione della sede di approvvigionamento in Asia. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i ricavi originati in Europa (esclusa l'Italia), si riducono dal 27,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all' 11,1% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I ricavi originati in Italia passano da Euro 8.847 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 10.720 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 1.873 migliaia, pari al 21,2%. Tale incremento è dovuto principalmente sia alla crescita registrata nel biennio del mercato di riferimento in tale area, sia all'incremento della quota di mercato relativa del Gruppo nell'ambito dello stesso mercato. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, i ricavi originati in Italia si riducono dal 4,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 3,2% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

In tutti i periodi esaminati, i ricavi del Gruppo sono caratterizzati da una concentrazione su un numero ristretto di clienti tipica del settore in cui il Gruppo opera.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi realizzati dal Gruppo nei confronti del primo, dei primi due e dei primi cinque maggiori clienti in rapporto ai ricavi, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020	% su Ricavi	2019	% su Ricavi
Ricavi realizzati nel periodo nei confronti del primo cliente	70.324	21,3%	41.250	20,2%
Ricavi realizzati nel periodo nei confronti dei primi due clienti	134.376	40,8%	75.213	36,8%
Ricavi realizzati nel periodo nei confronti dei primi cinque clienti	235.509	71,5%	143.691	70,3%

Come evidenziato nella precedente tabella, in tutti i periodi in esame il Gruppo genera oltre il 20% dei propri ricavi nei confronti del maggior cliente, oltre il 35% nei confronti dei primi due clienti più significativi e oltre il 70% nei confronti dei primi cinque clienti più significativi.

#### Costo del venduto

La tabella che segue riporta il dettaglio del costo del venduto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2020	% su Ricavi	2019	% su Ricavi	2020 vs 2019	%
Acquisti e consumi di materie prime e prodotti finiti	48.693	14,9%	39.504	19,3%	9.189	23,3%
Costo del personale	38.120	11,6%	19.968	9,8%	18.152	90,9%
Ammortamenti e svalutazioni	12.905	3,9%	9.559	4,7%	3.346	35,0%
Lavorazioni esterne	18.872	5,7%	5.018	2,5%	13.854	>100,0%
Manutenzioni e riparazioni	2.293	0,7%	1.893	0,9%	400	21,1%
Costo per godimento beni di terzi	801	0,2%	204	0,1%	597	>100,0%
Servizi industriali	1.023	0,3%	1.835	0,9%	(812)	(44,3%)
Altri minori	3.413	1,0%	1.468	0,7%	1.945	>100,0%
<b>Costo del venduto</b>	<b>126.120</b>	<b>38,3%</b>	<b>79.449</b>	<b>38,9%</b>	<b>46.671</b>	<b>58,7%</b>

Nel biennio in esame, il costo del venduto passa da Euro 79.449 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 126.120 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 46.671 migliaia, pari al 58,7%. L'incidenza percentuale del costo del venduto sui ricavi è sostanzialmente invariata per gli esercizi in esame, ed è pari al 38,9% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 38,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'incremento del costo del venduto tra i due esercizi è riconducibile principalmente all'incremento degli acquisti e consumi di materie prime e prodotti finiti, del costo del personale impiegato nel processo produttivo e dei costi per lavorazioni esterne (analizzati in dettaglio di seguito):

- I costi per acquisiti e consumi di materie prime e prodotti finiti passano da Euro 39.504 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 48.693 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 9.189 migliaia pari al 23,3%. Tale incremento è dovuto principalmente all'incremento dei volumi prodotti correlato all'incremento dei ricavi descritto più sopra. L'incidenza dei costi per acquisiti e consumi di materie prime e prodotti finiti sui ricavi si riduce dal 19,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 14,9% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenziando una riduzione dei costi medi dei materiali impiegati nel processo produttivo rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 principalmente riconducibile a un diverso mix di materie prime e prodotti finiti acquistati, anche in funzione del diverso utilizzo della capacità produttiva del Gruppo e del maggior ricorso alle lavorazioni esterne dovuto alla crescente domanda.
- Il costo del personale impiegato nella produzione passa da Euro 19.968 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 38.120 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 18.152 migliaia pari al 90,9%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'incremento del numero medio di dipendenti impiegati nel processo produttivo. Tale incremento è stato influenzato, tra l'altro, dall'integrazione del personale di Microfabbrica dal mese di giugno 2019. L'incidenza del costo del personale sui ricavi si incrementa dal 9,8% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'11,6% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 principalmente per effetto del diverso mix di risorse impiegato nel processo produttivo.
- Il costo delle lavorazioni esterne passa da Euro 5.018 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 18.872 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 13.854 migliaia. Tale incremento è principalmente riconducibile sia all'incremento dei volumi di produzione, sia a un maggiore ricorso alle lavorazioni esterne per alcune fasi non strategiche del processo produttivo quali attività di assemblaggio di componenti e lavorazioni meccaniche.

L'incidenza del costo delle lavorazioni esterne sui ricavi passa dal 2,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 5,7% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 a seguito della suddetta dinamica nei processi produttivi.

#### Spese di ricerca e sviluppo

La tabella che segue riporta il dettaglio delle spese di ricerca e sviluppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2020</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2019</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2020 vs 2019</b>	<b>%</b>
Costo del personale	15.307	4,6%	10.362	5,1%	4.945	47,7%
Consulenze e prestazioni professionali	3.677	1,1%	1.473	0,7%	2.204	>100,0%
Ammortamenti e svalutazioni	1.262	0,4%	1.164	0,6%	98	8,4%
Manutenzioni e riparazioni	221	0,1%	703	0,3%	(482)	(68,6%)
Altri minori	92	0,0%	277	0,1%	(185)	(66,8%)
<b>Spese di ricerca e sviluppo</b>	<b>20.559</b>	<b>6,2%</b>	<b>13.979</b>	<b>6,8%</b>	<b>6.580</b>	<b>47,1%</b>

Nel biennio in esame, le spese di ricerca e sviluppo passano da Euro 13.979 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 20.559 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 6.580 migliaia pari al 47,1%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'intensificazione dell'attività di ricerca di soluzioni innovative per lo sviluppo di componenti critici per soddisfare le richieste dei clienti associata all'incremento del volume d'affari. L'incidenza percentuale delle spese di ricerca e sviluppo sui ricavi è pari al 6,2% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 6,8% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

#### Spese amministrative, di vendita e distribuzione

La tabella che segue riporta il dettaglio delle spese amministrative, di vendita e distribuzione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2020</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2019</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2020 vs 2019</b>	<b>%</b>
Costo del personale	17.489	5,3%	13.977	7,0%	3.512	25,1%
Provvigioni su vendite	3.533	1,1%	7.328	3,6%	(3.795)	(51,8%)
Consulenze e prestazioni professionali	6.576	2,0%	6.781	3,3%	(205)	(3,0%)
Spese d'ufficio	2.606	0,8%	1.511	0,7%	1.095	72,5%
Ammortamenti e svalutazioni	2.306	0,7%	1.061	0,5%	1.245	>100,0%
Trasporti	1.549	0,5%	1.017	0,5%	532	52,3%
Costo per godimento beni di terzi	702	0,2%	119	0,1%	583	>100,0%
Manutenzioni e riparazioni	755	0,2%	409	0,2%	346	84,6%
Viaggi e trasferte	367	0,1%	1.526	0,7%	(1.159)	(76,0%)
Utenze	301	0,1%	282	0,1%	19	6,7%
Altri minori	4.214	1,3%	2.902	1,4%	1.312	45,2%
<b>Spese amministrative, di vendita e distribuzione</b>	<b>40.398</b>	<b>12,3%</b>	<b>36.913</b>	<b>18,1%</b>	<b>3.485</b>	<b>9,4%</b>

Nel biennio in esame, le spese amministrative, di vendita e distribuzione passano da Euro 36.913 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 40.398 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 3.485 migliaia, pari al 9,4%. Tale incremento è dovuto principalmente all'incremento del costo del personale, degli ammortamenti e svalutazioni e delle spese d'ufficio solo parzialmente compensati da una riduzione dei costi sostenuti per provvigioni su vendite e per viaggi e trasferte di seguito analizzati:

- Il costo del personale impiegato nelle attività amministrative di vendita e distribuzione passa da Euro 13.977 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 17.489 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento pari a Euro 3.512 migliaia pari al 25,1%. Tale incremento è riconducibile all'incremento del numero medio di dipendenti impiegati in tale ambito. L'incidenza di tale costo sui ricavi si riduce dal 7,0% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 5,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

- Le spese d'ufficio passano da Euro 1.511 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 2.606 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 1.095 migliaia pari al 72,5%, principalmente riconducibile al potenziamento delle sedi amministrative del Gruppo in Asia. L'incidenza delle spese d'ufficio sui ricavi è pari allo 0,7% e allo 0,8% rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2020, rimanendo sostanzialmente invariata.
- Gli ammortamenti e svalutazioni passano da Euro 1.061 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 2.306 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 1.245 migliaia. Tale incremento è riconducibile principalmente agli investimenti in attività materiali e immateriali impiegate nell'ambito delle attività amministrative, di vendita e distribuzione effettuati nel corso del biennio in esame. L'incidenza di tali costi sui ricavi passa dallo 0,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 allo 0,7% al 31 dicembre 2020.
- Il costo delle provvigioni su vendite passa da Euro 7.328 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 3.533 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un decremento di Euro 3.795 migliaia pari al 51,8%. Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione delle provvigioni riconosciute sulle vendite realizzate nei confronti di uno dei principali clienti in Asia in seguito alla modifica delle condizioni contrattuali applicate all'agente a partire dal 1° gennaio 2020. L'incidenza del costo delle provvigioni su vendite sui ricavi passa dal 3,6% nell'esercizio al 31 dicembre 2019 all'1,1% nell'esercizio al 31 dicembre 2020.
- I costi per viaggi e trasferte passano da Euro 1.526 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 367 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un decremento di Euro 1.159 migliaia pari al 76,0%. Tale decremento è dovuto principalmente alle limitazioni ai viaggi e agli spostamenti connessi alla pandemia Covid-19 nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'incidenza dei costi per viaggi e trasferte sui ricavi si riduce dallo 0,7% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 allo 0,1% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'incidenza percentuale delle spese amministrative, di vendita e distribuzione sui ricavi si riduce dal 18,1% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 12,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 principalmente per effetto dei fenomeni commentati più sopra.

#### *Altri proventi (oneri) netti*

Nel biennio in esame, gli altri proventi (oneri) netti passano da Euro 1.620 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 2.480 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 860 migliaia pari al 53,1%. Tale incremento è principalmente riconducibile a contributi pubblici erogati del governo di Singapore in relazione alla forza lavoro locale. L'incidenza degli altri proventi (oneri) netti sui ricavi è pari allo 0,8% in entrambi gli esercizi in esame.

#### *Proventi (oneri) finanziari netti*

La tabella che segue riporta il dettaglio dei proventi e oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2020</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2019</b>	<b>% su Ricavi</b>	<b>2020 vs 2019</b>	<b>%</b>
Proventi finanziari	235	0,0%	1.364	0,7%	(1.129)	(82,8%)
Oneri Finanziari	309	0,1%	125	0,1%	184	>100,0%
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>(74)</b>	<b>(0,1%)</b>	<b>1.239</b>	<b>0,6%</b>	<b>(1.313)</b>	<b>n.a.</b>

Nel biennio in esame, i proventi (oneri) finanziari netti passano da proventi finanziari netti pari a Euro 1.239 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a oneri finanziari netti pari a Euro 74 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, con un decremento di Euro 1.313 migliaia.

#### *Utili (perdite) su cambi*

Nel biennio in esame, gli utili (perdite) su cambi passano da utili pari a Euro 1.367 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a perdite pari a Euro 8.068 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un decremento di Euro 9.435 migliaia. Tale decremento è prevalentemente riconducibile a un andamento sfavorevole del cambio tra Euro e Dollaro Statunitense nell'esercizio 2020 rispetto al 2019.



L'incidenza degli utili e perdite su cambi sui ricavi si incrementa dallo 0,7% positivo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 2,4% negativo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

#### Imposte sul reddito

Nel biennio in esame, le imposte sul reddito passano da Euro 11.837 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 35.170 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento pari a Euro 23.333 migliaia. Tale incremento è dovuto principalmente sia all'incremento del risultato ante imposte del Gruppo connesso all'incremento del risultato dell'esercizio sia alla non applicabilità nell'esercizio fiscale 2020 del beneficio fiscale relativo al cc.dd. "Patent Box". L'incidenza delle imposte sul reddito sui ricavi passa dal 5,8% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 10,7% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo, con riferimento all'imposta sul reddito (IRES) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Risultato ante imposte	136.754	77.978
Aliquota fiscale teorica (IRES)	24%	24%
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>32.821</b>	<b>18.715</b>
Differenza di aliquota fiscale estera	(835)	(740)
Beneficio fiscale da Patent Box	-	(5.169)
Altre (incluso IRAP e altre tasse)	3.184	(969)
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>35.170</b>	<b>11.837</b>

#### Risultato netto

Il risultato netto passa da Euro 66.141 migliaia a Euro 101.584 migliaia rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2020, registrando un incremento pari a Euro 35.443 migliaia, pari al 53,6%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'incremento del risultato operativo, connesso ai fenomeni sopra descritti, parzialmente compensato dall'incremento delle perdite su cambi e delle imposte sul reddito.

### 3.1.3 Informazioni patrimoniali selezionate del Gruppo al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019

La tabella che segue riporta le principali informazioni patrimoniali consolidate selezionate del Gruppo, estratte dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e dal Bilancio Consolidato Aggregato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	
	2021	2020	2019
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Attività materiali	159.628	127.250	92.169
Attività immateriali e avviamento	15.714	15.066	16.771
Attività diverse non correnti	14.667	7.093	5.725
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>190.009</b>	<b>149.409</b>	<b>114.665</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	62.171	34.768	22.970
Crediti commerciali	92.892	80.280	46.310
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	128.733	158.296	91.833
Attività diverse correnti	23.372	13.158	4.926
<b>Totale attività correnti</b>	<b>307.168</b>	<b>286.502</b>	<b>166.039</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>497.177</b>	<b>435.911</b>	<b>280.704</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>411.187</b>	<b>324.224</b>	<b>240.047</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	9.044	6.005	1.970
Fondi per il personale	2.632	2.541	2.338
Fondi per rischi e oneri	8.625	2.000	2.000

Passività diverse non correnti	1.543	402	419
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>21.844</b>	<b>10.948</b>	<b>6.727</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	25.563	27.332	17.368
Passività finanziarie correnti	1.768	31.181	543
Passività diverse correnti	36.815	42.226	16.019
<b>Totale passività correnti</b>	<b>64.146</b>	<b>100.739</b>	<b>33.930</b>
<b>Totale passività</b>	<b>85.990</b>	<b>111.687</b>	<b>40.657</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>497.177</b>	<b>435.911</b>	<b>280.704</b>

La tabella che segue riporta le principali informazioni patrimoniali consolidate selezionate del Gruppo al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019 riclassificate per fonti e impieghi.

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2021	Al 31 dicembre	
		2020	2019
<b>Impieghi</b>			
Capitale immobilizzato netto <sup>(*)</sup>	177.209	144.466	109.908
Capitale circolante netto <sup>(*)</sup>	115.750	58.280	39.718
<b>Capitale investito netto <sup>(*)</sup></b>	<b>292.959</b>	<b>202.746</b>	<b>149.626</b>
<b>Fonti</b>			
Patrimonio netto	411.187	324.224	240.047
Posizione finanziaria netta (saldo attivo) <sup>(*)</sup>	(118.228)	(121.478)	(90.421)
<b>Totale fonti di finanziamento <sup>(*)</sup></b>	<b>292.959</b>	<b>202.746</b>	<b>149.626</b>

<sup>(\*)</sup> Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. Il calcolo di tali indicatori è stato riportato nel paragrafo "3.1.5 - Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019".

### **Capitale immobilizzato netto**

La tabella che segue riporta il dettaglio del capitale immobilizzato netto al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2021	2020	2020	2019
Attività materiali	159.628	127.250	127.250	92.169
Attività immateriali	6.167	6.049	6.049	6.935
Avviamento	9.547	9.017	9.017	9.836
Imposte anticipate	14.040	6.443	6.443	5.337
Attività finanziarie non correnti	569	491	491	378
Altre attività non correnti	58	159	159	10
Imposte differite	(1.486)	(388)	(388)	(410)
Fondi per il personale	(2.632)	(2.541)	(2.541)	(2.338)
Fondi per rischi e oneri	(8.625)	(2.000)	(2.000)	(2.000)
Altre passività non correnti	(57)	(14)	(14)	(9)
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>177.209</b>	<b>144.466</b>	<b>144.466</b>	<b>109.908</b>

Il capitale immobilizzato netto passa da Euro 144.466 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 177.209 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un incremento di Euro 32.743 migliaia, pari al 22,7%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'effetto netto di:

- (i) l'incremento delle attività materiali da Euro 127.250 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 159.628 migliaia al 30 settembre 2021, principalmente per effetto degli investimenti descritti di seguito;
- (ii) l'incremento delle imposte anticipate da Euro 6.443 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 14.040 migliaia al 30 settembre 2021, principalmente riconducibile alla rilevazione di imposte anticipate, per Euro 7,9 milioni, a fronte dei maggiori valori fiscali relativi alle attività dell'Emittente oggetto di rivalutazione ai sensi dell'articolo 110 del DL 104/2020; e
- (iii) l'incremento del fondo per rischi e oneri da Euro 2.000 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 8.625 migliaia al 30 settembre 2021, principalmente per effetto dell'adeguamento dei fondi rischi e oneri in relazione a rischi di natura prevalentemente fiscale. Nell'ambito della sua attività caratteristica il Gruppo pone in essere numerose transazioni con controparti estere. La complessità di tali transazioni comporta il rischio che le autorità fiscali competenti possano prevedere un trattamento per tali operazioni diverso da quello applicato dal Gruppo.

Il capitale immobilizzato netto passa da Euro 109.908 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 144.466 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 34.558 migliaia pari al 31,4%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'incremento delle attività materiali da Euro 92.169 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 127.250 migliaia al 31 dicembre 2020 di seguito descritto.

La tabella che segue riporta la composizione delle attività materiali al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2021	2020	2019	
Terreni e fabbricati	30.668	25.405	19.878	
Impianti e macchinari	82.860	66.555	45.805	
Attrezzature industriali e commerciali	7.114	10.561	7.141	
Altri beni	8.366	4.192	3.960	
Diritti d'uso	5.664	2.593	2.503	
Migliorie su beni di terzi	909	474	564	
Attività materiali in corso e acconti	24.047	17.470	12.318	
<b>Totale attività materiali</b>	<b>159.628</b>	<b>127.250</b>	<b>92.169</b>	

Le attività materiali passano da Euro 127.250 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 159.628 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un incremento di Euro 32.378 migliaia, pari al 25,4%. Tale incremento è principalmente riconducibile agli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021. Per ulteriori dettagli sugli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi in esame si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1 del Documento di Ammissione.

Le attività materiali passano da Euro 92.169 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 127.250 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 35.081 migliaia pari al 38,1%. Tale incremento è principalmente riconducibile agli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2020. Per ulteriori dettagli sugli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi in esame si veda il successivo Capitolo "6.7.1 - Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo" del Documento di Ammissione.

La tabella che segue riporta la composizione delle attività immateriali, comprensive dell'avviamento, al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2021	2020	2019	
Avviamento	9.547	9.017	9.836	
Know-how	5.469	5.466	6.415	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4	10	20	
Software	419	558	500	
Attività immateriali in corso e acconti	275	15	-	
<b>Totale attività immateriali e avviamento</b>	<b>15.714</b>	<b>15.066</b>	<b>16.771</b>	

Le attività immateriali, comprensive dell'avviamento, sono pari a Euro 15.714 migliaia al 30 settembre 2021 ed Euro 15.066 migliaia al 31 dicembre 2020. Gli investimenti in attività immateriali effettuati nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 sono pari a Euro 393 migliaia e si riferiscono principalmente ad acquisti di *software*.

Le attività immateriali, comprensive dell'avviamento, passano da Euro 16.771 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 15.066 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un decremento di Euro 1.705 migliaia pari al 10,2%. Tale decremento è principalmente riconducibile all'effetto combinato dei seguenti elementi: gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1 del Documento di Ammissione), gli ammortamenti del periodo, pari a Euro 838 migliaia, e l'impatto negativo del deprezzamento del dollaro pari a Euro 1.337 migliaia.

### **Capitale circolante netto**

La tabella che segue riporta il dettaglio del capitale circolante netto al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AI 30 settembre		AI 31 dicembre	
	2021	2020	2020	2019
Rimanenze	62.171	34.768		22.970
Crediti commerciali	92.892	80.280		46.310
Attività per imposte correnti	-	-		305
Altre attività correnti	23.065	12.790		3.520
Debiti commerciali	(25.563)	(27.332)		(17.368)
Passività derivanti da contratti	-	(286)		(850)
Passività per imposte correnti	(8.928)	(22.951)		(1.507)
Altre passività correnti	(27.887)	(18.989)		(13.662)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>115.750</b>	<b>58.280</b>		<b>39.718</b>

Il capitale circolante netto passa da Euro 58.280 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 115.750 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un incremento di Euro 57.470 migliaia, pari 98,6%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'incremento delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti e al decremento delle passività per imposte correnti. Tali effetti sono stati solo parzialmente compensati dall'incremento delle altre passività correnti, come di seguito analizzato.

Il capitale circolante netto passa da Euro 39.718 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 58.280 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 18.562 migliaia pari 46,7%. Tale incremento è principalmente riconducibile all'incremento registrato dai ricavi e dal costo del venduto commentati in precedenza.

#### *Rimanenze*

La tabella che segue riporta la composizione delle rimanenze al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AI 30 settembre		AI 31 dicembre	
	2021	2020	2020	2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.737	29.382		18.503
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22.611	9.351		9.664
Prodotti finiti e merci	2.547	2.685		527
<b>Rimanenze lorde</b>	<b>69.895</b>	<b>41.418</b>		<b>28.694</b>
<b>Fondo svalutazione rimanenze</b>	<b>(7.724)</b>	<b>(6.650)</b>		<b>(5.724)</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>62.171</b>	<b>34.768</b>		<b>22.970</b>

Le rimanenze includono principalmente materie prime, sussidiarie e di consumo, le quali rappresentano in tutti i periodi in esame oltre il 60% del totale delle rimanenze lorde.

Le rimanenze, al netto del relativo fondo svalutazione, passano da Euro 34.768 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 62.171 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un incremento di Euro 27.403 migliaia pari al 78,8%. Tale incremento è influenzato sia dall'incremento del volume d'affari del Gruppo nel periodo in esame sia dalle dinamiche di approvvigionamento di materie prime e componenti.

Le rimanenze, al netto del relativo fondo svalutazione, passano da Euro 22.970 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 34.768 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un aumento di Euro 11.798 migliaia pari al 51,4%. Tale incremento è dovuto principalmente all'incremento del volume d'affari descritto nel precedente paragrafo.

#### *Crediti commerciali*

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti commerciali al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AI 30 settembre		AI 31 dicembre	
	2021	2020	2020	2019
Crediti commerciali verso clienti	93.811	81.430		47.457
Fondo svalutazione crediti commerciali	(919)	(1.150)		(1.147)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>92.892</b>	<b>80.280</b>		<b>46.310</b>

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, passano da Euro 80.280 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 92.892 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un incremento di Euro 12.612 migliaia pari al 15,7%.

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, passano da Euro 46.310 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 80.280 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 33.970 migliaia pari al 73,4%. Tale incremento è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi, come descritto nel precedente paragrafo "3.1.2 - Informazioni economiche selezionate del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019".

La tabella che segue riporta l'ammontare dei crediti per fascia di scaduto al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro)	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 30 settembre 2021	50.382	40.579	2.470	380	<b>93.811</b>
Fondo svalutazione crediti	-	-	(552)	(367)	<b>(919)</b>
<b>Crediti commerciali al 30 settembre 2021</b>	<b>50.382</b>	<b>40.579</b>	<b>1.918</b>	<b>13</b>	<b>92.892</b>
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2020	51.379	24.885	4.187	979	<b>81.430</b>
Fondo svalutazione crediti	-	-	(257)	(893)	<b>(1.150)</b>
<b>Crediti commerciali al 31 dicembre 2020</b>	<b>51.379</b>	<b>24.885</b>	<b>3.930</b>	<b>86</b>	<b>80.280</b>
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2019	35.483	10.591	815	568	<b>47.457</b>
Fondo svalutazione crediti	-	(10)	(569)	(568)	<b>(1.147)</b>
<b>Crediti commerciali al 31 dicembre 2019</b>	<b>35.483</b>	<b>10.581</b>	<b>246</b>	<b>-</b>	<b>46.310</b>

I crediti commerciali netti al 30 settembre 2021 includono Euro 42.510 migliaia riferibili a posizioni scadute, (Euro 28.901 migliaia al 31 dicembre 2020). In termini di incidenza percentuale sul totale crediti commerciali netti, i crediti netti riferibili a posizioni scadute si incrementano dal 36,0% al 31 dicembre 2020 al 45,8% al 30 settembre 2021.

I crediti scaduti da oltre 90 giorni al 30 settembre 2021 ammontano a Euro 1.931 migliaia (Euro 4.016 migliaia al 31 dicembre 2020). In termini di incidenza percentuale sul totale crediti commerciali netti, i crediti commerciali netti scaduti da oltre 90 giorni si riducono dal 5,0% al 31 dicembre 2020 al 2,1% al 30 settembre 2021.

I crediti commerciali netti al 31 dicembre 2020 includono Euro 28.901 migliaia riferibili a posizioni scadute, (Euro 10.827 migliaia al 31 dicembre 2019). In termini di incidenza percentuale sul totale crediti commerciali netti, i crediti commerciali netti riferibili a posizioni scadute si incrementano dal 23,4% al 31 dicembre 2019 al 36,0% al 31 dicembre 2020. I crediti netti scaduti da oltre 90 giorni al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 4.016 migliaia (Euro 246 migliaia al 31 dicembre 2019). In termini di incidenza percentuale sul totale crediti commerciali netti, i crediti commerciali netti scaduti da oltre 90 giorni si incrementano dallo 0,5% al 31 dicembre 2019 al 5,0% al 31 dicembre 2020. Tale incremento è riconducibile alla temporanea estensione dei tempi medi di incasso di alcune specifiche posizioni creditorie nel corso dell'esercizio 2020, successivamente incassate nel 2021.

#### *Altre attività correnti*

Le Altre attività correnti passano da Euro 12.790 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 23.065 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un incremento di Euro 10.275 migliaia, pari all'80,3%, dovuto principalmente all'incremento dei crediti tributari per IVA.

Le Altre attività correnti passano da Euro 3.520 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 12.790 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 9.270 migliaia, dovuto principalmente all'incremento dei crediti tributari per IVA.

#### *Debiti commerciali*

I Debiti commerciali passano da Euro 27.332 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 25.563 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un decremento di Euro 1.769 migliaia, pari al 6,5%.

I Debiti commerciali passano da Euro 17.368 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 27.332 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 9.964 migliaia, pari al 57,4%, dovuto principalmente all'incremento dei costi per l'acquisto di materie prime, componenti e servizi, in linea con la crescita dei ricavi da clienti. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.2 del Documento di Ammissione.

#### *Passività per imposte correnti*

Le Passività per imposte correnti passano Euro 22.951 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 8.928 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un decremento di Euro 14.023 migliaia.

Le Passività per imposte correnti passano da Euro 1.507 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 22.951 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 21.444 migliaia dovuto principalmente all'incremento delle imposte sul reddito, descritto in precedenza.

#### *Altre passività correnti*

Le *Altre passività correnti* passano Euro 18.989 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 27.887 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un incremento di Euro 8.898 migliaia dovuto principalmente all'incremento dei debiti relativi al personale, in ragione del sopra citato incremento del numero di dipendenti nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e del premio di produzione ai dipendenti, non ancora liquidato al 30 settembre 2021. I ratei passivi a tale data ammontano a Euro 5.430 migliaia, si riferiscono prevalentemente a provvigioni sulle vendite.

Le *Altre passività correnti* passano da Euro 13.662 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 18.989 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 5.327 migliaia dovuto principalmente all'incremento dei debiti relativi al personale in ragione del sopra citato incremento del numero di dipendenti nel corso dell'esercizio 2020.

#### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto passa da Euro 240.047 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 324.224 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 411.187 migliaia al 30 settembre 2021. L'incremento registrato nei periodi di esame è principalmente riconducibile ai risultati conseguiti dal Gruppo nei rispettivi periodi.

#### **Posizione finanziaria netta**

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2021	2020	2020	2019
A. Disponibilità liquide	128.733	158.296	158.296	91.833
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	307	368	368	1.101
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>129.040</b>	<b>158.664</b>	<b>158.664</b>	<b>92.934</b>
E. Debito finanziario corrente	(783)	(30.558)	(30.558)	(3)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(985)	(623)	(623)	(540)
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>(1.768)</b>	<b>(31.181)</b>	<b>(31.181)</b>	<b>(543)</b>
- di cui quota garantita	-	-	-	-
- di cui quota non garantita	(1.768)	(31.181)	(31.181)	(543)
<b>H. Posizione finanziaria corrente netta (G + D)</b>	<b>127.272</b>	<b>127.483</b>	<b>127.483</b>	<b>92.391</b>
I. Debito finanziario non corrente	(9.044)	(6.005)	(6.005)	(1.970)
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(9.044)</b>	<b>(6.005)</b>	<b>(6.005)</b>	<b>(1.970)</b>
- di cui quota garantita	-	-	-	-
- di cui quota non garantita	(9.044)	(6.005)	(6.005)	(1.970)
<b>M. Posizione finanziaria netta (H + L)</b>	<b>118.228</b>	<b>121.478</b>	<b>121.478</b>	<b>90.421</b>

Le voci "F. Parte corrente del debito finanziario non corrente" e "I. Debito finanziario non corrente" includono le passività per leasing finanziari il cui importo è riepilogato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro)	Passività associate a contratti di locazione	
	Corrente	Non corrente
Al 30 settembre 2021	985	4.535
Al 31 dicembre 2020	623	1.766
Al 31 dicembre 2019	540	1.970

La posizione finanziaria netta passa da Euro 121.478 migliaia al 31 dicembre 2020, a Euro 118.228 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un decremento pari a Euro 3.250 migliaia. Tale incremento è dovuto principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- disponibilità liquide generate dalla gestione operativa, pari a Euro 47.049 migliaia;
- disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento, pari a Euro 44.222 migliaia; e
- dividendi distribuiti pari a Euro 3.700 migliaia.

La posizione finanziaria netta passa da Euro 90.421 migliaia al 31 dicembre 2019, a Euro 121.478 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando un incremento pari a Euro 31.057 migliaia. Tale incremento è dovuto principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- disponibilità liquide generate dalla gestione operativa, pari a Euro 97.968 migliaia;
- disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento, pari a Euro 50.641 migliaia;
- contribuzioni dei soci per Euro 8.227 migliaia e
- dividendi distribuiti pari ad Euro 19.299 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ha sottoscritto i seguenti due contratti di finanziamento:

- in data 30 dicembre 2020 un contratto di finanziamento per anticipi su fatture per un importo nozionale pari a Euro 30.000 migliaia, la cui scadenza è fissata al 30 giugno 2021 e il cui tasso applicato è pari allo 0,01% fisso per tutta la durata del contratto;
- in data 26 novembre 2020 un contratto di finanziamento infragruppo per un importo nozionale pari a Euro 4.250 migliaia concesso dalla società controllante T-Plus, la cui durata è fissata in 5 anni, al termine dei quali il finanziamento dovrà essere interamente rimborsato, e il cui tasso di interesse applicabile è fisso e pari allo 0,5%.

Con riferimento a suddetti finanziamenti si segnala che il finanziamento per anticipi su fatture è stato completamente rimborsato in data 30 giugno 2021.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione, Prima Capitolo 3, Paragrafo 3.1.4.

### 3.1.4 Indicatori selezionati sui flussi di cassa del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro)	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020	2019
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	47.049	97.968	69.240
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(44.222)	(50.641)	(56.853)
Flusso di cassa netto assorbito da attività finanziaria	(34.944)	22.823	(10.436)
Differenza da conversione su disponibilità liquide	2.554	(3.687)	467
<b>Totale variazione disponibilità liquide</b>	<b>(29.563)</b>	<b>66.463</b>	<b>2.418</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	<b>158.296</b>	91.833	89.415
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	<b>128.733</b>	158.296	91.833

Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa generati dall'attività operativa per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		
	2021	2020	2019
Risultato ante imposte	104.850	136.754	77.978
- Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	17.479	16.473	11.784
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	(152)	(196)	26
Oneri / (proventi) finanziari	806	74	(1.239)
Altre variazioni non monetarie	8.854	2.566	7.091
<b>Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>131.837</b>	<b>155.671</b>	<b>95.640</b>
Variazione delle rimanenze	(28.477)	(12.724)	(16.897)
Variazione dei crediti commerciali	(12.559)	(34.022)	(14.391)
Variazione dei debiti commerciali	(1.953)	9.964	8.158
Variazione di altre attività e passività	(1.984)	(4.910)	1.025
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti	(1.303)	(1.411)	(1.116)
Imposte pagate	(38.513)	(14.600)	(3.179)
<b>Flusso di cassa netto generato da attività operativa</b>	<b>47.049</b>	<b>97.968</b>	<b>69.240</b>

## 2021

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa è pari a Euro 47.049 migliaia nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021. Tale flusso di cassa è stato generato dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la liquidità generata dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, pari a Euro 131.837 migliaia, in linea con il risultato operativo rettificato per gli ammortamenti del periodo; e
- la liquidità assorbita dal capitale circolante netto pari a Euro 84.788 migliaia, principalmente influenzata dall'incremento delle rimanenze e dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2020 e dalle imposte pagate nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021.

## 2020 v 2019

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa del Gruppo passa da Euro 69.240 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 97.968 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento di Euro 28.728 migliaia principalmente riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la liquidità generata dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, passa da Euro 95.640 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 155.671 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento pari a Euro 60.031 migliaia, in linea con l'incremento di Euro 58.776 migliaia registrato dal risultato ante imposte che passa da Euro 77.978 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 136.754 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;
- la liquidità assorbita dal capitale circolante netto, passa da Euro 26.400 migliaia nell'esercizio al 31 dicembre 2019 a Euro 57.703 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento pari a Euro 31.303 migliaia, dovuto principalmente all'incremento dei crediti commerciali, registrato in ragione dell'incremento dei ricavi descritto nei paragrafi precedenti, e dall'incremento delle imposte pagate nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019.

## Flusso di cassa relativo all'attività di investimento

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.



<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre</b>		<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Investimenti in attività materiali (esclusi i diritti d'uso)	(44.436)	(51.248)	(36.771)	
Investimenti in attività immateriali	(393)	(470)	(616)	
Dismissioni di attività materiali	624	457	715	
Investimenti netti in attività finanziarie	(17)	620	(879)	
Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione altre imprese, al netto della liquidità acquisita	-	-	(19.302)	
<b>Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento</b>	<b>(44.222)</b>	<b>(50.641)</b>	<b>(56.853)</b>	

Il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento ammonta a Euro 44.222 migliaia per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 ed Euro 50.641 migliaia ed Euro 56.853 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

In tali periodi, gli investimenti, sono principalmente relativi a attività materiali connesse a: (i) interventi di potenziamento, modernizzazione e aggiornamento delle linee produttive per far fronte alla sempre crescente domanda del mercato di riferimento, principalmente attraverso la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo nell'ambito del complesso industriale del Gruppo di Cernusco Lombardone (LC); e, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, (ii) costi sostenuti per la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo di circa 3.000 mq sito ad Agrate Brianza (MB), dedicato alla produzione di sonde MEMS e di circuiti a film sottile (c.d. fotolitografici).

Nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento pari a Euro 44.222 migliaia, è principalmente riconducibile a:

- investimenti in attività materiali, pari a Euro 44.436 migliaia, principalmente relativi a costi sostenuti in connessione al completamento dei suddetti stabilimenti produttivi di Agrate (MB) e Cernusco Lombardone (LC). Tali investimenti hanno riguardato principalmente attività materiali in corso e acconti, per Euro 27.397 migliaia, impianti e macchinari, per Euro 8.902 migliaia e altri beni, per Euro 5.271 migliaia;
- investimenti in attività immateriali pari a Euro 393 migliaia, prevalentemente riconducibili all'acquisto di *software*.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento pari a Euro 50.641 migliaia, è principalmente riconducibile a:

- investimenti in attività materiali, pari a Euro 51.248 migliaia, principalmente relativi a costi sostenuti in connessione alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo sito ad Agrate Brianza (MB) e alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo nell'ambito del complesso industriale del Gruppo di Cernusco Lombardone (LC). Tali investimenti hanno riguardato principalmente attività materiali in corso e acconti, per Euro 29.192 migliaia, impianti e macchinari, per Euro 9.782 migliaia, terreni e fabbricati, per Euro 6.385 migliaia e attrezzature industriali e commerciali, per Euro 4.348 migliaia;
- investimenti in attività immateriali, pari a Euro 470 migliaia, prevalentemente riconducibili all'acquisto di *software*.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento pari a Euro 56.853 migliaia, è principalmente riconducibile a:

- investimenti in attività materiali, pari a Euro 36.771 migliaia, principalmente riconducibili a interventi di potenziamento, modernizzazione e aggiornamento delle linee produttive. Tali investimenti hanno riguardato soprattutto impianti e macchinari, per Euro 16.743 migliaia, terreni e fabbricati, per Euro 4.334 migliaia, attività materiali in corso e acconti, per Euro 9.716 migliaia e attrezzature industriali e commerciali, per Euro 4.030 migliaia;
- l'acquisizione del 100% del capitale di Microfabrica, società basata negli Stati Uniti, per un corrispettivo pari a Euro 19.302 migliaia, al netto della liquidità acquisita pari a Euro 13.676 migliaia;
- investimenti in attività immateriali, pari a Euro 616 migliaia, prevalentemente riconducibili all'acquisto di *software*.

Per maggiori informazioni in merito agli investimenti effettuati nei periodi in esame si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7.1 del Documento di Ammissione.

#### Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre</b>		<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Accensione di debiti finanziari	-	34.796	-	-
Rimborsi di debiti finanziari	(30.005)	-	-	-
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(1.066)	(973)	(461)	(461)
Oneri finanziari pagati	(212)	(164)	(4)	(4)
Proventi finanziari incassati	39	236	1.085	1.085
Contribuzione dei Soci	-	8.227	4.449	4.449
Dividendi pagati	(3.700)	(19.299)	(15.505)	(15.505)
<b>Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività finanziaria</b>	<b>(34.944)</b>	<b>22.823</b>	<b>(10.436)</b>	

#### 2021

Il flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 è pari a Euro 34.944 migliaia ed è principalmente riconducibile al sopra citato rimborso del finanziamento per anticipi su fatture e ai dividendi pagati ai soci per Euro 3.700 migliaia.

#### 2020 v 2019

Il flusso di cassa relativo all'attività finanziaria passa da un assorbimento pari a Euro 10.436 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a un flusso positivo pari a Euro 22.823 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrando un incremento netto di Euro 33.259 migliaia.

In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha beneficiato di un flusso di cassa positivo derivante dall'accensione di una linea di finanziamento per anticipi su fatture per un importo nozionale pari a Euro 30.000 migliaia e dal finanziamento concesso da T-Plus per un importo nozionale pari a Euro 4.250 migliaia, commentati in precedenza, e ha ricevuto contribuzioni dai soci per Euro 8.227 migliaia connessi alla ridefinizione del perimetro realizzata con l'Operazione di ristrutturazione (*cf.* Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione). Tali flussi sono stati solo parzialmente compensati dall'uscita di cassa per dividendi distribuiti pari a Euro 19.299 migliaia.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha beneficiato di un flusso di cassa positivo per contribuzioni dei soci pari a Euro 4.449 migliaia connessi alla ridefinizione del perimetro realizzata con l'Operazione di ristrutturazione (si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione) e ha incassato proventi finanziari per Euro 1.085 migliaia. Tali flussi in entrata sono stati più che compensati dall'uscita di cassa per dividendi distribuiti pari a Euro 15.505 migliaia.

### **3.1.5 Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019**

Nel presente Capitolo sono riportati i principali Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati dal *management* del Gruppo per monitorare l'andamento economico e finanziario dello stesso. Ai fini di una corretta interpretazione di tali indicatori, si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo. Nello specifico essi sono estratti dal Bilancio Consolidato Aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato Aggregato e dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, non sono soggetti a revisione contabile;

- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato Aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente documento di ammissione.

La tabella che segue riporta i principali indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2020	2019
Margine lordo in percentuale (1)	61,4%	61,7%	61,1%
EBITDA (2)	121.269	158.941	85.798
EBITDA <i>margin</i> (1)	44,6%	48,2%	42,0%
Tasso di incidenza delle spese per attività di ricerca e sviluppo (3)	9,3%	6,2%	6,8%
Investimenti (4)	44.829	51.718	56.689
Capitale immobilizzato netto (5)	177.209	144.466	109.908
Capitale circolante netto (6)	115.750	58.280	39.718
Posizione finanziaria netta (saldo attivo) (7)	118.228	121.478	90.421

(1) Il Margine lordo in percentuale e l'EBITDA *margin* e sono determinati come il rapporto rispettivamente del Margine lordo e dell'EBITDA (calcolato come di seguito indicato) sui ricavi.

(2) Il Gruppo definisce l'EBITDA come il risultato dell'esercizio rettificato delle seguenti voci del conto economico: (i) Imposte sul reddito, (ii) Utili (perdite) su cambi, (iii) Proventi (oneri) finanziari netti (iv) Altri proventi (oneri) netti, (v) Svalutazioni nette di attività finanziarie e degli Ammortamenti e svalutazioni inclusi nelle seguenti voci di conto economico: Costo del Venduto, Spese di ricerca e sviluppo e Spese amministrative, di vendita e distribuzione. Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del Risultato netto con l'EBITDA per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2021	2020
Risultato netto	86.047	101.584	66.141
Imposte sul reddito	18.803	35.170	11.837
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>104.850</b>	<b>136.754</b>	<b>77.978</b>
Utili (perdite) su cambi	(5.707)	8.068	(1.367)
Proventi (oneri) finanziari netti	806	74	(1.239)
Altri proventi (oneri) netti	4.080	(2.480)	(1.620)
<b>Risultato operativo</b>	<b>104.029</b>	<b>142.416</b>	<b>73.752</b>
Ammortamenti e svalutazioni (*)	17.479	16.473	11.784
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(239)	52	262
<b>EBITDA</b>	<b>121.269</b>	<b>158.941</b>	<b>85.798</b>

(\*) Il Gruppo predispose il conto economico per destinazione, pertanto, gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e le svalutazioni non rappresentano una voce separata del conto economico. Gli ammortamenti e svalutazioni rappresentati nella precedente tabella sono determinati come la somma degli ammortamenti inclusi nelle seguenti voci del conto economico: (i) Costo del venduto (ii) Spese di ricerca e sviluppo e (iii) Spese amministrative, di vendita e distribuzione.

(3) Il tasso di incidenza delle spese per attività di ricerca e sviluppo è determinato come il rapporto tra le spese per attività di ricerca e sviluppo e i ricavi.

(4) La tabella che segue riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo degli investimenti per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre e 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2020	2019
Flusso di cassa per investimenti in attività materiali (esclusi i diritti d'uso)	44.436	51.248	36.771
Flusso di cassa per investimenti in attività immateriali	393	470	616
Flusso di cassa per l'acquisizione di altre imprese al netto della liquidità acquisita	-	-	19.302
<b>Investimenti</b>	<b>44.829</b>	<b>51.718</b>	<b>56.689</b>

(5) La tabella che segue riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del capitale immobilizzato netto al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AI 30 settembre	AI 31 dicembre	
	2021	2020	2019
Attività materiali	159.628	127.250	92.169
Attività immateriali	6.167	6.049	6.935
Avviamento	9.547	9.017	9.836
Imposte anticipate	14.040	6.443	5.337
Attività finanziarie non correnti	569	491	378
Altre attività non correnti	58	159	10
Imposte differite	(1.486)	(388)	(410)
Fondi per il personale	(2.632)	(2.541)	(2.338)
Fondi per rischi e oneri	(8.625)	(2.000)	(2.000)
Altre passività non correnti	(57)	(14)	(9)
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>177.209</b>	<b>144.466</b>	<b>109.908</b>

(6) La tabella che segue riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del capitale circolante netto al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AI 30 settembre	AI 31 dicembre	
	2021	2020	2019
Rimanenze	62.171	34.768	22.970
Crediti commerciali	92.892	80.280	46.310
Attività per imposte correnti	-	-	305
Altre attività correnti	23.065	12.790	3.520
Debiti commerciali	(25.563)	(27.332)	(17.368)
Passività derivanti da contratti	-	(286)	(850)
Passività per imposte correnti	(8.928)	(22.951)	(1.507)
Altre passività correnti	(27.887)	(18.989)	(13.662)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>115.750</b>	<b>58.280</b>	<b>39.718</b>

(7) La tabella che segue riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AI 30 settembre	AI 31 dicembre	
	2021	2020	2019
A. Disponibilità liquide	128.733	158.296	91.833
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	307	368	1.101
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>129.040</b>	<b>158.664</b>	<b>92.934</b>
E. Debito finanziario corrente	(783)	(30.558)	(3)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(985)	(623)	(540)

<b>G. Posizione finanziaria corrente (E + F)</b>	<b>(1.768)</b>	<b>(31.181)</b>	<b>(543)</b>
- di cui quota garantita	-		
- di cui quota non garantita	(1.768)	(31.181)	(543)
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)</b>	<b>127.272</b>	<b>127.483</b>	<b>92.391</b>
I. Debito finanziario non corrente	(9.044)	(6.005)	(1.970)
J. Strumenti di debito	-		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-		
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(9.044)</b>	<b>(6.005)</b>	<b>(1.970)</b>
- di cui quota garantita	-		
- di cui quota non garantita	(9.044)	(6.005)	(1.970)
<b>M. Posizione finanziaria netta (H + L)</b>	<b>118.228</b>	<b>121.478</b>	<b>90.421</b>

## **4. FATTORI DI RISCHIO**

*Prima di assumere qualsiasi decisione in merito all'investimento in Azioni Ordinarie l'investitore deve considerare i seguenti fattori di rischio.*

*L'investimento nelle Azioni Ordinarie comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività del Gruppo e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni Ordinarie ed i portatori delle medesime potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre il Gruppo ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.*

*L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Inoltre, l'investimento in Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato (i.e., Euronext Growth Milan).*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, si invitano gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui operano, nonché agli strumenti finanziari descritti nel Documento di Ammissione.*

*La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per se stessa e il Gruppo ad essa facente capo e/o i titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenuto conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo. I fattori di rischio sono elencati in singoli paragrafi, a seconda dell'argomento, e rappresentati in ordine di rilevanza all'interno del singolo paragrafo.*

*I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.*

*I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.*

### **A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO**

#### **4.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO**

##### **4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori**

*Il Gruppo si avvale di tre fornitori esteri che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono gli unici presenti sul mercato per determinate componenti necessarie nel ciclo di produzione delle Probe Card. Conseguentemente, il Gruppo è esposto al rischio che, in caso di interruzione dei rapporti con detti fornitori, per qualunque ragione, il suo ciclo produttivo possa subire interruzioni o, quantomeno, significativi rallentamenti.*

*Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.*

*Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha avviato un progetto finalizzato all'ottimizzazione del*

processo tecnologico e produttivo e alla realizzazione *in house* delle componenti per le quali sussiste un unico fornitore. Alla Data del Documento di Ammissione, tuttavia, in relazione ad alcune componenti del ciclo produttivo, il Gruppo si avvale in via esclusiva di tre fornitori e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono gli unici presenti sul mercato. Pertanto, non può escludersi che in caso di interruzione di tali rapporti per qualunque ragione, anche non dipendente dal Gruppo, quest'ultimo possa essere costretto ad interrompere il ciclo produttivo o, comunque, a rallentarlo in modo significativo. In ogni caso, si segnala che con due dei suddetti fornitori il Gruppo ha in essere un contratto di *business continuity*, mentre alla Data del Documento di Ammissione è in corso con il terzo fornitore una trattativa per raggiungere un accordo analogo.

Inoltre, nella maggior parte dei casi i rapporti commerciali con i fornitori non sono regolati da accordi scritti bensì da singoli ordini di fornitura. Con alcuni fornitori strategici, invece, l'Emittente ha concluso specifici accordi quadro volti a regolare i termini e le condizioni di emissione degli ordini. Tali accordi quadro prevedono, *inter alia*, che l'Emittente ed il fornitore possano recedere *ad nutum* dal contratto decorso un determinato periodo di validità dello stesso, fermo restando il diritto di risoluzione in caso di inadempimento e l'impegno dei fornitori ad implementare specifici piani di *business continuity* al fine di mitigare possibili impatti negativi sulle forniture a favore dell'Emittente nel caso in cui gli stessi fornitori dovessero interrompere la commercializzazione di determinati prodotti (*cf.* Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Ammissione).

Al riguardo, si segnala che un'eventuale interruzione delle forniture e/o di tali rapporti commerciali, ovvero la scadenza e il mancato rinnovo degli accordi di esclusiva, così come la mancata capacità del Gruppo di individuare tempestivamente fornitori alternativi in grado di supportare le esigenze del Gruppo, potrebbe comportare difficoltà di approvvigionamento delle rispettive componenti in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione. Anche laddove il Gruppo fosse in grado di reperire altrove tali componenti, quest'ultimo potrebbe essere costretto a reperirle presso altri fornitori a condizioni meno vantaggiose, con la conseguenza di dover sopportare maggiori costi e oneri e la perdita di taluni vantaggi (quali, ad esempio, l'applicazione di sconti sui corrispettivi per le singole forniture).

In particolare, l'accordo di esclusiva in essere con uno dei fornitori strategici del Gruppo giungerà a scadenza nel mese di marzo 2022 e, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ne sta negoziando il rinnovo. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di elementi che indichino la possibilità che tale accordo di esclusiva non sia rinnovato. Tuttavia, in ipotesi di mancato rinnovo dello stesso, i prodotti sviluppati dal Gruppo con tale fornitore strategico potrebbero essere venduti liberamente sul mercato, con conseguenti effetti negativi sulle attività e sui risultati del Gruppo.

Per quanto concerne l'approvvigionamento di semilavorati sebbene alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente adotti specifiche politiche volte, per alcuni materiali ritenuti critici, a dotarsi di scorte sufficienti per circa sei/nove mesi di produzione, non è possibile escludere che nel caso in cui tali politiche si rivelassero insufficienti o non adeguate si possano determinare effetti negativi sull'andamento della produzione.

Negli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione non si sono verificate interruzioni dei rapporti con i fornitori del Gruppo che abbiano causato pregiudizi al ciclo produttivo o un significativo aumento dei costi di attività, né interruzioni della produzione in conseguenza di carenze di scorte.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.2 Rischi connessi alla concentrazione della clientela**

*Alla Data del Documento di Ammissione i ricavi generati dal Gruppo risultano concentrati su un numero ristretto di clienti. I primi 5 clienti del Gruppo rappresentano complessivamente il 71,0% dei ricavi del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e il 71,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020). L'interruzione dei rapporti commerciali con i principali clienti del Gruppo potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio

sia di alta rilevanza.

Il Gruppo genera una parte significativa del proprio fatturato da un numero limitato di clienti, che coincidono con i principali produttori di semiconduttori a livello mondiale. Ciò dipende anche dalla struttura del mercato in cui opera il Gruppo, caratterizzato da pochi clienti di grandi dimensioni, che rappresentano la quasi totalità della domanda dei prodotti e dei servizi del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione i rapporti con i principali clienti sono basati su relazioni pluriennali e fidelizzate. Nella maggior parte dei casi i rapporti non sono contrattualizzati e sono regolati da specifici ordini di acquisto, non prevedendo quindi impegni minimi di spesa ed essendo di norma legati a specifici progetti (ad esempio, un blocco di chip può essere legato alla produzione di uno specifico modello di telefono cellulare o di personal computer). Con due dei principali clienti, tuttavia, l'Emittente ha concluso accordi quadro che contengono i termini e le condizioni di emissione degli ordini, nonché alcuni profili di disciplina generale del rapporto. In particolare, tali accordi quadro prevedono il diritto per il cliente di recedere dall'accordo in qualsiasi momento, senza giusta causa (c.d. recesso *ad nutum*). Inoltre, in alcuni casi l'Emittente si è impegnato a riconoscere al cliente un diritto di proprietà esclusiva della proprietà intellettuale eventualmente sviluppata o creata in esecuzione del contratto laddove il cliente abbia contribuito a tale sviluppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Ammissione).

In considerazione di quanto sopra riportato, sebbene negli esercizi in cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione non si siano verificate fattispecie rilevanti in tal senso, l'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tali clienti per i prodotti e servizi prestati dal Gruppo, potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.3 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti**

*Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a rapidi progressi tecnologici e richiede l'utilizzo e lo sviluppo di complesse e innovative soluzioni. Pertanto, il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica del settore, nonché alla carenza o all'inefficienza dell'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta per la realizzazione di prodotti e servizi innovativi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Gruppo ha sviluppato e sviluppa prodotti (*probe card*, componenti e servizi) ad alto valore tecnologico, che permettono di fornire ai propri clienti soluzioni innovative elaborate sulle specifiche esigenze di *business*. Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, dalla continua introduzione di nuovi prodotti e servizi, da *standard* industriali in evoluzione, da esigenze e preferenze mutevoli dei clienti e dall'ingresso di nuovi operatori. In tale contesto competitivo, il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, ivi incluso per ciò che concerne eventuali cambiamenti relativi alle modalità di conduzione dei *test*, nonché di anticipare le tendenze di mercato. Al fine di rendere i servizi e i prodotti realizzati dal Gruppo sempre più efficienti e, di conseguenza, rendere competitivo il costo per il loro acquisto, anticipando i propri *competitor*, il Gruppo deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie e la propria offerta, anche attraverso una continua e costante attività di ricerca e sviluppo. Il Gruppo ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo per Euro 25.238 migliaia nei primi nove mesi del 2021 ed Euro 20.559 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, impiegando *team* dedicati composti al 31 dicembre 2021 da complessive 250 risorse.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove tecnologie o non fosse in grado di anticipare le tendenze del mercato fornendo servizi innovativi, attrattivi e tecnologicamente avanzati, tali circostanze potrebbero rendere obsoleta l'offerta dei servizi del Gruppo, con la conseguente perdita di quote di mercato, effetti negativi sui risultati del Gruppo e/o un ridimensionamento dei propri obiettivi di sviluppo.



Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e 6.2, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.4 Rischi connessi alla proprietà intellettuale e industriale propria e di terzi**

*Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è esposto sia al rischio di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, sia a quello di violare (anche involontariamente) i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi, nonché al rischio di subire rivendicazioni da parte di dipendenti o soggetti terzi in relazione a diritti di proprietà intellettuale e industriale.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

##### Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale e industriale del Gruppo

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale di diversi diritti di proprietà intellettuale e industriale (brevetti, *software*, *know-how*, marchi e nomi a dominio), sia di proprietà dell'Emittente stesso, sia licenziati all'Emittente da terzi. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è titolare di 23 marchi registrati e oltre 500 brevetti per invenzioni industriali (di cui oltre 200 oggetto di domande ancora pendenti che rivendicano protezione su circa 60 invenzioni).

Sebbene il Gruppo ritenga di aver implementato opportune misure a tutela dei predetti diritti di proprietà industriale ed intellettuale (e.g., misure di sicurezza a tutela della segretezza del *know-how*, registrazione di taluni marchi e brevettazione di invenzioni), non è possibile assicurare che le azioni intraprese siano sufficienti per tutelare adeguatamente la proprietà intellettuale e/o industriale inerente allo svolgimento dell'attività del Gruppo.

Non è possibile escludere, infatti, che il Gruppo non riesca a tutelare adeguatamente i propri diritti di proprietà intellettuale o industriale contro possibili violazioni dei medesimi da parte di soggetti terzi, ovvero che le richieste di registrazione pendenti non vengano accolte o che, se accolte, abbiano una portata e un'area geografica di applicazione limitata o vengano successivamente sottoposte a contestazioni e/o azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale da parte di terzi, circostanze che potrebbero comportare effetti negativi sulle attività del Gruppo. Inoltre, nonostante la tutela minima dei diritti di proprietà intellettuale sia armonizzata da tempo a livello internazionale, le leggi di Paesi stranieri potrebbero assicurare in concreto livelli di protezione dei diritti di proprietà industriale e/o intellettuale inferiori a quelli garantiti dal diritto italiano e dell'UE.

Per quanto riguarda il *know-how* e i segreti commerciali, il Gruppo basa la propria strategia di difesa dei medesimi su misure di protezione idonee a mantenerli segreti tra cui meccanismi tecnici di autenticazione dei soggetti che accedono alle informazioni riservate, limitazione dell'accesso dei dipendenti a specifiche informazioni o categorie di informazioni, implementazione di *policy* interne con precauzioni per il trattamento interno ed esterno delle informazioni confidenziali, nonché sulla stipulazione di patti di non concorrenza con i dipendenti chiave e stringenti patti di riservatezza con tutti i soggetti, anche terzi, che vengono a contatto con informazioni riservate del Gruppo. Nonostante l'attuazione di tali misure, potrebbe verificarsi il rischio di indebito trasferimento e/o comunicazione e/o usurpazione e/o utilizzazione del *know-how* e dei segreti commerciali del Gruppo ad opera di terzi soggetti non autorizzati. In tal caso, sussiste il rischio che, in concreto, il Gruppo non sia in grado di provare in giudizio la sussistenza degli elementi costitutivi necessari affinché i propri segreti commerciali possano accedere alla tutela speciale prevista in caso di loro violazione e ai relativi rimedi, e di dover basare le proprie contestazioni prevalentemente o esclusivamente su ipotesi di concorrenza sleale e/o di eventuali inadempimenti contrattuali, ciò con conseguenti effetti pregiudizievoli per il Gruppo.

Il Gruppo potrebbe altresì essere costretto a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di cui il Gruppo è titolare o licenziatario ovvero che abbiano posto in essere attività di concorrenza sleale nei confronti del Gruppo, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti, alle spese legali a possibili azioni o domande riconvenzionali da parte dei convenuti in contraffazione, che possono comprendere anche azioni o domande di nullità dei marchi o brevetti del Gruppo. Da tali azioni o domande riconvenzionali potrebbe derivare a sua volta la necessità di stipulare

transazioni o sottoscrivere nuovi contratti.

#### Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi

In generale il Gruppo è esposto al rischio che, nello svolgimento delle proprie attività, esso incorra (anche involontariamente) in violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di titolarità di imprese concorrenti o di terzi.

Qualora contestate e accertate, tali interferenze e violazioni potrebbero determinare non solo provvedimenti inibitori sull'attività interferente a carico del Gruppo, ma anche il pagamento di spese legali, sanzioni e richieste di risarcimento di danni, oltre che in alcuni casi la responsabilità penale delle persone fisiche coinvolte nella violazione e la responsabilità amministrativa da reato della società ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Inoltre, il Gruppo si avvale anche di diritti di proprietà intellettuale di terzi utilizzati sulla base di specifici accordi, ed è dunque altresì esposto ai rischi connessi a eventuali violazioni legate all'utilizzo di tali diritti in virtù delle condizioni contrattuali concordate con i titolari dei relativi diritti di proprietà intellettuale e/o loro aventi causa.

In particolare, sebbene il Gruppo abbia adottato misure interne volte a prevenire la tenuta di condotte illegittime e monitori costantemente la propria attività per evitare di pregiudicare diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi, non è possibile escludere che il Gruppo possa essere sottoposto a contestazioni da parte di soggetti terzi per presunte violazioni dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale in relazione ai prodotti e/o servizi distribuiti e/o erogati dall'Emittente medesimo e/o per aver posto in essere condotte di concorrenza sleale. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni, sottoscrivere nuovi contratti ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per l'Emittente (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

#### Rischi connessi a possibili rivendicazioni circa i diritti di proprietà intellettuale e industriale

Per lo sviluppo dei propri prodotti, l'Emittente si avvale anche dell'attività inventiva e creativa di propri dipendenti, lavoratori autonomi e di alcuni amministratori, nonché della collaborazione di società terze.

Non si può escludere che i dipendenti dell'Emittente autori delle invenzioni brevettate, nonché, più in generale, i dipendenti adibiti ad attività di ricerca e sviluppo in favore dell'Emittente, possano vantare il diritto a ricevere un "equo premio" per l'attività inventiva da essi svolta nell'interesse dell'Emittente e che abbia portato alla realizzazione di invenzioni brevettabili.

Con riferimento alle attività di lavoratori autonomi e amministratori che hanno sviluppato o contribuito a sviluppare i prodotti, sussiste il rischio che, in mancanza di una regolamentazione contrattuale precisa che riservi al Gruppo la titolarità delle invenzioni e degli altri risultati da essi proteggibili sviluppati, questi possano rivendicare in tutto o in parte la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale sui medesimi o su porzioni dei medesimi e possano quindi avviare contestazioni o azioni legali in tal senso nei confronti dell'Emittente. In aggiunta, i servizi di consulenza prestati all'Emittente da soggetti terzi (società e persone fisiche) in ambito di progettazione e design PCB e/o MLO, laddove regolamentati contrattualmente, non prevedono una disciplina specifica dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, facendo sorgere il rischio di controversie in merito alla titolarità e/o all'estensione della titolarità di tali diritti di proprietà intellettuale e/o industriale.

Inoltre, non è possibile escludere che l'eventuale rivendicazione di diritti di proprietà intellettuale da parte di lavoratori autonomi o amministratori, ovvero la richiesta di equa remunerazione dell'attività inventiva da parte dei dipendenti del Gruppo, avanzate nei confronti del Gruppo ovvero direttamente nei confronti dei clienti co-sviluppatori, possa violare gli impegni contrattuali assunti dal Gruppo nei confronti dei clienti stessi, laddove l'Emittente si sia impegnato a riconoscere un diritto di proprietà esclusiva relativo alla proprietà intellettuale eventualmente creata o sviluppata con l'apporto dei clienti co-sviluppatori. Al verificarsi delle suddette fattispecie, il Gruppo potrebbe essere chiamato a manlevare i clienti dalle conseguenze derivanti da dette rivendicazioni e/o pretese (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Ammissione).

Nello svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo, inoltre, l'Emittente si avvale della collaborazione di società terze per lo sviluppo congiunto di prodotti innovativi anche in regime di *joint development*. Alcuni contratti sottoscritti con queste società terze prevedono la comproprietà dei relativi risultati inventivi o

comunque possono presentare ambiguità interpretative nel regime di titolarità e sfruttamento dei risultati, che possono portare a contenziosi sulla titolarità e/o sull'utilizzo di specifiche soluzioni tecniche e/o sulla individuazione puntuale dei risultati inventivi e/o creativi di titolarità di ciascuna parte.

Dai suddetti rischi di rivendicazioni monetarie e/o di contestazioni sulla titolarità dei diritti esclusivi sui risultati inventivi e/o creativi potrebbe derivare la necessità per l'Emittente di stipulare transazioni ovvero di instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti dai quali potrebbero derivare costi non preventivati (inclusi spese legali e risarcimenti danni) anche significativi e/o provvedimenti inibitori, sequestri o di altra natura, inclusa la pubblicazione dei provvedimenti di condanna dell'Emittente o di società del Gruppo per la violazione di diritti di proprietà intellettuale e/o industriale altrui.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 e Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.5 Rischi connessi alle attività di hacking e alla sicurezza informatica**

*L'attività svolta dal Gruppo è strettamente correlata al corretto funzionamento delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informatici, proprietari e di terzi, che, per loro natura, sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da difetti, falle di sicurezza, attacchi di hacking che potrebbero comportare accessi non autorizzati a dette infrastrutture tecnologiche, con conseguente divulgazione, diffusione, furto, cancellazione non autorizzate dei dati ivi contenuti, con possibili richieste di riscatto. Tali circostanze potrebbero potenzialmente causare, oltre ad un eventuale danno reputazionale, una perdita di clienti o di una parte del fatturato oltre che richieste di risarcimento di danni.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Le infrastrutture, gli stabilimenti e i sistemi informatici utilizzati dal Gruppo nello svolgimento della propria attività possono essere esposti a molteplici rischi operativi, derivanti da guasti ai server, interruzioni di connettività o lavoro e/o eventi di natura eccezionale che potrebbero pregiudicare il regolare e corretto funzionamento dei sistemi medesimi. Inoltre, il Gruppo potrebbe essere ricevere richieste di riscatto e, data la rapida e continua evoluzione delle attività di hacking, il Gruppo potrebbe non essere in grado di prevenire o di evitare tali attacchi, la cui pericolosità è aumentata dal fatto che non possono essere rilevati se non dopo che sono stati lanciati contro un determinato obiettivo.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, il Gruppo è dotato di una struttura di tecnici specializzati, deputata a gestire la sicurezza della propria infrastruttura informatica. L'Emittente svolge, infatti, una costante attività di monitoraggio e manutenzione dei propri sistemi informatici e infrastrutture, al fine di garantire la sicurezza informatica e ridurre il rischio di *hacking*. Nonostante ciò, i sistemi informatici, gli stabilimenti e le infrastrutture restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* dell'Emittente e del Gruppo e potrebbe comportare la perdita di clienti (anche rilevanti) e/o esporre il Gruppo a possibili contestazioni, contenziosi e richieste risarcitorie, con un conseguente impatto negativo anche sull'immagine e sulla reputazione dell'Emittente.

I sistemi informatici del Gruppo sono stati oggetto in passato di attacchi informatici e intrusione da parte di hacker che tramite la posta elettronica hanno tentato, senza successo, di distrarre su propri conti correnti i pagamenti dovuti al Gruppo dai clienti. Nei periodi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione, tuttavia, nessuno di questi attacchi ha determinato una sottrazione di dati rilevanti né disservizi che abbiano causato il pagamento di penali o richieste di risarcimento danni.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente si è dotata di linee guida e strumenti necessari a garantire il rispetto della normativa applicabile, la protezione del segreto industriale, l'affidabilità dei sistemi che complessivamente supportano l'attività del Gruppo. In termini generali, le società del Gruppo non espongono alcun servizio direttamente verso il web, ma operano tramite appositi canali cifrati. Inoltre, è prevista anche l'introduzione di un piano di formazione periodico interno su tematiche cyber per tutti i dipendenti ed un aumento del personale dedicato alla cybersecurity. Tuttavia, non si può escludere che, in caso di violazione delle misure di sicurezza adottate, qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali

informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni possa determinare una responsabilità riconducibile all'Emittente e/o al Gruppo, oltre che un danno reputazionale.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.6 Rischi connessi alla ciclicità del mercato dei semiconduttori**

*La domanda dei prodotti del Gruppo dipende dall'andamento del mercato dei semiconduttori, caratterizzato da fenomeni di ciclicità.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'attività dell'Emittente e del Gruppo dipende in modo significativo dallo sviluppo di nuovi semiconduttori e dai volumi di produzione dei produttori di semiconduttori, i quali, a loro volta, dipendono dalla domanda attuale e prevista del mercato per i semiconduttori e dei prodotti, come i *personal computer* e *smartphone*, che usano i semiconduttori.

Il mercato dei semiconduttori è caratterizzato da fenomeni di ciclicità nonché da ampie fluttuazioni nell'offerta e nella domanda di prodotti ed ha sperimentato in passato flessioni significative, spesso in connessione con, o in previsione di, sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie.

In ragione di quanto sopra, il Gruppo è quindi è esposto al rischio di non adeguare correttamente i propri livelli di produzione o di non gestire in maniera efficiente i costi alle oscillazioni del mercato dei semiconduttori, con la conseguenza di non riuscire a compensare i ricavi nei restanti periodi dell'esercizio. Si segnala, tuttavia, che la fornitura di *Probe Card* risente in modo minore della ciclicità del mercato, in considerazione del fatto che, di norma, i produttori di semiconduttori continuano i test anche nei periodi di basso ciclo della produzione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.7 Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza nei mercati di riferimento, al possibile ingresso di nuovi operatori**

*Il Gruppo opera in un settore competitivo e dinamico caratterizzato tuttavia da pochi concorrenti di dimensione significativa. Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di acquisire le quote di mercato stimate, di non consolidare quelle ottenute e, in generale, di non mantenere il proprio posizionamento sui mercati di riferimento.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Gruppo opera nel settore della produzione di *Probe Card*, interfacce elettromeccaniche indispensabili per il collaudo dei dispositivi a semiconduttore. Le *Probe Card* sono classificabili in due categorie: *Probe Card* per il collaudo delle memorie e *Probe Card* per il collaudo dei dispositivi *non-memory* anche definiti *System on Chip* (SOC). L'Emittente è specializzata sul segmento SOC essendo quello a maggior contenuto tecnologico ed innovativo, nonché a maggiore redditività.

Il mercato della progettazione, realizzazione e fornitura delle *Probe Card* è caratterizzato da significative barriere all'ingresso, tra le quali, principalmente: (i) l'alto contenuto tecnologico dei prodotti offerti, che richiede agli operatori il possesso di un elevato grado di specializzazione e competenze; (ii) la velocità dei cambi tecnologici e la necessità di innovare costantemente i prodotti, che comportano per gli operatori significativi investimenti in attività di ricerca e sviluppo; (iii) la complessità per i clienti nel sostituire i fornitori consolidati, stante la criticità di tali forniture all'interno dei rispettivi processi produttivi; (iv) gli elevati

investimenti in impianti e infrastrutture necessari a svolgere le attività.

Oltre al Gruppo, nel suddetto mercato: (i) a livello mondiale è attivo principalmente un altro operatore che dispone di significative dimensioni e capacità di offerta di prodotti e servizi; (ii) a livello locale sono attive imprese regionali le cui attività sono spesso limitate in termini di capacità, ampiezza geografica e competenze tecnologiche.

Nonostante quanto sopra e pur considerando che i prodotti e i servizi offerti dal Gruppo sono altamente innovativi e focalizzati sulle specifiche esigenze di *business* dei clienti, non può escludersi che in Italia e/o all'estero: (i) altri e nuovi soggetti sviluppino, negli specifici segmenti di attività del Gruppo, soluzioni ad alto valore tecnologico che rispondano in modo più efficiente all'evoluzione tecnologica del mercato e/o all'incremento delle attese, delle esigenze e delle aspettative della clientela, incidendo negativamente sulle consolidate e attuali dinamiche del mercato (prezzi, margini, condizioni, ecc.); (ii) gli operatori presenti sul mercato e concorrenti del Gruppo, con a disposizione risorse finanziarie, tecnologiche e di *marketing* eventualmente superiori a quelle del Gruppo, oltre ad una maggiore esperienza, consolidino e migliorino il proprio posizionamento competitivo sui mercati di riferimento a discapito di quello del Gruppo. Al verificarsi delle suddette fattispecie, il Gruppo potrebbe non essere in grado di rispondere efficacemente a tale pressione con il rischio di perdere o non consolidare le proprie quote di mercato, oppure di essere incapace di incrementare quelle acquisite.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e 6.2, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.8 Rischi connessi alla concentrazione dell'attività su un unico prodotto industriale**

*Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla concentrazione dell'attività sulla produzione e commercializzazione di Probe Card.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione la quasi totalità dei ricavi del Gruppo deriva dallo sviluppo, produzione e commercializzazione di *Probe Card*. L'Emittente ritiene che, anche nel prossimo futuro, i ricavi dalla vendita di tale prodotto rappresenteranno una porzione preponderante dei propri ricavi consolidati. In considerazione dell'attuale concentrazione delle attività del Gruppo su un unico prodotto industriale, il successo e il mantenimento dei tassi di crescita registrati in passato dal Gruppo sono quindi strettamente legati all'andamento della domanda di mercato delle *Probe Card*. In tale contesto, il Gruppo è esposto al rischio che una diminuzione della domanda di *Probe Card*, quale conseguenza, ad esempio, di un'evoluzione tecnologica non prevista, di modifiche nei processi produttivi dei principali clienti oppure di flessioni del settore dei semiconduttori, possa determinare un impatto negativo molto significativo sui risultati del Gruppo, che in caso di attività maggiormente diversificate sarebbe stato eventualmente calmierato dall'andamento di altri segmenti o prodotti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.9 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri**

*La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi consolidati e i livelli di redditività, nonché di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, dipende principalmente dal successo nella realizzazione della propria strategia, come individuata dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione. La mancata attuazione della strategia di crescita potrebbe, pertanto, determinare un minore incremento dei volumi delle vendite e dei livelli di redditività rispetto ai risultati attesi dall'Emittente e dal Gruppo e/o, in generale, risultati inferiori rispetto a quelli previsti.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media

rilevanza.

La capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo e i livelli di redditività stimati dipende, in primo luogo, dal successo nell'attuazione della propria strategia, finalizzata a consolidare il posizionamento competitivo del Gruppo quale fornitore strategico e preferenziale dei grandi produttori di semiconduttori. La suddetta strategia si basa sulle seguenti linee direttrici: (i) offerta innovativa di prodotto e continuo efficientamento dei processi produttivi anche attraverso la partecipazione alle *roadmap* dei clienti e allo sviluppo congiunto delle tecnologie di prodotto; (ii) efficientamento della struttura organizzativa dinamica e flessibile per garantire un tempestivo riscontro alle esigenze della clientela; (iii) mantenimento di una importante base produttiva e di sviluppo in Italia, area geografica nella quale è presente personale qualificato con elevate competenze tecnico-scientifiche; (iv) controllo costante della *supply chain* strategica attraverso l'internalizzazione della componentistica a più alto valore aggiunto e (v) crescita per linee esterne.

Le suddette direttrici sono sviluppate all'interno del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 febbraio 2022, relativo al periodo 2022-2027 e basato su una serie di assunzioni discrezionali, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente e del Gruppo o, comunque, riferite ad eventi non completamente dipendenti dalla volontà dell'Emittente o del Gruppo stesso. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento tra i dati consuntivati e i valori preventivati dei dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche si manifestassero. Pertanto, in caso di mancata o parziale realizzazione del piano industriale o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere pregiudicata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate.

Per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende, ovvero di aggregazione aziendale, dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nell'implementazione delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste, nonché comportare la perdita di personale qualificato. Inoltre, il Gruppo – nell'esecuzione di tali operazioni e, pertanto, nel perseguimento della strategia di crescita per linee esterne – sarà esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Inoltre, per garantire efficacemente i livelli di crescita attesi, l'Emittente dovrà effettuare gli investimenti necessari e continuare a migliorare ed espandere i propri sistemi e le infrastrutture in modo tempestivo ed efficiente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.10 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto**

*In caso di difetti di progettazione o realizzazione dei prodotti commercializzati e offerti dal Gruppo, quest'ultimo potrebbe essere soggetto a richieste risarcitorie per responsabilità da prodotto nei confronti sia di clienti che di terzi in generale. L'Emittente è, inoltre, esposto al rischio che una eventuale ed accertata responsabilità da prodotto possa determinare impatti negativi sulla reputazione del Gruppo nei confronti dei propri clienti e stakeholder.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Con specifico riferimento ai prodotti offerti e commercializzati dal Gruppo, sebbene l'Emittente e le società del Gruppo ritengano di porre in essere, nelle varie fasi della relativa attività, procedimenti conformi alle disposizioni normative applicabili e di prestare la dovuta attenzione al controllo di conformità e di qualità dei relativi prodotti, non si possono escludere eventuali difetti di progettazione o di produzione che potrebbero esporre l'Emittente e/o le società del Gruppo al rischio di azioni di responsabilità da parte di clienti e soggetti terzi e, di conseguenza, a richieste di risarcimento danni anche significative. Tali azioni di responsabilità potrebbero essere conseguenza diretta o indiretta di: (i) errori di progettazione della produzione come

l'errato cablaggio di una *probe card* o il posizionamento errato degli elementi di contatto della *probe card*; (ii) guasti o difetti dei materiali; (iii) contaminazione nell'ambiente di produzione.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contenziosi relativi alla responsabilità da prodotto, né si sono verificati eventi simili a quelli sopra illustrati.

A tale riguardo, non è possibile escludere che in futuro vengano intentate nei confronti dell'Emittente e/o delle società del Gruppo cause per responsabilità da prodotto. A tal specifico riguardo, il Gruppo ha stipulato idonee polizze assicurative per cautelarsi rispetto a detto rischio e ritiene, sulla base dell'esperienza maturata e della prassi del mercato, che la copertura fornita dalle stesse sia adeguata rispetto ai rischi connessi alla propria attività. Tuttavia, qualora siano intentate contro l'Emittente e/o le società del Gruppo azioni risarcitorie che comportino il superamento dei massimali previsti dalle coperture assicurative o rispetto alle quali siano applicabili limiti di indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali e/o fattispecie non coperte, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative, l'Emittente e/o le società del Gruppo, a seconda del caso, potrebbero essere chiamate a sostenere i costi eccedenti rispetto a quanto preventivato.

Inoltre, il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe danneggiare o compromettere la credibilità del Gruppo, il quale potrebbe incontrare difficoltà nel mantenere i rapporti con gli attuali clienti e nel rinnovare e/o espandere il proprio portafoglio clienti o potrebbe essere costretta a sostenere investimenti inattesi per ripristinare la propria immagine e reputazione, con il rischio di subire una contrazione, anche significativa, dei ricavi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 8, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.11 Rischi connessi allo svolgimento di attività su commessa**

*I ricavi del Gruppo derivano dallo svolgimento di attività su commessa. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che l'attività necessaria al completamento delle singole commesse sia superiore a quella preventivata e che, di conseguenza, le aspettative in termini di margini di reddito possano subire riduzioni considerevoli. Inoltre, l'Emittente è esposto al rischio di non essere in grado di identificare, monitorare e gestire i costi da sostenere e sostenuti nell'ambito della progettazione, sviluppo e produzione delle probe card.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è attivo nella progettazione e produzione delle *probe card*, ossia le interfacce elettromeccaniche utilizzate nel collaudo di qualunque dispositivo a semiconduttore (microchip) e produce internamente la quasi totalità dei componenti più complessi che costituiscono la *probe card* stessa.

Tale attività presuppone una fase di studio e di analisi preliminare in base alla quale vengono elaborati i preventivi per lo specifico progetto/prodotto. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, si tratta di prodotti customizzati sulle esigenze del singolo cliente e, molto spesso, di progetti nuovi che non si basano su una esperienza di produzione precedente; tali circostanze rendono spesso complessa la stima dei costi e la previsione delle possibili problematiche realizzative.

Nel caso in cui il prodotto non rispetti le specifiche caratteristiche richieste dal cliente oppure le stime dei costi effettuate dal Gruppo si dimostrassero imprecise oppure i costi di tali commesse o ordini aumentassero nel corso della loro esecuzione, ad esempio, per la necessità di impiegare maggiori risorse in termini di personale, tempo e/o di apparecchiature, per la maturazione a carico del Gruppo di penali per ritardi o difetti nella prestazione del servizio (anche per circostanze esterne non prevedibili come problemi tecnici, cambiamenti delle leggi o delle condizioni di lavoro, eventi meteorologici, variazioni dei costi di attrezzature e materiali o incapacità dei fornitori o dei subappaltatori di rispettare i propri impegni) ed il Gruppo non fosse in grado di modificare proporzionalmente e/o tempestivamente i prezzi dei propri servizi e delle proprie forniture, anche avvalendosi delle clausole contrattuali eventualmente previste in tal senso, lo stesso potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati o in una perdita con riferimento alla singola commessa e/o essere tenuto ad anticipare i maggiori costi in attesa dell'aggiustamento del prezzo.

In aggiunta a quanto sopra, i rapporti tra il Gruppo e i propri clienti non sono disciplinati da accordi

pluriennali, bensì da ordini di acquisto che non prevedono impegni minimi di fornitura e che sono solitamente legati a progetti specifici della durata di pochi mesi. Pertanto, in assenza di un *backlog* consolidato, la stima dei costi da sostenere per la progettazione, sviluppo e produzione delle *probe card* viene effettuata sulla base della stima ipotetica degli ordini e dei ricavi, nonché degli ordini storici.

Inoltre, prima di inviare un ordine di acquisto, i clienti effettuano approfondite valutazioni sui prodotti del Gruppo, che di norma possono durare anche alcuni mesi. Nell'arco di tale periodo il Gruppo potrebbe sostenere significativi costi derivanti anche dalle attività di *marketing* e di ricerca e sviluppo, che potrebbero non essere totalmente coperti in caso di mancato ordine da parte dei clienti.

In ragione di quanto sopra, non è pertanto possibile escludere che le politiche e le procedure della Società volte ad identificare, monitorare e gestire i costi sostenuti nel corso della progettazione, sviluppo e produzione delle *probe card* non risultino adeguate anche in relazione alla quantità di ordini di acquisto ricevuti dai clienti o comunque non più attuali in seguito al verificarsi di eventi imponderabili.

Infine, l'esercizio di attività su commessa è soggetto a possibili notevoli variazioni dei ricavi nel breve periodo. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.12 Rischi connessi al funzionamento e alle possibili interruzioni degli stabilimenti produttivi**

*Eventi improvvisi e imprevedibili di varia natura potrebbero determinare in futuro l'indisponibilità degli stabilimenti industriali e produttivi del Gruppo, con effetti negativi anche rilevanti sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo, anche in considerazione del fatto che le polizze in essere potrebbero non interamente indennizzare i danni subiti dallo stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo opera attraverso stabilimenti industriali che sono soggetti a rischi operativi compresi, a titolo esemplificativo: guasti delle apparecchiature, revoca o sospensione dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportano l'aumento dei costi di trasporto dei prodotti, catastrofi naturali e atmosferiche, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati, attentati terroristici e attacchi *cyber*. Si segnala che nel mese di gennaio 2022, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, l'Emittente ha registrato un aumento dei congedi per malattia, incremento ragionevolmente dovuto alla positività da Covid-19 dei dipendenti. Un ulteriore e futuro incremento di tale percentuale, alla Data del Documento di Ammissione non prevedibile e collegato all'andamento della pandemia in Italia e all'estero, potrebbe determinare una carenza di manodopera specializzata e avere l'effetto di rallentare il ciclo produttivo del Gruppo, con il rischio per il Gruppo stesso di trovarsi nella condizione di non rispettare i termini di consegna dei prodotti concordati con i clienti. Tale circostanza potrebbe altresì comportare in taluni casi la riduzione dei prezzi d'acquisto pattuiti.

Fermo quanto sopra, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha stipulato polizze assicurative che ritiene adeguate sia in termini di copertura che di massimali considerata l'entità e la probabilità di accadimento dei rischi, che potrebbero comunque non indennizzare interamente i danni subiti.

Qualsiasi interruzione futura dell'attività del Gruppo causata dall'indisponibilità, anche temporanea, degli stabilimenti industriali e produttivi, potrebbe determinare un blocco o una sospensione dell'attività produttiva, con la possibile conseguenza di non rispettare le tempistiche previste dagli accordi commerciali con i clienti e/o di non supportare il canale di vendita.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.



#### **4.1.13 Rischi connessi ai rapporti di lavoro**

*Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'eventuale violazione della normativa giuslavoristica con particolare riferimento ai rapporti di lavoro a termine ed ai contratti di somministrazione*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio che i rapporti di lavoro in essere con i propri dipendenti o lavoratori somministrati violino la normativa giuslavoristica applicabile. Alla Data del Documento di Ammissione, le società del Gruppo fanno ampio ricorso alla tipologia contrattuale di lavoro a termine e somministrazione, la cui disciplina normativa prevede, tra l'altro, che un datore di lavoro non possa impiegare un numero di lavoratori a termine che - insieme ai lavoratori somministrati - rappresenti una percentuale più elevata del 30% del numero complessivo di lavoratori a tempo indeterminato in forza, fatte salve le disposizioni della contrattazione collettiva nazionale. In caso di superamento della soglia, trovano applicazione sanzioni amministrative pecuniarie. Tenuto conto del superamento della soglia anzidetta, il Gruppo è potenzialmente esposto al rischio di contestazioni/sanzioni da parte delle competenti autorità.

Inoltre, nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo fa ricorso ad accordi di collaborazione con lavoratori autonomi per la fornitura di servizi. Tali fattispecie contrattuali presentano tipicamente il rischio di riqualificazione del rapporto di lavoro in rapporto di natura subordinata con conseguente insorgenza di ulteriori e/o diversi obblighi in termini di trattamento economico-normativo e di adempimenti fiscali e previdenziali ai sensi di legge. Il rischio di riqualificazione anzidetto deve essere tenuto in considerazione anche con riferimento a quei contratti di fornitura di servizi/appalto sottoscritti dal Gruppo con società laddove, tuttavia, l'apporto personale del singolo è essenziale e rilevante.

Infine, tenuto conto dell'organizzazione interna delle società del Gruppo non può escludersi che taluni individui, in ragione del ruolo rivestito e del relativo inquadramento contrattuale, possano avviare in futuro azioni finalizzate rivendicare il riconoscimento di un emolumento superiore a quello inizialmente riconosciuto con conseguenti obblighi in termini retributivi e contributivi a carico delle società del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.14 Rischi connessi alle specifiche caratteristiche del mercato in cui opera il Gruppo**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad interpretare le preferenze e le esigenze dei clienti ovvero ad anticipare le tendenze del mercato.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell'industria della produzione di circuiti elettronici, interfacce meccaniche per la contattatura elettrica di circuiti ibridi e di dispositivi a semiconduttore, un importante fattore di successo è rappresentato dalla capacità di interpretare le preferenze ed i gusti dei clienti e di adeguare costantemente le strategie di vendita alla loro evoluzione, anticipando le tendenze del mercato. A tal riguardo, assume particolare rilevanza la capacità del Gruppo di collaborare strettamente con i propri clienti al fine di comprendere le esigenze di produzione e offrire prodotti personalizzati, nonché di pianificare al meglio le attività di sviluppo dei prodotti. La produzione di *Probe Card*, infatti, è caratterizzata dalla necessità di partecipazione del cliente al ciclo realizzativo, in quanto tali prodotti hanno, di norma, specifiche tecniche e tecnologiche dedicate al singolo progetto del cliente. In tale contesto, assume rilevanza il rapporto di fiducia instaurato con i clienti e la capacità di soddisfare le esigenze degli stessi nell'ambito di un processo partecipativo che garantisce il buon esito del ciclo produttivo delle *Probe Card*.

Ove la capacità del Gruppo di interpretare ed anticipare le necessità e aspettative dei clienti venisse meno o si riducesse in modo significativo, ciò potrebbe pregiudicarne in modo significativo i suoi risultati. In tale contesto competitivo, pertanto, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità di adeguare e modulare tempestivamente la propria offerta di prodotti in funzione delle esigenze dei clienti e dei prevedibili sviluppi del mercato, anche attraverso una continua e costante attività di ricerca e sviluppo. Tale attività è

complessa, costosa e incerta, e ove il Gruppo non dovesse anticipare in modo puntuale le esigenze dei clienti e le tendenze emergenti ciò potrebbe danneggiare significativamente la sua quota di mercato e i suoi risultati.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.2 e 6.4 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.15 Rischi relativi alle stime di utili**

*Il Documento di Ammissione contiene alcune informazioni finanziarie desunte dalla situazione di previsione consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (le "Stime 2021") approvata in data 19 gennaio 2022. Le Stime 2021 non tengono conto di eventuali fatti di rilievo che potrebbero accadere successivamente alla data del 19 gennaio 2022 e prima dell'approvazione del bilancio consolidato di Technoprobe relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che potrebbero determinare variazioni anche significative delle stesse.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, deve essere attentamente tenuto in considerazione dagli investitori nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo

I ricavi, l'EBITDA e la posizione finanziaria netta consolidata relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati calcolati attraverso procedure di pre-chiusura gestionale dei conti e non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Le Stime 2021 non tengono conto di eventuali fatti di rilievo che potrebbero accadere successivamente alla data del 19 gennaio 2022 e prima dell'approvazione del bilancio consolidato di Technoprobe relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Infatti, per effetto di errori, eventi successivi o di informazioni non disponibili o non conosciute alla data di approvazione degli stessi, potrebbero verificarsi scostamenti (anche significativi) fra i valori consuntivi relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e le Stime 2021.

A fronte dell'incertezza che caratterizza le Stime 2021 gli investitori devono tenere in considerazione la natura preliminare e ancora non definitiva di tali informazioni finanziarie nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Sezione Prima del Documento di Ammissione.

## **4.2 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE**

### **4.2.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure manageriali chiave**

*L'attività e lo sviluppo del Gruppo dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio top management, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla costituzione, alla crescita e allo sviluppo del Gruppo. L'Emittente è pertanto esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con tali figure chiave, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirle, qualora necessario, in modo tempestivo ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività dell'Emittente e sulla sua capacità competitiva.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è gestita da un Consiglio di Amministrazione e da dirigenti che hanno maturato un'esperienza significativa nei settori in cui il Gruppo opera, che hanno contribuito alla sua nascita e al suo sviluppo grazie alla loro specializzazione ed esperienza. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, la Società annovera figure chiave all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione e nel *top management*, cui è demandata la responsabilità e il presidio, a seconda del caso, delle funzioni aziendali più specifiche. Tra questi figurano, in particolare, Roberto Crippa, Cristiano

Crippa e Stefano Felici.

Nonostante l'Emittente ritenga, sotto il profilo operativo e dirigenziale, di essere dotata di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il rapporto con tali figure chiave rappresenta uno dei fattori critici di successo del Gruppo. A tale riguardo, non è possibile escludere che, nonostante i presidi e gli incentivi predisposti dall'Emittente al fine di garantire la continuità della propria struttura manageriale, il venir meno in futuro dell'apporto professionale delle figure chiave e la loro mancata tempestiva sostituzione con manager adeguati possa determinare un pregiudizio nel medio-lungo termine della capacità competitiva dell'Emittente e/o del Gruppo e impatti negativi sui risultati.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Ammissione.

#### **4.2.2 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne**

*Il Documento di Ammissione contiene talune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo che si basano anche su elaborazioni effettuate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza che potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe determinare impatti rilevanti sulla valutazione delle Azioni Ordinarie da parte degli investitori. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nel Documento di Ammissione sono riportate dichiarazioni di preminenza e stime che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti; alcune di esse sono inoltre basate su parametri qualitativi, più che su parametri di tipo quantitativo, come ad esempio quelle relative al posizionamento competitivo del Gruppo. Tali stime e valutazioni sono il risultato di elaborazioni dell'Emittente, ove non diversamente specificato, effettuate sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), scontando il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate. Inoltre, considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nel settore di attività e/o nelle diverse aree geografiche e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dal Gruppo, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione.

#### **4.2.3 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

*Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento potrebbe avere impatti negativi sull'andamento dei prezzi delle azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi e, pertanto, ogni futura decisione in merito spetterà al Consiglio di Amministrazione e sarà soggetta all'approvazione all'Assemblea degli azionisti, in conformità alle applicabili previsioni dello statuto e di legge, la determinazione degli stessi.

In relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 l'Assemblea della Società ha deliberato la distribuzione di dividendi: (i) in data 20 maggio 2019, per un importo complessivo pari ad Euro 4,5 milioni pari ad Euro 90 per Azione; (ii) in data 18 febbraio 2020, per un importo pari ad Euro 6 milioni,

pari ad Euro 120 per Azione; (iii) in data 7 settembre 2020, per un importo pari ad Euro 5 milioni, pari ad Euro 100 per Azione e (iv) in data 6 settembre 2021, per un importo pari ad Euro 3,7 milioni, pari ad Euro 64,23 per Azione. Si segnala che l'ammontare dei dividendi distribuito in passato non è indicativo dei dividendi che saranno distribuiti in futuro.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Pertanto, anche a fronte di utili di esercizio, l'Emittente potrebbe decidere di non effettuare distribuzioni a favore degli azionisti ovvero di procedere a distribuzioni in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

#### **4.2.4 Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato**

*Per la natura delle attività svolte, il Gruppo si avvale di personale tecnico altamente qualificato. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di attrarre e reperire personale qualificato in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei servizi o potrebbe non essere capace di trattenere quello attualmente impiegato.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione i risultati ed il successo del Gruppo dipendono in misura significativa da alcune figure chiave, le quali, in considerazione di una consolidata esperienza nel settore in cui opera il Gruppo, nonché di competenze tecniche e professionali, hanno contribuito e contribuiscono in misura significativa allo sviluppo delle attività produttive e delle sue strategie commerciali. Tra queste si segnalano, in particolare, i responsabili dei reparti di progettazione, R&D, produttivi e commerciali, i quali sono localizzati principalmente in Italia.

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e manageriale il Gruppo ritenga di essersi dotato di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, non si può escludere che, qualora una o più di tali figure chiave cessassero di ricoprire i ruoli fino ad ora svolti ovvero il Gruppo non sia in grado di sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale. Allo stesso modo, l'espansione futura dell'attività del Gruppo dipenderà anche dalla capacità di attrarre e mantenere personale qualificato, competente e specializzato nel settore in cui il Gruppo opera.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12 del Documento di Ammissione.

#### **4.2.5 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate**

*Non si può assicurare che le operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo l'Emittente, principalmente di natura finanziaria, laddove perfezionate con terzi sarebbero state concluse alle medesime condizioni.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene rapporti di natura finanziaria con Parti Correlate. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni che disciplinano i suoi rapporti con Parti Correlate non siano meno favorevoli rispetto a quelli praticati dal mercato. Non vi è garanzia, tuttavia, che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità sussistenti alla Data del Documento di Ammissione.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione in data 1 febbraio 2022 ha approvato – con efficacia

a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'articolo 10 del Regolamento OPC e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 come successivamente modificate e applicabili alle società emittenti azioni negoziate su Euronext Growth Milan.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, del Documento di Ammissione.

#### **4.2.6 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro**

*Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, il Gruppo ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è mantenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare in futuro l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti del Gruppo o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali.

Inoltre, non può essere escluso che in futuro il Gruppo possa sostenere costi per garantire la conformità delle proprie strutture alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza e/o che possa essere destinatario di richieste risarcitorie e/o, comunque, di pagamento in relazione e in conseguenza di possibili violazioni delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

#### **4.2.7 Rischi connessi alla responsabilità ambientale**

*Le attività del Gruppo sono soggette a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente. Nello svolgimento delle rispettive attività le società del Gruppo utilizzano sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente, ancorché gestite secondo le applicabili norme vigenti. Qualora si verificassero violazioni della normativa ambientale e venissero instaurati procedimenti penali, non si può escludere che tali processi possano comportare il sequestro degli impianti e dei macchinari cui sono riconnesse le violazioni delle anzidette norme, con conseguente interruzione dell'operatività e possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nell'ambito della propria attività il Gruppo è tenuto a rispettare, *inter alia*, le disposizioni normative e regolamentari in materia di inquinamento acustico, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti, industria insalubre, gestione dei serbatoi e apparecchiature contenenti gas fluorurati. In particolare, non è possibile escludere che eventuali violazioni della normativa ambientale possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative,

Inoltre, qualora si verificassero violazioni della normativa ambientale e venissero instaurati procedimenti penali, non si può escludere che tali processi possano comportare il sequestro degli impianti, stabilimenti e/o macchinari da cui sono riconnesse le violazioni delle anzidette norme, con conseguente interruzione dell'operatività delle società del Gruppo coinvolte.

Inoltre, insito nello svolgimento di attività del Gruppo, è presente il rischio che queste ultime possano determinare danni ambientali conseguenti ad eventi imprevedibili (e.g., sversamenti, inquinamento delle falde, ecc.). Il verificarsi di una o più delle suddette fattispecie, nonché eventuali e conseguenti obblighi di risarcimento e/o bonifica delle aree, potrebbero determinare richieste di risarcimento del danno.

Qualora si verificassero incidenti o danni ambientali, l'insorgere di eventuali procedimenti giudiziari in materia ambientale – indipendentemente dalla fondatezza delle contestazioni formulate – potrebbe comportare, anche se in presenza di adeguate polizze assicurative, a obblighi risarcitori (non quantificabili e/o prevedibili alla Data del Prospetto Informativo) e a responsabilità, eventualmente anche di natura penale, nei confronti dei soggetti danneggiati e/o delle autorità competenti e potrebbe subire interruzioni dell'attività produttiva.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7.5, del Documento di Ammissione.

### **4.3 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO**

#### **4.3.1 *Rischi connessi al tasso di cambio***

*Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ed il Gruppo sono esposti al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite e/o una significativa quota degli acquisti viene realizzata in valute diverse dall'Euro. Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa dall'Euro.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto al rischio di potenziali fluttuazioni dei tassi di cambio derivante principalmente dall'attività commerciale anche in valute diverse dall'Euro.

In particolare, l'esposizione al rischio di cambio deriva dalla distribuzione geografica delle attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati e, più specificamente, dal fatto che i ricavi e i costi derivanti dalla vendita di beni e servizi vengano talvolta effettuati in divise diverse dall'Euro e possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (cosiddetto rischio di cambio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati da tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). I ricavi sono generalmente denominati in Euro e in Dollari.

Il Gruppo, inoltre, detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il proprio bilancio in valute diverse dall'Euro, che è la divisa di presentazione del Bilancio Consolidato. Ciò espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, che si genera per effetto della conversione in Euro delle attività e passività di tali controllate.

Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo hanno per oggetto la valuta americana (Dollaro americano – USD), la valuta coreana (Won sudcoreano – KRW), la valuta giapponese (Yen giapponese – JPY) e la valuta taiwanese (Nuovo Dollaro taiwanese – TWD).

L'Emittente predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, il Gruppo sostiene una parte minoritaria dei propri costi in EUR, mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in USD.

Il Gruppo è esposto al rischio che repentine oscillazioni dei tassi di cambio possano produrre effetti negativi sui risultati del Gruppo. Si segnala, tuttavia che, al fine di mitigare il suddetto rischio l'Emittente sottoscrive contratti a termine su valuta consegnabile (*Cambio Certo – Termine Export*) EUR/USD.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

#### **4.3.2 *Rischi connessi all'inserimento di dati aggregati nel Documento di Ammissione ed alla***

### **comparabilità tra le informazioni finanziarie**

*I dati riportati nel Documento di Ammissione e tratti dal Bilancio Consolidato Aggregato sono stati redatti unicamente a scopo illustrativo e non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo. Inoltre, ai fini dell'inserimento nel Documento di Ammissione, l'Emittente ha predisposto un Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2021. La peculiarità dei dati finanziari inseriti nel Documento di Ammissione, anche in riferimento alla loro limitata comparabilità, deve essere attentamente valutata da un investitore nell'assunzione delle proprie decisioni di investimento*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, deve essere attentamente tenuto in considerazione dagli investitori nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In data 29 dicembre 2020 è stata completata la scissione parziale proporzionale di talune partecipazioni detenute da T-Plus, società controllante l'Emittente, a favore di quest'ultima. Il Bilancio Consolidato Aggregato rappresenta l'aggregazione del bilancio consolidato dell'Emittente e dei dati contabili redatti in accordo con i principi contabili IFRS delle partecipazioni oggetto della suddetta scissione. Il Gruppo Technoprobe, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e 2020 e fino alla Data della Scissione, non ha operato come un gruppo nel perimetro rappresentato nel Bilancio Consolidato Aggregato. Il Bilancio Consolidato Aggregato non è pertanto necessariamente rappresentativo dei risultati finanziari che il Gruppo Technoprobe avrebbe conseguito qualora avesse operato come entità separata nel corso dei suddetti esercizi. Pertanto, al fine di rappresentare l'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo Technoprobe nei periodi presi a riferimento nel Documento di Ammissione antecedenti la Data della Scissione, si è reso necessario includere nello stesso informazioni finanziarie aggregate. Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2019 si è perfezionata l'acquisizione di Microfabrica, società attiva nel settore della produzione di sonde con tecnologia *microscale additive*.

Infine, ai fini dell'inserimento nel Documento di Ammissione, l'Emittente ha predisposto un Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato che si riferisce esclusivamente ai primi nove mesi dell'esercizio 2021. A tale riguardo, si segnala che il Documento di Ammissione non contiene informazioni finanziarie relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente e, allo stesso tempo, l'Emittente non sarà tenuto sulla base della normativa ad esso applicabile a predisporre dati novestrali per gli esercizi successivi. Pertanto, le informazioni finanziarie del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, sebbene indicative dell'andamento del Gruppo nel periodo considerato non sono comparabili con altri dati finanziari inseriti nel Documento di Ammissione o che saranno forniti al mercato successivamente.

L'esame del Documento di Ammissione da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le peculiarità e i limiti di comparabilità sopra evidenziati, potrebbe pregiudicare una corretta valutazione dei trend economici e finanziari del Gruppo e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 e Capitolo 17, Paragrafo 17.1. del Documento di Ammissione.

#### **4.3.3 Rischi connessi ai crediti**

*Il Gruppo è esposto al rischio che il mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali possa comportare in futuro un incremento della propria esposizione verso terzi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Al 30 settembre 2021, i crediti commerciali vantati dal Gruppo erano pari ad Euro 92.892 migliaia (Euro 80.280 migliaia al 31 dicembre 2020). Il Gruppo si è dotato di processi interni di monitoraggio del rischio e di gestione dei crediti commerciali e da un iter predeterminato di recupero del credito al fine di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento. Sebbene il rischio, considerata la concentrazione della clientela, si riferisca a limitati soggetti, si segnala che tali controparti sono di norma primari operatori di settore con *standing* creditizio elevato.

Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che i presidi adottati non si rivelino sufficienti ovvero emergano

ritardati o mancati pagamenti dei corrispettivi da parte dei suoi clienti, tenuto anche conto delle attuali condizioni di mercato negativamente impattate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 con conseguente incremento dell'esposizione verso terzi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

#### **4.3.4 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance**

*Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dal Gruppo per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, deve essere attentamente tenuto in considerazione dagli investitori nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Allo scopo di facilitare una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica, storica e prospettica, oltre che della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, gli amministratori della Società hanno individuato alcuni IAP. Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e gestionali.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo presentate nel Capitolo 3 del Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee a quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

#### **4.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO**

##### **4.4.1 Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera**

*Nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 i ricavi consolidati originati al di fuori dell'Italia rappresentano oltre il 96% di quelli complessivi generati dal Gruppo (e sono principalmente in Asia e America). Il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge e alle norme tecniche applicabili alla propria attività e ai propri prodotti e, pertanto, è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento nei mercati in cui opera che potrebbero comportare limitazioni alle attività del Gruppo e danni reputazionali. Inoltre, il Gruppo è esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche, politiche e geografiche dei diversi Paesi esteri in cui opera.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'attività del Gruppo è soggetta alle normative dei mercati e dei Paesi esteri in cui il Gruppo opera, che



prevedono il rispetto di requisiti non necessariamente tra loro omogenei. Tali normative – con particolare riferimento alle disposizioni in materia fiscale, doganale, di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente – potrebbero comportare limitazioni nell'operatività delle società del Gruppo, ovvero un mancato guadagno e/o un incremento dei costi.

Non solo la normativa in essere, ma anche mutamenti della stessa non prevedibili (che potrebbero comportare, in alcuni casi, anche un'applicazione retroattiva), potrebbero dunque influire negativamente sulla capacità del Gruppo di vendere i propri prodotti e/o potrebbero comportare la necessità di effettuare investimenti al fine di conformarsi alle nuove previsioni o interpretazioni normative.

Operando all'estero, il Gruppo è inoltre esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche, politiche e geografiche dei diversi Paesi in cui opera, tra cui: (i) l'instabilità politica ed economica che può implicare disordini civili, atti terroristici e guerre; (ii) la soggezione a politiche governative che abbiano l'effetto di limitare la concorrenza di operatori stranieri mediante limitazioni all'importazione o normative che rendano difficoltoso l'ottenimento di autorizzazioni e permessi, o che prevedano tassazioni forzose; (iii) i diversi regimi fiscali; (iv) l'inflazione. Il verificarsi in futuro delle suddette fattispecie potrebbe determinare effetti negativi sull'attività, sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e sui risultati operativi del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

#### **4.4.2 Rischi connessi a violazioni della normativa fiscale sull'imposta sul valore aggiunto**

*Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a verifiche e accertamenti di natura fiscale ed è esposto, quindi, al rischio connesso agli esiti di tali verifiche e accertamenti e al rischio connesso alle molteplici evoluzioni della legislazione fiscale, nonché della sua interpretazione.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo pone in essere numerose transazioni in Italia e all'estero. La complessità delle operazioni poste in essere può generare rischi di natura fiscale con riferimento all'imposta sul valore aggiunto qualora il trattamento adottato dal Gruppo per tali operazioni differisca da quanto ritenuto corretto dalle autorità fiscali competenti. In particolare, il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla corretta applicazione di tale normativa, con riferimento alle operazioni, anche di natura triangolare, poste in essere al fine di commercializzare i propri prodotti all'estero.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

#### **4.4.3 Rischi connessi all'applicazione della disciplina fiscale del transfer pricing**

*Il Gruppo opera in Italia e all'estero anche mediante società controllate localizzate sia in Paesi europei che extraeuropei ed è pertanto soggetto a tassazione in Stati caratterizzati da regimi fiscali differenti tra loro sia per quanto riguarda la determinazione del reddito imponibile e le aliquote fiscali applicabili, sia per ciò che concerne le procedure di accertamento delle imposte dirette e indirette. Inoltre, il Gruppo è soggetto al rischio di modifiche normative sfavorevoli da parte dei diversi legislatori (italiano ed esteri) in materia fiscale nonché a mutevoli orientamenti delle autorità fiscali competenti o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione e all'interpretazione della normativa fiscale applicabile nei singoli Stati in cui operano le società appartenenti al Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo pone in essere operazioni di tipo commerciale tra le società del Gruppo. Tali operazioni sono potenzialmente soggette alla verifica da parte delle autorità fiscali competenti con riferimento ai principi, nazionali ed internazionali, e alle norme in materia di prezzi di

trasferimento (cosiddetto “*transfer pricing*”), globalmente definite dall’OCSE e, in alcuni casi, anche dalle legislazioni dei singoli Stati. La disciplina dei prezzi di trasferimento prevede che le operazioni effettuate tra soggetti, residenti in Paesi diversi e appartenenti allo stesso gruppo, vengano effettuate alle condizioni che sarebbero pattuite tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza a fini della corretta allocazione della base imponibile di ognuna delle società partecipanti. Tale disciplina è quindi caratterizzata dall’applicazione di regole di natura valutativa e da parametri di giudizio di carattere estimativo che, per loro stessa natura, sono sprovvisti di caratteri di certezza e suscettibili, pertanto, di dar luogo a valutazioni delle amministrazioni finanziarie competenti potenzialmente diverse da quelle effettuate dal Gruppo.

Pertanto, in ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la determinazione dei prezzi di trasferimento, non è possibile escludere, al pari di quanto generalmente avviene nell’ambito di tutti i gruppi multinazionali, che le autorità fiscali degli Stati in cui operano le società del Gruppo possano elevare contestazioni nei confronti delle singole società in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento. Allo stesso modo, non si può escludere che autorità fiscali di diversi Paesi non assumano posizioni tra loro in contraddizione rispetto alle medesime operazioni infragruppo causando fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando le procedure nazionali o internazionali previste).

Pertanto, sebbene l’Emittente ritenga che la disciplina del *transfer pricing* sia correttamente applicata nel Gruppo e pur considerando che alla Data del Documento di Ammissione non siano note significative contestazioni da parte dell’amministrazione finanziaria relativamente ai periodi di imposta ancora aperti, in considerazione della complessità e del carattere valutativo di tale disciplina tributaria, è possibile che i metodi applicati non siano integralmente condivisi dalle competenti autorità fiscali e che le stesse determinino rilievi e, eventualmente, accertamenti fiscali nei confronti delle società del Gruppo.

Si segnala che, con l’obiettivo di ridurre eventuali rischi di contestazione in materia di prezzi di trasferimento, il Gruppo, contestualmente ad un’attività di analisi e review della propria politica di *transfer pricing*, ha avviato nel corso del 2020 e del 2021 delle procedure formali di dialogo con alcune autorità fiscali finalizzate alla stipula di accordi preventivi (o anche *Advance Pricing Agreement* o APA) per definire preventivamente in contraddittorio i metodi di calcolo del valore di libera concorrenza delle operazioni rilevanti ai fini della disciplina del *transfer pricing*. Nello specifico tali procedure, a carattere bilaterale (ovvero prevedendo il coinvolgimento dell’autorità fiscale italiane e della corrispondente autorità fiscale estera), alla Data del Documento di Ammissione sono in corso con le competenti autorità in Italia, Corea del Sud, Taiwan e Singapore, con l’obiettivo di stipulare accordi bilaterali tra l’autorità fiscale italiana e la corrispondente autorità fiscale dei paesi esteri sopra citati.

Tali accordi, una volta conclusi, vincolano le parti, secondo quanto convenuto con dette autorità, a decorrere dal periodo d’imposta precedente alla data di sottoscrizione dell’accordo purché non anteriori al periodo d’imposta in corso alla data di presentazione della relativa istanza da parte del contribuente. Tuttavia, si segnala che è concessa al contribuente la facoltà, a determinate condizioni, di far retroagire gli effetti di tali accordi anche a periodi d’imposta precedenti a quello in corso alla data di presentazione della relativa istanza e per i quali non sono ancora decorsi i termini per l’accertamento, beneficiando inoltre della disapplicazione delle eventuali sanzioni amministrative.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

#### **4.4.4 Rischi connessi all’applicabilità della normativa c.d. Golden Power**

*Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente ha ritenuto di doversi conformare in via cautelativa alla normativa c.d. Golden Power, in virtù dell’attività dalla stessa svolta, notificando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l’Aumento di Capitale funzionale all’operazione di quotazione. Sebbene la Presidenza del Consiglio dei Ministri abbia informato la Società che l’operazione notificata non rientri nel campo di applicabilità della richiamata normativa, non è possibile escludere che in futuro specifici atti ed operazioni dell’Emittente e/o dei suoi Azionisti possano essere soggetti all’obbligo di notifica alla Presidenza del Consiglio e al correlato potere di veto e/o di imporre specifiche prescrizioni o condizioni.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In pendenza del periodo emergenziale correlato alla pandemia da COVID-19, il Governo italiano ha rafforzato il sistema di speciali poteri di intervento dello Stato previsti dalla c.d. normativa Golden Power

mediante ampliamento dei settori di rilievo, degli obblighi di notifica, dei soggetti tenuti alla notifica, e prevedendo altresì la possibilità di avviamento della procedura d'ufficio (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione). In particolare, tenuto conto delle fattispecie indicate all'articolo 9 del D.P.C.M. 179/2020 e dell'art. 4 del Reg. 452/19 e fermo restando la natura delle attività svolte dall'Emittente, in data 15 dicembre 2021 la Società ha notificato in via prudenziale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'operazione di quotazione, ai sensi dell'art. 2 del D. Legge n. 21 del 2012; in data 5 gennaio 2022 la Società ha ricevuto una comunicazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha ritenuto non applicabile la citata normativa all'operazione notificata.

Sebbene alla luce della normativa in essere alla Data del Documento di Ammissione non vi è certezza che l'attività dell'Emittente rientri nei settori di rilevanza strategica di cui alla predetta normativa, non può escludersi che in futuro l'attività dell'Emittente venga considerata rilevante a tali fini; se così fosse, qualsiasi delibera, operazione o atto adottato dall'Emittente che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità o il cambiamento della destinazione di attivi strategici dell'Emittente dovrebbe essere notificato, entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Parimenti, in tal caso dovrebbero essere notificate nei medesimi termini le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione concernenti il trasferimento di società controllate che detengano i predetti attivi. Fino alla notifica e comunque fino al decorso dei termini previsti dalla normativa applicabile l'efficacia della delibera, dell'atto o dell'operazione rilevante sarebbe sospesa. Inoltre, le delibere o gli atti o le operazioni adottati o attuati in violazione di quanto sopra sarebbero nulli. Il Governo potrebbe altresì ingiungere alla società coinvolta e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi i suddetti obblighi sarebbe soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1 per cento del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

In forza della disciplina in materia di Golden Power, inoltre, l'acquisto di partecipazioni rilevanti al capitale sociale dell'Emittente, così come identificate dal D. Legge n. 21 del 2012, come di tempo in tempo modificato e integrato, sarebbe soggetto all'obbligo di notifica.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

#### **4.4.5 Rischi connessi alla tutela della privacy**

*Il Gruppo è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR, dal Codice Privacy e dai Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste con possibili effetti negativi sulla reputazione e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di *privacy*, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato la propria struttura *privacy* in base alla disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g. informative *privacy*, nomine dei responsabili esterni, designazione delle persone autorizzate al trattamento, ecc.). Nonostante quanto sopra, il Gruppo resta comunque esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività e pertanto che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati o comunque trattati in modo illecito.

Qualora venisse accertata una violazione della documentazione predisposta, tali circostanze o qualsiasi altra violazione degli obblighi previsti dal GDPR potrebbero avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione di sanzioni, amministrative e penali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

## **4.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO**

### **4.5.1 *Rischi connessi al sistema di controllo di gestione***

*Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione non automatizzata. Tale sistema necessiterà tuttavia di interventi di sviluppo coerenti con la costante crescita dell'Emittente e del Gruppo. In ogni caso, la mancanza di un sistema di controllo di gestione automatizzato potrebbe influire, anche attualmente, sull'integrità e tempestività della circolazione interna delle informazioni rilevanti dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non dispone di un sistema tecnologico automatizzato a supporto dell'attività di controllo di gestione. Pertanto, la predisposizione della documentazione necessaria agli amministratori per l'espletamento delle proprie attività e per l'assunzione di decisioni operative e strategiche del Gruppo avviene attraverso procedure manuali.

L'Emittente ritiene che tale sistema sia attualmente in grado di consentire all'organo amministrativo una consona elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni, un giudizio circa la posizione finanziaria netta e le prospettive dell'Emittente, nonché il corretto monitoraggio dei ricavi e delle principali marginalità. La mancanza di un sistema di controllo di gestione automatizzato potrebbe, tuttavia, influire sull'integrità e tempestività della circolazione interna delle informazioni rilevanti dell'Emittente.

Per altro verso, la costante crescita dimensionale del Gruppo richiederà a breve termine un costante e continuo miglioramento di tutti gli strumenti di controllo (anche al fine di ridurre il rischio di errori e incrementare la tempestività del flusso informativo diretto agli amministratori); pertanto, l'attuale sistema adottato dall'Emittente necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con tale crescita. A tal fine, il Gruppo ha pianificato un'ulteriore implementazione del sistema di controllo di gestione, funzionale, in particolare, a consentire una gestione maggiormente automatizzata della Società e del Gruppo ad essa facente capo e una più tempestiva produzione di c.d. *key performance indicator* di natura finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

### **4.5.2 *Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D.Lgs. n. 231/2001***

*Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti del Gruppo stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti per alcuni reati, tassativamente elencati nel Decreto stesso, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale.

Tuttavia se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, il Modello Organizzativo; (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un Organismo di Vigilanza; (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto 231, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata, l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi e per gli effetti del Decreto 231 allo scopo di istituire un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione della normativa in questione ed ha nominato un Organismo di Vigilanza composto dall'Avv. Stefano Logroscino (Presidente – membro esterno), dalla dott.ssa Laura Toma (membro interno) e dal dott. Raffaele Bini (membro esterno). Le società estere del Gruppo non hanno adottato procedure di gestione e controllo dei processi sostanzialmente equivalenti a quelle indicate nel Modello 231 dell'Emittente, sebbene sia intenzione del gruppo finalizzare processi volti ad estendere l'applicabilità dei principi previsti dal modello a tutte le società del gruppo.

In ragione di quanto sopra, vi è il rischio che l'Emittente sia ritenuta responsabile per la commissione dei reati da parte di soggetti apicali e/o dipendenti, ove l'autorità giudiziaria convenga in giudizio la Società e accerti che quest'ultima non ha fatto quanto in suo potere per evitare la commissione di reati anche da parte di tali soggetti. Pertanto, non è possibile escludere che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni pecuniarie e/o interdittive delle proprie attività anche nei confronti dei soggetti in posizione apicale, si verificano ripercussioni negative sulla reputazione dell'Emittente.

Si segnala che nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non sono stati avviati, né sono in essere procedimenti per la violazione del Decreto 231.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

\* \* \*

## **B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

### **B.1 *Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie***

*Sebbene le Azioni Ordinarie dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

Dopo il completamento dell'Offerta, le Azioni Ordinarie saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

Al riguardo si segnala che l'investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato, non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni Ordinarie e CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e, sebbene le Azioni Ordinarie verranno scambiate su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, che, pertanto,

potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Inoltre, alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate *governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

## **B.2 Rischi connessi agli assetti proprietari ed alla non contendibilità dell'Emittente**

*Lo statuto della società in vigore alla Data del Documento di Ammissione prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni Ordinarie quotate su Euronext Growth Milan e Azioni a Voto Plurimo che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, né su alcun altro mercato o sistema multilaterale di negoziazione. Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto all'86,81% da T-Plus, titolare del 86,81% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a Voto Plurimo. Anche a seguito dell'ammissione a quotazione su Euronext Growth Milan, T-Plus continuerà a detenere direttamente il controllo dell'Emittente con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente e possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

Ai sensi dello Statuto, le Azioni Ordinarie danno diritto a 1 voto ciascuna, mentre Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 2 voti ciascuna. Lo stesso Statuto disciplina gli eventi di conversione Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie.

Alla luce di quanto precede, per il tempo in cui saranno in circolazione Azioni a Voto Plurimo, la percentuale di Azioni Ordinarie detenuta rispetto al capitale sociale dell'Emittente non sarà indicativa della percentuale di diritti di voto associata alle predette Azioni Ordinarie rispetto al totale dei diritti di voto in circolazione.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie, assumendo l'integrale perfezionamento dell'Offerta, T-Plus continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari a circa il 69,89% del capitale sociale dell'Emittente e pari al 77,14% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a Voto Plurimo (e pari al 67,90% in caso di esercizio dell'Opzione Greenshoe pari al 75,78% dei diritti di voto) e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile. Fintantoché T-Plus manterrà il controllo dell'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente medesima.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

### **B.3 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione**

*Mediobanca, in qualità di Joint Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e fino a 30 giorni successivi a tale data potrà effettuare l'attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

In aggiunta a quanto precede, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1 del Documento di Ammissione.

### **B.4 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni**

*Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare che l'investitore si troverebbe titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità.

Ai sensi del Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan*, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle azioni nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'*Euronext Growth Advisor*, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) le azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) sia richiesta dall'Emittente e la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

### **B.5 Rischi connessi agli accordi di lock-up**

*Gli Azionisti Venditori e l'Emittente hanno assunto nei confronti dei Joint Global Coordinator appositi impegni a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita delle Azioni per i 365 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Allo scadere di tali impegni la cessione delle Azioni da parte di tali soggetti potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente e gli Azionisti Venditori si sono impegnati nei confronti dei *Joint Global Coordinator*, per i 365 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, l'Emittente e gli Azionisti Venditori si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto dei *Joint Global Coordinator* che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, *inter alia*, (a) in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, (b) in caso successione *mortis causa*, (c) in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, (d) all'eventuale esercizio da parte dei *Joint Global Coordinator* dell'Opzione *Greenshoe* e dell'Opzione *Over-Allotment*, (e) alle Azioni che saranno acquistate dall'Emittente e gli Azionisti Venditori successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, diverse da quelle detenute dagli stessi alla data dell'Accordo di Lock-Up; (f) in caso di aumenti di capitale relativi a piani di incentivazione aventi come destinatari dipendenti o amministratori del Gruppo, tra cui eventuali piani di *stock option* e/o *stock grant*.

Allo scadere dei suddetti impegni di *lock-up*, la cessione delle Azioni da parte di tali azionisti – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

## **B.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse**

*L'Emittente è esposto al rischio che, nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan Mediobanca, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialista ed Intesa Sanpaolo S.p.A., che ricopre il ruolo di Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner, si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori. Inoltre, Mediobanca, in qualità di Joint Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e fino a 30 giorni successivi a tale data potrà effettuare l'attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

In particolare, secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento: (i) Mediobanca percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor, *Joint Global Coordinator*, *Joint Bookrunner* e Specialista nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni sul Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie e (ii) Intesa Sanpaolo percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni sul Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie. Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., società entrambe appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, parteciperanno al Collocamento in qualità di sub-collocatori, e per questo percepiranno delle commissioni.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che alla data del Documento di Ammissione Mediobanca, Intesa Sanpaolo e/o le società dei rispettivi gruppi economici (i) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi: (a) servizi di *trading*, *lending*, *advisory*, *investment banking*, *commercial banking*, *corporate broker*, *asset management* e di finanza aziendale, a favore dell'Emittente, dei suoi azionisti e/o del Gruppo e/o di società operanti nel medesimo settore dell'Emittente; (b) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, anche non in relazione all'Offerta, sia per proprio conto (ivi incluse attività di specialista e/o di supporto alla liquidità) sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o dagli azionisti dell'Emittente, da altre società operanti nel medesimo settore di attività, da altre parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o da società rispettivamente controllanti, controllate o collegate agli stessi, nonché in altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi (inclusi titoli derivati); (ii) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di trading, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente, tutti servizi a fronte dei quali hanno percepito o potrebbero percepire commissioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.



## **5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **5.1 Denominazione sociale dell'Emittente**

La denominazione sociale dell'Emittente è Technoprobe S.p.A..

### **5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)**

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Como-Lecco al numero 02272540135 con R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo – della Camera di Commercio di Como-Lecco n. LC – 283619, C.F. e P. IVA 02272540135. La Società ha codice LEI 8156007154CD8334D053.

### **5.3 Data di costituzione e durata dell'emittente**

La Società è stata costituita in data 6 settembre 1996, con atto a rogito del notaio Achille Tasca, nella forma di società a responsabilità limitata e con la denominazione sociale di "Testech S.r.l.". In data 2 agosto 1998 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di modificare la denominazione sociale in Technoprobe S.r.l.

In data 26 marzo 2003 l'Emittente ha mutato la propria forma giuridica in società per azioni, assumendo la denominazione sociale di Technoprobe S.p.A..

Per maggiori informazioni in merito ai fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3, del Documento di Ammissione.

La durata dell'Emittente è statutariamente fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

### **5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede legale**

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni, ha sede in Italia ed opera ai sensi della legge italiana.

La Società ha sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, numero di telefono +39 039 999251 e sito internet [www.technoprobe.com](http://www.technoprobe.com). Si segnala che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Documento di Ammissione.

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

L'Emittente è stata costituita nel 1996 da un'idea imprenditoriale del suo fondatore Giuseppe Crippa e, alla Data del Documento di Ammissione, è a capo di un Gruppo che progetta e realizza interfacce elettromeccaniche denominate *Probe Card* utilizzate per il test dei semiconduttori di tipo *non-memory* o SOC (*system on chip*). Alla Data del Documento di Ammissione e sulla base dei dati disponibili, il Gruppo risulta essere il secondo produttore di *Probe Card* a livello mondiale in termini di volumi e fatturato ed è l'unico produttore sul territorio italiano<sup>1</sup>. Inoltre, il Gruppo è riconosciuto come uno dei migliori fornitori di *Probe Card* nel mondo, avendo ricevuto nel 2020 il premio "*Best supplier*" sia da TMSI che da Intel e nel 2021 "*1<sup>st</sup> suppliers*" da VLSI research Inc. ("**VLSI**")<sup>2</sup>.

L'Emittente opera attraverso un'unica *business unit* attiva nella progettazione e produzione delle *Probe Card*.

Le *Probe Cards* sono dispositivi di alta tecnologia (fatti su misura in base allo specifico *chip*) che consentono di testare il funzionamento dei *chip* durante il loro processo di costruzione, ossia quando si trovano ancora sul wafer di silicio. Si tratta, quindi, di progetti e soluzioni tecnologiche che garantiscono il funzionamento e l'affidabilità dei dispositivi che rivestono un ruolo determinante, tra l'altro, nell'industria dei computer, degli *smartphone*, del 5G, dell'*Internet of Things*, della domotica e dell'*automotive*. Le *Probe Card* sono dei "*consumables*" in quanto il loro ciclo di vita è legato ad uno specifico *chip* e nessuna parte della *Probe Card* può essere riutilizzata.

Nell'ambito del ciclo produttivo, il Gruppo ha sviluppato le seguenti capacità costruttive e tecnologiche: (i) microlavorazioni *laser* sia di ceramiche che di metalli; (ii) realizzazione di substrati organici basati su tecnologie litografiche tipo semiconduttori; (iii) realizzazione di microcomponenti metallici (MEMS); (iv) assemblaggio dei microcomponenti usando macchine proprietarie; e (v) realizzazione di macchine e sistemi complessi per la realizzazione dei componenti. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non realizza, invece, *Probe Card* per il test di semiconduttori di tipo *memory*.

In Italia il Gruppo ha la sua sede legale a Cernusco Lombardone (LC), comune alle porte di Milano, dove è presente anche un centro produttivo che occupa una superficie coperta di circa 18.000 mq. Inoltre, il Gruppo ha altri due stabilimenti produttivi in Italia: il primo di circa 3.000 mq ad Agrate (MB), operativo da luglio 2021, e il secondo di circa 5.000 mq ad Osnago (LC), che entrerà in funzione nel primo trimestre 2022. Infine, il Gruppo dispone di altre 11 sedi a livello mondiale, distribuite tra Europa, Asia (Taiwan, Corea del Sud, Cina e Singapore) e Stati Uniti. I principali produttori al mondo di semiconduttori sono clienti del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo impiega circa 2.280 dipendenti a livello consolidato (dei quali circa 1.360 in Italia) e ha generato ricavi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 329.545 migliaia (Euro 272.208 migliaia nei primi nove mesi del 2021). Il Gruppo è titolare di oltre 500 domande di brevetto.

Nella tabella che segue sono riportate le principali informazioni relative all'andamento economico e reddituale del Gruppo nei primi nove mesi dell'esercizio 2021 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Ricavi Totali	272.208	329.545	204.355
Variazione Ricavi Totali	n.a.	125.190	n.a.
Variazione Ricavi Totali (%)	n.a.	61,3%	n.a.

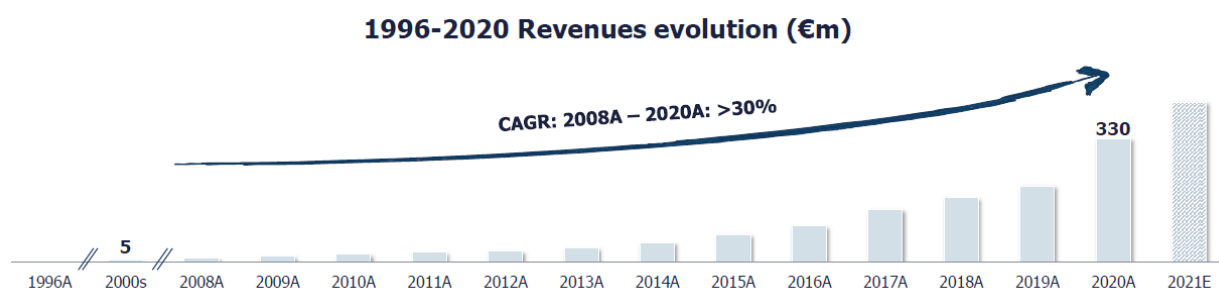
<sup>1</sup> VLSI Probe Card Report 2021.

<sup>2</sup> VLSI è una società indipendente specializzata nella preparazione di ricerche di mercato in ambito tecnologico con un'attenzione particolare all'industria dei semiconduttori. Si segnala che l'Emittente ha vinto il suddetto premio consecutivamente negli ultimi quattro anni.

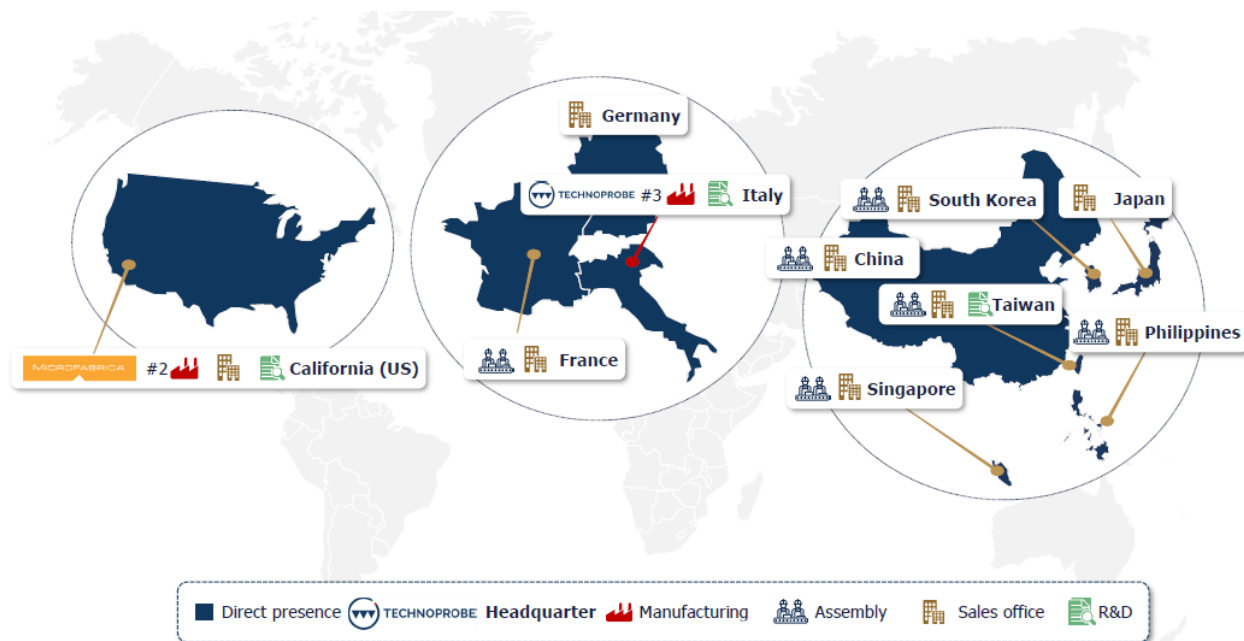
EBITDA	121.269	158.941	85.798
Risultato Operativo	104.029	142.416	73.752
Risultato netto	86.047	101.584	66.141

Per l'analisi delle variazioni più significative intervenute nei periodi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1. del Documento di Ammissione.

Il grafico che segue illustra l'evoluzione dei ricavi consolidati del Gruppo a partire dall'esercizio 1996 e fino all'esercizio 2020.



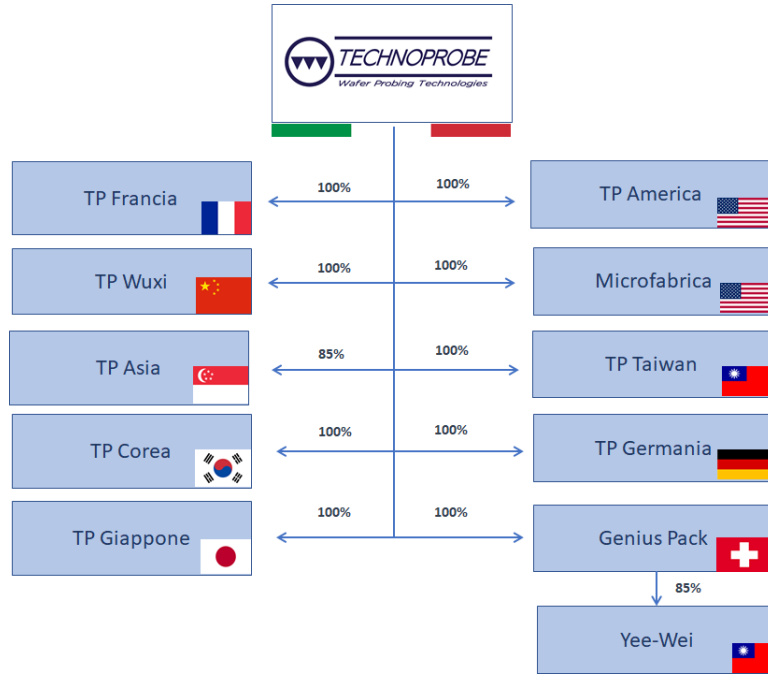
Il grafico che segue riporta la presenza del Gruppo a livello internazionale, con indicazione dei siti produttivi, di quelli dedicati alle attività di R&D e di quelli commerciali, che consentono allo stesso una prossimità al cliente in tutti i mercati geografici di riferimento.



Nei primi nove mesi dell'esercizio 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 oltre il 95% dei ricavi del Gruppo sono stati fatturati nei confronti di clientela internazionale attraverso società operative. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione la maggior parte dei componenti più complessi che costituiscono una *Probe Card* è realizzata in Italia, mentre le società di diritto estero localizzate negli Stati Uniti, Francia, Corea, Cina, Filippine, Singapore, Giappone e Taiwan – ad eccezione di Microfabrica, Technoprobe Asia e Yee Wei – operano come centri di vendita e di assistenza e, in alcuni casi, si occupano di assemblare la componentistica prodotta prevalentemente in Italia. Con riferimento a Microfabrica, società acquisita nel corso dell'esercizio 2019, la stessa è attiva nella produzione di *probes* (sonde), mentre TP ASIA (con sede legale in Singapore) si occupa della produzione delle *Probe Card* di tipo *cantilever*. Infine, Yee-Wei, (società costituita nel 2019 con base a Taiwan) si occupa dello sviluppo di substrati organici. Si

segnala che Technoprobe Asia dispone di una filiale nelle Filippine.

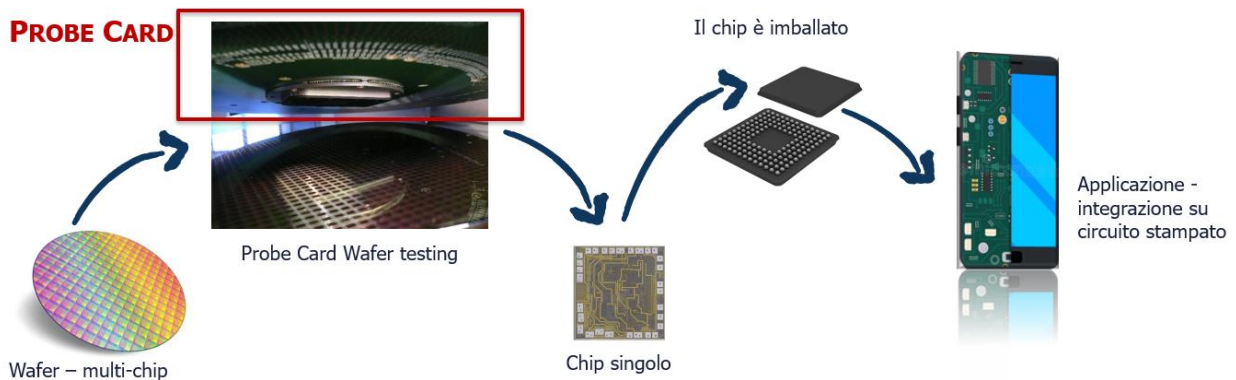
Il grafico che segue riporta una rappresentazione della struttura societaria del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



Le società controllate, sebbene in taluni casi focalizzino la propria attività in specifici segmenti di mercato, operano tuttavia trasversalmente e sinergicamente all'interno del Gruppo. In tale contesto, l'Emittente coordina e supporta lo sviluppo strategico del Gruppo.

### 6.1.1 Principali prodotti e servizi

L'attività principale del Gruppo è rappresentata dalla progettazione e produzione delle *Probe Card* (schede sonda) per testare dispositivi a semiconduttore di tipo *non-memory*, detti anche SOC (*system on chip*). Una *Probe Card* è un'interfaccia elettromeccanica utilizzata per mettere in contatto un *microchip* da testare con una macchina che ne esegue il test. La *Probe Card* dispone di aghi molto sottili (cd. sonde) che toccano i terminali posti sul *microchip* (cd. *pad*) consentendo così il collegamento elettrico con il *tester*. Dopo il test i *microchip* vengono divisi in unità singole per passare alle successive fasi di produzione.



Le *Probe Card* per il *testing* dei dispositivi SOC sono generalmente classificate in base al tipo di sonda (*probe*) utilizzata: tipo *cantilever*, *verticale* e tipo *vertical-MEMS* (*Micro Electro-Mechanical System*).

Il grafico che segue rappresenta il processo di produzione dei semiconduttori nel quale vengono utilizzate

le *Probe Card*, con indicazione delle fasi nelle quali opera il Gruppo.



Nello specifico, successivamente alla fase di fabbricazione dei circuiti integrati che compongono il *wafer* di silicio (Fase 1), i *microchip* diffusi su wafer vengono interconnessi con il tester per mezzo delle *Probe Card* fornite da Technoprobe al fine di verificare eventuali difetti di fabbricazione (Fase 2). In seguito, si procede alla separazione dei wafer in singoli *microchip* (*single die*) (fase 3), al fine di procedere al successivo assemblaggio nel package (Fase 4) e al test finale (Fase 5). In questa ultima fase il Gruppo fornisce le *Final test board*.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è specializzato nella produzione di *Probe Card* a tecnologia *vertical-MEMS* e, in misura minore, di *Probe Card* di tipo *cantilever*, utilizzate nella fase di testing del wafer (Fase 2). In particolare, le *Probe Card* di tipo *vertical-MEMS* sono state inventate e commercializzate per la prima volta dal Gruppo e tale tecnologia, alla Data del Documento di Ammissione, è la più evoluta sul mercato rappresentando lo *standard* di riferimento del settore. Il Gruppo impiega dalle 3 alle 4 settimane per la creazione di una *Probe Card* disegnata *ex novo* in base alle esigenze dei clienti. In particolare, il processo di sviluppo di una *Probe Card* si articola in 4 fasi, come di seguito rappresentate:

- 1) Realizzazione del c.d. "circuito stampato". Si tratta del supporto su cui sono successivamente installati i vari componenti della *Probe Card*. È l'unico componente della *Probe Card* non realizzato internamente dal Gruppo;
- 2) Realizzazione dello strato c.d. *multi-layer*. È lo strato tra il circuito stampato e la piastra di ceramica della *Probe Card* e agisce come elemento di interconnessione tra la testa di misura ed il circuito stampato.
- 3) Realizzazione delle guide ceramiche forate. Nello specifico le sonde sono inserite su delle guide di ceramica che ne garantiscono il corretto posizionamento e funzionamento una volta che entrano in contatto con il dispositivo da testare.
- 4) Realizzazione delle sonde di contatto. Si tratta delle sonde di contatto che toccano fisicamente il dispositivo (*microchip*) da testare.

La tecnologia *vertical-MEMS* consente di far fronte a richieste tecnologiche sempre più stringenti: prestazioni elettriche estreme, riduzione significativa del passo (*pitch*) tra i *pad* di contatto, aumento della densità dei *pad* di contatto, elevata precisione meccanica, temperatura di esercizio fino a 200°C, tempo di ciclo ridotto, elevato parallelismo per testare più *chip* contemporaneamente, facile riparabilità e semplice manutenzione. La tecnologia *vertical-MEMS* si caratterizza per i processi produttivi delle sonde (*probes*) di contatto. Il processo produttivo TPEG™ MEMS (*Technoprobe Etching Galvanic Micro Electro-mechanical System*) utilizza le più moderne tecnologie laser e i più avanzati processi fotolitografici per la costruzione di particolari meccanici di dimensione sub millimetrica. L'unicità della tecnologia proprietaria di Technoprobe è rappresentata dalla capacità di realizzare sonde di contatto aventi complesse geometrie tridimensionali, utilizzando diversi tipi di metalli o leghe metalliche. Il processo produttivo è a tal punto flessibile da permettere ai tecnici e agli ingegneri di poter inventare continuamente nuove tipologie di sonde in grado di soddisfare le sempre più complesse esigenze tecnologiche dei più grandi produttori di *microchip* a livello mondiale. Inoltre, la versatilità di tale processo consente di produrre nuove tipologie di sonde in tempi brevi e con alta resa, permettendo così di centrare il *time to market*, mantenendo bassi costi di produzione. Grazie ad un processo produttivo così versatile il Gruppo ha sviluppato portafogli di sonde di contatto specifici per il singolo cliente. Ad esempio, il processo TPEG™ MEMS è un processo scalabile in volumi che permette di realizzare milioni di componenti in tempi brevi e con elevate rese. Infatti, il mercato delle *Probe Card* per il test dei dispositivi SOC si caratterizza per elevatissimi picchi di produzione. Ne segue che il processo produttivo debba essere flessibile al fine di sostenere tali picchi di produzione senza necessitare di costose

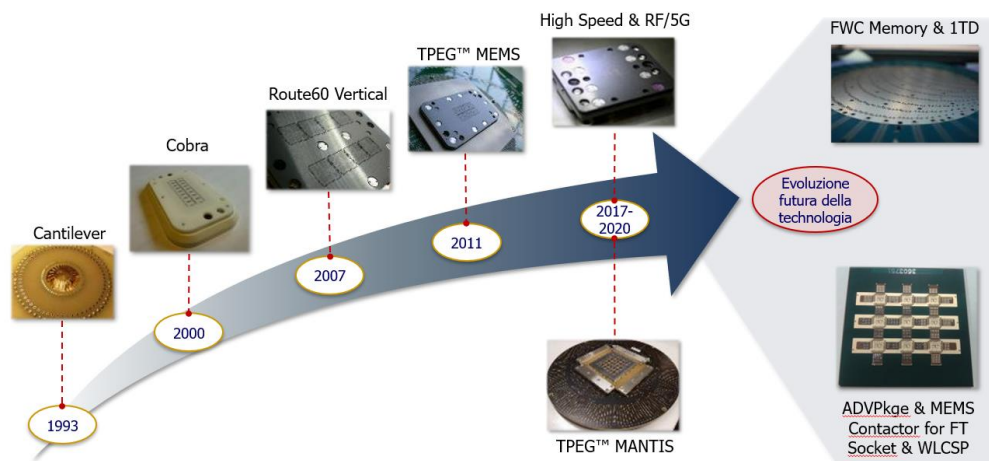
sovrastrutture, sia in termini di personale che di macchinari, che rimarrebbero altrimenti inutilizzati nei periodi di bassa richiesta.

Le *Probe Card* di tipo *cantilever*, pur rappresentando un prodotto più maturo, sono usate per applicazioni speciali o di nicchia. La tecnologia *cantilever* è particolarmente adatta in caso di pre-qualifica dei primi *wafer* di produzione, in considerazione dei tempi di consegna e dei costi ridotti. La tecnologia *cantilever* comprende anche molte applicazioni basate su specifiche esigenze dei clienti.

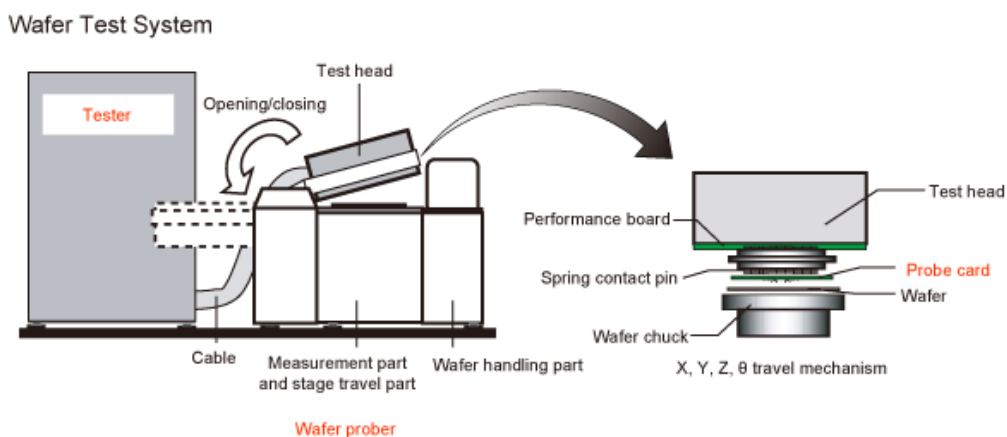
Nel 2019 il Gruppo ha acquisito l'azienda californiana Microfabrica, specializzata nella realizzazione di microcomponenti in diversi settori (semiconduttori, *aerospace* e biomedicale). Microfabrica è proprietaria di un processo denominato MICA FREEFORM™ che permette di realizzare microcomponenti in materiali compositi con geometrie estremamente complesse.

L'integrazione della tecnologia TPEG™ MEMS e MICA FREEFORM™ (c.d. tecnologia ARIANNA™) sta aprendo l'orizzonte ad una nuova generazione di prodotti con caratteristiche all'avanguardia consentendo di creare inserti di materiali speciali in zone specifiche delle sonde, al fine di migliorarne ulteriormente le proprietà meccaniche o elettriche.

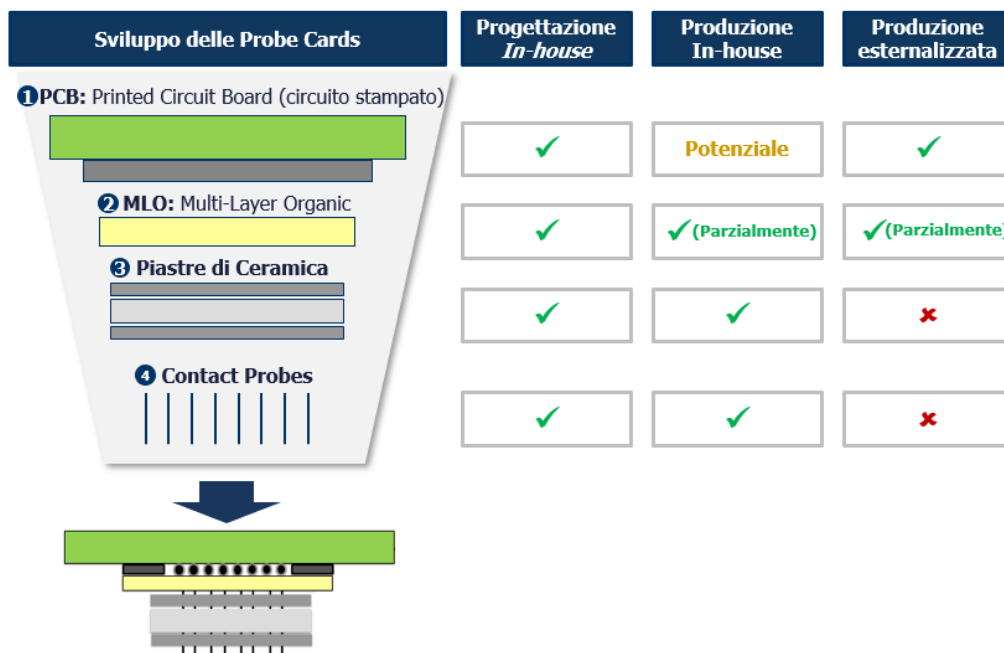
Il grafico che segue illustra l'evoluzione delle tecnologie utilizzate dal Gruppo dalla costituzione al 2020.



Il grafico che segue rappresenta il processo di *test* nel quale vengono utilizzate le *Probe Card*.



Il grafico che segue evidenzia le componenti più complesse di una *Probe Card* di tipo *vertical-MEMS*, con evidenza delle componenti prodotte, anche parzialmente, dal Gruppo ovvero esternalizzate a terzi.



Il Gruppo fornisce anche un servizio di assistenza tecnica, sia durante l'installazione di una nuova *Probe Card*, sia durante il suo funzionamento in vita (fase 5). Le sedi estere sono attrezzate per poter intervenire e provvedere alla sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti.

Infine, il Gruppo è attivo anche nella fase del *final test*, fornendo di frequente ai propri clienti interfacce denominate "*mother-board*" (schede madre) usate per attività di diagnostica e per verificare il corretto funzionamento di una *Probe Card*.

### 6.1.2 Campi di applicazione dei prodotti del Gruppo

I prodotti e i servizi del Gruppo si rivolgono a clienti diversificati e *leader* nel mercato dei semiconduttori. Le *Probe Card* rivestono un ruolo essenziale nella catena del valore delle aziende di semiconduttori tanto da essere considerate nel cammino critico per lo sviluppo di *microchip* di nuova generazione. Infatti, nella fase di progettazione di un nuovo *microchip*, gli ingegneri devono necessariamente considerare i limiti tecnologici delle *Probe Card* per consentire il test dei chip prodotti. Ogni *microchip* deve essere testato spesso anche più di una volta variando alcuni parametri elettrici o termici. Negli anni sia la quantità che la complessità dei test sta aumentando vertiginosamente con la conseguente necessità di *Probe Card* sempre più complesse

Sotto si evidenziano i principali campi di applicazione:

**Settore delle comunicazioni mobili:** il settore della comunicazione *mobile*, che rappresenta il settore di maggiore interesse per la Società, è quello che pone le sfide più complesse per i produttori data la continua necessità di ridurre le dimensioni dei chip con funzionalità sempre più integrate riducendo al contempo il consumo di corrente per aumentare la durata delle batterie. Questo si traduce in geometrie dei *chip* sempre più miniaturizzate e complesse (i processi produttivi più avanzati al mondo arrivano a dimensioni dei transistor di 5 nm). Inoltre, la necessità di testare più *chip* in parallelo (per ridurre tempi e costi del *testing*) e la necessità di anticipare molti *test* funzionali dei *chip* al cosiddetto EWS (*Electrical Wafer Sorting*, che è lo *step* in cui sono usate le *Probe Card*) richiede che il numero di sonde nella singola *Probe Card* sia aumentato in modo significativo, fino ad arrivare a superare, in alcuni casi, le 50.000 sonde. Il Gruppo è tra i principali fornitori a livello mondiale nel settore mobile, fornendo le *Probe Card* più avanzate al mondo in termini di *pitch* minimo, prestazioni elettriche e durata delle sonde, consentendo ai clienti di avere un vantaggio competitivo e ridurre considerevolmente i costi del *testing*.

**Automotive:** le aziende che producono dispositivi *automotive* hanno *standard* di qualità e affidabilità molto elevati (il cosiddetto *automotive-grade*) e necessitano di *Probe Card* che soddisfino tali *standard*. Le applicazioni legate al mondo dei semiconduttori, anche quelle per i dispositivi *automotive*, hanno la necessità di ridurre le dimensioni dei *chip*. Tale necessità in questo ambito si accompagna alla richiesta di

verifiche e collaudi ad alta corrente, alta temperatura e altissimi parallelismi (numero di *chip* testati in simultanea dalle *Probe Card*). Inoltre, le sonde devono esercitare una bassa forza di contatto per non danneggiare le geometrie e le funzionalità dei *transistor* che sottostanno ai punti di contatto (*pad*). L'attività del Gruppo è iniziata nel settore *automotive* e in tale ambito il Gruppo ha costruito la sua storia e basato la sua evoluzione. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo fornisce i propri prodotti ad operatori primari del settore, garantendo soluzioni proprietarie specifiche per applicazioni *automotive*.

Consumer: la maggior parte dei prodotti legati al *gaming* o all'*IoT* e destinati alla clientela *consumer* è ormai caratterizzata da un'elettronica ad alte prestazioni, con processori e capacità di calcolo molto potenti, con schede grafiche in grado di dare immagini vivide in 3D e multimedialità non-stop. Per tale ragione il Gruppo supporta con i propri servizi i produttori dei processori più avanzati, al fine di ottenere *chip* più piccoli e potenti e con consumi energetici ridotti. In tale settore il Gruppo dispone di uno dei più ampi portafogli di prodotti disponibile sul mercato.

Data center, Cloud, Industrial: nel settore dei *personal computer*, dei *tablet* più avanzati, dei *server*, dei sistemi *cloud* e *data center*, le aziende che progettano e producono *chip* hanno la necessità di migliorare sempre più i propri prodotti in termini di velocità di elaborazione e risparmio energetico. Tale esigenza richiede processori sempre più piccoli e multifunzione, che a loro volta richiedono *Probe Card* in grado di garantire *test* di integrità del segnale ad alta frequenza, alta capacità di corrente con dimensioni sempre più ridotte. Il Gruppo si rivolge a tale settore con soluzioni all'avanguardia, customizzate sulle specifiche del cliente e differenziate in termini di parallelismi, prestazioni elettriche con un numero sempre crescente di densità e quantità delle sonde per singola *probe card*.

Altre applicazioni riguardano il mercato industriale in tutta la sua ampiezza: dall'elettronica industriale a quella medica, dall'illuminazione alla domotica. Infatti, i semiconduttori hanno un impiego trasversale su qualunque tipo di applicazione apportando valore aggiunto.

### **6.1.3 Il modello di business**

L'Emittente si è dotata di un modello di *business* funzionale alla comprensione delle esigenze dei clienti, con lo scopo di proporre soluzioni e servizi applicabili ai diversi segmenti di mercato ai quali si rivolge.

Le *Probe Card* sono interfacce customizzate su *design* dei dispositivi dei clienti, pertanto, l'intima conoscenza delle esigenze dei propri clienti è il punto di partenza per la realizzazione del prodotto e per il mantenimento del vantaggio competitivo del Gruppo.

Il dialogo e la relazione con i clienti avviene sia in ambiti legati alla realizzazione dello specifico prodotto (con la comprensione delle specifiche tecniche e la proposta della soluzione più adeguata), sia a più ampio spettro con l'allineamento delle *roadmap* tecnologiche con quelle dei clienti, nonché, infine, con la creazione di infrastrutture di servizio post-vendita adeguate alle strategie di localizzazione perseguite dai clienti.

A tal fine, il Gruppo si è dotato di una struttura tecnica e commerciale a livello internazionale, in grado di dialogare a diversi livelli con i clienti per poter proporre soluzioni di prodotto e servizio che siano all'avanguardia e differenziate rispetto ai suoi concorrenti.

La catena del valore del Gruppo è pertanto fortemente improntata: (i) sulla comprensione delle esigenze a breve e medio-lungo termine dei propri clienti, (ii) sulla realizzazione e customizzazione delle tecnologie necessarie a mantenere il vantaggio competitivo di prodotti differenziati e *best-in class* e (iii) su un servizio post-vendita capillare che minimizzi i tempi di manutenzione, dovendo i prodotti del Gruppo essere installati su macchinari del cliente al fine di massimizzarne gli *output* produttivi.

In tale contesto, la consegna dei prodotti nei tempi richiesti e la garanzia di *output* produttivi adeguati (tanto a livello di *performance* che di massimizzazione dei MTBF- *Mean Time Between Failure*) rappresentano un aspetto fondamentale che caratterizza i rapporti tra il Gruppo e i suoi clienti. Infatti, i clienti del Gruppo coincidono con le principali aziende produttrici di dispositivi a semiconduttore a livello mondiale, operatori che sono alla costante ricerca di fornitori e tecnologie che permettano loro la riduzione delle geometrie dei loro dispositivi, la massimizzazione delle *performance* e la riduzione dei propri costi produttivi.

Il Gruppo, con la fornitura delle *Probe Card*, è parte attiva ed integrante di tale catena del valore, permettendo il *testing* dei dispositivi prima che questi siano assemblati nei relativi *package* e venduti per essere integrati nelle applicazioni per cui sono stati concepiti.



Il grafico che segue illustra la catena del valore del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



#### 6.1.3.1 R&D e Sviluppo strategico

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è focalizzata sulle necessità del singolo cliente al fine di (i) comprendere le specifiche esigenze tecnologiche del singolo progetto, (ii) sviluppare soluzioni innovative e (iii) anticipare le tendenze tecnologiche del mercato. L'Emittente ritiene che lo sviluppo tecnologico sia la base fondante dell'attività svolta e rappresenti un elemento determinante per la crescita dell'Emittente e del Gruppo stesso.

In particolare, il Gruppo dispone di *team* dedicati: (i) allo sviluppo delle *Probe Cards*; (ii) alla componente robotica e ai macchinari per la produzione di *Probe Cards* e (iii) agli aspetti di intelligenza artificiale (con l'obiettivo di sviluppare progetti e soluzioni in grado di rendere più efficiente ed efficace il processo produttivo).

Con riferimento alle *Probe Card* vi sono numerosi *team* che si occupano delle diverse fasi della produzione. Due *team* sono dedicati al *design* delle sonde con tecnologia TPEG™ MEMS ed a quelle prodotte da Microfabbrica, mentre un *team* è dedicato alle fasi di sviluppo e progettazione.

Per quanto riguarda la componente robotica ed i macchinari, i *team* dedicati ai *software* ed alla fase di progettazione lavorano simultaneamente per lo sviluppo di macchine e altre attrezzature utilizzate nel processo produttivo delle *Probe Card* (e.g. laser, macchine di assemblaggio automatico e analizzatori di schede a sonda).

A tal fine, attraverso l'attività di ricerca e sviluppo il Gruppo implementa continuamente numerose soluzioni innovative, tra cui, a mero titolo esemplificativo, la tecnologia HiP (*High Power Architecture*), il cui brevetto è stato recentemente depositato e ottenuto, la quale permette di minimizzare gli eventi di bruciatura degli aghi ("*burning events*") nel corso delle attività di *test* (in particolare in campo mobile/data center). Gli aghi che si bruciano a causa dei picchi di corrente rappresentavano, infatti, un problema particolarmente grave che rallentava il *test* e aumentava significativamente i costi legati al *testing*.

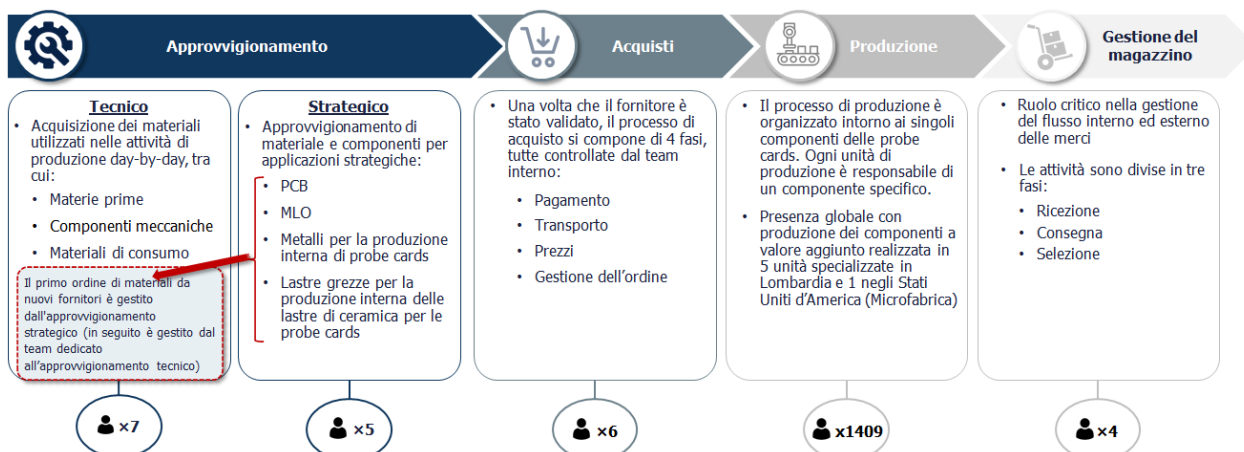
Al 31 dicembre 2021 erano impiegati nelle attività di R&D 250 unità.

Inoltre, nel corso del 2022, l'Emittente intende aprire un nuovo design center in Italia a Catania.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.2 del Documento di Ammissione.

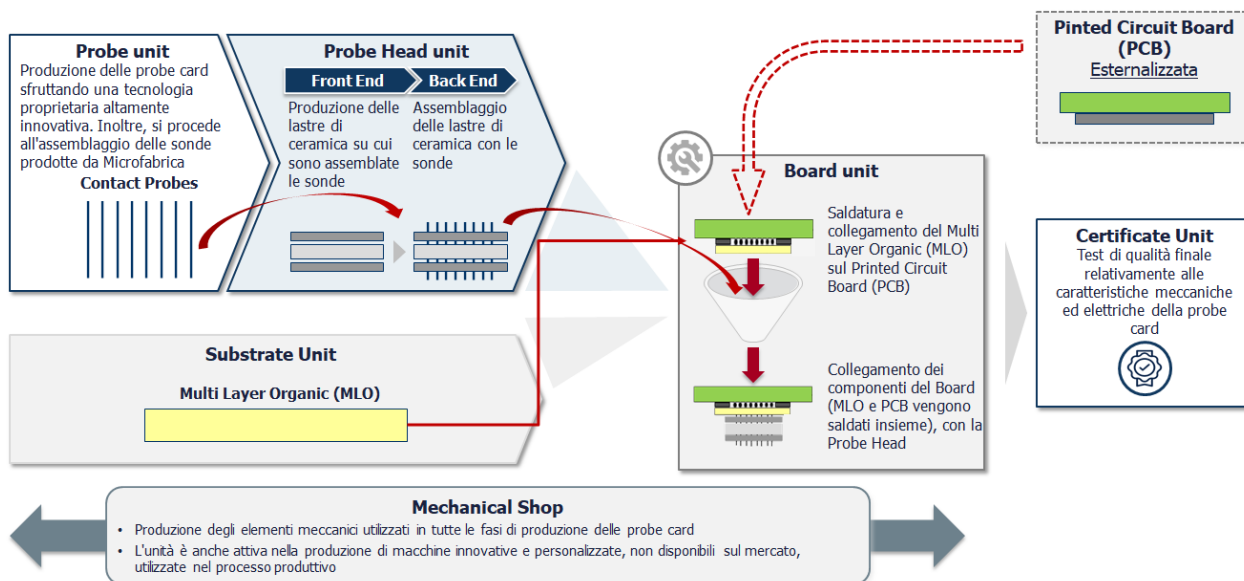
#### 6.1.3.2 Approvvigionamento

Il Gruppo ha implementato un rigoroso processo di selezione e identificazione dei fornitori locali e internazionali al fine di garantire alti standard qualitativi. Il grafico che segue illustra le fasi del processo di selezione dei fornitori ed acquisto delle materie prime.



### 6.1.3.3 Processo di produzione

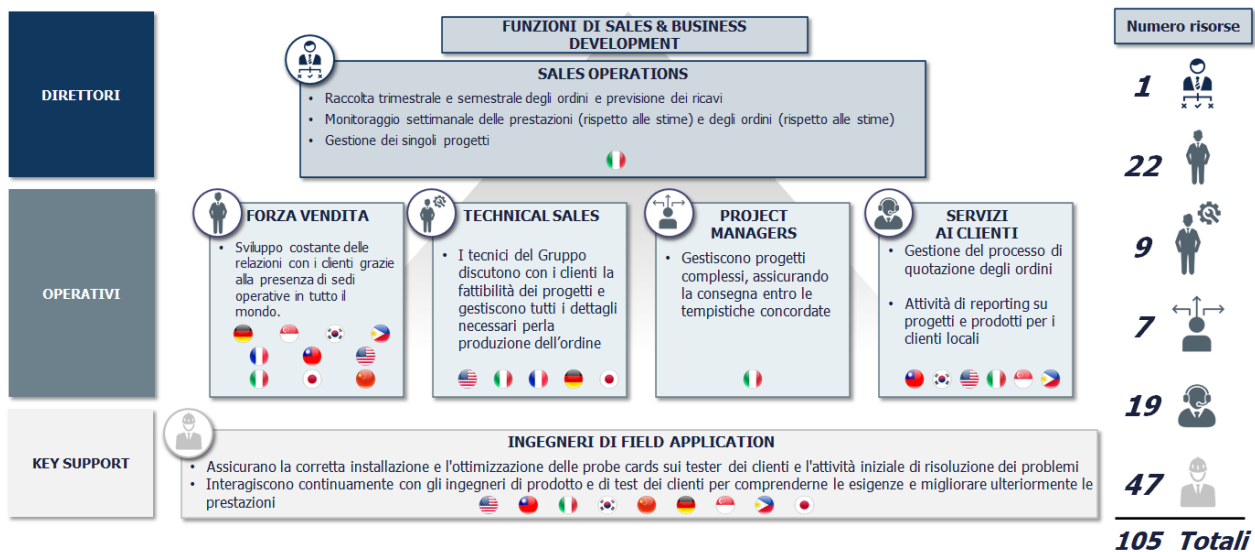
Nell'ambito dei processi di produzione del Gruppo, le attività ad alto valore aggiunto sono svolte principalmente in Italia. Il Gruppo mantiene presidi nelle aree geografiche in cui sono presenti i clienti per quanto riguarda le attività di riparazione e il completamento di alcune parti dei prodotti. Il grafico che segue illustra le fasi del processo di produzione delle *Probe Cards*.



### 6.1.3.4 Marketing & Sales e Servizi Post-Vendita

Le attività di marketing e di vendita sono coordinate dall'Emittente. Nelle diverse aree geografiche nelle quali opera il Gruppo vi sono, tuttavia, specifici presidi locali in cui è presente sia personale dedicato alle attività di vendita sia gli ingegneri incaricati dell'interazione tecnica con i clienti (con riferimento ai servizi di post-vendita).

Il grafico che segue illustra la strategia del gruppo in termini di *marketing* e commercializzazione dei propri prodotti.



L'organizzazione commerciale del Gruppo si sviluppa su due direttrici principali:

- 1) una forte presenza locale attraverso sedi e/o uffici in diverse aree geografiche I fine di:
  - rafforzare costantemente il rapporto con i clienti;
  - aumentare la penetrazione sui clienti esistenti con nuovi progetti ed espandere la base clienti;
  - superare potenziali barriere culturali, ad esempio nella regione APAC (regione Asia-Pacifico).
- 2) un approccio incentrato sulle esigenze dei clienti. In tal senso l'organizzazione commerciale del Gruppo:
  - è impegnata costantemente in attività di *marketing* per aumentare la percezione e la conoscenza dei prodotti del Gruppo da parte dei clienti e fornire un supporto tecnico immediato in caso di necessità;
  - dialoga continuamente con i clienti per condividere idee sullo sviluppo futuro dei prodotti, sulle performance tecnologiche e sulle tendenze del mercato;
  - supporta i clienti sia nelle attività *day-to-day* sia nell'ambito dei progetti più complessi in modo da sviluppare tecnologie innovative e strategiche che possano essere impiegate anche nell'ambito di rapporti con diversi clienti;
  - procede su base continuativa ad incontri con clienti (*Technology Review Meeting - TRM*) per (i) presentare i nuovi prodotti e confrontarsi in merito alle ultime tendenze a livello di mercato e di tecnologia; (ii) raccogliere informazioni dirette sulle necessità dei clienti per sviluppare soluzioni mirate e personalizzare ulteriormente l'offerta dei prodotti.

Le relazioni con i clienti sono regolate da specifici "termini e condizioni" che definiscono i requisiti minimi e le tempistiche delle singole attività che saranno successivamente eseguite per il tramite di singoli ordini di acquisto (tali accordi hanno una durata media di 2/3 anni). In termini generali, i clienti richiedono che le *Probe Cards* siano personalizzate in base alle loro specifiche esigenze e quindi nell'ambito delle relazioni con gli stessi vengono elaborati e introdotti sul mercato in modo continuativo nuovi prodotti a seguito della ricezione di specifici ordini. Alla Data del Documento di Ammissione la maggior parte dei clienti invia ordini in base alle esigenze di produzione, senza seguire tempistiche predeterminate. In altri casi, i clienti definiscono gli ordini con 4 o 5 mesi di anticipo.

#### 6.1.4 I rapporti con clienti e fornitori

##### Fornitori

Alla Data del Documento di Ammissione i fornitori di prodotti sono complessivamente circa n. 1.000, di cui n. tre fornitori esteri che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono gli unici presenti sul mercato per determinate componenti necessarie nel ciclo di produzione delle Probe Card e, pertanto, sono strategici per l'operatività del Gruppo. Si segnala che con due dei suddetti fornitori il Gruppo ha in essere un contratto di *business continuity*, mentre alla Data del Documento di Ammissione è in corso con il terzo fornitore una trattativa per raggiungere un accordo analogo. La gestione dei rapporti con i fornitori delle componenti del ciclo di produzione delle Probe Card rappresenta un elemento particolarmente strategico per l'Emittente. La relazione commerciale che lega l'Emittente ai propri fornitori è, infatti, caratterizzata dalla continuità nei rapporti di fornitura, che di norma sono di lungo corso.

Alla Data del Documento di Ammissione i rapporti con i fornitori, diversi da quelli strategici sopra riportati, non sono di norma disciplinati da specifici contratti e, pertanto, gli stessi sono regolati mediante singoli ordini di fornitura e dalle condizioni generali di fornitura. Con i fornitori strategici invece, l'Emittente ha sottoscritto specifici contratti quadro. Le clausole più rilevanti contenute in alcuni dei suddetti contratti quadro sono di seguito sinteticamente riportate a scopo esemplificativo:

- i fornitori si impegnano ad implementare specifici piani di *business continuity* al fine di mitigare possibili impatti negativi sulle forniture a favore dell'Emittente nel caso in cui gli stessi fornitori dovessero interrompere la commercializzazione di determinati prodotti;
- l'Emittente deve inviare trimestralmente su base continuativa ad un fornitore una stima delle quantità di prodotti che intende acquistare per i successivi 12 mesi e parte di tale *forecast* costituirà un impegno vincolante all'acquisto;
- un fornitore ha assunto un impegno a non cedere a terzi ovvero a competitor dell'Emittente i prodotti forniti all'Emittente per un determinato periodo di tempo a condizione, *inter alia*, che l'Emittente non acquisti i medesimi prodotti da fornitori terzi. Resta inteso che l'Emittente potrà risolvere il contratto nel caso in cui i prodotti forniti non dovessero avere le qualità promesse;
- l'Emittente è tenuto ad ispezionare i prodotti consegnati dal fornitore ed è previsto che eventuali pretese relative ai difetti dei prodotti possano essere fatte valere entro 12 mesi dall'accettazione da parte dell'Emittente;
- l'Emittente è tenuto ad indennizzare il fornitore per i danni subiti e/o i costi sostenuti in conseguenza di eventuali azioni di terzi volte ad ottenere il risarcimento dei danni derivanti dall'utilizzo dei prodotti dell'Emittente in cui sono utilizzati i prodotti del fornitore;
- l'Emittente ed il fornitore possono recedere *ad nutum* dal contratto decorso un determinato periodo di validità dello stesso, fermo restando il diritto di risoluzione in caso di inadempimento.

In particolare, si segnala che l'accordo di esclusiva in essere con uno dei fornitori strategici del Gruppo giungerà a scadenza nel mese di marzo 2022 e, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ne sta negoziando il rinnovo. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di elementi che indichino la possibilità che tale accordo di esclusiva non sia rinnovato. Tuttavia, in ipotesi di mancato rinnovo dello stesso, i prodotti sviluppati dal Gruppo con tale fornitore strategico potrebbero essere venduti liberamente sul mercato.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha già avviato un progetto finalizzato all'ottimizzazione del processo tecnologico/produttivo e alla realizzazione *in house* di tutte le componenti per le quali sussiste un unico fornitore.

##### Clienti

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo genera una parte significativa del proprio fatturato nei confronti di un limitato numero di clienti, che coincidono con i principali produttori di semiconduttori a livello mondiale. Ciò dipende anche dalla struttura del mercato in cui opera il Gruppo, caratterizzato da pochi clienti di grandi dimensioni, che rappresentano la quasi totalità della domanda dei prodotti e dei servizi del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione i rapporti con i principali clienti, sebbene basati su relazioni pluriennali e fidelizzate, nella maggior parte dei casi non sono regolati da accordi specifici, ma si basano su singoli ordini di acquisto, di norma legati allo sviluppo di un determinato progetto. Con due tra i principali clienti, invece, l'Emittente ha sottoscritto specifici contratti quadro. Le clausole più rilevanti contenute in alcuni dei suddetti contratti quadro sono di seguito sinteticamente riportate a scopo esemplificativo:

- il cliente può recedere *ad nutum* dai contratti quadro o dai singoli ordini. Tuttavia, nel caso in cui i beni oggetto del contratto siano prodotti su specifica richiesta del cliente, quest'ultimo è tenuto a rimborsare il Gruppo dei costi sostenuti per la predisposizione di tali beni;
- nel caso di mancato rispetto da parte dell'Emittente dei tempi di consegna, il cliente ha il diritto di ottenere uno sconto sui prezzi di acquisto, fermo restando il diritto del cliente stesso di recedere dal contratto quadro ovvero dai singoli ordini;
- l'Emittente si impegna a sviluppare e mantenere un *business continuity plan* finalizzato a mitigare possibili impatti negativi sulla catena di fornitura del cliente che potrebbero verificarsi nell'ipotesi in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere rigorosamente ai propri obblighi contrattuali;
- l'Emittente è tenuto ad indennizzare il cliente per i danni da questo subiti in conseguenza di eventuali azioni di terzi volte ad accertare la violazione di diritti di proprietà intellettuale derivante dall'utilizzo e commercializzazione dei beni e servizi oggetto del contratto;
- al fine di assicurare il rispetto delle obbligazioni assunte, l'Emittente autorizza il cliente a svolgere attività di verifica delle proprie attività anche attraverso ispezioni presso gli stabilimenti del Gruppo. Nel caso in cui le ispezioni dovessero rilevare difformità, l'Emittente è tenuto a rimborsare i costi connessi a tali ispezioni;
- l'Emittente si impegna a riconoscere al cliente un diritto di proprietà esclusiva della proprietà intellettuale eventualmente sviluppata o creata in esecuzione del contratto laddove il cliente abbia contribuito a tale sviluppo con l'apporto di fondi, risorse ingegneristiche o informazioni confidenziali;
- l'Emittente dichiara e garantisce al cliente che tutti i dipendenti, gli appaltatori e i terzi che prestano la propria attività per l'Emittente in relazione a qualsiasi nuovo sviluppo, servizio o prodotto, sono vincolati a riconoscere che il risultato dell'attività da essi prestata è di proprietà dell'Emittente ovvero che tali dipendenti, gli appaltatori o terzi hanno stipulato accordi scritti con l'Emittente a tal fine;
- l'Emittente è tenuto ad informare preventivamente il cliente in merito ad eventuali modifiche che intenda apportare ai prodotti forniti così da mettere il cliente in condizione di valutare eventuali impatti ed esprimere il proprio consenso alle modifiche.

L'Emittente ritiene tuttavia che la relazione con i principali clienti sia caratterizzata da stabilità grazie ai seguenti elementi: (i) la capacità di fornire prodotti tecnologicamente all'avanguardia e altamente personalizzati; (ii) il *trend* di crescita dei rapporti negli ultimi anni in termini di volumi di fatturato e in termini di assegnazione di nuovi ordini, (iii) la capacità distributiva del Gruppo e la capacità di fornire assistenza globale grazie alle numerose filiali; (iv) la capacità di gestire significativi quantitativi ordini rispettando le tempistiche prestabilite; (v) la circostanza di essere considerato non solo come fornitore ma anche come partner strategico.

La tabella che segue illustra l'incidenza del primo, dei primi due e dei primi cinque clienti sul fatturato al 30 settembre 2021 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

%	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Primo cliente	21,7%	21,3%	20,2%
Primi 2 clienti	41,8%	40,8%	36,8%
Primi 5 clienti	71,0%	71,5%	70,3%

#### **6.1.5 Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo**

A giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione i fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo

sono:

- PORTAFOGLIO TECNOLOGICO ROBUSTO E FLESSIBILE: il Gruppo è dotato di un significativo portafoglio tecnologico in continua evoluzione e allineato con le *roadmap* dei propri clienti. La flessibilità di tale portafoglio di tecnologie, spesso all'avanguardia, costituisce il valore aggiunto dell'offerta del Gruppo. Il Gruppo è infatti in grado di offrire cicli di innovazione di prodotto molto più rapidi rispetto ai *competitor*, immettendo sul mercato prodotti sempre più avanzati e in grado di essere prodotti in alti volumi.
- CONSIDERAZIONE E REPUTAZIONE SUL MERCATO: il Gruppo è considerato fornitore strategico da parte dei grandi produttori di microchip con conseguente coinvolgimento nelle loro roadmap tecnologiche e nei processi di sviluppo dei semiconduttori (avendo vinto anche numerosi premi nel corso degli anni). Le *Probe Card* prodotte dal Gruppo (i) sono più affidabili rispetto alla media del mercato, fornendo un numero inferiore di falsi casi negativi/positivi nella fase di test ed hanno una durata maggiore, (ii) rendono possibile, grazie alla tecnologia sviluppata dal Gruppo, la sostituzione di singoli componenti della *Probe Card*, senza dover sostituire l'intera *Probe Card*; e (iii) garantiscono una maggiore velocità nell'esecuzione dei test. La decisione strategica di costruire nel tempo una infrastruttura globale e una presenza in tutte le aree geografiche di rilevanza per il mercato, ha permesso, infatti, di comprendere in modo chiaro le esigenze dei propri clienti, di recepirne i bisogni in termini di innovazioni e di nuovi prodotti e di fornire in modo tempestivo i servizi post-vendita.
- INNOVAZIONE: Il mercato cui si rivolge il Gruppo si caratterizza per una continua riduzione delle dimensioni dei microchip unita all'aumento delle performance degli stessi. Il Gruppo offre ai propri clienti un approccio all'innovazione strutturato e ben organizzato (con deposito di numerosi brevetti ogni anno), che ha come risultato una velocità di innovazione maggiore rispetto a quella dei competitor e garantisce il rispetto del time-to-market richiesto dai propri clienti. Dal 2011, Technoprobe ha sviluppato una soluzione proprietaria MEMS e ha registrato più di 500 domande di brevetto che coprono sia i prodotti che i processi di produzione. Lo sviluppo tecnologico di Technoprobe ha permesso all'azienda di differenziarsi sia in termini di gestione delle materie prime che di processi di assemblaggio determinando un vantaggio competitivo in termini di prestazioni (precisione, velocità, affidabilità, maggiore durata). Inoltre, il Gruppo ha rafforzato il proprio know-how tecnologico grazie all'acquisizione di Microfabrica (specializzata nella produzione di componenti microelettromeccanici).
- POSIZIONE COMPETITIVA E BARRIERE ALL'INGRESSO: il Gruppo è uno dei *leader* di mercato a livello mondiale, in un settore caratterizzato da significative barriere all'ingresso dovute principalmente alla complessità del prodotto e del ciclo produttivo. Il mercato servito dal Gruppo è quello delle *Probe Card Vertical-MEMS (Micro Electro-Mechanical System) Non-Memory* sviluppate per testare i *chip* finalizzati a servire, *inter alia*, i processori per personal computer, telefonia mobile, applicazioni gaming e grafiche (GPU) e dispositivi per l'intelligenza artificiale. La possibilità di fare leva su processi MEMS per la realizzazione delle sonde di contatto, da un lato rappresenta una significativa barriera all'ingresso, perché necessita di processi produttivi avanzati e di tipo fotolitografico, dall'altro permette di fornire ai propri clienti performance che tecnologie più tradizionali non riescono a garantire, in termini di geometrie e dimensioni minime raggiungibili e qualità e ripetibilità del prodotto. Proprio la capacità produttiva necessaria a servire le esigenze dei principali produttori di semiconduttori risulta essere una ulteriore barriera all'ingresso, dato che tecnologie di tipo non-MEMS non riescono a garantire i volumi richiesti dai principali operatori del mercato semiconduttori. Tali barriere, in ambito tecnologico e produttivo, portano a restringere il numero di competitor del Gruppo. All'interno di questo scenario competitivo, il Gruppo può contare su diversi e considerevoli vantaggi in termini di innovazione, vicinanza ai clienti e presenza tecnologica.
- CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE VERTICALE A PIÙ LIVELLI: Nell'ambito del processo di definizione, raggiungimento e consolidamento del proprio vantaggio competitivo, il Gruppo ha nel tempo deciso per una strategia di internalizzazione di tutte quelle tecnologie, macchinari e attrezzature necessarie alla produzione dei componenti di volta in volta ritenuti più critici per la realizzazione delle *Probe Card*. I quattro componenti principali utilizzati durante l'assemblaggio delle *Probe Card* sono progettati *in-house* (di cui tre fabbricati direttamente dall'Emittente). Tale integrazione verticale permette al Gruppo di sopperire talvolta alla mancanza di attrezzature che rispondano ai requisiti specifici dei produttori di *Probe Card* e al contempo di creare ulteriori barriere all'ingresso, essendo i processi produttivi

proprietari concepiti e sviluppati su macchinari prodotti internamente e non disponibili *off-the-shelf* sul mercato.

- HEADQUARTER E BASE PRODUTTIVA E DI SVILUPPO IN ITALIA UNITA ALLA PRESENZA IN TUTTO IL MONDO: il Gruppo produce e sviluppa le componenti più complesse delle *Probe Card* in Italia, dove è possibile reperire facilmente personale qualificato e con elevate competenze tecnico scientifiche e dove viene registrato un turnover contenuto che garantisce così stabilità e continuità nello sviluppo. Il Gruppo dispone tuttavia anche impianti produttivi negli Stati Uniti, in Europa e in Asia, attraverso i quali è presente nelle principali aree geografiche in cui operano i propri clienti, garantendo un elevato livello di personalizzazione dei prodotti, che vengono progettati e fabbricati secondo le specifiche esigenze degli stessi.
- SUPPLY CHAIN: il Gruppo ha finanziato e strutturato una *supply chain* aderente alle proprie esigenze e, tal fine, ha sottoscritto con alcuni fornitori strategici accordi di *business continuity* che le garantiscono le forniture per determinate tipologie di semilavorati.

### 6.1.6 Nuovi prodotti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente sta sviluppando nuovi prodotti su specifica richiesta dei clienti con consegne già programmate per gli esercizi 2022 e 2023. Alcuni di questi prodotti si differenziano dalle *Probe Card* e sono legati al mondo dei semiconduttori facendo leva sull'attuale rete vendita e sui rapporti consolidati e di fiducia con gli attuali clienti.

## 6.2 Principali mercati

Il presente paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche del mercato di riferimento dell'Emittente nonché il suo posizionamento competitivo. La Società ritiene che sia disponibile attualmente un'unica fonte che fornisce analisi di mercato indipendenti che descrivano e illustrino in maniera omogenea ed esaustiva, e con un sufficiente grado di attendibilità, il mercato delle *Probe Cards* (schede sonda) per testare dispositivi a semiconduttore. Tale fonte è costituita dal report "*The Probe Card Report 2021*" predisposto da VLSI, società indipendente specializzata nella preparazione di ricerche di mercato in ambito tecnologico con un'attenzione particolare all'industria dei semiconduttori.

L'informativa riportata nel presente paragrafo deriva, per quanto riguarda la parte storica, dalle informazioni contenute nella ricerca di mercato condotta dalla società indipendente VLSI, mentre, per quanto riguarda lo sviluppo prospettico, dalle stime di mercato presentate nel report di VLSI, riviste in modo analitico da parte del *management* dell'Emittente.

### 6.2.1 Mercato di riferimento

Il Gruppo è attivo nel mercato della fornitura di *Probe Card* adibite alla fase di test di *microchip* effettuata all'interno della catena di produzione dei principali produttori di semiconduttori a livello globale. Technoprobe è attiva più specificamente nella progettazione e produzione di *Probe Card* di tipo *Non-Memory*, dette anche SOC (*System On Chip*). In particolare, il principale mercato di riferimento del Gruppo è rappresentato dalle *Probe Card* per applicazioni *Non-Memory* di tipo verticale (*Vertical Probe Cards*), che comprende sia *Vertical Probe Cards* di tipo tradizionale sia *Vertical MEMS Probe Cards* ovvero basate su tecnologia *MEMS* (*Micro-Electro-Mechanical Systems*); queste ultime risultano particolarmente attraenti per via dell'alto valore aggiunto che garantiscono e dell'elevato contenuto tecnologico, oltre che dell'alto livello di specializzazione e *know-how* necessari per la loro progettazione e produzione su scala globale.

La seguente tabella riporta l'andamento storico per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 e le previsioni per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 relative al mercato *Non-Memory Vertical Probe Cards*<sup>3</sup>:

	Dati storici	Stime prospettiche	
--	--------------	--------------------	--

<sup>3</sup> Include sia le *Non-Memory Vertical Probe Cards* tradizionali che le *Non-Memory Vertical MEMS Probe Cards*.

(in milioni di dollari statunitensi)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	CAGR '18-'20	CAGR '20-'27
<i>Non-Memory Vertical Probe Cards</i>	699	808	1.084	1.269	1.472	1.670	1.853	2.055	2.260	2.516	+24,6%	+12,8%

Nel periodo 2018-2020, il tasso di crescita composto annualizzato (CAGR) storico per il mercato di riferimento *Non-Memory Vertical Probe Cards* è stato del 24,6%.

Il tasso di crescita prospettico CAGR previsto per il mercato *Non-Memory Vertical Probe Cards* per il periodo compreso tra il 2020 e il 2027 è stimato pari al 12,8%, principalmente in ragione di:

- (i) un aumento strutturale della complessità dei circuiti integrati dei nuovi semiconduttori, per far fronte alla costante necessità di sviluppare processori più piccoli, più veloci e più performanti. Si prevede che questa tendenza comporterà (i) una forte crescita della domanda di *testing* da parte dei produttori di semiconduttori e (ii) un aumento sostanziale delle *performance* e delle specifiche tecniche delle *Probe Cards* richieste dai clienti, con un conseguente aumento del prezzo medio per *Probe Card* a parità di numero di test svolti;
- (ii) una crescita robusta della domanda di semiconduttori, trainata da vari *trend* tecnologici secolari e sempre più rilevanti a livello globale, nel processo sistematico e in accelerazione di *Digital Transformation* che ormai permea e caratterizza trasversalmente un ampio numero di settori chiave dell'economia reale. In particolare, alcuni tra i *trend* tecnologici con maggior impatto e rilevanza per il mercato dei semiconduttori risultano essere:
  - **Digital data e 5G:** l'evoluzione verso una rete interamente ottica porterà ad alti livelli di linearità, bassa resistenza, potenza di consumo ridotta, prestazioni migliorate e un'elevata interconnessione, permettendo un aumento del flusso di dati e della capacità di fruirne, e quindi la necessità di *microchip* per soddisfare sia le richieste sempre più elevate della rete che degli utilizzatori finali;
  - **Data Center e Industria 5.0 e 6.0:** in un contesto globale sempre più digitalizzato, cresce la necessità di sviluppare *data center* efficienti e sempre più performanti per rispondere all'aumento della domanda di dati per varie applicazioni industriali in forte sviluppo come la sensoristica, la robotica e l'AI;
  - **Mobilità:** la guida autonoma, l'assistenza alla guida e la micromobilità stanno rivoluzionando il settore automobilistico, sostenendo una crescente domanda di soluzioni / *device* digitali che possano rispondere alle mutate esigenze degli utenti;
  - **Telco & Media:** nel contesto di un aumento generalizzato delle comunicazioni tra utenti tramite dispositivi elettronici e specificamente nella comunicazione *device-to-device*, la velocità e l'accuratezza delle trasmissioni sono diventati aspetti fondamentali che trainano la ricerca di soluzioni sempre più performanti;
  - **Industriale / Aerospaziale:** settori caratterizzati da una sempre crescente domanda di sensori legata all'adozione di processi strettamente monitorati, associati alla qualità dei prodotti finiti ed ai requisiti di controllo del ciclo produttivo, oltre che alla verifica e manutenzione continua delle apparecchiature utilizzate;
  - **Sicurezza nel settore Automotive:** la sensibilità e l'accuratezza delle soluzioni digitali sono alla base dei futuri sviluppi nel settore *automotive*, in particolare nello sviluppo di sistemi automatizzati che possano rispondere ai requisiti di sicurezza dello standard di sicurezza funzionale ISO262262, applicabile nell'industria automobilistica.



### 6.2.2 Identificazione della domanda di riferimento

Il mercato delle *Non-Memory Vertical Probe Cards*, il cui valore per l'anno 2020 ammontava a circa 1,1 miliardi di Dollari Americani e che è previsto crescere ad un CAGR di circa +12.8% al 2027, si caratterizza per una domanda di riferimento proveniente in larga misura da un gruppo limitato di grandi produttori globali di semiconduttori (tra i quali Intel e TSMC, che sono direttamente serviti da Technoprobe) e al contempo risultante dall'evoluzione dei trend secolari sottolineati in precedenza, che stimano un volume doppio del mercato globale dei semiconduttori nel 2030.

Nonostante l'industria dei semiconduttori risulti caratterizzata da una concentrazione strutturale, la centralità e l'essenzialità delle *Probe Card* all'interno del processo produttivo dei semiconduttori e la presenza di un numero limitato di *player* in grado di produrre su vasta scala questi componenti estremamente complessi e basati su tecnologie proprietarie limita fortemente il potere contrattuale dei clienti, soprattutto nei confronti dei produttori delle più avanzate *Vertical Probe Cards* con tecnologia *MEMS*.

### 6.2.3 Posizione concorrenziale dell'Emittente

Con riferimento alla qualità del prodotto ed al livello tecnologico, Technoprobe risulta essere uno degli operatori di riferimento nel mercato in cui opera grazie a soluzioni altamente personalizzate sulle specifiche tecniche del cliente e ad un elevato contenuto tecnologico ed innovativo, garantendo, allo stesso tempo, un elevato livello di servizio pre e post vendita attraverso una copertura capillare sulle geografie e sui clienti chiave.

Il mercato, in quanto caratterizzato da forti barriere all'ingresso derivanti da elementi tecnici, tecnologici e finanziari, tende ad essere dominato da due produttori principali, ovvero Technoprobe e FormFactor. In particolare, se si considera il mercato più generale delle *Non-Memory Probe Card* Technoprobe detiene una quota di mercato pari al 26%, che sale al 33% se si considera la nicchia più specifica delle *Non-Memory Vertical Probe Card* all'interno delle quali Technoprobe fornisce solo le componenti più evolute ed avanzate a livello tecnologico (ovvero le *Non-Memory Vertical MEMS Probe Card*).

Il principale concorrente di Technoprobe, FormFactor, è una società americana con sede in California e quotata al mercato NASDAQ con il simbolo FORM-US e ha una capitalizzazione pari a 3.228 USD M (al 4 febbraio 2022), che produce prevalentemente *probe card* utilizzabili sia per il *testing* di SOC che di memorie. Il portafoglio prodotti della società include anche sistemi da laboratorio per la diagnostica dei dispositivi a semiconduttore. Nel 2020 il fatturato relativo alla parte *Probe Cards* è risultato pari a 582 milioni di Dollari (circa 84% del fatturato totale).

Gli altri principali produttori di *Probe Cards* includono Micronics Japan Corp., Japan Electronic Materials, MPI Corporation, TSE, CHPT, Chunghwa Precision Test, Nidec SV TCL e Microfriend, che tuttavia, con la sola eccezione di CHPT, offrono prodotti per applicazioni *Memory* e per applicazioni *Non-Memory* ma tecnologicamente meno avanzate. Si riporta di seguito una breve descrizione di tali società:

- **Micronics Japan Co (MJC):** la società produce prevalentemente *probe card* per il *testing* di memorie. Il portafoglio prodotti della società include anche macchinari avanzati per il *testing* dei semiconduttori e *test socket* per l'incapsulamento finale dei singoli *chip*. Nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, MJC ha generato un fatturato pari a USD 296 M nel quale la parte relativa alle PC ha pesato per circa il 95%. La società è quotata al Tokyo Stock Exchange con il simbolo 6871 e ha una capitalizzazione pari a 516 USD M (al 4 febbraio 2022). MJC ha il proprio HQ a Tokyo in Giappone;
- **Japan Electronic Materials (JEM):** la società produce prevalentemente *probe cards* per memorie. Nel 2020, JEM ha generato un fatturato pari a 175 USD M del quale la parte relativa alle PC ha pesato per circa il 99%. La società è quotata al Tokyo Stock Exchange con il simbolo 6855 e ha una capitalizzazione pari a 268 USD M (al 4 febbraio 2022). JEM ha il proprio HQ ad Amagasaki in Giappone;
- **MPI Corporation:** la società produce prevalentemente *probe card* per il *testing* di memorie e *probe card* di tipo Vertical (non-MEMS, quindi non avanzate) per testing di SoC e produce anche apparecchiature per il *testing* di dispositivi fotonici e di semiconduttori avanzati. Nel 2020, MPI ha generato un fatturato pari a 201 USD M del quale la parte relativa alle PC ha pesato per circa il

58%. La società è quotata al GTSM con il simbolo 6223 e ha una capitalizzazione pari a 361 USD M (al 26 gennaio 2022). MPI ha il proprio HQ a Chu-Pei in Taiwan;

- **TSE:** la società produce prevalentemente *probe card*, interfacce avanzate, *test socket* e apparecchiature specializzate per il *testing* di semiconduttori per memorie. Nel 2020, TSE ha generato un fatturato pari a 242 USD M del quale la parte relativa a PC ha pesato per circa il 21%. La società è quotata al KOSDAQ con il simbolo 131290 e ha una capitalizzazione pari a 635 USD M (al 4 febbraio 2022). MPI ha il proprio HQ a Cheonan-si in Sud Corea;
- **Microfriend:** la società produce prevalentemente *probe card* per il *testing* di memorie. Nel 2020 Microfriend ha generato un fatturato pari a 43 USD M interamente derivante dalle vendite del business PC. La società è quotata al KOSDAQ con il simbolo 147760 e ha una capitalizzazione pari a 71 USD M (al 4 febbraio 2022). Microfriend ha il proprio HQ a Seoul in Sud Corea;
- **Chunghwa Precision Test:** la società produce prevalentemente *Load Board* per il *testing* finale dei *chip* e *probe cards* per il *testing* di memorie. Nel 2020 Chunghwa Precision Test ha generato un fatturato pari a 143 USD M del quale la parte relativa a PC ha pesato per circa il 79%. La società è quotata al Taipei Exchange con il simbolo 6510 e ha una capitalizzazione pari a 742 USD M (al 26 gennaio 2022). Chunghwa ha il proprio HQ a Taoyuan in Taiwan.

### 6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

#### 6.3.1 Le origini dell'Emittente e del Gruppo

Le origini dell'attuale Gruppo precedono la formale costituzione dell'Emittente e trovano le proprie radici nell'ingegno e nello spirito imprenditoriale del suo fondatore Giuseppe Crippa. Tra gli anni 1960-1995 Giuseppe Crippa lavora in ST Microelettronics (uno dei più grandi produttori mondiali di componenti elettronici) terminando la carriera come responsabile qualità di produzione *worldwide*. Da sempre desideroso di avviare una propria attività imprenditoriale nel 1989 con l'aiuto del figlio Cristiano (Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione) avvia una piccola attività per la produzione di sonde destinate al mercato delle *probe cards*, a quel tempo in fase di embrionale sviluppo. In virtù dell'intensificarsi dell'attività di produzione nel 1993, viene costituita una ditta individuale presso la quale erano operativi, oltre a Cristiano e Giuseppe Crippa, anche i primi dipendenti.

Nel 1996 viene costituita l'Emittente con la denominazione "Testech S.r.l." (nel 1998 assume la denominazione sociale di Technoprobe S.r.l.), sempre operativa su progetti connessi al settore delle *Probe Cards*. Nel medesimo anno viene acquisito un primo stabile a Cernusco Lombardone (LC) e, con circa 10 dipendenti, si crea il primo nucleo dell'*headquarter* aziendale che gradualmente si ingrandirà negli anni successivi.

Nel 2000 l'Emittente commercializza la sua prima *Vertical Probe Head* (testa di sonda verticale) dotata di tecnologia COBRA ed avvia il proprio processo di sviluppo internazionale che prosegue con l'apertura del primo stabilimento all'estero (in Francia) nel 2001

Dal 2002 inizia a collaborare con il Gruppo anche Roberto Crippa (secondogenito di Giuseppe Crippa) concentrando la propria attività nella gestione e nello sviluppo operativo in Italia grazie alle competenze manageriali fino a quel momento maturate.

Successivamente il Gruppo ha ampliato la propria operatività anche in America ed in Asia, costituendo nel 2003 il primo stabilimento a Singapore (che opera sia nella produzione che nell'assistenza) e che, alla Data del Documento di Ammissione, è il secondo sito produttivo del Gruppo in termini di dimensioni.

Technoprobe intanto continua a sviluppare le sue soluzioni tecnologiche nel mondo delle *Probe Cards*: alla tecnologia EPOXY seguono nel 2007 le prime sonde con tecnologia VERTICAL MEMS.

Nel 2007 il Gruppo si espande anche in America mediante la costituzione di Technoprobe America e apre uno stabilimento a San Jose in California in grado di servire gli operatori della *Silicon Valley*. La gestione delle attività in America è attribuita a Stefano Felici (Amministratore Delegato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione), che negli anni precedenti aveva supportato il fondatore Giuseppe Crippa su tutto il fronte tecnologico, divenendo quindi la figura di riferimento per i clienti negli Stati Uniti.

Nel 2009 Technoprobe conclude un'importante partnership per l'ampliamento della sua presenza internazionale con la società MS SUN (specializzata nella personalizzazione delle *Probe Card* e dei relativi servizi di assistenza post-vendita, operante a Taiwan e in Cina). Nel 2010 il Gruppo avvia le proprie attività nelle Filippine, con l'apertura di una *branch*. Nel 2011 l'Emittente avvia le attività per l'ampliamento dello stabilimento italiano sito in Cernusco Lombardone incrementando di oltre 4.000 mq le aree di produzione e gli uffici. Nel medesimo anno l'Emittente avvia la commercializzazione della soluzione proprietaria di TPEG MEMS (che costituisce la principale fonte di ricavi alla Data del Documento di Ammissione) introducendo di fatto un nuovo standard industriale per le attività di test. Nel 2013 viene sottoscritto un contratto di distribuzione nei territori di Taiwan e Cina con MS Sun, società attiva in Taiwan con significative relazioni commerciali con grandi produttori locali di microchip.

Nel 2015 il Gruppo amplia la propria presenza in Asia con la costituzione di Technoprobe Korea e l'apertura di una nuova sede finalizzata principalmente a fornire assistenza post-vendita alla clientela locale. Nel 2017 viene aperto un nuovo stabilimento produttivo di 5000 mq a Cernusco Lombardone.

Nel 2018 viene costituita Technoprobe Japan e nel 2019 il Gruppo apre un centro di riparazione a Taiwan, con l'obiettivo di rafforzare la presenza dell'azienda nella regione asiatica. Nello stesso anno viene costituito un nuovo centro di progettazione e assistenza in Giappone per fornire soluzioni di test e assistenza al mercato giapponese.

Nonostante l'apertura di numerosi sedi in tutto il mondo il *management* del Gruppo ha deciso di mantenere l'headquarter, tutte le fasi di progettazione e R&D e la maggior parte di quelle di produzione, in Italia, per conservare le origini italiane del Gruppo e il forte legame con il proprio territorio.

In data 20 maggio 2019 l'Emittente ha acquisito il 100% di Microfabrica Inc., ("**Microfabrica**") società attiva nel settore della produzione microcomponenti metallici ottenuti tramite tecnologia additive per un corrispettivo, al netto degli oneri accessori, pari a Euro 32.978 migliaia (pari a USD 36.826 migliaia). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione. Nel medesimo anno vengono costituite Technoprobe Taiwan, Yee-wei società tecnologica basata a Taiwan con lo scopo di realizzare componentistica elettronica evoluta per il mercato delle probe card sfruttando alcune competenze specifiche presenti a Taiwan e Technoprobe Wuxi per presidiare il mercato cinese.

Nell'ambito di un più ampio processo di riorganizzazione delle attività facenti capo agli azionisti di T-Plus, società controllante l'Emittente, in data 29 dicembre 2020, è stata completata la scissione parziale proporzionale di talune attività di T-Plus, in favore della Società. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Documento di Ammissione.

Infine, dando seguito al processo di espansione internazionale, sempre nel 2020 è stata costituita Technoprobe Cina.

Nel 2021 VLSI ha premiato l'Emittente con il premio "*#1 Probe Card supplier*" in termini di *customer satisfaction*. Nel medesimo anno viene aperto un nuovo stabilimento produttivo ad Agrate Brianza specializzata in processi MEMS e fotolitografici.

### 6.3.2 Principali eventi

Anno	Descrizione evento
1996	➤ Costituzione dell'Emittente.
2001	➤ Costituzione di TP France.
2003	➤ Costituzione di TP Asia.
2007	➤ Costituzione di TP America.
2010	➤ Costituzione di TP Philippines.

2011	➤ Avvio del processo di espansione in Italia attraverso la costruzione di un nuovo fabbricato di complessivi 18.000mq.
2013	Sottoscrizione di un contratto di distribuzione nei territori di Taiwan e Cina con MS Sun, società attiva in Taiwan con significative relazioni commerciali con grandi produttori locali di microchip.
2015	➤ Costituzione di TP Korea.
2017	➤ Apertura di un ulteriore stabilimento produttivo di 5000 mq a Cernusco Lombardone.
2018	➤ Costituzione di TP Japan.
2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisto del 100% di Microfabrica Inc. realtà dotata di una tecnologia unica per la stampa di micro componenti con tecnologia MEMS 3D. La sinergia tra la tecnologia Microfabrica e Technoprobe ha aperto nuove possibilità di realizzare componentistica di nuova generazione e all'avanguardia.</li> <li>➤ Costituzione di TP Taiwan.</li> <li>➤ Costituzione di Yee-wei società tecnologica basata a Taiwan con lo scopo di realizzare componentistica elettronica evoluta per il mercato delle probe card sfruttando alcune competenze specifiche presenti a Taiwan.</li> <li>➤ Costituzione di TP Wuxi per presidiare il mercato cinese.</li> </ul>
2020	➤ La scissione parziale di talune attività di T-Plus in favore dell'Emittente.
2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Apertura di un nuovo stabilimento produttivo ad Agrate Brianza specializzato in processi MEMS e fotolitografici.</li> <li>➤ Avvio del processo di quotazione.</li> </ul>

#### 6.4 Strategia e obiettivi

Il Gruppo ha sviluppato un portafoglio di tecnologie avanzate necessarie per la realizzazione dei componenti più complessi delle *Probe Card*. La strategia perseguita dal Gruppo ha come principale obiettivo quello di continuare ad essere fornitore strategico e preferenziale dei grandi produttori di semiconduttori per essere sempre partecipe delle loro *roadmap* e sviluppatore congiunto delle tecnologie del futuro. Per perseguire tale strategia il Gruppo ha sempre cercato di minimizzare la dipendenza da fornitori esterni per i componenti più evoluti. Il Gruppo, in alcuni casi, realizza anche le macchine per la produzione di tali componenti. L'obiettivo del Gruppo è quello di continuare a crescere nel mercato di riferimento e di espandere il portafoglio prodotti sfruttando il parco tecnologico a disposizione.

La strategia di crescita del Gruppo è basata sulle direttrici di sviluppo di seguito descritte.

##### ➤ Crescita per linee interne

Il Gruppo intende incrementare la base clienti e la gamma di prodotti offerti attraverso:

- a. specifici investimenti sia nell'innovazione di prodotto, sia nell'ottimizzazione di processo delle soluzioni già presenti in portafoglio. In particolare, il Gruppo intende mantenere una continua presenza presso i clienti e partecipare fattivamente alla realizzazione delle *roadmap* degli stessi tramite grazie alle tecnologie e soluzioni sviluppate su base continuativa che rappresentano significative barriere all'ingresso; e
- b. lo sviluppo congiunto di tecnologie che permettano di espandere il portafoglio prodotti del Gruppo così da offrire soluzioni innovative in ambito *final test*, con particolare riferimento (i) alle *mother-board*, e (ii) ai *test socket* (dispositivi elettromagnetici che costituiscono l'interfaccia di collegamento tra il chip da sottoporre al test e la macchina che esegue il *test*).
- c. l'implementazione di specifiche politiche finalizzate a migliorare la brand *recognition*;

- d. l'efficientamento della struttura organizzativa dinamica e flessibile per garantire un tempestivo riscontro alle esigenze della clientela;
- e. il mantenimento di una importante base produttiva e di sviluppo in Italia, area geografica nella quale è presente personale qualificato con elevate competenze tecnico-scientifiche;
- f. il controllo costante della *supply chain* strategica attraverso l'internalizzazione della componentistica a più alto valore aggiunto

➤ **Crescita per linee esterne**

Il Gruppo intende dare seguito al proprio percorso di crescita anche mediante il perfezionamento di operazioni di acquisizione di (i) società specializzate nella produzione di componenti delle probe cards che attualmente sono acquistate da fornitori terzi e (ii) società operanti in settori complementari a quelli già presidiati.

#### 6.4.1 **La politica di sostenibilità del Gruppo**

Il Gruppo crede nel valore della sostenibilità e della gestione responsabile dell'attività d'impresa e, oltre ad ottemperare agli obblighi di legge, promuove una cultura aziendale orientata alla creazione di valore duraturo per i propri *stakeholder*.

Il Gruppo ha adottato un modello di *business* in cui la sostenibilità rappresenta uno dei *driver* principali di una strategia orientata al medio e lungo termine e incentrata sull'eccellenza, sull'efficienza nella gestione delle risorse e sul miglioramento continuo di tutte le *performance*.

In tal senso, il Gruppo ha ritenuto di integrare i principi di sostenibilità del *business* nella strategia aziendale con particolare riferimento alla gestione degli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

In coerenza con quanto sopra espresso, il Gruppo:

- 1) aderisce al codice di condotta elaborato dalla *Responsible Business Alliance*<sup>4</sup>;
- 2) ha adottato il modello di organizzazione e di gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001;
- 3) implementa corsi di formazione con alunni di scuole locali e progetti di lavoro estivi per giovani studenti;
- 4) offre ai propri dipendenti piani di *welfare*, servizi di assistenza legale e fiscale gratuita e specifiche attività di promozione della salute favorendo l'implementazione di corretti stili di vita sul lavoro;
- 5) partecipa in modo continuativo ai progetti di forestazione urbana presso la propria area agricola a Cernusco Lombardone ed ha creato un orto "solidale" nel quale viene impiegato personale selezionato dalle c.d. "categorie protette" ovvero tra soggetti che presentano altre fragilità (e.g. tossicodipendenti);
- 6) ha creato nella propria sede di Cernusco Lombardone un *hub* vaccinale per l'emergenza da Covid-19;
- 7) aderisce al *Carbon Disclosure Project* - organizzazione non profit internazionale che fornisce a imprese, autorità locali, governi e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione ambientale;
- 8) procede al sistema di *reporting* GHG (*Greenhouse gases*). Tale sistema di *reporting* fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le proprie emissioni di gas climalteranti.

---

<sup>4</sup> Tale codice contiene una serie di norme volte a garantire che le condizioni di lavoro nell'industria elettronica o nelle industrie la cui componente chiave è l'elettronica e relative filiere di fornitura, siano sicure ed improntate al rispetto ed alla dignità dei lavoratori e che l'attività d'impresa sia basata sull'etica e sulla responsabilità ambientale.

## 6.5 Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione






Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene di dipendere in modo significativo: (i) dalla proprietà industriale e intellettuale utilizzata per lo svolgimento delle proprie attività; e (ii) da alcune componenti utilizzate nella realizzazione delle *Probe Card* che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono fornite esclusivamente da tre operatori a livello mondiale.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'Emittente ritiene di aver implementato opportune misure a tutela dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale utilizzati nello svolgimento delle proprie attività (e.g. misure di sicurezza a tutela della segretezza del *know-how*, registrazione di taluni propri brevetti e marchi), che le garantiscono la disponibilità dei suddetti diritti e minimizzano il rischio che gli stessi vengano violati da parte di terzi. Per quanto concerne invece la fornitura delle componenti per le quali sussiste un unico fornitore, l'Emittente ha avviato un progetto finalizzato all'ottimizzazione del processo tecnologico e produttivo e alla realizzazione in house di dette componenti, ciò anche al fine di diminuire la dipendenza da terzi nel completamento del proprio ciclo produttivo.

### 6.5.1 Marchi, brevetti o licenze

Il Gruppo gestisce la proprietà intellettuale per proteggere la propria attività di produzione da possibili attività di contraffazione da parte sia dei concorrenti internazionali sia di operatori locali. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di contenziosi rilevanti, pendenti o minacciati, inerenti la validità e/o la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale registrati e/o utilizzati dalle società del Gruppo.

La tabella che segue riporta i principali marchi registrati e/o le domande di registrazione di titolarità del Gruppo.

MARCHIO	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	DATA REGISTRAZIONE	STATUS
ROUTE60	Marchio Comunitario	Emittente	17/02/2017	19/02/2017	Registrato
ROUTE60	Regno Unito	Emittente	17/02/2017	19/02/2017	Registrato
TECHNOPROBE e figura 	Filippine	Emittente	26/10/2020	03/12/2020	Registrato
TECHNOPROBE e figura 	Marchio Comunitario	Emittente	26/09/2017	26/09/2017	Registrato
TECHNOPROBE e figura 	Regno Unito	Emittente	26/09/2017	26/09/2017	Registrato
TECHNOPROBE e figura 	Malesia	Emittente	02/10/2017	02/10/2017	Registrato
TECHNOPROBE e figura 	Malesia	Emittente	02/10/2017	02/10/2017	Registrato

TECHNOPROBE e figura 	Marchio Internazionale	Emittente	07/02/2018	19/02/2018	Registrato
TECHNOPROBE e figura 	Taiwan	Emittente	05/06/2019	16/08/2019	Registrato
TPEG	Italia	Emittente	31/01/2012	14/02/2013	Registrato
NO SCRUB	Italia	Emittente	21/05/2012	10/12/2012	Registrato
TEST YOUR BEST	Italia	Emittente	26/03/2013	18/11/2013	Registrato
CAPACIBALL	Stati Uniti	Emittente	01/10/2019	20/10/2020	Registrato
	Marchio Comunitario	Emittente	23/08/2019	22/01/2020	Registrato
	Regno Unito	Emittente	23/08/2019	22/01/2020	Registrato
	Repubblica di Corea	Emittente	30/09/2019	26/05/2020	Registrato
(figurativo TECHNOPROBE) 	Marchio Comunitario	Emittente	09/12/2019	22/05/2020	Registrato
(figurativo TECHNOPROBE) 	Regno Unito	Emittente	09/12/2019	22/05/2020	Registrato
(figurativo TECHNOPROBE) 	Repubblica di Corea	Emittente	10/12/2019	05/03/2021	Registrato
(figurativo TECHNOPROBE) 	Taiwan	Emittente	11/12/2019	16/03/2021	Registrato
(figurativo TECHNOPROBE) 	Stati Uniti	Emittente	09/12/2019	03/11/2020	Registrato
Microfabrica	Stati Uniti	Microfabrica,	02/04/2004	29/11/2005	Registrato
Mica Freeform	Stati Uniti	Microfabrica,	25/05/2010	30/10/2012	Registrato

La tabella che segue riporta i principali brevetti registrati di titolarità del Gruppo.

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
	Europa	Emittente	15/03/2002	02005933.3	14/07/2004	1 243 931	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Testa di misura a sonde verticali per dispositivi elettronici integrati su semiconduttore.	Stati Uniti	Emittente	19/03/2002	10/102,449	27/07/2004	6,768,327	Concesso
Sonda di contattatura per testa di misura a sonde verticali per dispositivi elettronici integrati su semiconduttore.	Europa	Emittente	13/10/2003	03425664.4	21/03/2007	1 524 529	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	12/10/2004	10/963,985	27/11/2007	7,301,354	Concesso
Sonda di contattatura per una testa di misura.	Europa	Emittente	24/03/2004	04425205.4	24/10/2007	1 580 562	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	22/03/2005	2006-7020920	01/08/2008	10-0851088	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	24/03/2005	11/090,970	05/06/2007	7,227,368	Concesso
Sonda di contatto per testa di misura a sonde verticali con migliorato movimento di scrub.	Europa	Emittente	08/02/2008	08425075.2	03/08/2011	2 088 443	Concesso
Metodo per la pulitura di una piazzola di contatto di una microstruttura e relative sonda di contatto a sbalzo e testa di misura a sonde a sbalzo [cantilever].	Stati Uniti	Emittente	27/04/2011	13/661,980	17/03/2015	US 8,981,803	Concesso
Testa di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici.	Taiwan	Emittente	06/03/2012	101107444	11/07/2016	1 541513	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	06/03/2012	13/413,169	30/08/2016	US 9,429,593	Concesso
Testa di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici.	Germania	Emittente	11/04/2012	12163721.9	13/11/2013	2 511 710	Concesso
	Europa	Emittente	11/04/2012	12163721.9	13/11/2013	2 511 710	Concesso
	Francia	Emittente	11/04/2012	12163721.9	13/11/2013	2 511 710	Concesso
	Taiwan	Emittente	06/04/2012	101112235	11/12/2016	1 561826	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	06/04/2012	13/441,757	23/08/2016	US 9,423,421	Concesso
Scheda di interfacciamento di una testa di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici e relativa testa di misura.	Europa	Emittente	11/07/2012	12762409.6	15/02/2017	2 872 906	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	11/07/2012	10-2015-7003734	31/01/2019	10-1946450	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	12/07/2012	13/548,004	30/06/2015	9,069,015	Concesso
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	11/07/2012	PCT/IT2012/000214			Publicato
Scheda di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici.	Germania	Emittente	07/06/2013	13734651.6	31/07/2019	2 859 361	Concesso
	Europa	Emittente	07/06/2013	13734651.6	31/07/2019	2 859 361	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	07/06/2013	10-2014-7027961	26/11/2019	10-2050987	Concesso
	Taiwan	Emittente	07/06/2013	102120269	21/09/2018	1636258	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	07/06/2013	14/528,774	30/01/2018	9,880,202	Concesso
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	07/06/2013	PCT/EP2013/001675			Publicato
Sonda di contatto a sbalzo [cantilever] per una testa di misura.	Europa	Emittente	27/11/2013	13814035.5	04/01/2017	2 926 150	Concesso
	Taiwan	Emittente	28/11/2013	102143411	11/08/2017	1595239	Concesso
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	27/11/2013	PCT/EP2013/003587			Publicato
	Austria	Emittente	08/04/2014	14782278.7	04/01/2017	2 984 492	Concesso



TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Testa di misura di dispositivi elettronici.	Belgio	Emittente	08/04/2014	14782278.7	04/01/2017	2 984 492	Concesso
	Germania	Emittente	08/04/2014	14782278.7	04/01/2017	2 984 492	Concesso
	Europa	Emittente	08/04/2014	14782278.7	04/01/2017	2 984 492	Concesso
	Francia	Emittente	08/04/2014	14782278.7	04/01/2017	2 984 492	Concesso
	Regno Unito	Emittente	08/04/2014	14782278.7	04/01/2017	2 984 492	Concesso
	Irlanda	Emittente	08/04/2014	14782278.7	04/01/2017	2 984 492	Concesso
	Italia	Emittente	08/04/2014	14782278.7	04/01/2017	2 984 492	Concesso
	Giappone	Emittente	08/04/2014	2016-507073	12/10/2018	6416205	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	08/04/2014	10-2015-7031973	13/08/2020	10-2146512	Concesso
	Malesia	Emittente	08/04/2014	PI 2015703571	23/09/2020	MY-177726-A	Concesso
	Paesi Bassi	Emittente	08/04/2014	14782278.7	04/01/2017	2 984 492	Concesso
	Filippine	Emittente	08/04/2014	1-2015-502354	13/07/2018	1-2015-502354	Concesso
	Singapore	Emittente	08/04/2014	11201508356S	14/02/2018	11201508356S	Concesso
	Tailandia	Emittente	08/04/2014	1501006177			Publiccat o
	Taiwan	Emittente	08/04/2014	103112813	21/09/2018	l636259	Concesso
Stati Uniti	Emittente	08/04/2014	14/791,012	28/11/2017	9,829,508	Concesso	
Vietnam	Emittente	08/04/2014	1-2015-03784	02/03/2021	27879	Concesso	
Domanda Internazionale PCT	Emittente	08/04/2014	PCT/IB2014/000528			Publiccat o	
Scheda di misura ad elevata planarità per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici.	Cina	Emittente	05/03/2015	201580012043.4	06/08/2019	ZL 201580012043.4	Concesso
	Germania	Emittente	05/03/2015	15714642.4	01/08/2018	3 114 488	Concesso
	Europa	Emittente	05/03/2015	15714642.4	01/08/2018	3 114 488	Concesso
	Francia	Emittente	05/03/2015	15714642.4	01/08/2018	3 114 488	Concesso
	Italia	Emittente	05/03/2015	15714642.4	01/08/2018	3 114 488	Concesso
	Giappone	Emittente	05/03/2015	2016-572931	27/09/2019	6590840	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	05/03/2015	10-2016-7027490	14/01/2021	10-2205429	Concesso
	Malesia	Emittente	05/03/2015	PI 2016703212	12/11/2020	MY-179750	Concesso
	Singapore	Emittente	05/03/2015	11201607222R	16/09/2019	11201607222R	Concesso
	Tailandia	Emittente	05/03/2015	1601005055			Publiccat o
	Taiwan	Emittente	06/03/2015	104107114	01/04/2019	l655437	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	05/03/2015	15/257,424	11/12/2018	10,151,775	Concesso
	Vietnam	Emittente	05/03/2015	1-2016-03303			Publiccat o
Domanda Internazionale PCT	Emittente	05/03/2015	PCT/IB2015/051605			Publiccat o	
Scheda di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici, in particolare applicazioni temperature estreme.	Cina	Emittente	05/03/2015	201580011931.4	22/01/2021	ZL 201580011931.4	Concesso
	Germania	Emittente	05/03/2015	15714643.2	01/08/2018	3 114 489	Concesso
	Europa	Emittente	05/03/2015	15714643.2	01/08/2018	3 114 489	Concesso
	Francia	Emittente	05/03/2015	15714643.2	01/08/2018	3 114 489	Concesso
	Italia	Emittente	05/03/2015	15714643.2	01/08/2018	3 114 489	Concesso
	Giappone	Emittente	05/03/2015	2016-572932	27/12/2019	6637909	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	05/03/2015	10-2016-7027650	06/05/2021	10-2251299	Concesso
	Malesia	Emittente	05/03/2015	PI 2016703207	09/09/2020	MY-177187	Concesso
	Singapore	Emittente	05/03/2015	11201607219P	23/03/2020	11201607219P	Concesso
	Tailandia	Emittente	05/03/2015	1601005056			Publiccat o
	Taiwan	Emittente	06/03/2015	104107166	01/04/2019	l655438	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	05/03/2015	15/257,443	17/12/2019	10,509,056	Concesso
	Vietnam	Emittente	05/03/2015	1-2016-03305			Publiccat o

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	05/03/2015	PCT/IB2015/051606			Publicato
Sonda di contatto per testa di misura.	Belgio	Emittente	14/12/2015	15823139.9	05/02/2020	3 241 028	Concesso
	Cina	Emittente	14/12/2015	201580070711.9	01/12/2020	ZL 201580070711.9	Concesso
	Germania	Emittente	14/12/2015	15823139.9	05/02/2020	3 241 028	Concesso
	Europa	Emittente	14/12/2015	15823139.9	05/02/2020	3 241 028	Concesso
	Francia	Emittente	14/12/2015	15823139.9	05/02/2020	3 241 028	Concesso
	Giappone	Emittente	14/12/2015	2017-535369	04/09/2020	6759213	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	14/12/2015	10-2017-7021268			Publicato
	Paesi Bassi	Emittente	14/12/2015	15823139.9	05/02/2020	3 241 028	Concesso
	Filippine	Emittente	14/12/2015	1-2017-501220			Publicato
	Singapore	Emittente	14/12/2015	11201704433T	11/04/2018	11201704433T	Concesso
	Tailandia	Emittente	14/12/2015	1701003699			Publicato
	Taiwan	Emittente	29/12/2015	104144231	11/12/2019	I679425	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	14/12/2015	15/640,097			Publicato
	Vietnam	Emittente	14/12/2015	1-2017-02462	01/03/2021	27866	Concesso
Domanda Internazionale PCT	Emittente	14/12/2015	PCT/EP2015/079544			Publicato	
Testa di misura a sonde verticali, in particolare per applicazioni a pitch ridotto.	Belgio	Emittente	05/05/2016	16726015.7	01/04/2020	3 292 415	Concesso
	Cina	Emittente	05/05/2016	201680026635.6	19/06/2020	ZL 201680026635.6	Concesso
	Germania	Emittente	05/05/2016	16726015.7	01/04/2020	3 292 415	Concesso
	Europa	Emittente	05/05/2016	16726015.7	01/04/2020	3 292 415	Concesso
	Francia	Emittente	05/05/2016	16726015.7	01/04/2020	3 292 415	Concesso
	Giappone	Emittente	05/05/2016	2017-558436	06/01/2021	6820277	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	05/05/2016	10-2017-7034399			Publicato
	Malesia	Emittente	05/05/2016	PI 2017704067			Publicato
	Paesi Bassi	Emittente	05/05/2016	16726015.7	01/04/2020	3 292 415	Concesso
	Filippine	Emittente	05/05/2016	1-2017-501988			Publicato
	Singapore	Emittente	05/05/2016	11201708919Y	15/03/2019	11201708919Y	Concesso
	Tailandia	Emittente	05/05/2016	1701006569			Publicato
	Taiwan	Emittente	05/05/2016	105113919	21/08/2020	I702402	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	05/05/2016	15/801,067	30/06/2020	10,698,003	Concesso
Vietnam	Emittente	05/05/2016	1-2017-04899	01/04/2021	28217	Concesso	
Domanda Internazionale PCT	Emittente	05/05/2016	PCT/EP2016/060123			Publicato	
Testa di misura a sonde verticali con migliorato movimento di scorrimento nei rispettivi fori guida e corretto trattenimento delle sonde nella testa di misura in diverse condizioni di funzionamento.	Europa	Emittente	11/03/2016	16715462.4			Rifiutato
	Giappone	Emittente	11/03/2016	2017-566202			Rifiutato
	Repubblica di Corea	Emittente	11/03/2016	10-2017-7027486			Publicato
	Filippine	Emittente	11/03/2016	1-2017-501673			Publicato
	Tailandia	Emittente	11/03/2016	1701005245			Publicato
	Taiwan	Emittente	11/03/2016	105107684			Rifiutato
	Vietnam	Emittente	11/03/2016	1-2017-04001			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	11/03/2016	PCT/EP2016/055228			Publicato
	Stati Uniti	Emittente	11/03/2016	15/703,614	04/02/2020	10,551,433	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Sonda di contatto e relativa testa di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici.	Cina	Emittente	06/12/2017	201780077832.5			Publicat o
	Europa	Emittente	06/12/2017	17829132.4			Publicat o
	Giappone	Emittente	06/12/2017	2019-531945			Publicat o
	Repubblica di Corea	Emittente	06/12/2017	10-2019-7020259			Publicat o
	Taiwan	Emittente	06/12/2017	106142746	01/08/2020	I700496	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	06/12/2017	17/244,498			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	06/12/2017	16/439,527			Publicat o
	Vietnam	Emittente	06/12/2017	1-2019-03180			Publicat o
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	06/12/2017	PCT/EP2017/081723			Publicat o
Sonda di contatto per testa di misura.	Cina	Emittente	09/03/2016	2016800240708	09/03/2021	ZL 2016800240708	Concesso
	Europa	Emittente	09/03/2016	16713742.1			Publicat o
	Giappone	Emittente	09/03/2016	2017-566199	21/08/2020	6752828	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	09/03/2016	10-2017-7026680			Publicat o
	Malesia	Emittente	09/03/2016	PI 2017703354			Publicat o
	Filippine	Emittente	09/03/2016	1-2017-501671			Publicat o
	Singapore	Emittente	09/03/2016	11201707342T	21/05/2020	11201707342T	Concesso
	Tailandia	Emittente	09/03/2016	1701005246			Publicat o
	Taiwan	Emittente	07/03/2016	105106925	11/09/2020	I704352	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	09/03/2016	15/352,448	12/03/2019	10,228,392	Concesso
	Vietnam	Emittente	09/03/2016	1-2017-04072			Publicat o
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	09/03/2016	PCT/EP2016/055023			Publicat o
Semilavorato comprendente una pluralità di sonde di contatto per una testa di misura e relativo metodo di fabbricazione.	Belgio	Emittente	18/12/2015	15823150.6 <sup>5</sup>	08/05/2019	3 241 029	Opposizio ne
	Cina	Emittente	18/12/2015	201580071734.1			Publicat o
	Germania	Emittente	18/12/2015	15823150.6	08/05/2019	3 241 029	Opposizio ne
	Europa	Emittente	18/12/2015	15823150.6	08/05/2019	3 241 029	Opposizio ne
	Francia	Emittente	18/12/2015	15823150.6	08/05/2019	3 241 029	Opposizio ne
	Repubblica di Corea	Emittente	18/12/2015	10-2017-7021260			Publicat o
	Paesi Bassi	Emittente	18/12/2015	15823150.6	08/05/2019	3 241 029	Opposizio ne
	Filippine	Emittente	18/12/2015	1-2017-501219			Publicat o
	Singapore	Emittente	18/12/2015	11201704481P	16/04/2018	11201704481P	Concesso
	Tailandia	Emittente	18/12/2015	1701003700			Publicat o
	Taiwan	Emittente	28/12/2015	104144057	21/09/2020	I705249	Concesso
Vietnam	Emittente	18/12/2015	1-2017-02460	09/09/2020	25857	Concesso	

<sup>5</sup> Si precisa che in data 9 dicembre 2021 l'opposizione è stata respinta e che alla Data del Documento di Ammissione sono ancora pendenti i termini per l'appello della decisione.

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	18/12/2015	PCT/EP2015/080419			Publicato
Metodo di fabbricazione di un semilavorato comprendente una pluralità di sonde di contatto per una testa di misura e relativo semilavorato.	Stati Uniti	Emittente	18/12/2015	15/640,130	30/07/2019	10,365,299	Concesso
Metodo di fabbricazione di sonde di contatto per una testa di misura.	Cina	Emittente	29/12/2015	201580071446.6			Publicato
	Germania	Emittente	29/12/2015	DE 11 2015 005858.3			Publicato
	Repubblica di Corea	Emittente	29/12/2015	10-2017-7021261			Publicato
	Taiwan	Emittente	30/12/2015	104144507			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	29/12/2015	15/640,159	03/09/2019	10,401,387	Concesso
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	29/12/2015	PCT/EP2015/081327			Publicato
Scheda di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici con migliorate proprietà di filtraggio.	Cina	Emittente	24/03/2016	201680020499.X	16/10/2020	ZL 201680020499.X	Concesso
	Germania	Emittente	24/03/2016	11 2016 001 535.6			Publicato
	Giappone	Emittente	24/03/2016	2017-551606	18/11/2020	6796596	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	24/03/2016	10-2017-7031369			Publicato
	Taiwan	Emittente	25/03/2016	105109350	11/05/2020	I693409	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	24/03/2016	15/718,561	01/09/2020	10,761,113	Concesso
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	24/03/2016	PCT/EP2016/056658			Pendente
Testa di misura a sonde verticali, in particolare per applicazioni ad alta frequenza.	Belgio	Emittente	10/03/2016	16713743.9	05/02/2020	3 268 751	Concesso
	Cina	Emittente	10/03/2016	201680015621.4	21/08/2020	ZL 201680015621.4	Concesso
	Germania	Emittente	10/03/2016	16713743.9	05/02/2020	3 268 751	Concesso
	Europa	Emittente	10/03/2016	16713743.9	05/02/2020	3 268 751	Concesso
	Francia	Emittente	10/03/2016	16713743.9	05/02/2020	3 268 751	Concesso
	Giappone	Emittente	10/03/2016	2017-566200	21/08/2020	6752829	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	10/03/2016	10-2017-7029201			Publicato
	Malesia	Emittente	10/03/2016	PI 2017703347			Publicato
	Paesi Bassi	Emittente	10/03/2016	16713743.9	05/02/2020	3 268 751	Concesso
	Filippine	Emittente	10/03/2016	1-2017-501672			Publicato
	Singapore	Emittente	10/03/2016	11201707348Q	11/07/2019	11201707348Q	Concesso
	Tailandia	Emittente	10/03/2016	1701005247			Publicato
	Taiwan	Emittente	11/03/2016	105107555	11/05/2020	I693408	Concesso
	Vietnam	Emittente	10/03/2016	1-2017-03965	19/04/2021	28409	Concesso
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	10/03/2016	PCT/EP2016/055141			Publicato
Stati Uniti	Emittente	10/03/2016	15/703,627	03/03/2020	10,578,646	Concesso	
Sonda di contatto verticale e relativa testa di misura a sonde verticali, in particolare per applicazioni ad alta frequenza.	Cina	Emittente	10/03/2016	201680019613.7	15/06/2021	ZL 201680019613.7	Concesso
	Europa	Emittente	10/03/2016	16714242.1			Publicato
	Giappone	Emittente	10/03/2016	2017-551605	03/07/2020	6728219	Concesso
	Repubblica di Corea	Emittente	10/03/2016	10-2017-7030430	07/07/2020	10-2133484	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
	Filippine	Emittente	10/03/2016	1-2017-501807			Publicat o
	Singapore	Emittente	10/03/2016	11201707864T	08/10/2019	11201707864T	Concesso
	Tailandia	Emittente	10/03/2016	1701005703			Publicat o
	Taiwan	Emittente	11/03/2016	105107557	11/03/2020	I687692	Concesso
	Vietnam	Emittente	10/03/2016	1-2017-04282			Publicat o
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	10/03/2016	PCT/EP2016/055152			Publicat o
	Malesia	Emittente	10/03/2016	PI 2017703618			Publicat o
	Stati Uniti	Emittente	10/03/2016	15/718,430	20/08/2019	10,386,388	Concesso
Testa di misura di tipo cantilever e relativa sonda di contatto.	Cina	Emittente	14/01/2019	201980008173.9			Publicat o
	Europa	Emittente	14/01/2019	19700314.8			Publicat o
	Giappone	Emittente	14/01/2019	2020-539201			Pendente
	Repubblica di Corea	Emittente	14/01/2019	10-2020-7023513			Pendente
	Malesia	Emittente	14/01/2019	PI 2020003501			Pendente
	Filippine	Emittente	14/01/2019	1-2020-551091			Pendente
	Singapore	Emittente	14/01/2019	11202006479P			Pendente
	Tailandia	Emittente	14/01/2019	2001003978			Pendente
	Taiwan	Emittente	14/01/2019	108101404			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	14/01/2019	16/931,183			Pendente
	Vietnam	Emittente	14/01/2019	1-2020-04641			Pendente
Domanda Internazionale PCT	Emittente	14/01/2019	PCT/EP2019/050837			Publicat o	
Metodo di fabbricazione di un multistrato di una scheda di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici.	Cina	Emittente	07/05/2018	201880030578.8			Publicat o
	Germania	Emittente	07/05/2018	18724192.2	28/04/2021	3 622 304	Concesso
	Europa	Emittente	07/05/2018	18724192.2	28/04/2021	3 622 304	Concesso
	Francia	Emittente	07/05/2018	18724192.2	28/04/2021	3 622 304	Concesso
	Taiwan	Emittente	07/05/2018	107115433			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	07/05/2018	16/677,581			Publicat o
	Vietnam	Emittente	07/05/2018	1-2019-06925			Publicat o
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	07/05/2018	PCT/EP2018/061718			Publicat o
Scheda di misura di dispositivi elettronici.	Cina	Emittente	26/07/2017	201780037271.6			Publicat o
	Germania	Emittente	26/07/2017	17752308.1	02/09/2020	3 491 397	Concesso
	Europa	Emittente	26/07/2017	17752308.1	02/09/2020	3 491 397	Concesso
	Francia	Emittente	26/07/2017	17752308.1	02/09/2020	3 491 397	Concesso
	Giappone	Emittente	26/07/2017	2018-566242			Publicat o
	Repubblica di Corea	Emittente	26/07/2017	10-2018-7036608			Publicat o
	Taiwan	Emittente	28/07/2017	106125519	01/02/2020	I684011	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	26/07/2017	16/219,783	22/09/2020	US 10,782,319	Concesso
	Vietnam	Emittente	26/07/2017	1-2018-05696			Publicat o
Domanda Internazionale PCT	Emittente	26/07/2017	PCT/EP2017/068832			Publicat o	
Testa di misura con migliorate proprietà in frequenza.	Cina	Emittente	11/12/2017	201780077138.3			Publicat o
	Europa	Emittente	11/12/2017	17825770.5			Publicat o

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
	Giappone	Emittente	11/12/2017	2019-531897			Publiccat o
	Repubblica di Corea	Emittente	11/12/2017	10-2019-7020260			Publiccat o
	Malesia	Emittente	11/12/2017	PI 2019003122			Pendente
	Filippine	Emittente	11/12/2017	1-2019-501351			Publiccat o
	Singapore	Emittente	11/12/2017	11201904738W	13/01/2021	11201904738W	Concesso
	Tailandia	Emittente	11/12/2017	1901003659			Publiccat o
	Taiwan	Emittente	07/12/2017	106142919	21/12/2020	I713807	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	11/12/2017	17/325,783			Publiccat o
	Stati Uniti	Emittente	11/12/2017	16/442,385	15/06/2021	11,035,885	Concesso
	Vietnam	Emittente	11/12/2017	1-2019-03181			Publiccat o
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	11/12/2017	PCT/EP2017/082180			Publiccat o
Testa di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici con di migliorate proprietà di filtraggio.	Cina	Emittente	11/12/2017	201780077863.0			Publiccat o
	Europa	Emittente	11/12/2017	17825769.7			Publiccat o
	Giappone	Emittente	11/12/2017	2019-532121			Publiccat o
	Repubblica di Corea	Emittente	11/12/2017	10-2019-7020306			Publiccat o
	Malesia	Emittente	11/12/2017	PI 2019003120			Pendente
	Filippine	Emittente	11/12/2017	1-2019-501352			Publiccat o
	Singapore	Emittente	11/12/2017	11201904740T			Publiccat o
	Tailandia	Emittente	11/12/2017	1901003660			Publiccat o
	Taiwan	Emittente	07/12/2017	106142920	11/09/2020	I704356	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	11/12/2017	16/442,394			Publiccat o
	Stati Uniti	Emittente	11/12/2017	17/502,600			Pendente
	Vietnam	Emittente	11/12/2017	1-2019-03188			Publiccat o
Domanda Internazionale PCT	Emittente	11/12/2017	PCT/EP2017/082149			Publiccat o	
Sonda di contatto per una testa di misura per il test di dispositivi ad elevata frequenza.	Belgio	Emittente	06/11/2018	18796952.2	28/04/2021	3 707 519	Concesso
	Cina	Emittente	06/11/2018	201880072619.X			Publiccat o
	Germania	Emittente	06/11/2018	18796952.2	28/04/2021	3 707 519	Concesso
	Europa	Emittente	06/11/2018	18796952.2	28/04/2021	3 707 519	Concesso
	Francia	Emittente	06/11/2018	18796952.2	28/04/2021	3 707 519	Concesso
	Giappone	Emittente	06/11/2018	2020-524735			Publiccat o
	Repubblica di Corea	Emittente	06/11/2018	10-2020-7016469			Pendente
	Malesia	Emittente	06/11/2018	PI 2020002115			Pendente
	Paesi Bassi	Emittente	06/11/2018	18796952.2	28/04/2021	3 707 519	Concesso
	Filippine	Emittente	06/11/2018	1-2020-550793			Publiccat o
	Singapore	Emittente	06/11/2018	11202003931T			Pendente
	Tailandia	Emittente	06/11/2018	2001002572			Publiccat o
	Taiwan	Emittente	01/11/2018	107138750			Pendente
Stati Uniti	Emittente	06/11/2018	16/870,794			Publiccat o	

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
	Vietnam	Emittente	06/11/2018	1-2020-02921			Publiccat o
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	06/11/2018	PCT/EP2018/080243			Publiccat o
Testa di misura di un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici.	Germania	Emittente	07/08/2017	17758807.6	01/04/2020	3 497 454	Concesso
	Europa	Emittente	07/08/2017	17758807.6	01/04/2020	3 497 454	Concesso
	Francia	Emittente	07/08/2017	17758807.6	01/04/2020	3 497 454	Concesso
Sonda di contatto e relativa testa di misura di un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici.	Giappone	Emittente	07/08/2017	2019-529687			Publiccat o
	Repubblica di Corea	Emittente	07/08/2017	10-2019-7003799			Publiccat o
	Taiwan	Emittente	03/08/2017	106126244	01/04/2020	1689727	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	07/08/2017	16/324,686			Publiccat o
	Vietnam	Emittente	07/08/2017	1-2019-00711			Publiccat o
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	07/08/2017	PCT/EP2017/069973			Publiccat o
	Cina	Emittente	07/08/2017	201780048925.5			Publiccat o
Testa di misura di dispositivi elettronici e corrispondente scheda di misura.	Taiwan	Emittente	04/08/2020	109126385			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	04/08/2020	PCT/EP2020/071893			Publiccat o
Scheda di misura per applicazioni ad alta frequenza.	Cina	Emittente	14/02/2018	201880011726.1			Publiccat o
	Europa	Emittente	14/02/2018	18708599.8			Publiccat o
	Giappone	Emittente	14/02/2018	2019-543287			Publiccat o
	Repubblica di Corea	Emittente	14/02/2018	10-2019-7026853			Publiccat o
	Malesia	Emittente	14/02/2018	PI 2019004499			Publiccat o
	Filippine	Emittente	14/02/2018	1-2019-501889			Publiccat o
	Singapore	Emittente	14/02/2018	11201907121W	08/03/2021	11201907121W	Concesso
	Tailandia	Emittente	14/02/2018	1901005010			Publiccat o
	Taiwan	Emittente	14/02/2018	107105487	01/09/2020	1703329	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	14/02/2018	16/537,727	07/09/2021	11,112,431	Concesso
	Vietnam	Emittente	14/02/2018	1-2019-04500			Publiccat o
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	14/02/2018	PCT/EP2018/053615			Publiccat o
Testa di misura con migliorate proprietà in frequenza.	Cina	Emittente	22/02/2018	201880013813.0			Publiccat o
	Europa	Emittente	22/02/2018	18710776.8			Publiccat o
	Giappone	Emittente	22/02/2018	2019-546042			Publiccat o
	Repubblica di Corea	Emittente	22/02/2018	10-2019-7027282			Publiccat o
	Taiwan	Emittente	22/02/2018	107105911	21/10/2020	1708061	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	22/02/2018	16/550,071			Publiccat o
	Vietnam	Emittente	22/02/2018	1-2019-05169			Publiccat o

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	22/02/2018	PCT/EP2018/054329			Publicato
Testa di misura a sonde verticali con migliorate proprietà in frequenza.	Cina	Emittente	22/02/2018	201880013815.X			Publicato
	Europa	Emittente	22/02/2018	18710780.0			Publicato
	Giappone	Emittente	22/02/2018	2019-546001			Publicato
	Repubblica di Corea	Emittente	22/02/2018	10-2019-7027335			Publicato
	Taiwan	Emittente	23/02/2018	107106085	21/10/2020	I708063	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	22/02/2018	16/550,089			Publicato
	Vietnam	Emittente	22/02/2018	1-2019-05168			Publicato
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	22/02/2018	PCT/EP2018/054351			Publicato
Scheda di misura perfezionata per applicazioni ad alta frequenza.	Belgio	Emittente	13/02/2018	18707644.3	20/01/2021	3 583 430	Concesso
	Cina	Emittente	13/02/2018	201880011989.2			Publicato
	Germania	Emittente	13/02/2018	18707644.3	20/01/2021	3 583 430	Concesso
	Europa	Emittente	13/02/2018	18707644.3	20/01/2021	3 583 430	Concesso
	Francia	Emittente	13/02/2018	18707644.3	20/01/2021	3 583 430	Concesso
	Giappone	Emittente	13/02/2018	2019-543214			Publicato
	Repubblica di Corea	Emittente	13/02/2018	10-2019-7026817			Publicato
	Malesia	Emittente	13/02/2018	PI 2019004497			Publicato
	Paesi Bassi	Emittente	13/02/2018	18707644.3	20/01/2021	3 583 430	Concesso
	Filippine	Emittente	13/02/2018	1-2019-501890			Publicato
	Singapore	Emittente	13/02/2018	11201907123P	27/08/2021	11201907123P	Concesso
	Tailandia	Emittente	13/02/2018	1901005011			Publicato
	Taiwan	Emittente	14/02/2018	107105488	01/02/2021	I717585	Concesso
Vietnam	Emittente	13/02/2018	1-2019-04499			Publicato	
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	13/02/2018	PCT/EP2018/053593			Publicato
Scheda di misura per applicazioni ad alta frequenza.	Stati Uniti	Emittente	13/02/2018	16/537,770	08/06/2021	11,029,336	Concesso
Sonda di contatto di tipo cantilever e relativa testa di misura.	Cina	Emittente	16/01/2019	201980008644.6			Publicato
	Europa	Emittente	16/01/2019	19700514.3			Publicato
	Giappone	Emittente	16/01/2019	2020-539191			Pendente
	Repubblica di Corea	Emittente	16/01/2019	10-2020-7023548			Publicato
	Malesia	Emittente	16/01/2019	PI 2020003523			Pendente
	Filippine	Emittente	16/01/2019	1-2020-551056			Publicato
	Singapore	Emittente	16/01/2019	11202006521V			Pendente
	Tailandia	Emittente	16/01/2019	2001004003			Publicato
	Taiwan	Emittente	16/01/2019	108101708			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	16/01/2019	16/931,188			Pendente
Vietnam	Emittente	16/01/2019	1-2020-04642			Publicato	



TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	16/01/2019	PCT/EP2019/051024			Publicato
Apparato e metodo per l'assemblaggio automatizzato di una testa di misura.	Cina	Emittente	14/02/2019	201980014318.6			Publicato
	Germania	Emittente	14/02/2019	11 2019 000 881.1			Publicato
	Giappone	Emittente	14/02/2019	2020-543882			Publicato
	Repubblica di Corea	Emittente	14/02/2019	10-2020-7027121			Publicato
	Taiwan	Emittente	15/02/2019	108105082			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	14/02/2019	16/997,726			Publicato
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	14/02/2019	PCT/EP2019/053725			Publicato
Testa di misura a sonde verticali perfezionata.	Taiwan	Emittente	04/08/2020	109126387			Pendente
Testa di misura a sonde verticali con una guida comprendente componenti circuitali in essa integrati.	Domanda Internazionale PCT	Emittente	04/08/2020	PCT/EP2020/071901			Publicato
Scheda di misura per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici.	Cina	Emittente	26/04/2018	201880027831.4			Publicato
	Europa	Emittente	26/04/2018	18719185.3			Publicato
	Giappone	Emittente	26/04/2018	2019-554796			Publicato
	Repubblica di Corea	Emittente	26/04/2018	10-2019-7035062			Publicato
	Malesia	Emittente	26/04/2018	PI 2019005690			Publicato
	Filippine	Emittente	26/04/2018	1-2019-502351			Publicato
	Singapore	Emittente	26/04/2018	11201909342T	08/03/2021	11201909342T	Concesso
	Tailandia	Emittente	26/04/2018	1901006383			Publicato
	Taiwan	Emittente	20/04/2018	107113470	11/05/2021	I727162	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	26/04/2018	16/664,669			Publicato
	Vietnam	Emittente	26/04/2018	1-2019-06292			Publicato
Domanda Internazionale PCT	Emittente	26/04/2018	PCT/EP2018/060672			Publicato	
Elemento di interfaccia per un'apparecchiatura di test di dispositivi elettronici e relativo metodo di fabbricazione.	Cina	Emittente	29/08/2018	201880058238.6			Publicato
	Europa	Emittente	29/08/2018	18759326.4			Publicato
	Giappone	Emittente	29/08/2018	2020-513536			Pendente
	Repubblica di Corea	Emittente	29/08/2018	10-2020-7009666			Pendente
	Malesia	Emittente	29/08/2018	PI 2020001177			Pendente
	Filippine	Emittente	29/08/2018	1-2020-500440			Pendente
	Singapore	Emittente	29/08/2018	11202001687Y			Publicato
	Tailandia	Emittente	29/08/2018	2001001313			Pendente
	Taiwan	Emittente	30/08/2018	107130331	01/02/2021	I717632	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	29/08/2018	16/808,305			Publicato
	Vietnam	Emittente	29/08/2018	1-2020-01913			Pendente

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	29/08/2018	PCT/EP2018/073187			Publicato
Sonda di contatto per una testa di misura per il test di dispositivi elettronici.	Cina	Emittente	03/12/2018	201880081701.9			Publicato
	Repubblica di Corea	Emittente	03/12/2018	10-2020-7020431			Pendente
	Taiwan	Emittente	27/11/2018	107142141	21/12/2020	I713939	Concesso
	Stati Uniti	Emittente	03/12/2018	16/903,948			Publicato
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	03/12/2018	PCT/EP2018/083302			Publicato
Scheda di misura avente elevate prestazioni in alta frequenza.	Cina	Emittente	14/05/2019	201980032464.1			Publicato
	Europa	Emittente	14/05/2019	19725944.3			Publicato
	Giappone	Emittente	14/05/2019	2020-564127			Publicato
	Repubblica di Corea	Emittente	14/05/2019	10-2020-7035869			Publicato
	Malesia	Emittente	14/05/2019	PI 2020005798			Publicato
	Filippine	Emittente	14/05/2019	1-2020-551950			Publicato
	Singapore	Emittente	14/05/2019	11202011171T			Publicato
	Tailandia	Emittente	14/05/2019	2001006572			Publicato
	Taiwan	Emittente	15/05/2019	108116698			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	14/05/2019	17/098,179			Publicato
	Vietnam	Emittente	14/05/2019	1-2020-07264			Publicato
Domanda Internazionale PCT	Emittente	14/05/2019	PCT/EP2019/062276			Publicato	
Scheda di misura per applicazioni ad alta frequenza.	Cina	Emittente	02/07/2019	201980045092.6			Publicato
	Europa	Emittente	02/07/2019	19737037.2			Publicato
	Giappone	Emittente	02/07/2019	2020-572764			Publicato
	Repubblica di Corea	Emittente	02/07/2019	10-2021-7003225			Publicato
	Malesia	Emittente	02/07/2019	PI 2020006853			Publicato
	Filippine	Emittente	02/07/2019	1-2020-552245			Publicato
	Singapore	Emittente	02/07/2019	11202012845Q			Publicato
	Tailandia	Emittente	02/07/2019	2001007531			Publicato
	Taiwan	Emittente	02/07/2019	108123193			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	02/07/2019	17/139,782			Publicato
	Vietnam	Emittente	02/07/2019	1-2021-00533			Publicato
Domanda Internazionale PCT	Emittente	02/07/2019	PCT/EP2019/067669			Publicato	
Testa di misura a sonde verticali con migliorate proprietà di contatto con un	Cina	Emittente	05/11/2019	201980073132.8			Publicato
	Europa	Emittente	05/11/2019	19797728.3			Publicato
	Giappone	Emittente	05/11/2019	2021-523712			Publicato

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
dispositivo di test.	Repubblica di Corea	Emittente	05/11/2019	10-2021-7016991			Publicat o
	Malesia	Emittente	05/11/2019	PI 2021002323			Publicat o
	Filippine	Emittente	05/11/2019	1-2021-550959			Publicat o
	Singapore	Emittente	05/11/2019	11202104299S			Publicat o
	Tailandia	Emittente	05/11/2019	2101002603			Publicat o
	Taiwan	Emittente	31/10/2019	108139541			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	05/11/2019	17/308,636			Publicat o
	Vietnam	Emittente	05/11/2019	1-2021-03218			Publicat o
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	05/11/2019	PCT/EP2019/080171			Publicat o
Metodo di fabbricazione di sonde di contatto per teste di misura di dispositivi elettronici e relativa sonda di contatto.	Taiwan	Emittente	04/08/2020	109126388			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	04/08/2020	PCT/EP2020/071909			Publicat o
Testa di misura a sonde verticali avente un contatto perfezionato con un dispositivo da testare.	Cina	Emittente	17/12/2019	201980086156.7			Publicat o
	Europa	Emittente	17/12/2019	19818146.3			Publicat o
	Giappone	Emittente	17/12/2019	2021-537176			Publicat o
	Repubblica di Corea	Emittente	17/12/2019	10-2021-7023265			Publicat o
	Malesia	Emittente	17/12/2019	PI 2021003601			Publicat o
	Filippine	Emittente	17/12/2019	1-2021-551509			Publicat o
	Singapore	Emittente	17/12/2019	11202106774P			Publicat o
	Tailandia	Emittente	17/12/2019	2101003903			Publicat o
	Taiwan	Emittente	18/12/2019	108146490			Pendente
	Stati Uniti	Emittente	17/12/2019	17/357,833			Publicat o
	Vietnam	Emittente	17/12/2019	1-2021-04635			Publicat o
Domanda Internazionale PCT	Emittente	17/12/2019	PCT/EP2019/085709			Publicat o	
Sonda di contatto per teste di misura di dispositivi elettronici.	Italia	Emittente	25/11/2020	10202000028364			Pendente
	Taiwan	Emittente	23/11/2021	110143596			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	22/11/2021	PCT/EP2021/082521			Pendente
Sonda di contatto per applicazioni ad alta frequenza con migliorata portata corrente.	Taiwan	Emittente	03/12/2020	109142687			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	10/12/2020	PCT/EP2020/085593			Publicat o
Elemento di contatto perfezionato per	Italia	Emittente	13/11/2020	10202000027182			Pendente
	Taiwan	Emittente	10/11/2021	110141816			Pendente

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
una testa di misura per il test di dispositivi elettronici ad elevata frequenza e relativa testa di misura.		Emittente	10/11/2021	PCT/EP2021/081283			Pendente
Testa di misura con un contatto migliorato tra sonde di contatto e fori guida.	Taiwan	Emittente	18/12/2020	109145116			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	18/12/2020	PCT/EP2020/086962			Publicato
Sonda di contatto per teste di misura di dispositivi elettronici.	Italia	Emittente	04/08/2020	102020000019126			Pendente
	Taiwan	Emittente	27/07/2021	110127562			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	03/08/2021	PCT/EP2021/071676			Pendente
Testa di misura con un contatto migliorato tra sonde di contatto e fori guida metallizzati.	Italia	Emittente	12/11/2020	102020000027149			Pendente
	Taiwan	Emittente	08/11/2021	110141507			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	10/11/2021	PCT/EP2021/081290			Pendente
Testa di misura di grandi dimensioni per il test di dispositivi elettronici e relativo metodo di fabbricazione.	Italia	Emittente	27/11/2020	102020000028841			Pendente
Sonda di contatto per testa di misura.	Italia	Emittente	20/07/2020	102020000017539			Pendente
	Taiwan	Emittente	05/07/2021	110124685			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	08/07/2021	PCT/EP2021/068939			Pendente
Testa di misura per applicazioni a pitch ridotto.	Taiwan	Emittente	17/12/2020	109144758			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	17/12/2020	PCT/EP2020/086709			Publicato
Testa di misura per il test di dispositivi elettronici comprendenti elementi ottici integrati.	Italia	Emittente	25/08/2020	102020000020407			Pendente
	Taiwan	Emittente	19/08/2021	110130670			Pendente
	Domanda Internazionale PCT	Emittente	23/08/2021	PCT/EP2021/073260			Pendente
Testa di misura con un sistema di allineamento perfezionato per il test di dispositivi elettronici comprendenti elementi ottici integrati.	Italia	Emittente	25/08/2020	102020000020413			Pendente
Sonda di contatto per teste di misura di dispositivi elettronici e relativa testa di misura.	Italia	Emittente	09/12/2020	102020000030194			Pendente
Scheda di misura di grandi dimensioni per il test di dispositivi elettronici e relativo metodo di fabbricazione.	Italia	Emittente	27/11/2020	102020000028838			Pendente

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Membrana flessibile adatta al trasporto di segnali ad alta frequenza (RF) di potenza e corrispondente scheda di misura per il test ad alta frequenza (RF) di potenza di dispositivi elettronici.	Domanda Internazionale PCT	Emittente	18/11/2021	PCT/EP2021/082197			Pendente
	Taiwan	Emittente	17/11/2021	110142753			Pendente
	Italia	Emittente	25/11/2020	10202000028370			Pendente
Testa di misura di grandi dimensioni per il test di dispositivi elettronici e relativo metodo di fabbricazione.	Domanda Internazionale PCT	Emittente	26/11/2021	PCT/EP2021/083116			Pendente
	Taiwan	Emittente	26/11/2021	110144196			Pendente
Sonda di contatto per teste di misura di dispositivi elettronici e relativa testa di misura.	Domanda Internazionale PCT	Emittente	09/12/2021	PCT/EP2021/084896			Pendente
	Taiwan	Emittente	07/12/2021	110145724			Pendente
Scheda di misura di grandi dimensioni per il test di dispositivi elettronici e relativo metodo di fabbricazione.	Domanda Internazionale PCT	Emittente	26/11/2021	PCT/EP2021/083115			Pendente
	Taiwan	Emittente	26/11/2021	110144197			Pendente
Testa di misura di dispositivi elettronici e relativa scheda di misura	Cina	Emittente	04/08/2020	non ancora disponibile			Pendente
Testa di misura a sonde verticali perfezionata	Cina	Emittente	04/08/2020	non ancora disponibile			Pendente
	Malesia	Emittente	04/08/2020	PI 2022000389			Pendente
	Singapore	Emittente	04/08/2020	11202200468U			Pendente
Metodo di fabbricazione di sonde di contatto per teste di misura di dispositivi elettronici e relativa sonda di contatto	Cina	Emittente	04/08/2020	non ancora disponibile			Pendente
	Malesia	Emittente	04/08/2020	PI 2022000308			Pendente
	Singapore	Emittente	04/08/2020	11202200348W			Pendente
	Tailandia	Emittente	04/08/2020	2201000552			Pendente
Metodo di fabbricazione di strutture o dispositivi miniaturizzati quali componenti ad alta frequenza (RF) e a microonde.	Stati Uniti	Microfabbrica Inc.	28/02/2014	14/194,592	11/04/2017	9,620,834	Concesso
Microsonde a sbalzo (cantilever) per componenti di contattatura	Stati Uniti	Microfabbrica Inc.	29/10/2015	14/927,350	17/09/2019	10,416,192	Concesso
Metodi di fabbricazione elettrochimica che includono strutture di	Stati Uniti	Microfabbrica Inc.	28/02/2014	14/194,214	21/03/2017	9,597,834	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
collegamento elastiche.							
Strumento di triturazione miniaturizzato per uso in applicazioni medicali e metodi per realizzarlo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	27/02/2015	14/634,424	06/03/2018	9,907,564	Concesso
Dispositivo di ancoraggio di tessuto rilasciabile e metodo per utilizzarlo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	09/02/2016	15/019,927	03/09/2019	10,398,435	Concesso
Dispositivi di taglio concentrico per l'utilizzo in procedure mediche minimamente invasive.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	14/02/2014	14/181,247	03/12/2019	10,492,822	Concesso
Strumento per la rimozione selettiva di tessuto per l'uso in applicazioni medicali e metodi per realizzarlo e utilizzarlo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	05/08/2014	14/452,376	04/09/2018	10,064,644	Concesso
Dispositivi di sbrigliamento micro MEMS e metodi di rimozione di tessuto.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	13/12/2012	13/714,285	14/11/2017	9,814,484	Concesso
Metodi di sovrapposizione e connessione per formare strutture multistrato, tridimensionali, in scala millimetrica e in microscala.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	16/05/2014	14/280,517	20/03/2018	9,919,472	Concesso
Dispositivi, sistemi e metodi di sicurezza e per impedire la contraffazione.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	21/03/2016	15/076,490	14/02/2017	9,567,682	Concesso
Componenti miniaturizzati ad alta frequenza (RF) e a microonde e metodi di fabbricazione di tali componenti.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	31/03/2015	14/675,147	04/04/2017	9,614,266	Concesso
Metodi per formare parti utilizzando microlavorazione laser.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	22/05/2015	14/720,719	30/01/2018	9,878,401	Concesso
Strutture di allineamento a fibra ottica monolitiche multistrato, metodi per realizzarle e metodi per utilizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	11/06/2016	15/180,017	03/04/2018	9,933,578	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Rimozione al plasma di materiale sacrificale dielettrico da strutture metalliche multistrato rientranti.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	11/07/2016	15/206,782	21/05/2019	10,297,421	Concesso
Micro-matrici (array) di trasferimento di calore, micro-piastre fredde e sistemi di gestione termica per dispositivi semiconduttori in raffreddamento e metodi per utilizzare e realizzare tali matrici, piastre e sistemi.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	30/09/2016	15/283,013	24/04/2018	9,953,899	Concesso
Strumento di triturazione miniaturizzato per uso in applicazioni medicali e metodi per realizzarlo.	Regno Unito	Microfabrica Inc.	23/06/2009	09846624.6	16/05/2018	602009052382.1	Concesso
Dispositivi di micro sbrigliamento e metodi di rimozione di tessuto.	Germania	Microfabrica Inc.	25/06/2015	13859143.3	21/02/2018	602013033526.5	Concesso
Trasmissione per sbrigliatore MEMS.	Germania	Microfabrica Inc.	25/06/2015	13858635.9	20/02/2019	602013051185.3	Concesso
Strumento di triturazione miniaturizzato per uso in applicazioni medicali e metodi per realizzarlo.	Francia	Microfabrica Inc.	23/06/2009	09846624.6	16/05/2018	2326266	Concesso
Dispositivi di micro sbrigliamento e metodi di rimozione di tessuto.	Francia	Microfabrica Inc.	25/06/2015	13859143.3	21/02/2018	2925242	Concesso
Trasmissione per sbrigliatore MEMS.	Francia	Microfabrica Inc.	25/06/2015	13858635.9	20/02/2019	2925241	Concesso
Strumento di triturazione miniaturizzato per uso in applicazioni medicali e metodi per realizzarlo.	Regno Unito	Microfabrica Inc.	23/06/2009	09846624.6	16/05/2018	2326266	Concesso
Dispositivi di micro sbrigliamento e metodi di rimozione di tessuto.	Regno Unito	Microfabrica Inc.	25/06/2015	13859143.3	21/02/2018	2925242	Concesso
Trasmissione per sbrigliatore MEMS.	Regno Unito	Microfabrica Inc.	25/06/2015	13858635.9	20/02/2019	2925241	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Metodi di fabbricazione elettrochimica includenti materiali dielettrici e/o utilizzando substrati dielettrici.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	30/08/2018	16/118,267	09/06/2020	10,676,836	Concesso
Microsonde a sbalzo (cantilever) per componenti elettronici di contattatura.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	02/04/2019	16/373,500	29/09/2020	10,788,512	Concesso
Microsonde a sbalzo (cantilever) per componenti elettronici di contattatura.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	24/04/2020	16/858,068			Pendente
Dispositivi, sistemi e metodi di sicurezza e per impedire la contraffazione.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/11/2018	16/182,989	13/10/2020	10,801,119	Concesso
Dispositivi, sistemi e metodi di sicurezza e per impedire la contraffazione.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	13/10/2020	17/069,165			Pendente
Componenti miniaturizzati ad alta frequenza (RF) e a microonde e metodi di fabbricazione di tali componenti.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	11/12/2019	16/711,116	12/10/2021	11,145,947	Concesso
Metodi per formare parti utilizzando lavorazione laser.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	21/12/2017	15/851,605			Pendente
Metodi di fabbricazione di parti in lotto multistrato, multimateriale, in scala micrometrica e millimetrica includenti disanguibazione di parti buone e di parti difettose.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	19/03/2018	15/925,613			Pendente
Metodi di fabbricazione di parti in lotto multistrato, multimateriale, in scala micrometrica e millimetrica includenti disanguibazione di parti buone e di parti difettose.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	24/11/2021	17/535,300			Pendente
Rimozione al plasma di materiale sacrificale dielettrico da strutture metalliche	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	10/04/2019	16/380,159	28/12/2021	11,211,228	Concesso



TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
multistrato rientranti.							
Micro-matrici (array) di trasferimento di calore, micro-piastre fredde e sistemi di gestione termica per dispositivi semiconduttori di raffreddamento e metodi per utilizzare e realizzare tali matrici, piastre e sistemi.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	02/04/2019	16/373,569	26/05/2020	10,665,530	Concesso
Micro-matrici (array) di trasferimento di calore, micro-piastre fredde e sistemi di gestione termica per dispositivi semiconduttori di raffreddamento e metodi per utilizzare e realizzare tali matrici, piastre e sistemi.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/04/2020	16/840,305	22/03/2021	10,957,624	Concesso
Micro-matrici (array) di trasferimento di calore, micro-piastre fredde e sistemi di gestione termica per dispositivi semiconduttori di raffreddamento e metodi per utilizzare e realizzare tali matrici, piastre e sistemi.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	11/02/2021	17/174,218			Pendente
Micro-cesoie chirurgiche e metodi di fabbricazione e uso.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	02/04/2018	15/943,598			Pendente
Connettori montabili su piastra per cavi piatti con fili di piccolo diametro e metodi per realizzarli.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	08/02/2017	15/428,139	04/09/2018	10,069,230	Concesso
Sistemi di gestione termica, metodo per realizzarli e metodi per utilizzarli.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	30/03/2017	15/475,074	09/10/2018	10,096,537	Concesso
Strumento di triturazione miniaturizzato per uso in applicazioni medicali, metodi per realizzarlo e procedure per l'utilizzo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	28/09/2017	15/718,734	09/03/2021	10,939,934	Concesso
Strumento di triturazione miniaturizzato	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	27/01/2021	17/160,124			Pendente

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
per uso in applicazioni medicali, metodi per realizzarlo e procedure per l'utilizzo.							
Dispositivi di impalcatura tissutale, metodi per utilizzarli e metodi per realizzarli.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	11/07/2017	15/647,243	20/10/2020	10,806,557	Concesso
Dispositivi di impalcatura tissutale, metodi per utilizzarli e metodi per realizzarli.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	20/10/2020	17/075,095			Pendente
Sonde di tipo pin per circuiti elettronici di contatto e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	26/10/2018	16/172,354	29/12/2020	10,877,067	Concesso
Sonde di tipo pin per circuiti elettronici di contatto e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	16/12/2020	17/124,417			Pendente
Sistemi iniettori di carburante di tipo migliorato, iniettori di carburante, ugelli iniettori di carburante e metodi per realizzare ugelli iniettori di carburante.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	26/08/2019	16/551,652	30/03/2021	10,961,967	Concesso
Sonde aventi proprietà elettriche e/o meccaniche migliorate per realizzare un contatto tra elementi circuitali elettronici e metodi per realizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	26/09/2019	16/584,818			All'd
Sonde aventi proprietà elettriche e/o meccaniche migliorate per realizzare un contatto tra elementi circuitali elettronici e metodi per realizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	11/01/2022	17/572,892			Pendente
Sonde aventi proprietà elettriche e/o meccaniche migliorate per realizzare un contatto tra elementi circuitali elettronici e metodi per realizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	26/09/2019	16/584,863			Pendente

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Sonde di tipo pin per circuiti elettronici di contatto e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	22/11/2021	17/532,959			Pendente
Sonde multistrato aventi assi longitudinali e assi preferenziali di piegatura della sonda che giacciono in piani che sono nominalmente paralleli a piani di strati di sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	24/02/2020	16/799,775			Pendente
Micro-matrici (array) di trasferimento di calore, micro-piastre fredde e sistemi di gestione termica per dispositivi semiconduttori di raffreddamento e metodi per utilizzare e realizzare tali matrici, piastre e sistemi.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	18/03/2021	63/162,826			Pendente
Sonde con elementi a molla planari non caricati per il contatto con componenti elettronici e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	31/12/2020	17/139,925			Pendente
Sonde con elementi a molla planari non caricati per il contatto con componenti elettronici e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	21/10/2021	17/507,598			Pendente
Sonde di tipo pin conformi con segmenti di molla multipli e strutture di stabilizzazione della deflessione della molla in compressione, metodi per realizzarle e metodi per utilizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	31/12/2020	17/139,933			Pendente
Sonde con molle multiple, metodi per realizzarle e metodi per utilizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	31/12/2020	17/139,936			Pendente
Sonde di tipo pin conformi con molle di estensione piatte, metodi per realizzarle e	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	31/12/2020	17/139,940			Pendente

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
metodi per utilizzarle.							
Sonde di tipo pin conformi con molle di estensione piatte, metodi per realizzarle e metodi per utilizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	30/06/2021	63/217,265			Pendente
Sonde di tipo pin conformi con molle di estensione piatte, metodi per realizzarle e metodi per utilizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	01/07/2021	63/217,721			Pendente
Matrici (array) di sonde di tipo buckling beam migliorate e metodi per realizzare tali matrici includenti la formazione di sonde con posizioni laterali corrispondenti a posizione di fori nella guida piastriforme.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	26/04/2021	17/240,962			Pendente
Matrici (array) di sonde verticali e metodi migliorati per realizzarle utilizzando strutture di allineamento temporanee o permanenti per fissare o mantenere la relazione sonda con sonda.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	13/05/2021	17/320,173			Pendente
Metodi per realizzare matrici (array) di sonde utilizzando deformazione plastica laterale di preforme di sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	23/07/2021	17/384,680			Pendente
Metodi migliorati per realizzare matrici (array) di sonde utilizzando modelli (template) deformati.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	30/07/2021	17/390,835			Pendente
Matrici (array) di sonde e metodi migliorati per realizzare e utilizzando deformazione longitudinale di preforme di sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	12/08/2021	17/401,252			Pendente
Sonde multi-braccio con bracci strutturalmente disaccoppiati e per il trasporto di corrente e	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	13/08/2021	63/233,089			Pendente

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
metodi per realizzarli.							
Sonde con elementi a molla planari non caricati per il contatto con componenti elettronici, metodi per realizzare tali sonde e metodi per utilizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	15/10/2021	63/256,137			Pendente
Sonde con elementi a molla planari non caricati per il contatto con componenti elettronici, metodi per realizzare tali sonde e metodi per utilizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/11/2021	63/275,350			Pendente
Sonde con elementi a molla planari non caricati per il contatto con componenti elettronici, metodi per realizzare tali sonde e metodi per utilizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	04/11/2021	63/275,610			Pendente
Sonde con elementi a molla planari non caricati per il contatto con componenti elettronici, metodi per realizzare tali sonde e metodi per utilizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	11/11/2021	63/278,287			Pendente
Sonde con elementi a molla planari non caricati per il contatto con componenti elettronici, metodi per realizzare tali sonde e metodi per utilizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	19/11/2021	63/281,555			Pendente
Metodi per rinforzare strutture di metallo placcate di metallo e per modulare indipendentemente le proprietà meccaniche utilizzando nanofibre.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	01/09/2021	17/464,612			Pendente
Metodo per la modulazione in situ di proprietà di materiali	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	01/09/2021	17/464,644			Pendente

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
strutturali e/o forme di modello (template).							
Sonde di tipo pin conformi con molle di estensione piatte, metodi per realizzarle e metodi per utilizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	29/08/2021	63/238,209			Pendente
Sonde schermate per il test di semiconduttori, metodi per utilizzarle e metodi per realizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	04/10/2021	17/493,802			Pendente
Sonde verticali multi-braccio con bracci indipendenti formati da un metallo ad alta conducibilità per migliorare la capacità di trasporto di corrente e metodo per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	28/09/2021	17/488,176			Pendente
Dispositivi di taglio concentrico per l'utilizzo in procedure mediche minimamente invasive.	Germania	Microfabrica Inc.	18/08/2010	10810575.0	14/12/2016	60 2010 038 868.9	Concesso
Dispositivi di taglio concentrico per l'utilizzo in procedure mediche minimamente invasive.	Francia	Microfabrica Inc.	18/08/2010	10810575.0	14/12/2016	2467072	Concesso
Dispositivi di taglio concentrico per l'utilizzo in procedure mediche minimamente invasive.	Regno Unito	Microfabrica Inc.	18/08/2010	10810575.0	27/06/2012	2467072	Concesso
Microstrutture ermeticamente sigillate fabbricate elettrochimicamente e metodi e apparecchiatura per la produzione di tali strutture.	Giappone	Microfabrica Inc.	05/11/2004	2004-503691	23/07/2010	4554357	Concesso
Metodo e apparecchiatura per mantenere il parallelismo di strati e/o raggiungere desiderati spessori di strati durante la fabbricazione	Repubblica di Corea	Microfabrica Inc.	27/07/2006	10-2006-7015149	21/08/2012	10-1177586	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
elettrochimica di strutture.							
Metodo per la realizzazione elettrochimica di strutture che comprendono accoppiamenti non paralleli di maschere di contatto e substrati.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	26/11/2003	10/724,515	06/11/2007	7,291,254	Concesso
Componenti miniaturizzati ad alta frequenza (RF) e a microonde e metodi di fabbricazione di tali componenti.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/12/2002	10/309,521	21/08/2007	7,259,640	Concesso
Componenti miniaturizzati ad alta frequenza (RF) e a microonde e metodi di fabbricazione di tali componenti.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	21/08/2007	11/842,947	09/11/2010	7,830,228	Concesso
Metodo di fabbricazione di strutture o dispositivi miniaturizzati quali componenti ad alta frequenza (RF) e a microonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	08/08/2011	13/205,357	06/05/2014	8,713,788	Concesso
Microdispositivi complessi e apparecchiatura e metodi per la fabbricazione di tali dispositivi.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	06/12/2002	10/313,795	06/03/2007	7,185,542	Concesso
Microdispositivi complessi e apparecchiatura e metodi per la fabbricazione di tali dispositivi.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	27/05/2005	11/139,391	13/05/2008	7,372,616	Concesso
Maschere non conformi e metodi e apparecchiatura per la formazione di strutture tridimensionali.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	26/11/2003	10/724,513	06/05/2008	7,368,044	Concesso
Metodi e apparecchiatura per lo stampaggio di strutture utilizzando schemi di metallo sacrificali.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/05/2003	10/434,315	12/06/2007	7,229,542	Concesso
Strutture fabbricate elettrochimicamente aventi basi dielettriche o attive e metodo e apparecchiatura per la produzione di tali strutture.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/05/2003	10/434,493	31/07/2007	7,250,101	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Microstrutture ermeticamente sigillate fabbricate elettrochimicamente e metodi e apparecchiatura per la produzione di tali strutture.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/05/2003	10/434,103	09/01/2007	7,160,429	Concesso
Metodo di rilascio multistep per strutture fabbricate elettrochimicamente.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/05/2003	10/434,497	04/12/2007	7,303,663	Concesso
Metodi e apparecchiatura per strutture fabbricate elettrochimicamente mediante strati interlacciati o mediante rimozione selettiva e riempimento di vuoti.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/05/2003	10/434,519	07/08/2007	7,252,861	Concesso
Metodi e apparecchiatura per strutture fabbricate elettrochimicamente mediante strati interlacciati o mediante rimozione selettiva e riempimento di vuoti.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	29/10/2013	14/065,720	06/12/2016	9,512,532	Concesso
Componenti miniaturizzati ad alta frequenza (RF) e a microonde e metodi di fabbricazione di tali componenti.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	27/06/2003	10/607,931	03/07/2007	7,239,219	Concesso
Strutture monolitiche comprendenti fissaggi di allineamento e/o di trattamento per l'accoglimento di componenti.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	12/03/2007	11/685,118	12/10/2010	7,811,427	Concesso
Metodi per ridurre discontinuità interstrato in strutture tridimensionali fabbricate elettrochimicamente.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	21/04/2004	10/830,262	03/04/2007	7,198,704	Concesso
Metodi di fabbricazione elettrochimica comprendenti l'utilizzo di trattamenti superficiali per ridurre la sovrappaccatura e/o la planarizzazione	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	19/09/2006	11/523,206	10/02/2009	7,488,686	Concesso



TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
durante la formazione di strutture tridimensionali multistrato.							
Microsonde fabbricate elettrochimicamente.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	06/10/2005	11/244,817	17/03/2009	7,504,840	Concesso
Metodi di fabbricazione elettrochimica utilizzando placcatura di trasferimento di maschere.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/05/2004	10/841,383	27/03/2007	7,195,989	Concesso
Metodo di rilascio multistep per strutture fabbricate elettrochimicamente.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	28/09/2010	12/892,734	20/08/2013	8,512,578	Concesso
Metodi di fabbricazione elettrochimica di strutture multistrato comprendenti regioni che includono deposizioni senza maschera, con schema, con spessore multistrato di materiali selezionati.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/05/2004	10/841,001	10/06/2008	7,384,530	Concesso
Strutture tridimensionali multistrato aventi caratteristiche più piccole di una dimensione minima di caratteristica associata alla formazione di strati individuali.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	24/09/2004	10/949,744	03/03/2009	7,498,714	Concesso
Strutture tridimensionali multistrato aventi caratteristiche più piccole di una dimensione minima di caratteristica associata alla formazione di strati individuali.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	13/12/2011	13/323,995	20/08/2013	8,512,861	Concesso
Punte per microsonde e metodi per realizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/01/2005	11/029,217	19/08/2008	7,412,767	Concesso
Punte per microsonde e metodi per realizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/01/2005	11/029,169	10/07/2007	7,241,689	Concesso
Metodo di realizzazione di un contatto.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/01/2005	11/028,962	29/04/2008	7,363,705	Concesso
Metodi di fabbricazione elettrochimica includenti materiali dielettrici e/o	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/01/2005	11/029,218	28/04/2009	7,524,427	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
utilizzanti substrati dielettrici.							
Metodi di fabbricazione elettrochimica includenti materiali dielettrici e/o utilizzanti substrati dielettrici.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/01/2005	11/029,014	14/04/2009	7,517,462	Concesso
Metodi di fabbricazione elettrochimica includenti materiali dielettrici e/o utilizzanti substrati dielettrici.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	20/02/2014	14/185,613	17/01/2017	9,546,431	Concesso
Metodo e apparecchiatura per mantenere il parallelismo di strati e/o raggiungere desiderati spessori di strati durante la fabbricazione elettrochimica di strutture.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/01/2005	11/029,220	18/09/2007	7,271,888	Concesso
Metodo e apparecchiatura per mantenere il parallelismo di strati e/o raggiungere desiderati spessori di strati durante la fabbricazione elettrochimica di strutture.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/01/2005	11/028,944	15/09/2009	7,588,674	Concesso
Metodo e apparecchiatura per mantenere il parallelismo di strati e/o raggiungere desiderati spessori di strati durante la fabbricazione elettrochimica di strutture.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	23/01/2012	13/356,398	22/04/2014	8,702,956	Concesso
Metodo e apparecchiatura per mantenere il parallelismo di strati e/o raggiungere desiderati spessori di strati durante la fabbricazione elettrochimica di strutture.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	26/02/2014	14/191,061	25/07/2017	9,714,473	Concesso
Punte per microsonde e metodi per realizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/07/2005	11/178,145	25/09/2007	7,273,812	Concesso
Matrici (array) di sonde e metodi per realizzarle.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	30/10/2007	11/929,539	01/02/2011	7,878,385	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Microsonde a sbalzo (cantilever) per componenti elettronici di contattatura e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/01/2005	11/028,960	04/09/2007	7,265,565	Concesso
Microsonde a sbalzo (cantilever) per componenti elettronici di contattatura e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/01/2005	11/029,219	04/09/2007	7,265,562	Concesso
Microsonde a sbalzo (cantilever) per componenti elettronici di contattatura e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	02/04/2007	11/695,577	31/03/2009	7,511,523	Concesso
Microsonde a sbalzo (cantilever) per componenti elettronici di contattatura e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	30/10/2007	11/929,666	07/07/2009	7,557,595	Concesso
Dispositivi a sonda formati da strati planari multipli di materiale strutturale con regioni di punta formate da uno o più strati planari intermedi.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	03/10/2011	13/251,789	06/05/2014	8,717,055	Concesso
Metodi per creare strutture di sonda da una pluralità di strati planari.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	14/10/2011	13/273,823	06/05/2014	8,717,054	Concesso
Metodi per creare strutture di sonda da una pluralità di strati planari.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	14/10/2011	13/273,897	20/05/2014	8,729,916	Concesso
Metodi per creare strutture di sonda da una pluralità di strati planari.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	14/10/2011	13/273,873	13/05/2014	8,723,543	Concesso
Metodi per fabbricare elettrochimicamente strutture utilizzando maschere incollate, incorporanti fogli dielettrici e/o strati seme (seed) che sono parzialmente rimossi mediante planarizzazione.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	26/05/2005	11/139,262	10/03/2009	7,501,328	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
Micro-turbine, cuscinetti a rulli, cuscinetti e design di strutture chiuse cave e metodi di fabbricazione elettrochimica per creare tali strutture.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	23/09/2009	12/565,186	04/09/2012	8,257,573	Concesso
Microsonde in due parti per componenti elettronici di contattatura e metodi per realizzare tali sonde.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/12/2006	11/636,147	28/07/2009	7,567,089	Concesso
Metodi per formare strutture tridimensionali aventi ridotto stress e/o curvatura.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	28/02/2014	14/194,564	10/01/2017	9,540,233	Concesso
Strumenti idraulici e pneumatici in microscala e mesoscala, metodi per utilizzarli e metodi per realizzarli.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	13/06/2008	12/139,445	14/08/2012	8,241,228	Concesso
Dispositivi alimentati in modo idraulico e pneumatico in microscala e mesoscala in grado di effettuare un movimento rotatorio.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	07/07/2008	12/168,787	26/02/2013	8,382,423	Concesso
Metodi di fabbricazione elettrochimica che includono strutture di collegamento elastiche.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	29/12/2008	12/345,624	06/12/2011	8,070,931	Concesso
Metodi di fabbricazione elettrochimica che includono strutture di collegamento elastiche.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	02/11/2011	13/287,437	22/04/2014	8,702,955	Concesso
Strumento di triturazione miniaturizzato per usi in applicazioni medicali e metodi per realizzarlo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	23/06/2009	12/490,295	03/03/2015	8,968,346	Concesso
Strumento di triturazione miniaturizzato per usi in applicazioni medicali e metodi per realizzarlo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	23/06/2009	12/490,301	02/07/2013	8,475,458	Concesso
Strumento di triturazione miniaturizzato	Stati Uniti	Microfabrica Inc., Boston University,	24/06/2009	12/491,220	09/04/2013	8,414,607	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
per usi in applicazioni medicali e metodi per realizzarlo.		and Children's Hospital Boston					
Dispositivi in microscala e in scala millimetrica che includono elementi filettati, metodi per progettargli e metodi per realizzarli.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	15/10/2013	14/054,139	13/09/2016	9,441,661	Concesso
Dispositivi in microscala e in scala millimetrica che includono elementi filettati, metodi per progettargli e metodi per realizzarli.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	31/12/2009	12/651,393	20/08/2013	8,511,960	Concesso
Dispositivo di ancoraggio di tessuto rilasciabile, metodi per utilizzarlo e metodi per realizzarlo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	31/12/2009	12/651,388	04/06/2013	8,454,652	Concesso
Dispositivo di ancoraggio di tessuto rilasciabile, metodi per utilizzarlo e metodi per realizzarlo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	12/12/2013	13/714,179	15/03/2016	9,282,964	Concesso
Scappamenti lineari, metodi per realizzarli e utilizzo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	24/03/2010	12/731,098	09/04/2013	8,413,582	Concesso
Metodi migliorati per rilasciare almeno parzialmente in situ materiale sacrificale da cavità o canali e/o sigillare fori realizzati per rimozione durante la fabbricazione di strutture tridimensionali complesse multistrato in microscala o in scala millimetrica.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	30/06/2010	12/828,274	11/09/2012	8,262,916	Concesso
Strumento per la rimozione selettiva di tessuto per l'uso in applicazioni medicali e metodi per realizzarlo e utilizzarlo.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	14/01/2011	13/007,578	05/08/2014	8,795,278	Concesso
Strumento per la rimozione selettiva di tessuto per l'uso in applicazioni medicali e	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	04/11/2011	13/289,994	02/07/2013	8,475,483	Concesso

TITOLO (Descrizione)	NAZIONE	TITOLARE	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA CONCESSIONE	NUMERO BREVETTO	STATUS
metodi per realizzarlo e utilizzarlo.							
Dispositivi di sbrigliamento micro MEMS e metodi di rimozione di tessuto.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	27/06/2012	13/535,197	27/09/2016	9,451,977	Concesso
Metodi per formare parti utilizzando microlavorazione laser.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	15/01/2014	14/156,437	03/01/2017	9,533,376	Concesso
Dispositivi, sistemi e metodi di sicurezza e per impedire la contraffazione.	Stati Uniti	Microfabrica Inc.	16/07/2014	14/333,458	22/03/2016	9,290,854	Concesso

Con riferimento ai brevetti, si precisa che l'Emittente ha concluso con una società tedesca specializzata nella produzione di *Probe Cards*, un contratto di *cross license* (il "**Contratto di Cross License**"), avente ad oggetto, inter alia (i) l'impegno congiunto a migliorare la rispettiva produzione delle probe cards, e (ii) la condivisione di alcuni diritti di proprietà intellettuale, attraverso la concessione incrociata di licenze su brevetti. Ciascuna delle parti garantisce all'altra talune licenze relative a diritti di proprietà intellettuale (le "**Licenze Reciproche**") gratuitamente, *worldwide*, non sub-licenziabili, non trasferibili ed esclusive.

Il Contratto di *Cross License* sarà valido ed efficace fino (i) alla scadenza dei brevetti ricompresi delle Licenze Reciproche, o (ii) fino alla sottoscrizione di un accordo tra le parti volto a terminare il contratto stesso.

## 6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

## 6.7 Investimenti

### 6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in attività materiali, immateriali e altre imprese effettuati dal Gruppo nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In migliaia di Euro)	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2021	% sul totale	2020	% sul totale	2019	% sul totale
Investimenti in attività materiali	48.633	99,2%	52.050	99,1%	37.805	65,5%
<i>di cui per diritti d'uso</i>	4.197	8,6%	802	1,5%	1.034	1,8%
Investimenti in attività immateriali	393	0,8%	470	0,9%	616	1,1%
Investimenti in altre imprese, al netto della liquidità acquisita	-	-	-	-	19.302	33,4%
<b>Investimenti totali</b>	<b>49.026</b>	<b>100,0%</b>	<b>52.520</b>	<b>100,0%</b>	<b>57.723</b>	<b>100,0%</b>

Nel corso dei periodi in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 159.269 migliaia.

La politica di investimento attuata dal Gruppo nei suddetti periodi ha perseguito l'obiettivo di:

- incrementare la propria capacità produttiva per far fronte alla crescente domanda del mercato di riferimento;
- ampliare la propria dotazione tecnologica per la produzione di componentistica di nuova generazione sfruttando tecnologie innovative e all'avanguardia.

Con riferimento in particolare al secondo punto, il Gruppo, nel mese di maggio 2019 ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale di Microfabrica, società basata negli Stati Uniti (nel contesto della Silicon Valley) e attiva nel settore della produzione di sonde con una tecnologia unica per la stampa di micro componenti MEMS 3D, a fronte di un corrispettivo, al netto degli oneri accessori, pari a Euro 19.302 migliaia, al netto della liquidità acquisita pari a Euro 13.676 migliaia. L'apporto tecnologico di Microfabrica ha consentito la realizzazione di sinergie con il resto del Gruppo, che hanno ampliato le competenze del Gruppo nell'ambito della produzione di componentistica di nuova generazione. Per maggiori informazioni in merito all'acquisizione di Microfabrica si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Documento di Ammissione.

#### *Investimenti in attività materiali*

Gli investimenti in attività materiali sono pari a Euro 48.633 migliaia, Euro 52.050 migliaia ed Euro 37.805 migliaia rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

In tali periodi, gli investimenti in attività materiali sono principalmente relativi a: (i) interventi di potenziamento, modernizzazione e aggiornamento delle linee produttive per far fronte alla sempre crescente domanda del mercato di riferimento, principalmente attraverso la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo nell'ambito del complesso industriale del Gruppo di Cernusco Lombardone (LC) e a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, (ii) la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo di circa 3.000 mq sito ad Agrate Brianza (MB), dedicato alla produzione di sonde MEMS e di circuiti a film sottile (c.d. fotolitografici) in particolare:

- nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, gli investimenti in attività materiali sono principalmente relativi a costi sostenuti in connessione al completamento dei suddetti stabilimenti produttivi di Agrate (MB) e Cernusco Lombardone (LC). Tali investimenti hanno riguardato principalmente attività materiali in corso e acconti, per Euro 27.397 migliaia, impianti e macchinari, per Euro 8.902 migliaia, terreni e fabbricati, per Euro 815 migliaia e altri beni per Euro 5.271 migliaia. Gli investimenti in altri beni sono relativi principalmente alla realizzazione della camera bianca di Agrate (MB).
- nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, gli investimenti in attività materiali sono principalmente relativi a costi sostenuti in connessione alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo sito ad Agrate Brianza (MB) e alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo nell'ambito del complesso industriale del Gruppo di Cernusco Lombardone (LC). Tali investimenti hanno riguardato principalmente attività materiali in corso e acconti, per Euro 29.192 migliaia, impianti e macchinari, per Euro 9.782 migliaia, terreni e fabbricati, per Euro 6.385 migliaia e attrezzature industriali e commerciali, per Euro 4.348 migliaia.
- nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, gli investimenti in attività materiali sono principalmente riconducibili a interventi di potenziamento, modernizzazione e aggiornamento delle linee produttive del Gruppo. Tali investimenti hanno riguardato soprattutto impianti e macchinari, per Euro 16.743 migliaia, terreni e fabbricati, per Euro 4.334 migliaia, attività materiali in corso e acconti, per Euro 9.716 migliaia e attrezzature industriali e commerciali, per Euro 4.030 migliaia.

Gli investimenti in attività materiali includono, inoltre, investimenti in diritti d'uso pari a Euro 4.197 migliaia, Euro 802 migliaia ed Euro 1.034 migliaia, rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 principalmente relativi a uffici e stabilimenti produttivi in cui operano alcune società del Gruppo, nonché a un magazzino situato a Cernusco Lombardone e utilizzato dall'Emittente.

#### *Investimenti in attività immateriali*

Gli investimenti in attività immateriali sono pari a Euro 393 migliaia (di cui Euro 260 migliaia in corso e acconti), Euro 470 migliaia ed Euro 616 migliaia, rispettivamente per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e sono prevalentemente riconducibili all'acquisto di *software*.

#### **6.7.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione**

Alla Data del Documento di Ammissione gli investimenti in corso di realizzazione sono principalmente relativi alla realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo di circa 5.000 mq sito a Osnago (LC), che ospiterà l'officina meccanica del Gruppo e in particolare sarà dedicato alla produzione di componentistica e di *mother-board*.

In relazione agli investimenti in attività materiali e immateriali effettuati nel periodo intercorrente tra il 30 settembre 2021 e la Data del Documento di Ammissione, si segnala che il Gruppo ha posto in essere investimenti rientranti nella normale gestione dell'attività o volti alla continua ottimizzazione della struttura produttiva.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non ha deliberato investimenti futuri rilevanti. Tuttavia, il Gruppo prevede investimenti relativi alla normale gestione dell'attività nonché investimenti volti alla continua ottimizzazione della struttura produttiva al fine di adeguarla ai livelli di domanda della clientela.

I suddetti investimenti saranno principalmente finanziati attraverso l'utilizzo di mezzi propri.

#### **6.7.3 Joint ventures e società partecipate**

Fatta eccezione per le partecipazioni in società controllate indicate e descritte nella Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene partecipazioni in altre imprese tali da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso. Gli investimenti in altre imprese effettuati nel periodo in esame sono relativi all'acquisizione di Microfabbrica descritta nella Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

#### **6.7.4 Eventuali problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle attività materiali**

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle attività materiali.



## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata da T-Plus S.p.A., il cui capitale sociale è detenuto da:

- (i) Cristiano Alessandro Crippa titolare (i) della piena proprietà di n. 3.600 azioni rappresentative del 18% del capitale sociale e (ii) della nuda proprietà di 4.000 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale. L'usufrutto su tali azioni è stato concesso (a) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Giuseppe Alessandro Crippa e (b) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Maria Rosa Lavelli;
- (ii) Roberto Alessandro Crippa, titolare (i) della piena proprietà di n. 3.600 azioni rappresentative del 18% del capitale sociale e (ii) della nuda proprietà di 4.000 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale. L'usufrutto su tali azioni è stato concesso (a) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Giuseppe Alessandro Crippa e (b) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Maria Rosa Lavelli;
- (iii) Monica Crippa titolare della piena proprietà di n. 3.800 azioni rappresentative del 19% del capitale sociale;
- (iv) Stefano Felici titolare della piena proprietà di n. 1000 azioni rappresentative del 5% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di T-Plus, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. L'Emittente ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- T-Plus non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto;
- T-Plus non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano l'Emittente (e.g., controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione del *cash pooling*);
- l'Emittente non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di T-Plus;
- l'Emittente è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Emittente predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* dell'Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente opera in piena autonomia gestionale.

### 7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente controlla:

- Technoprobe France Sas, società di diritto francese con sede legale in T467 avenue Francis Perrin Parc Club 13790 Rousset France, specializzata nell'assemblaggio e rivendita delle probe cards, nonché nell'attività di manutenzione e riparazione delle stesse. L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Technoprobe France. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Technoprobe France ha conseguito un utile di Euro 194 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari ad Euro 3.869 migliaia.
- Technoprobe Wuxi Co. Ltd., società di diritto cinese con sede legale in No.6 Building, Export Processing Zone, Xinwu District, Wuxi City, Jiangsu Province, China., costituita con l'obiettivo di fornire il mercato cinese. L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Technoprobe Wuxi. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Technoprobe Wuxi ha conseguito una perdita di Euro 209 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 2.851

migliaia.

- Technoprobe Korea Co. Ltd., società di diritto sudcoreano con sede legale in n. 120 Heungdeokjungang-ro, Giheung-gu, Yongin-si, Gyeonggi-do – 16950 Republic of Korea, specializzata nell'assemblaggio e rivendita delle probe cards, nonché nell'attività di manutenzione e riparazione delle stesse per i clienti coreani. L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Technoprobe Korea. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Technoprobe Korea ha conseguito un utile di Euro 2.758 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 7.877 migliaia.
- Technoprobe Japan KK, società di diritto giapponese con sede legale in Toto Building 2F, 5-1-4 Toranomon, Minato-ku, Tokyo, Japan 105-0001, costituita con l'obiettivo di fornire il mercato giapponese e prestare servizi di manutenzione e riparazione. L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Technoprobe Japan. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Technoprobe Japan ha conseguito una perdita di 464 Euro migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era negativo e pari a 786 Euro migliaia.
- Technoprobe America Inc., società di diritto statunitense con sede legale San Jose CA 95131, 2526 Qume Dr #27, specializzata nella rivendita delle probe cards nonché nell'attività di manutenzione e riparazione delle stesse. L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Technoprobe America. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Technoprobe America ha conseguito un utile di Euro 7.643 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 16.035 migliaia.
- Microfabrica Inc., società di diritto statunitense con sede legale in 7911 Haskell Avenue, Van Nuys, CA 91406-1909, USA, specializzata nella produzione di sonde con tecnologia *high volume, additive microscale*. L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Microfabrica. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Microfabrica ha conseguito un utile di Euro 178 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 30.012 migliaia.
- Technoprobe Taiwan Co. Ltd., società di diritto taiwanese con sede legale in 5F-2, No. 22, Taiyuan Street, Zhubei City, Hsinchu County - 30288 Taiwan R.O.C. specializzata nell'assemblaggio e rivendita delle probe cards, nonché nell'attività di manutenzione e riparazione delle stesse. L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Technoprobe Taiwan. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Technoprobe Taiwan ha conseguito un utile di Euro 1.440 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 2.784 migliaia.
- Technoprobe Germany GmbH, società di diritto tedesco con sede legale in Werner-von-Siemens-Straße n. 5, 78166 Donaueschingen, specializzata nella rivendita di probe cards. L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Technoprobe Germania. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Technoprobe Germania ha conseguito un utile di Euro 256 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 556 migliaia.
- Genius Pack Holding AG, società di diritto svizzero con sede legale in 6302 Zug, Baarerstrasse 137 che opera come holding di partecipazioni. L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Genius Pack. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Genius Pack ha conseguito una perdita di Euro 160 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 10.051 migliaia.
- Yee-Wei Inc., società di diritto taiwanese con sede legale in N. 15, Gongye rd., Toufen City, Miaoli County, Taiwan (R.O.C.), di cui la Società detiene indirettamente per il tramite di Genius Pack l'85% del capitale sociale di Yee-Wei, mentre il restante 15% è detenuto da persona fisica, specializzata nell'attività di ricerca e sviluppo. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Yee-Wei ha conseguito una perdita di Euro 3.316 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 5.292 migliaia.
- Technoprobe Asia Pte. Ltd., società di diritto singaporiano con sede legale in 80 Robinson Road – 068898 Singapore, di cui la Società detiene direttamente l'85% del capitale sociale, specializzata nell'assemblaggio e rivendita delle probe cards, nonché nell'attività di manutenzione e riparazione delle stesse. Technoprobe Asia svolge inoltre attività di produzione di *probe cards* utilizzando la tecnologia Epoxy, vendendo tali probe card ai clienti terzi o altre entità del Gruppo. L'Emittente detiene l'85% del capitale sociale di Technoprobe Asia, mentre il restante 15% è detenuto da

persone fisiche. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Technoprobe Asia ha conseguito un utile di Euro 6.028 migliaia. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2020 era pari a Euro 9.274 migliaia.

## 8. CONTESTO NORMATIVO

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di seguito descritta.

Fatto salvo quanto indicato specificatamente nel presente Documento di Ammissione, non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

In considerazione della operatività internazionale del Gruppo, le attività dello stesso sono soggette alle diverse normative dei Paesi nei quali sono prestati i servizi dell'Emittente, che possono variare, anche significativamente, da quelle vigenti in Italia. Per ragioni di sintesi, si riporta di seguito una sintetica descrizione delle norme vigenti nel Paese in cui ha sede l'Emittente, rinviando per il resto alle rispettive normative nazionali.

### Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: i) il D.Lgs n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale ("CPI") e la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("LDA"). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee. L'Italia aderisce, poi, *inter alia*, alla Convenzione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPs" ("*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*"), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale. La legge italiana (art. 64 CPI) prevede, *inter alia*, che i lavoratori dipendenti che sviluppino risultati brevettabili in costanza del rapporto di lavoro hanno diritto a richiedere un equo premio monetario laddove l'attività inventiva finalizzata alla realizzazione di invenzioni brevettabili non sia prevista come oggetto del contratto e a tal fine remunerata. Nella quantificazione dell'ammontare dell'equo premio si tiene conto dell'importanza dell'invenzione sviluppata, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita dall'inventore, nonché dell'eventuale contributo che quest'ultimo abbia ricevuto dal datore di lavoro. Questo rischio sussiste in particolare per i dipendenti che sono menzionati come inventori nei brevetti concessi di proprietà del Gruppo.

### Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI. A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini.

Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("Marchio UE"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato.

Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("EUIPO") Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("WIPO") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale").

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

### Brevetti

Il brevetto per invenzione è regolato dagli artt. 45 – 81-octies CPI e protegge una soluzione nuova e dotata di altezza inventiva di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale, che può riguardare un prodotto o un procedimento.

Il brevetto per modello di utilità è regolato, invece, dagli artt. 82-86 CPI e accorda protezione a soluzioni idonee a conferire una maggiore efficacia e/o una migliore comodità d'uso di oggetti, macchine o parti di macchine.

L'esclusiva di protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda e dura 20 anni per le invenzioni, e 10 per i modelli di utilità.

L'ufficio che esamina e rilascia i brevetti per invenzione e per modello di utilità in Italia è l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (“**UIBM**”).

A decorrere dal 1° luglio 2008, l'esame della domanda di brevetto per invenzione è preceduta dal risultato della ricerca di anteriorità effettuata dall'Ufficio Europeo Brevetti (“**EPO**”), per conto dell'UIBM.

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetto per invenzione sono (i) il *Patent Cooperation Treaty* (“**PCT**”) e (ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo (“**CBE**”) che disciplinano i depositi plurimi in più Stati, con una procedura centralizzata e semplificata.

Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non è un titolo unitario, bensì un fascio di brevetti nazionali, in quanto equivale, in ciascuno Stato aderente, a un brevetto nazionale.

Il brevetto europeo con effetto unitario (cosiddetto “brevetto unitario”) introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, invece, sarà rilasciato dall'EPO e consentirà di ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei paesi UE aderenti all'iniziativa. Il brevetto unitario sarà operativo solo dopo l'entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti, già ratificato in Italia dalla legge n. 214/2016.

### Segreti commerciali e know-how

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018.

Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali.

Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite password).

I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

### Software e banche dati

I *software* sono tutelati per mezzo del diritto d'autore (*cf.*, *inter alia*, artt. 1-12bis e 64bis-64quater LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del *software*, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del *software* in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il *software* mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il *software* fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e *hardware*.

La durata della tutela del *software* è di 70 anni dalla morte dell'autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell'ultimo di questi.

La banca dati tutelabile dal diritto d'autore è, invece, quella che, per la scelta o la disposizione del materiale, costituisca una creazione intellettuale dell'autore (*cf.*, *inter alia*, artt. 1-12bis e 64quinquies-64sexies LDA).

In tal caso, la tutela autorale riguarda solo la forma espressiva della banca dati e non il contenuto in sé.

Indipendentemente dalla tutela della banca dati a norma del diritto d'autore, la legge attribuisce al soggetto costituente della banca dati un diritto "sui generis", che è volto a salvaguardare gli investimenti rilevanti e l'impiego dei mezzi e delle risorse per la costituzione della banca dati (art. 102 bis – 102 quater LDA).

La durata del diritto esclusivo del costituente di una banca dati è fissata in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di completamento della banca dati o della sua messa a disposizione del pubblico (art. 102 bis, commi 6 e 7 LDA).

### Intelligenza Artificiale

In data 21 aprile 2021, la Commissione Europea ha presentato una proposta di Regolamento che definisce organicamente il quadro giuridico riferibile all'Intelligenza Artificiale.

La Commissione europea ha riconosciuto i vantaggi competitivi che l'IA fornisce da un punto di vista economico, sociale ed ambientale. Allo stesso tempo, ha individuato alcuni degli usi e delle applicazioni dell'IA che potrebbero generare rischi e danneggiare interessi e diritti tutelati dall'Unione.

Secondo la Commissione, è dunque necessario un quadro giuridico organico che stabilisca un approccio europeo all'IA per promuoverne lo sviluppo e l'adozione. Il Regolamento mira a creare le condizioni per un ecosistema di fiducia per quel che riguarda l'immissione sul mercato, la messa in servizio e l'uso dell'IA nell'UE.

Sono stabilite regole di trasparenza armonizzate per i sistemi di IA che interagiscono con persone fisiche e i sistemi di IA utilizzati per generare o manipolare immagini, audio, video o contenuto.

Il nuovo quadro giuridico destinato all'intelligenza artificiale sarà basato su misure che individuano un rischio chiaramente definito, misure a sostegno dell'innovazione, misure che facilitano l'istituzione di codici di condotta volontari e un quadro di *governance* a sostegno dell'attuazione del regolamento a livello dell'UE e nazionale.

### Normativa sulla responsabilità da prodotto

La responsabilità del venditore è individuata dalla disciplina generale dei vizi della cosa prevista dal Codice Civile. In materia di compravendita, il venditore è tenuto a garantire al compratore che la cosa venduta sia esente da vizi.

Di conseguenza – ai sensi dell'art. 1490 del Codice Civile – il compratore che acquisti una cosa affetta da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore ha diritto ad ottenere (i) la risoluzione del contratto o (ii) la riduzione del prezzo. Sul compratore che invoca tale titolo di tutela contrattuale, grava l'onere di provare la sussistenza del vizio.

L'art. 1495 del Codice Civile prevede la decadenza del diritto di garanzia del compratore se questi non denuncia al venditore i vizi entro 8 giorni dalla scoperta del vizio stesso e la prescrizione dell'azione dopo un anno dalla consegna. Il compratore – ai sensi dell'art. 1497 del Codice Civile – ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto anche per vizio di qualità, ovvero se la cosa venduta manca delle qualità essenziali per l'uso a cui è destinata.

In aggiunta alle tipologie descritte, resta operante per il compratore danneggiato da prodotti difettosi anche la tutela extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile, ovvero la responsabilità attribuita in capo a chi – con condotta dolosa o colposa – provoca ad altri un danno ingiusto. L'azione si prescrive in 5 anni dal giorno in cui il danneggiato ha avuto o avrebbe dovuto avere conoscenza del danno ed implica l'onere per il danneggiato di dimostrare la sussistenza (i) del fatto illecito commesso con dolo o colpa, (ii) del danno subito e (iii) del nesso di causalità tra i due. L'onere di provare l'elemento soggettivo (dolo e colpa) rappresenta la differenza principale rispetto alla disciplina della responsabilità da prodotto difettoso.

### Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il “**Decreto 81/08**”) emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

#### Normativa in materia di golden power

In pendenza del periodo emergenziale correlato alla pandemia da COVID-19, il Governo italiano, con lo scopo di salvaguardare i settori strategici e di interesse nazionale, ma altresì per perseguire l'ulteriore finalità della tutela del mantenimento dei livelli occupazionali e della produttività nel territorio nazionale (in particolare, tra gli altri, per il settore agroalimentare e siderurgico), ha rafforzato il sistema di speciali poteri di intervento dello Stato previsti dalla c.d. normativa Golden Power mediante ampliamento dei settori di rilievo, degli obblighi di notifica, dei soggetti tenuti alla notifica, e prevedendo altresì la possibilità di avviamento della procedura d'ufficio.

La normativa di riferimento, per quanto qui di interesse, è contenuta:

1. nel decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56 (“**Decreto Golden Power**”) ed in particolare, per quanto qui di rilievo, negli artt. 2, commi 2, 3, 4, 5, 5-bis, 6, 7 e 8-bis;
2. nel decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133 (“**Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica**”) che, inter alia, apporta modifiche al Decreto Golden Power nei settori di rilevanza strategica ed in particolare, per quanto qui di rilievo, nell'art. 4- bis;
3. nel decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (“**Decreto Liquidità**”) che, inter alia, apporta modifiche sia al Decreto Golden Power sia al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (artt. 15, 16 e 17).

In particolare, l'art. 15 del Decreto Liquidità è intervenuto sulla normativa Golden Power sostituendo l'art. 4-bis comma 3 del Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica, ha esteso gli obblighi di notifica in relazione alle operazioni riguardanti società titolari di beni e rapporti nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed e), del regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, (“**Regolamento Europeo**”), intendendosi compresi nel settore finanziario i settori creditizio e assicurativo, e, nel settore sanitario, la produzione, l'importazione e la distribuzione all'ingrosso di dispositivi medicali, medico-chirurgici e di protezione individuale.

L'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed e), del Regolamento Europeo reca i seguenti settori:

- a) infrastrutture critiche, siano esse fisiche o virtuali, tra cui l'energia, i trasporti, l'acqua, la salute, le comunicazioni, i media, il trattamento o l'archiviazione di dati, le infrastrutture aerospaziali, di difesa, elettorali o finanziarie, e le strutture sensibili, nonché gli investimenti in terreni e immobili fondamentali per l'utilizzo di tali infrastrutture;
- b) tecnologie critiche e prodotti a duplice uso quali definiti nell'articolo 2, punto 1, del Regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio, tra cui l'intelligenza artificiale, la robotica, i semiconduttori, la cybersicurezza, le tecnologie aerospaziali, di difesa, di stoccaggio dell'energia, quantistica e nucleare, nonché le nanotecnologie e le biotecnologie;
- c) sicurezza dell'approvvigionamento di fattori produttivi critici, tra cui l'energia e le materie prime, nonché la sicurezza alimentare;

- d) accesso a informazioni sensibili, compresi i dati personali, o la capacità di controllare tali informazioni; o
- e) libertà e pluralismo dei media,

(insieme “**Settori Strategici**”).

In secondo luogo, l'art. 15 del Decreto Liquidità ha inoltre introdotto l'art. 4-bis comma 3-bis e 3-quater del Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica i quali prevedono una disciplina temporanea quanto alla tipologia di atti sottoposti a notifica destinata a trovare applicazione fino al 31 dicembre 2022 per effetto della proroga da ultima disposta con il Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”. In base a tale disciplina fino alla suddetta data.

- *“al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi” [...]*
  - a) *sono soggetti all'obbligo di notifica di cui al comma 2 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 21 del 2012, anche le delibere, gli atti o le operazioni, adottati da un'impresa che detiene beni e rapporti nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed e) del regolamento (UE) 2019/452, intendendosi compresi nel settore finanziario i settori creditizio e assicurativo, nonché le delibere, gli atti o le operazioni individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al citato articolo 2, comma 1-ter, del decreto-legge n. 21 del 2012, che abbiano per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità di detti attivi o il cambiamento della loro destinazione;*
  - b) *sono soggetti all'obbligo di notifica di cui al comma 5 dell'articolo 2 del medesimo decreto-legge n. 21 del 2012, in relazione ai beni e ai rapporti di cui al comma 1 dell'articolo 2, del medesimo decreto-legge n. 21 del 2012, nonché ai beni e rapporti nei settori indicati alla lettera a), ovvero individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al citato articolo 2, comma 1-ter, del decreto-legge n. 21 del 2012, anche gli acquisti a qualsiasi titolo di partecipazioni, da parte di soggetti esteri, anche appartenenti all'Unione europea, di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché gli acquisti di partecipazioni, da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione europea, che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore a un milione di euro, e sono altresì notificate le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 15 per cento, 20 per cento, 25 per cento e 50 per cento del capitale; c) la disposizione di cui all'articolo 2, comma 6, lettera a), del decreto-legge n. 21 del 2012, si applica anche quando il controllo ivi previsto sia esercitato da un'amministrazione pubblica di uno Stato membro dell'Unione europea. 3-ter. Si applicano le disposizioni dell'articolo 2, commi 6 e 7, del citato decreto-legge n. 21 del 2012, come modificato dal presente articolo.*

Le menzionate disposizioni “*si applicano nei confronti di delibere, atti o operazioni, nonché di acquisti di partecipazioni, rilevanti ai fini degli obblighi di notifica di cui ai commi 2 e 5 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 21 del 2012, per i quali tale obbligo sia sorto nel predetto arco temporale, ancorché la notifica sia intervenuta successivamente o sia stata omessa. “Restano validi” anche successivamente al termine di applicazione della disciplina temporanea “gli atti e i provvedimenti adottati a seguito di esercizio dei poteri speciali in applicazione delle disposizioni dei commi 3 e 3-bis, e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base degli stessi atti e provvedimenti successivamente al decorso del predetto termine. Fermo restando l'obbligo di notifica, i poteri speciali di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 21 del 2012 relativi a società che detengono beni e rapporti nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), c), d) e e) del regolamento (UE) 2019/452, intendendosi compresi nel settore finanziario i settori creditizio e assicurativo, si applicano nella misura in cui la tutela degli interessi essenziali dello Stato, ovvero la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, previsti dal medesimo articolo 2, non sia adeguatamente garantita dalla sussistenza di una specifica regolamentazione di settore”.*

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020, n. 179 è stato adottato il “Regolamento per l'individuazione dei beni e dei rapporti di interesse nazionale nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, a norma dell'articolo 2, comma 1-ter, del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56” (il “**DPCM 179/2020**”) ai sensi dell'art. 2, c. 1-ter, del Decreto Golden Power il quale ha demandato alla fonte attuativa l'individuazione di beni e i rapporti di rilevanza strategica



per l'interesse nazionale, ulteriori rispetto a quelli individuati nel Regolamento Europeo.

Il DPCM 179/2020 ha individuato tra i beni rilevanti ai fini della disciplina in esame le tecnologie critiche per l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e aumentata, la robotica e le tecnologie critiche afferenti ai semiconduttori, ai microprocessori e ai sistemi computazionali, alla microelettronica, alla sensoristica e agli attuatori; (art. 4, lett. b) Reg. 19-3-2019 n. 2019/452/UE, art. 9, lett. d) del DPCM 179/2020.

Affinché tali beni rientrino nei Settori Strategici, è previsto che debba trattarsi di tecnologie "essenziali" per il mantenimento delle funzioni vitali della società, della salute, della sicurezza, del benessere economico e sociale della popolazione nonché per il progresso tecnologico".

In data 15 dicembre 2021, sussistendo alla luce del quadro normativo incertezze in ordine alla riconducibilità sia della Quotazione alle tipologie di atti e operazioni societarie in astratto sottoposti alla disciplina sui poteri speciali, sia dell'attività della Società tra quelle comprese nei Settori Strategici, ha provveduto in via cautelativa e prudentiale a notificare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la delibera dell'assemblea della Società del 14 dicembre 2021 di approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società su Euronext Growth Milan. In data 5 gennaio 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota trasmessa alla Società ha ritenuto non applicabile la citata normativa all'operazione notificata. Tale comunicazione tuttavia non consente comunque, ad oggi, di escludere con certezza che le attività della Società rientrino tra i Settori Strategici e, quindi, che ulteriori e diverse operazioni che riguardino la Società siano attratte al raggio di operatività della normativa sui poteri speciali.

Di conseguenza gli acquisti di partecipazione nel capitale dell'Emittente potrebbero essere soggetti agli obblighi di notifica di seguito descritti, in quanto non è possibile escludere che l'attività della Società rientri tra i settori sopra indicati.

Laddove si ritenga che l'attività svolte dall'Emittente rientrino tra i Settori Strategici, ne conseguirà l'integrale applicazione della disciplina di cui al DL 21/2012.

#### *Obblighi di notifica della Società*

Fino al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Golden Power, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, può essere espresso il veto rispetto a delibere, atti e operazioni adottati da un'impresa che detiene beni e rapporti nei Settori Strategici di cui al Regolamento Europeo nonché rispetto a delibere, atti o operazioni individuati dal DPCM 179/2020 che abbiano per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità di detti attivi o il cambiamento della loro destinazione. Tale potere di veto è espresso nella forma di imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni ogniqualvolta ciò sia sufficiente ad assicurare la tutela degli interessi pubblici tutelati dalla normativa in questione. Ai fini di quanto sopra pertanto qualsiasi delibera, atto o operazione adottato da un'impresa che detiene beni e rapporti nei Settori Strategici di cui al Regolamento Europeo ovvero che detiene uno o più degli attivi identificati dal DPCM 179/2020 che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità dei suddetti attivi o il cambiamento della loro destinazione (comprese le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento all'estero della sede sociale, la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'articolo 2351, terzo comma, del codice civile ovvero introdotte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come da ultimo modificato dall'articolo 3 del Decreto Golden Power, il trasferimento di azienda o di rami di essa in cui siano compresi detti attivi o l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia) deve essere notificato, entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla stessa impresa. Parimenti, devono essere notificate nei medesimi termini le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione concernenti il trasferimento di società controllate che detengono i predetti attivi. La notifica deve fornire al Governo una informativa completa sulla delibera, atto o operazione in modo da consentire l'eventuale tempestivo esercizio del potere di veto. Dalla notifica non deriva tuttavia per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, né per la società notificante, l'obbligo di comunicazione al pubblico ai sensi dell'articolo 114 del TUF. Il Presidente del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale veto entro 45 giorni lavorativi dalla notifica, fermo restando tuttavia che: (i) qualora si renda necessario richiedere informazioni alla società, tale termine è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che devono essere rese entro il termine di 10 giorni lavorativi; (ii) qualora si renda necessario formulare richieste istruttorie a soggetti terzi, il predetto termine di 45 giorni lavorativi è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che devono essere rese entro il termine di 20

giorni lavorativi; (iii) le richieste di informazioni e le richieste istruttorie a soggetti terzi successive alla prima non sospendono i termini; (iv) in caso di incompletezza della notifica, il termine di 45 giorni lavorativi di cui sopra decorre dal ricevimento delle informazioni o degli elementi che integrano la notifica. Fino alla notifica e comunque fino al decorso dei termini sopra indicati l'efficacia della delibera, dell'atto o dell'operazione rilevante è sospesa. Decorsi i termini di cui sopra l'operazione può essere effettuata. Le delibere o gli atti o le operazioni adottati o attuati in violazione di quanto di cui sopra sono nulli. Il Governo può altresì ingiungere alla società coinvolta e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi i suddetti obblighi è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1 per cento del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

### *Obblighi di notifica degli investitori*

In forza delle modifiche introdotte dal Decreto Liquidità al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (si veda articolo 4-bis, comma 3 e comma 3-bis) fino al 31 dicembre 2022, è soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale delle società rientranti nell'ambito della normativa Golden Power da parte di: (i) soggetti italiani e esteri anche appartenenti all'Unione Europea di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF e (ii) soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea (come individuati ai sensi dell'art. 2, comma 5-bis del Decreto Golden Power) che attribuiscono una quota di diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore a un milione di Euro, fermo restando che da parte di tali ultimi soggetti devono altresì essere notificate le acquisizioni di partecipazioni che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale. Successivamente al 31 dicembre 2022, salvo ulteriori proroghe della disciplina in vigore alla Data del Documento di Ammissione ed eventuali modifiche normative e/o regolamentari, è soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni al capitale sociale delle società soggette all'applicazione della normativa Golden Power unicamente da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Golden Power, la notifica deve essere effettuata dall'acquirente entro 10 giorni dal perfezionamento dell'acquisizione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, indicando ogni informazione utile alla descrizione generale del progetto di acquisizione, dell'acquirente e del suo ambito di operatività. Nel computo della partecipazione rilevante oggetto degli obblighi di notifica si tiene conto della partecipazione detenuta da terzi con cui l'acquirente abbia stipulato uno dei patti previsti dall'articolo 122 del TUF o previsti dall'articolo 2341-bis del Codice Civile. Salvo che il fatto costituisca reato e ferme restando le invalidità previste dalla legge, chiunque non osservi gli obblighi di notifica di cui sopra è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. Qualora l'acquisto di cui sopra comporti una minaccia di grave pregiudizio agli interessi essenziali dello Stato (come individuati all'art. 2, comma 3, del Decreto Golden Power) ovvero un pericolo per la sicurezza o per l'ordine pubblico, entro 45 giorni lavorativi dalla notifica di cui sopra, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, l'efficacia dell'acquisto può essere condizionata all'assunzione da parte dell'acquirente di impegni diretti a garantire la tutela dei predetti interessi, fermo restando che: (i) qualora si renda necessario richiedere informazioni all'acquirente, il termine di 45 giorni è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che devono essere rese entro il termine di 10 giorni lavorativi; (ii) qualora si renda necessario formulare richieste istruttorie a soggetti terzi, il predetto termine di 45 giorni lavorativi è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che devono essere rese entro il termine di 20 giorni lavorativi; (iii) le richieste di informazioni e le richieste istruttorie a soggetti terzi successive alla prima non sospendono i termini, decorsi i quali i poteri speciali si intendono non esercitati; (iv) in caso di incompletezza della notifica, il termine di 45 giorni lavorativi decorre dal ricevimento delle informazioni o degli elementi che la integrano.

In casi eccezionali di rischio per la tutela dei predetti interessi, non eliminabili attraverso l'assunzione da

parte dell'acquirente degli impegni di cui sopra, il Governo può opporsi, sulla base della stessa procedura, all'acquisto. Fino alla notifica e, successivamente, fino al decorso del termine per l'eventuale esercizio del potere di opposizione o imposizione di impegni, i diritti di voto o, comunque, quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante oggetto di notifica, sono sospesi. Decorsi i predetti termini, l'operazione può essere effettuata. Tuttavia, qualora il potere sia esercitato dal Governo nella forma dell'imposizione di impegni all'acquirente, in caso di inadempimento rispetto a tali impegni, per tutto il periodo in cui perdura l'inadempimento medesimo, i diritti di voto o, comunque, i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante oggetto di notifica, sono sospesi. Le delibere eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni o quote, o comunque le delibere o gli atti adottati con violazione o inadempimento delle condizioni imposte, sono nulli. L'acquirente che non adempia agli impegni eventualmente imposti dal Governo è altresì soggetto, salvo che il fatto costituisca reato, a una sanzione amministrativa pecuniaria pari al doppio del valore dell'operazione, e comunque non inferiore all'1% del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. In caso di esercizio del potere di opposizione l'acquirente non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante oggetto di notifica, e dovrà cedere le stesse azioni o quote entro 1 anno. In caso di mancata ottemperanza il Tribunale competente, su richiesta del Governo, ordina la vendita delle suddette azioni o quote secondo le procedure di cui all'articolo 2359-ter del Codice Civile. Le deliberazioni assembleari eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni o quote sono nulle. Per determinare se un investimento possa incidere sulla sicurezza o sull'ordine pubblico è possibile prendere in considerazione le seguenti circostanze: a) che l'acquirente sia direttamente o indirettamente controllato dall'amministrazione pubblica, compresi organismi statali o forze armate, di un Paese non appartenente all'Unione Europea, anche attraverso l'assetto proprietario o finanziamenti consistenti; b) che l'acquirente sia già stato coinvolto in attività che incidono sulla sicurezza o sull'ordine pubblico in uno Stato membro dell'Unione Europea; c) che vi sia un grave rischio che l'acquirente intraprenda attività illegali o criminali. I poteri speciali del Governo illustrati sopra vengono esercitati esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori. A tale fine il Governo deve considerare, avuto riguardo alla natura dell'operazione, i seguenti criteri: a) l'esistenza, tenuto conto anche delle posizioni ufficiali dell'Unione Europea, di motivi oggettivi che facciano ritenere possibile la sussistenza di legami fra l'acquirente e paesi terzi che non riconoscono i principi di democrazia o dello Stato di diritto, che non rispettano le norme del diritto internazionale o che hanno assunto comportamenti a rischio nei confronti della comunità internazionale, desunti dalla natura delle loro alleanze, o hanno rapporti con organizzazioni criminali o terroristiche o con soggetti ad esse comunque collegati; b) l'idoneità dell'assetto risultante dall'atto giuridico o dall'operazione, tenuto conto anche delle modalità di finanziamento dell'acquisizione e della capacità economica, finanziaria, tecnica e organizzativa dell'acquirente, a garantire: 1) la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti; 2) il mantenimento, la sicurezza e l'operatività delle reti e degli impianti; bbis) per gli acquisti di partecipazioni le operazioni di cui all'art. 2, comma 5, del Decreto Golden Power, è valutata, oltre alla minaccia di grave pregiudizio agli interessi tutelati dalla normativa in questione (di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto Golden Power) anche il pericolo per la sicurezza o per l'ordine pubblico. Nei casi di violazione degli obblighi di notifica di cui sopra, anche in assenza della notifica, ove dovuta, la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avviare d'ufficio il procedimento ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri speciali.

### Normativa fiscale

Con specifico riferimento all'Italia, l'Emittente e le società dalla stessa controllate ivi residenti sono assoggettate all'imposta sul reddito delle società ("**IRES**"), di cui al Titolo II del TUIR, e all'imposta regionale sulle attività produttive ("**IRAP**"), di cui al D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Inoltre l'Emittente e le società dalla stessa controllate residenti in Italia beneficiano attualmente della disciplina agevolativa introdotta dall'art. 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella L. 22 dicembre 2011, n. 214, c.d. "Aiuto alla crescita economica" ("**ACE**"), che prevede la deduzione dal reddito complessivo netto dichiarato ai fini IRES di un rendimento nozionale calcolato sugli incrementi qualificati di capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010. Il rendimento nozionale del capitale proprio è attualmente fissato in misura pari all'1,3% per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2020. Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 3 agosto 2017, recante la revisione delle disposizioni attuative della disciplina ACE, l'importo del rendimento nozionale che supera il reddito complessivo netto dichiarato in un determinato periodo d'imposta (le "**Eccedenze ACE**") può essere (i)

computato in aumento dell'importo deducibile nei successivi periodi d'imposta, ovvero (ii) convertito in credito d'imposta, determinato applicando all'importo dell'eccedenza ACE l'aliquota IRES, di cui all'art. 77 del TUIR, ed utilizzato in cinque quote annuali di pari importo in compensazione dell'IRAP fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel periodo.

Inoltre, l'Emittente ha usufruito, nel corso del 2020, della disciplina della rivalutazione dei beni d'impresa prevista dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126 di conversione, con modificazioni, del DL 14 agosto 2020, n. 104 (cd "Decreto Agosto"), che prevede la possibilità per le imprese di effettuare una rivalutazione per i beni d'impresa risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2019. La rivalutazione può avere rilevanza ai soli fini civilistici, senza assolvimento di imposte sostitutive, ovvero anche ai fini fiscali con un'imposta sostitutiva del 3% del valore dei beni strumentali. L'Emittente ha provveduto a rivalutare, sia ai fini civilistici che ai fini fiscali beni mobili e beni immobili. Il versamento dell'imposta sostitutiva potrà essere rateizzato fino ad un massimo di 3 rate annuali e la prima rata è stata versata entro il termine per il versamento del saldo delle imposte sui redditi 2020. Dal punto di vista fiscale, la rivalutazione ha effetto dal primo anno successivo a quello di effettuazione (i.e. FY21 per i soggetti solari), eccetto per quanto riguarda la determinazione delle plus/minusvalenze. In quest'ultimo caso, il maggior valore è riconosciuto a decorrere dal quarto esercizio successivo a quello nel quale la rivalutazione è stata eseguita (i.e. FY24 per i soggetti solari).

L'Emittente ha inoltre esercitato – in relazione al periodo d'imposta 2020 e i quattro successivi - l'opzione per l'applicazione del regime di tassazione agevolata del cd. Patent Box come previsto dall'articolo 1, commi da 37 a 45, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, già oggetto di applicazione nel quinquennio 2015-2019. Nello specifico si tratta di un regime opzionale di tassazione agevolata per i redditi derivanti dall'utilizzo di software protetto da *copyright*, di brevetti industriali, di disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili. Attraverso l'esercizio di tale regime di tassazione le imprese, che svolgono attività di ricerca e sviluppo, possono escludere dalla base imponibile il 50% dei redditi derivanti dall'utilizzo, anche congiunto, dei suddetti beni immateriali. Con riferimento all'Emittente, i metodi e i criteri da applicare per la determinazione dell'agevolazione sono stati oggetto di un accordo, stipulato con l'Agenzia delle Entrate in conformità con la procedura prevista dall'art.31-ter del d.P.R. n.600/1973, valido per il quinquennio 2015-2019 e che è stato oggetto di istanza di rinnovo da parte dell'Emittente. Per effetto dell'esercizio dell'opzione del quinquennio 2020-2024, la Società è in attesa dell'avvio dell'attività istruttoria dell'Agenzia delle Entrate propedeutica alla stipula del nuovo accordo.

#### Normativa sulla tutela dei dati personali

La normativa in materia di tutela dei dati personali è disciplinata dalle seguenti fonti:

- il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (il "**GDPR**"), come attuato in Italia dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (il "**Codice Privacy**)";
- i Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In particolare, il GDPR ha introdotto significative modifiche ai processi e misure da adottare per garantire la protezione dei dati personali, assicurando un maggior livello di tutela delle persone fisiche e prevedendo, tra l'altro, delle sanzioni irrogabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento, in caso di violazioni delle previsioni della normativa.

Esso è direttamente applicabile in tutti i paesi dell'Unione Europea a far data dal 25 maggio 2018.

Fra le più importanti novità, vi è il fatto che il GDPR richiede la sussistenza di una base giuridica per svolgere il trattamento, quali il consenso dell'interessato, l'adempimento di obblighi contrattuali o misure precontrattuali, gli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento, gli interessi vitali della persona interessata o di terzi, il legittimo interesse prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati, l'interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri

Inoltre, il GDPR attribuisce agli interessati ulteriori diritti sui dati personali, come il diritto alla portabilità.

In merito alle minime misure di sicurezza che il titolare del trattamento deve implementare, esse sono sancite dall'articolo 32 del GDPR, ed in particolare:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Riguardo alle eventuali violazioni di dati personali (c.d. *data-breach*), il GDPR impone che il titolare del trattamento comunichi eventuali violazioni all'Autorità nazionale per la protezione dei dati personali, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che risulti improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati qualora ricorrano determinate condizioni previste dal GDPR.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il GDPR introduce delle sanzioni amministrative pecuniarie, che possono arrivare fino ad un massimo di 20 milioni di Euro o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo del soggetto in violazione.

Inoltre, si segnala che, in Italia, la materia è disciplinata anche dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*".

In ultimo, i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali chiarendo la portata applicativa del GDPR e del Codice Privacy risultano essere molto importanti al fine di determinare a quali obblighi il titolare del trattamento sia soggetto.

#### Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il "**Modello Organizzativo**"); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (il "**Organismo di Vigilanza**"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse

che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

#### Normativa in materia ambientale

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. "**Codice Ambiente**") contiene le principali norme che regolano la disciplina ambientale in Italia. In particolare, il Codice Ambiente disciplina le procedure per l'ottenimento di permessi ambientali. Inoltre, il Codice comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene agli impianti non soggetti ad AIA, il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, contiene la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, nonché la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese, a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Rispetto alla gestione dell'amianto, il D.M. 6 settembre 1994 contiene le indicazioni normative e tecniche relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e, in particolare, alla valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie.

Il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 recante il Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici contiene le norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche.

Per la corretta gestione di eventuali sostanze chimiche, il Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006/CE (Regolamento REACH) disciplina, *inter alia*, le modalità di valutazione e registrazione delle sostanze chimiche prodotte o importate nell'Unione Europea in quantità maggiori di una tonnellata per anno, mentre il Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE riguarda la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 novembre 2018, n. 146 contiene la normativa applicabile ai gas fluorurati ad effetto serra ("**F-gas**"). La relativa disciplina sanzionatoria è contenuta nel Decreto Legislativo del 5 dicembre 2019, n. 163.

Il D.M. 5 settembre 1994 contiene un elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie.

Infine, vi è specifica normativa tecnica (*i.e.* UNI EN ISO 14001:2015) che precisa i requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali.

Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

## 9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

A giudizio dell'Emittente, dal 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare - in positivo o in negativo - l'attività dell'Emittente o del Gruppo, fatta eccezione per gli effetti riconducibili all'incertezza connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, come già indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

Allo stesso modo, dal 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha registrato cambiamenti significativi nei risultati finanziari del Gruppo.

### 9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Fatto salvo quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

#### Emergenza epidemiologica da Covid-19

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Emittente ha implementato presso i propri stabilimenti le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di Covid-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato, diverse da quelle incluse nel Documento di Ammissione, che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui il Gruppo opera.

## 10. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

### 10.1 Principali modalità di calcolo delle Stime 2021

In data 19 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato le stime relative ai ricavi, all'EBITDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e alla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2021 (le "Stime 2021").

Le Stime 2021 sono state predisposte sulla base dei bilanci di verifica di pre-chiusura di tutte le società del Gruppo, eventualmente convertiti, ove applicabile, al cambio medio dell'esercizio 2021 (per i dati di conto economico), o al cambio puntuale di fine periodo (per i dati relativi alla posizione finanziaria netta).

Per quanto riguarda i ricavi:

- sono stati aggregati i dati relativi al fatturato di tutte le società del Gruppo, derivanti dai bilanci di verifica al 31 dicembre e predisposti alla data del 13 gennaio 2022;
- il totale aggregato, opportunamente convertito in euro, è stato confrontato con il totale risultante dall'elenco delle fatture emesse da tutte le società del Gruppo incluso nel database dei fatturati mensili per l'esercizio 2021, rilevando differenze non materiali;
- con riferimento alle controllate estere, non sono state effettuate analisi di dettaglio relativamente a *cut off* al 31 dicembre 2021, considerando che il rischio di errore in tal senso è stato ritenuto non significativo, in ragione delle clausole contrattuali in essere;
- è stata effettuata un'analisi puntuale di *cut off* relativamente all'Emittente;
- sono state effettuate le scritture di elisione delle partite infragruppo, sulla base di informazioni puntuali relative alle transazioni effettuate tra le società del gruppo.

Per quanto riguarda l'EBITDA:

- sono stati aggregati i dati relativi ai costi di tutte le società del Gruppo, derivanti dai bilanci di verifica predisposti alla data del 13 gennaio 2022, opportunamente convertiti in Euro, ove applicabile;
- sono state effettuate le scritture di elisione delle partite infragruppo, sulla base di informazioni puntuali relative alle transazioni effettuate tra le società del Gruppo;
- i costi del personale sono stati inclusi in modo puntuale, ad eccezione dei valori dei bonus di produzione, che sono stati calcolati pro-quota sulla base dei dati già inseriti nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato;
- i costi delle materie prime sono stati calcolati in modo puntuale, sia con riferimento alle quantità che con riferimenti ai valori;
- i costi dei semilavorati e dei prodotti finiti sono stati calcolati in modo puntuale con riferimento alle quantità e utilizzando la valorizzazione in essere al 30 settembre 2021, con riferimento al valore;
- i costi relativi ai servizi sono stati stimati tenendo in considerazione tutte le fatture già ricevute alla data del 13 gennaio 2022 e una stima delle fatture da ricevere determinata sulla base dell'ordinato evaso, non ancora fatturato. In particolare, l'accantonamento delle fatture da ricevere è stato effettuato secondo la miglior stima con le informazioni conosciute al 19 gennaio 2022.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta:

- sono stati aggregati i dati relativi alla posizione finanziaria netta di tutte le società del Gruppo, derivanti dai bilanci di verifica predisposti alla data del 13 gennaio 2022, opportunamente convertiti in euro, ove applicabile;
- è stato effettuato un confronto tra le risultanze contabili e gli estratti conti dei rapporti bancari in essere, al fine di verificare le opportune rettifiche e eventuali registrazioni contabili da modificare al 31 dicembre 2021; con riferimento alle discrepanze riscontrate, sono state effettuate opportune correzioni solo con riferimento alle poste principali;
- sono state aggiornate in modo puntuale tutte le scritture relative ai contratti di leasing che ricadono nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16 in essere al 31 dicembre 2021;



con riferimento al debito verso T-Plus, la quota capitale non è variata rispetto al 30 settembre 2021.

## 10.2 Stime 2021

Le Stime 2021 sono state predisposte in accordo con principi contabili omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente per la redazione del Bilancio Consolidato Aggregato e del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato e non sono state assoggettate ad alcuna attività di revisione contabile.

Nella seguente tabella sono riportate le Stime 2021 e i medesimi dati storici estratti dal Bilancio Consolidato Aggregato e dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

	<b>Stime Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021(*)</b>	<b>Dati storici Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021</b>	<b>Dati storici Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020</b>
Ricavi	Tra Euro 380 milioni e Euro 400 milioni	Euro 272,2 milioni	Euro 329,5 milioni
EBITDA in percentuale ai ricavi (EBITDA Margin)	Sostanzialmente in linea con il relativo dato riferito al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021	44,6%	48,2%
	<b>Stime Al 31 dicembre 2021(*)</b>	<b>Dati storici Al 30 settembre 2021</b>	<b>Dati storici Al 31 dicembre 2020</b>
Posizione finanziaria netta (**)	Tra Euro 130 milioni e 140 milioni	Euro 118,2 milioni	Euro 121,5 milioni

(\*) Non assoggettati a revisione contabile

(\*\*) Il valore della Posizione Finanziaria Netta è positivo a tutte le date rappresentate in tabella.

Si segnala che le Stime 2021 non tengono conto di eventuali fatti di rilievo che potrebbero accadere successivamente alla data del 19 gennaio 2022 e prima dell'approvazione del bilancio consolidato di Technoprobe relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Infatti, per effetto di eventi successivi o di informazioni non disponibili o non conosciute alla data di approvazione degli stessi, potrebbero verificarsi scostamenti (anche significativi) fra i valori consuntivi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e le Stime 2021.

Fino al completamento del processo di chiusura rivolto alla predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e delle procedure di revisione contabile sul suddetto bilancio consolidato, i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, inclusi quelli contenuti nelle Stime 2021 citati in precedenza, possono essere soggetti a cambiamenti.

## 10.3 Dichiarazione degli amministratori e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sulle previsioni

Tenuto conto di quanto esposto nei precedenti paragrafi 10.1 e 10.2, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che le Stime 2021 sono state formulate dopo attenti ed approfonditi esami e indagini.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella scheda due, lett. E) punto iii) del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Euronext Growth Advisor ha confermato che è ragionevolmente convinto che le Stime 2021 incluse nel presente Capitolo 10 sono state formulate dopo attento e approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso dei dati economici e finanziari a disposizione.

I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto alle Stime 2021 in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del controllo dell'Emittente (si veda, a tal proposito, anche il Capitolo 4 "Fattori di Rischio" del presente Documento di Ammissione per un'illustrazione dei rischi).

## 11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

### 11.1 Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli Alti Dirigenti

#### 11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra tre e nove, nominati dall'assemblea anche tra soggetti non soci. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori. Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF e almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da un numero pari o superiore a sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

In data 14 dicembre 2021 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di determinare in cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I consiglieri di amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Cristiano Alessandro Crippa	Presidente del Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>	Merate (CO), 8 marzo 1970
Roberto Alessandro Crippa	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>	Merate (LC), 4 aprile 1980
Stefano Felici	Amministratore Delegato <sup>(1)</sup>	Vimercate (MI), 11 settembre 1973
Monica Crippa	Consigliere <sup>(2)</sup>	Vimercate (MI), 13 ottobre 1964
Giulio Sirtori	Consigliere Indipendente <sup>(3)</sup>	Milano, 26 agosto 1960

(1) Consigliere esecutivo e non indipendente.

(2) Consigliere non esecutivo e non indipendente.

(3) Consigliere indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF.

Inoltre, in conformità all'articolo 17 dello Statuto sociale l'Assemblea ha nominato il Sig. Giuseppe Crippa Presidente d'onore, con diritto di assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e durata pari a quella dei consiglieri eletti.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

**Cristiano Alessandro Crippa** – Dopo avere conseguito il diploma tecnico commerciale, ha effettuato un corso AUC (*Allievo Ufficiale di Complemento*). Dal 1992, in seguito alla leva militare, ha contribuito alla costituzione e sviluppo dell'Emittente, nella quale ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Dal 2018 Cristiano ricopre la carica di consigliere delegato di DA-TOR S.p.A. un'azienda metalmeccanica italiana specializzata in componentistica per il settore oleodinamico.

**Roberto Alessandro Crippa** – Laureato in Ingegneria chimica presso il Politecnico di Milano, dal 2002 inizia a lavorare presso l'Emittente occupandosi dapprima dello sviluppo dei prodotti e, successivamente quale autore e coautore di numerosi brevetti internazionali. Dal 1999 è amministratore dell'Emittente. Dal 2018 Roberto ricopre la carica di consigliere delegato di DA-TOR S.p.A. un'azienda metalmeccanica italiana specializzata in componentistica per il settore oleodinamico. Nel 2019 Roberto viene nominato dalla prestigiosa rivista Forbes tra i "Top 100 Italian manager".

**Stefano Felici** – Laureato in Ingegneria presso il Politecnico di Milano, ha conseguito un dottorato in

Ingegneria Elettronica. Ha maturato una significativa esperienza nel settore dei semiconduttori. Dal 1999 al 2003 ha svolto il ruolo presso l'Emittente di direttore delle attività di ricerca e sviluppo e dal 2003 al 2007 ha assunto il ruolo di direttore dello sviluppo dei processi e dei prodotti. Dal 2007 al 2015 ha ricoperto il ruolo di *general manager* di Technoprobe America, a capo delle vendite e delle operazioni del mercato statunitense, di cui ricopre alla Data del Documento di Ammissione la carica di legale rappresentante. Dal 2018 ricopre il ruolo di amministratore di Technoprobe Japan. Dal 2019 è amministratore di Microfabrica e di Technoprobe Wuxi (avendo ricoperto in quest'ultima il ruolo di legale rappresentante sino al 2021). Dal 2021 è amministratore di Technoprobe Korea ed Amministratore Delegato dell'Emittente.

**Monica Crippa** – Laureata nel 1989 in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano, ha conseguito nel 2000 l'abilitazione all'insegnamento delle discipline aziendali e nel 2001 l'abilitazione all'insegnamento delle discipline giuridiche e economiche. Dal 1990 al 1991 ha ricoperto il ruolo di impiegata presso CGT S.p.A. e dal 1991 svolge attività di insegnamento delle discipline aziendali presso istituti di scuola secondaria di secondo grado.

**Giulio Sirtori** – Dopo avere conseguito il diploma di maturità classica, dal 1986 al 1991 è stato coordinatore operativo delle attività del centro congressi del Palazzo delle Stelline di Milano. Dal 1996 al 2000 ha ricoperto il ruolo di Direttore dell'Ente Lariano Manifestazioni Economiche Produttive. Dal 2000 al 2007 è stato amministratore delegato di Lecco Terziaria S.r.l. e Segretario Generale dell'Unione Commercianti Lucchesi. Dal 2007 al 2008 è stato Vice Segretario Generale dell'Unione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Professioni della provincia di Lecco. Dal 2008 ricopre la carica di Direttore di Confindustria Lecco e di amministratore delegato di Union Service S.r.l. e dal 2015 è Direttore Generale di Confindustria Lecco e Sondrio. Ha ricoperto e ricopre incarichi di amministrazione in diverse società di capitali.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione, al di fuori del gruppo, con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
<b>Cristiano Alessandro Crippa</b>	T-Plus S.p.A.	Socio	In essere
		Consigliere Delegato	In carica
	DA-TOR S.p.A.	Consigliere Delegato	In carica
	Technoprobe Holding S.p.A.	Consigliere Delegato	Cessata
<b>Roberto Alessandro Crippa</b>	T-Plus S.p.A.	Socio	In essere
		Consigliere Delegato	In carica
	DA-TOR S.p.A.	Consigliere Delegato	In carica
	Lario Up S.r.l.	Consigliere Delegato	In carica
	Technoprobe Holding S.p.A.	Consigliere Delegato	Cessata
	Myclose S.r.l.	Consigliere	Cessata
<b>Stefano Felici</b>	T-Plus S.p.A.	Socio	In essere
<b>Monica Crippa</b>	T-Plus S.p.A.	Socio	In essere
<b>Giulio Sirtori</b>	Union Service S.r.l.	Consigliere Delegato	In carica
	Ecole - enti confindustriali lombardi per l'education - Società consortile a R.l.	Consigliere	In carica
	Camera di Commercio Lecco	Consigliere	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Camera di Commercio Como	Consigliere	Cessata
	Camera di Commercio Monza e Brianza	Vice Presidente	Cessata
	Ressi s.a.s. di Sirtori Giulio e c.	Socio Accomandatario	Cessata

Fatto salvo quanto di seguito indicato, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, con i componenti del Collegio Sindacale o con l'Alto Dirigente dell'Emittente. I consiglieri Cristiano Alessandro Crippa, Roberto Crippa, Monica Crippa e Stefano Felici sono legati da un rapporto di parentela, in quanto Cristiano Alessandro Crippa, Roberto Crippa, Monica Crippa sono fratelli e figli del Presidente d'onore Giuseppe Crippa, nonché cugini di Stefano Felici.

Fatto salvo quanto indicato nella tabella che precede, per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

#### 11.1.1.1 *Poteri del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori delegati*

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione può deliberare o compiere tutti gli atti che ritiene necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell'articolo 2365, secondo comma del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- delegare le proprie attribuzioni in tutto o in parte ad uno o più dei suoi componenti;
- istituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-ter del Codice Civile;
- la nomina di un direttore generale.

#### Poteri attribuiti al Presidente

In conformità all'articolo 32 dello Statuto sociale, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni.

In data 28 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola e disgiunta nei limiti attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale e dalla relativa deliberazione consiliare all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, fatte salve le operazioni già previste nel *budget* o nel *business plan*:

1. firmare la corrispondenza della Società;
2. effettuare gli adempimenti societari previsti dalla legge, rapporti con ogni autorità amministrativa, tribunale o ufficio (incluso il Registro delle Imprese), rapporti con i soci della società, i consulenti, le società di certificazione e revisione (ove nominate);
3. svolgere tutte le pratiche presso le competenti camere di commercio per variazione e modificazione

degli atti sociali, specie con riguardo a conferimenti e revoche di mandati ai preposti ai singoli punti di vendita o depositi;

4. rappresentare la società in ogni operazione od atto di normale amministrazione, con poteri di firma;
5. gestire i rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, gli enti e organismi pubblici e privati, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche e private, e i rispettivi membri, consorziati e associati.
6. rappresentare la Società presso le eventuali Associazioni Imprenditoriali e di categoria di cui la Società faccia parte;
7. autorizzare e disporre qualsiasi pagamento di debiti sociali.
8. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici ferroviari, doganali, postali e telegrafici ed in genere presso ogni ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
9. rappresentare la società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti alle operazioni di importazione, esportazione, temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione, riesportazione;
10. provvedere per conto, in nome e nell'interesse della società alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e di tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo dovuti alla medesima da chicchessia, così dalle amministrazioni dello Stato, dalle Regioni, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalle Tesorerie provinciali dello Stato, dalle Agenzie delle Entrate, dai consorzi ed istituti di credito sempre compreso anche quello di emissione, e quindi provvedere alla esazione dei mandati che siano già stati emessi o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della società, per qualsiasi somma di capitale o di interessi che a questa sia dovuta dalle predette amministrazioni, dai suindicati uffici ed istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla società medesima, sia per qualsiasi altra causale o titolo. Rilasciare a nome della società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, compresa quella di esonero dei suindicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo;
11. aprire e chiudere contratti di conto corrente presso istituti bancari, uffici postali ed istituzioni finanziarie, anche in valuta estera. Effettuare operazioni sui conti correnti della società presso istituti di credito e uffici postali in qualsiasi forma e senza limitazione alcuna;
12. assumere fidi bancari ed aperture di credito allo scoperto;
13. emettere ed assumere obbligazioni cambiarie di ogni specie;
14. compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, a breve termine, compresi sconti cambiari di effetti a firma della stessa società, operazioni di riporto presso qualsiasi istituto bancario, compreso l'istituto di emissione, assumendo gli impegni ed adempiendo alle formalità necessarie, come da questo richiesto; compiere operazioni di copertura rischi di cambio relativamente a commesse;
15. compiere operazioni di sconti cambiari di effetti a firma di terzi, girare e quietanzare assegni bancari, vaglia cambiari, fidi di credito, cambiali, vaglia postali pagabili presso aziende di credito, uffici postali e telegrafici ed in genere presso qualsiasi persona fisica e giuridica;
16. emettere assegni bancari e postali su conti correnti intestati alla società, nonché richiedere l'emissione di assegni circolari;
17. compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, a medio e lungo termine, inclusi i contratti di finanziamento chirografari ed ipotecari, comprese le operazioni a copertura rischi di cambio e della fluttuazione degli interessi e rilasciare garanzie per medesime operazioni effettuate dalle società controllate o partecipate;
18. assumere presso terzi, compresi le amministrazioni statali, le banche e gli istituti di credito, finanziamenti, sotto qualsiasi forma, relativi a crediti della società nascenti da esportazioni di merci e servizi e da esecuzione di lavori all'estero;
19. sottoscrivere lettere di accreditamento ed addebitamento in conto corrente;
20. concedere garanzie, ivi incluse fidejussioni ed ipoteche a banche, istituti finanziari e terzi in genere, al

fine di garantire operazioni ed obbligazioni della società nonché delle società controllate o partecipate, per operazioni commerciali, finanziarie, al fine del raggiungimento degli scopi sociali;

21. accordare fidejussioni e controgaranzie a favore di istituti bancari, assicurativi, amministrazioni pubbliche, clienti, fornitori e soggetti terzi in genere, per operazioni doganali, per la partecipazione a gare, per garantire le obbligazioni inerenti la corretta esecuzione delle prestazioni scaturenti da commesse acquisite dalla società o dalle società controllate o partecipate, per lavori, nonché per la fornitura di prodotti e servizi, in Italia o all'estero;
22. stipulare contratti di cessione di crediti, anche futuri e pro-soluto, con istituti bancari ed altre istituzioni finanziarie, società di factoring e partner commerciali e finanziari, relativi a crediti verso committenti, verso l'erario per rimborsi dovuti per crediti d'imposta nonché per qualsiasi altro titolo, per crediti di natura finanziaria e commerciale, definendo i relativi aspetti contrattuali ed operativi;
23. stipulare contratti di factoring, anche inverso, emissione di lettere di credito, nonché tutti gli altri strumenti bancari e finanziari volti al miglior incasso dei crediti o dilazione di pagamenti, per conto della società o dalle società controllate o partecipate

#### Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

In data 28 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire all'Amministratore Delegato Stefano Felici i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola e disgiunta nei limiti attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale e dalla relativa deliberazione consiliare all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, fatte salve le operazioni già previste nel *budget* o nel *business plan*:

1. dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e sovrintendere alla gestione della società;
2. individuare le linee di sviluppo e di indirizzo strategico della società, delle sue controllate, collegate e partecipate, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione della Società e predisporre il budget previsionale nonché elaborare i piani strategici e operativi industriali e finanziari pluriennali relativi alle attività della Società e del gruppo ad essa facente capo, curandone l'attuazione;
3. assicurare il raggiungimento degli obiettivi economici della Società e del Gruppo, esercitando a tal fine tutti i poteri ad esso conferiti, nessuno escluso, nell'ambito degli eventuali limiti di seguito conferiti, in coerenza altresì con le strategie e le direttive deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
4. sovrintendere e dirigere le funzioni di amministrazione, finanza e controllo, le attività di controllo interno e le attività di supporto legale e societario alle attività aziendali, ivi inclusa la definizione delle politiche di corporate governance e di *compliance*;
5. definire le azioni volte ad esercitare le attività di direzione e coordinamento sulle società controllate per le quali sussiste tale situazione, strutturando le procedure aziendali e di gruppo, nonché sviluppando i sistemi gestionali ed operativi ai quale le società controllate devono assoggettarsi.
6. implementare il migliore assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, curandone altresì l'attuazione ed esercitando a tal fine funzione di indirizzo, impulso e coordinamento;
7. concludere e modificare, con la firma congiunta del Vice Presidente, contratti e/o ordini commerciali passivi ovvero contratti volti all'effettuazione di investimenti, tramite contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, locazione finanziaria, di beni materiali, macchinari, impianti e attrezzature che determinino impegni finanziari per la Società superiori ad Euro 5 milioni per singola operazione;
8. costituire, modificare, variare le quote di partecipazione, risolvere e sciogliere consorzi, società consortili, raggruppamenti temporanei di imprese, joint venture ed altre forme associative previste in Italia ed all'estero ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale e sottoscrivendo i relativi atti pubblici e dichiarazioni necessarie presso notai e/o altre amministrazioni ed enti interessati, nonché tutti i patti parasociali, accordi interni tra le imprese riunite e quanto altro ritenuto necessario o utile allo scopo;
9. stipulare con compagnie assicurative italiane ed estere le occorrenti polizze, definendone premi, condizioni, modalità e termini; concordare la liquidazione degli indennizzi assicurativi a favore della Società, dandone quietanza alle compagnie; negoziare e stipulare contratti di brokeraggio assicurativo definendone compensi, condizioni, modalità e termini;

10. nominare e revocare rappresentanti, agenti di vendita in genere e concessionari; conferire e revocare mandati *ad negotia* per la vendita, l'esecuzione di lavori nonché la fornitura di prodotti e servizi;
11. stipulare, modificare, risolvere in nome e per conto della società qualsiasi contratto o convenzione avente per oggetto opere dell'ingegno, marchi, disegni, brevetti, modelli ed altre opere analoghe;
12. stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della società, contratti aventi ad oggetto diritti su beni immobili, quali i contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, leasing, locazione nonché tutte le altre forme contrattuali tipiche ed atipiche applicabili, impegnando la società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, per operazioni singolarmente non superiori ad Euro 5 milioni;
13. sottoscrivere in nome e per conto della società "*memorandum of understanding*" (mou), ed altre forme contrattuali o di accordo commerciale o negoziale con altri soggetti necessari o utili al raggiungimento dello scopo sociale;
14. costituire, iscrivere e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a beneficio della società, acconsentire a cancellazioni e restrizioni di ipoteche a carico di terzi ed a beneficio della società per estinzione e riduzione delle obbligazioni; rinunciare a ipoteche o a surroghe ipotecarie, anche legali e compiere qualsiasi altra operazione ipotecaria, sempre a carico di terzi ed a beneficio della società e quindi attiva, manlevando i conservatori competenti dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità.

#### Poteri attribuiti al Vice Presidente

In data 28 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire al Vice Presidente Roberto Alessandro Crippa i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola e disgiunta nei limiti attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale e dalla relativa deliberazione consiliare all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità:

1. rappresentare la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria o speciale, in qualunque grado e sede e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione e di revocazione, nonché di fronte agli organi di controllo, Autorità Garanti ed Organismi Internazionali, con poteri di sottoscrivere istanze e ricorsi per qualsiasi oggetto, proponendo e sostenendo azioni, così amministrative quanto giudiziarie, di cognizione, di esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato e di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure e mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e speciali alle liti e di eleggere domicilio, nonché di nominare procuratori speciali per rappresentare la società in udienza;
2. transigere qualsiasi vertenza, accettare o respingere proposte di concordato, definire e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori qualsiasi vertenza, sia in base a clausola compromissoria sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative ai conseguenti giudizi arbitrali;
3. deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori od interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali, eleggere domicilio.
4. definire e modificare l'organigramma funzionale della Società e del Gruppo, definendo ruoli, poteri e responsabilità con l'attribuzione degli incarichi ai dipendenti della Società;
5. assumere, sospendere, promuovere e licenziare il personale, compreso quello dirigente, con contratti di lavoro subordinato sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e con contratti interinali, di apprendistato e di tirocinio e variare le condizioni inerenti al rapporto di lavoro del personale dipendente;
6. instaurare e risolvere rapporti di collaborazione e di lavoro autonomo con persone fisiche o giuridiche, senza limiti di importo, aventi ad oggetto, in via esemplificativa e non tassativa, attività di consulenza, agenzia, concessione di vendita, procacciamento d'affari, mediazione, commissione, ecc. da svolgersi in favore della Società stipulando i relativi contratti e determinandone durata, modalità di esecuzione, risoluzione e corrispettivi;
7. compiere, anche conferendo le più opportune deleghe per le funzioni e le responsabilità del datore di lavoro, tutte le attività delegabili ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che l'imprenditore è tenuto a svolgere in materia di sicurezza, di prevenzione e di igiene

del lavoro, nonché di tutela dell'ambiente in osservanza di norme imperative, di disposizioni in qualsiasi forma impartite dalle autorità competenti, idonee a prevenire i rischi di danno alle persone, alle cose e all'ambiente, con particolare riferimento all'art. 2087 c.c. ed al citato D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Organizzare le attività sopra indicate, in modo da assicurare il tempestivo e corretto espletamento, la possibilità di verifiche ricorrenti e non pianificate e/o preannunciate, nonché la selezione, l'istruzione ed il controllo dei responsabili e degli addetti al compimento delle singole attività. I soggetti delegati dall'Amministratore Delegato potranno a loro volta delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 16 del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, quali i rappresentanti della direzione del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché il responsabile del sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 30 del d.lgs. 81/2008 e dalle norme dagli stessi richiamate anche ai fini delle prescrizioni e tutela di cui al vigente d.lgs. 231/2001. La delega di gestione di cui al presente punto comprende i poteri di deliberazione e di spesa ed include il conferimento di deleghe alla spesa alle persone come sopra delegate e designate;

8. rilasciare estratti di libri paga ed attestazioni e dichiarazioni riguardanti il personale, sia per gli enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, sia per gli altri enti o privati; curare l'osservanza degli adempimenti cui la società è tenuta quale sostituto d'imposta, con facoltà, tra l'altro, di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni o qualsivoglia atto o certificato previsti dalla legislazione vigente in materia;
9. rappresentare la società avanti le organizzazioni di categoria e sindacali e nelle assemblee degli enti, dei consorzi e delle società nelle quali la società possiede interessenze o partecipazioni, con l'esercizio dei relativi diritti;
10. sottoscrivere in nome e per conto della società le dichiarazioni fiscali, nonché quelle da presentare presso le competenti autorità ed enti previdenziali, assistenziali ed amministrativi;
11. rilasciare, nei limiti dei poteri come sopra conferiti, a dipendenti della società ed anche a terzi, procure e mandati speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della società determinate operazioni o categorie di operazioni usando per esse la firma sociale.
12. coordinare le politiche di assunzione e remunerazione (anche a titolo di incentivazione) del personale dipendente nonché la correlata supervisione delle funzioni competenti;
13. concludere e modificare contratti e/o ordini commerciali passivi ovvero contratti volti all'effettuazione di investimenti, tramite contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, locazione finanziaria, di beni materiali, macchinari, impianti e attrezzature che determinino impegni finanziari per la Società non superiori ad Euro 5 milioni per singola operazione nonché contratti commerciali attivi senza limiti di importo;
14. concludere e modificare, con la firma congiunta dell'Amministratore Delegato, contratti e/o ordini commerciali passivi ovvero contratti volti all'effettuazione di investimenti, tramite contratti di acquisto, permuta, vendita, affitto, locazione finanziaria, di beni materiali, macchinari, impianti e attrezzature che determinino impegni finanziari per la Società superiori ad Euro 5 milioni per singola operazione;
15. stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della società, contratti ed ordini relativi all'acquisto di merci e materiali, contratti di appalto, subappalto, fornitura e subfornitura, contratti di prestazione di servizi, contratti di locazione, anche finanziarie ed operative, contratti di leasing, di noleggio, di consulenza e prestazione d'opera intellettuale e non intellettuale, di distacco, di trasporto e spedizione, di assicurazione, di mediazione e procacciamento d'affari, di agenzia, di mandato, di commissione, di agenzia, di concessione di vendita, di deposito, di lavorazione per conto terzi, di comodato, di somministrazione, di edizione e stampa, agrari, di pubblicità, nonché tutte le altre forme contrattuali tipiche ed atipiche applicabili, aventi ad oggetto beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, impegnando la società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne;
16. stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della società ogni contratto avente ad oggetto beni mobili registrati, impegnando la società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, per operazioni singolarmente non superiori ad Euro 150.000,00;



17. sottoscrivere in nome e per conto della società "non disclosure agreements" (nda) e "confidential agreement";
18. ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici presso gli uffici postali e telegrafici, e nominare all'uopo mandatarî speciali;
19. stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere, i contratti per la fornitura di utenze di qualsiasi genere, contratti di noleggio o di acquisto degli impianti ed attrezzature relative;
20. richiedere certificati personali e societari;
21. compiere ogni atto ed assumere ogni iniziativa, con ogni più ampio potere, per assicurare la piena conformità delle attività alle prescrizioni di legge, regolamento, ordinanze, ordini e disposizioni di ogni autorità internazionale, comunitaria, nazionale, locale ed, in particolare, senza che tale elencazione costituisca limitazione del potere qui attribuito, in materia di igiene, salute e sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, urbanistica, edilizia, esercizio delle attività industriali, nonché in materia di rapporti di lavoro, collocamento, adempimenti obbligatori previdenziali ed assicurativi, esportazioni, importazioni e transito di materiali, anche di alta tecnologia, tecnologie e servizi, nonché in materia di trattamento dei dati personali di cui alla normativa vigente, in quanto rappresentante della società "titolare" del trattamento dei dati personali; il tutto con facoltà di delega a terzi per una o più delle materie di cui al presente punto.

Inoltre, in pari data l'Amministratore Roberto Alessandro Crippa è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione (i) datore di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81 del 2008 per il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza del lavoro e (ii) responsabile dell'applicazione della normativa posta a tutela dell'ambiente e della salute umana (la "Normativa ambientale") e in particolare delle disposizioni del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

### 11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice Civile e di cui all'articolo 2399 del Codice Civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 14 dicembre 2021 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Carlo Bianco	Presidente del Collegio Sindacale	Campi Salentina, 6 aprile 1958
Giorgio Corti	Sindaco Effettivo	Lecco, 29 ottobre 1959
Pierfrancesco Giordano	Sindaco Effettivo	Lecco, 3 marzo 1970
Giovanni Combi	Sindaco Supplente	Lecco, 19 ottobre 1970
Francesco Carini	Sindaco Supplente	Fiorenzuola d'Arda (PC), 23 agosto 1991

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

**Carlo Bianco** - Laureato in Economia Politica presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano, ha conseguito i master in Alta Formazione per Amministratori Giudiziari di Aziende e Beni Sequestrati e Confiscati AFAG presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2019, di perfezionamento anticorruzione e trasparenza CoPAT presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2017, i master di specializzazione sull'Arbitrato tenuto dalla Camera Arbitrale di Milano, l'Università degli Studi di

Milano e la Scuola Superiore del Commercio e del Turismo nel 2000 e dall'AISA di Bologna nel 2001. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori legali, nonché all'albo dei periti e consulenti del Giudice in materia penale presso il Tribunale di Milano e all'albo dei periti e consulenti in materia civile. Dal 1985 al 1988 ha lavorato presso KPMG, sino ad assumere il ruolo di supervisor. Dal 1988 esercita la libera professione di dottore commercialista nell'area della consulenza societaria, delle procedure concorsuali e della consulenza sulla crisi d'impresa e dal 2003 al 2020 è stato partner dello studio TALEA Tax Legal Advisory (già LS Lexjus Sinacta). Dal 2021 esercita l'attività di commercialista con un team di colleghi in una struttura propria concentrata su tematiche proprie della soluzione della crisi d'impresa e del controllo societario. Ricopre e ha ricoperto il ruolo di componente di collegi sindacali e revisore di varie società di capitali.

**Giorgio Corti** - Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori legali. Dopo aver effettuato la pratica presso studi professionali locali, dal 1985 esercita la libera professione di dottore commercialista prestando consulenza in materia economica, contabile, strategica e tributaria, nonché di controllo legale, contabili e normativo. Ha ricoperto e ricopre il ruolo di componente di collegi sindacali, revisore e organismo di vigilanza di varie società di capitali. Inoltre, ha ricoperto il ruolo di docente in materie economico-aziendali anche presso il Politecnico di Milano, Polo di Lecco.

**Pierfrancesco Giordano** - Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano, ha conseguito un Master in amministrazione e controllo di gestione presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori legali. È partner dello studio Giordano e Associati, che si occupa di offrire consulenza fiscale, contabile, legale e giuslavorista. Inoltre, ricopre ed ha ricoperto, la carica di sindaco e revisore presso società di capitali.

**Giovanni Combi** - Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori legali. Esercita l'attività di Dottore Commercialista. Ricopre ed ha ricoperto la carica di membro del consiglio di amministrazione di società di capitali, operanti prevalentemente nel settore bancario e del risparmio gestito, oltre ad aver ricoperto il ruolo di membro di *advisory boards* e comitati di investimento di diversi fondi di investimento di *private equity*. Inoltre, ricopre ed ha ricoperto, la carica di sindaco e revisore presso società industriali e commerciali.

**Francesco Carini** - Laureato in economia e finanza presso l'Università degli Studi di Parma nel 2013 e in scienze economico-aziendali presso l'Università degli Studi di Milano nel 2016, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano. Alla Data del Documento di Ammissione collabora con uno studio professionale, occupandosi prevalentemente di crisi d'impresa, *restructuring*, procedure concorsuali e nella redazione di perizie su incarico della Sezione Imprese del Tribunale di Milano. Alla Data del Documento di Ammissione è componente della commissione procedure concorsuali dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Milano nell'ambito della quale ha ricoperto anche il ruolo di docente in relazione ai corsi di formazione per l'abilitazione alla professione di dottore commercialista.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione, al di fuori del gruppo, con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
<b>Carlo Bianco</b>	Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano	Consigliere	In carica
	Union Service S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Autoscuola Stadio s.a.s. di Manelli Giuseppe & c.	Liquidatore	In carica
	Advisory Fiduciaria S.r.l. in liquidazione	Commissario liquidatore	In carica
	Officine Mermaid S.r.l. in liquidazione	Curatore	In carica
	S&D S.p.A.	Amministratore Giudiziario	In carica

<b>Nome e cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica o partecipazione detenuta</b>	<b>Status</b>
	MMS S.r.l.	Commissario e curatore	In carica
	Lario Export Advisors	Curatore	In carica
	Sixthcontinent Factory	Commissario giudiziale	In carica
	Mastri Gelatieri Veneti S.r.l.	Commissario e curatore	In carica
	Milan Mall S.r.l.	Commissario giudiziale	In carica
	Tecnedit Costruzioni S.r.l.	Curatore	In carica
	Rosacom@ S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	In carica
	Sei Energia S.r.l. in liquidazione	Commissario giudiziale	In carica
	Edil.Cost S.r.l. in liquidazione con unico soci	Curatore	In carica
	Villaggio Cascine San Giuseppe S.r.l.	Curatore	In carica
	Teva S.r.l. in liquidazione	Curatore	In carica
	Foggi S.r.l.	Curatore	Cessata
	Ostros Energia S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Baslini S.p.A.	Commissario giudiziale	Cessata
	Festo C.T.E. S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	IFIM S.r.l.	Amministratore Giudiziario	Cessata
	N.G.R. S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Regal Restaurant S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	SED S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	SETIP S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	La Cerchia Società Cooperativa Edilizia in liquidazione	Liquidatore giudiziario	Cessata
	Ele-Fantini Elettronica Elettromeccanica S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Alchera Solutions S.p.A.	Curatore fallimentare	Cessata
	Anfiteatro Entertainment S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	CETEL 90 S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Data Professionals Consultants S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Del piano S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Enercel S.p.A. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Europa Supermercati s.a.s. di Zaccaria Cristian & c.	Curatore fallimentare	Cessata
	GGGS S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Immobiliare Bacucco S.r.l. - in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Libreria Scientifica S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Metal Drum S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Nec Euro Chim S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Nextfil S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Playteam S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	R.G.Ogliosi S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	S.C. FOOD S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	SEAM S.P.A. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Thermo Hinn S.a.s. di Vignali Giuseppe e c.	Curatore fallimentare	Cessata
	Vitrex S.p.A. In Liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
<b>Giorgio Corti</b>			
	Airoldi Metalli S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Aldeghi Luigi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Apen Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Asfo S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Battazza Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Boldrocchi S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cifra S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Dimensione Lavoro Cooperativa Sociale - ONLUS	Sindaco Supplente	In carica
	E.T.A. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Elemaster S.p.A. Tecnologie Elettroniche	Sindaco Supplente	In carica
	Eletecno ST S.p.A.	Revisore	In carica
	IMI FABI S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Lamp S.r.l.	Revisore	In carica
	Morganti S.p.A.	Revisore	In carica
	O.M.E.C. S.r.l.	Revisore	In carica
	SIDI S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Sineresi Società Cooperativa Sociale	Sindaco Effettivo	In carica
	Staubli Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Villa Santa Maria Società Cooperativa Sociale	Sindaco Effettivo	In carica
	Banca della Valsassina Credito Cooperativo - Società Cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Fenino - Auto S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Ticino Lamiere S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	V.A.R.I. Valvole Aerosol Research Italiana S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	VER-CAVI S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
<b>Pierfrancesco Giordano</b>			
	Immobiliare Mariett sas di Casati Angelita & C.	Socio Accomandante	In carica
	Egafin Esercizi Gaggio Finanziaria S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	F.I.V. Fabbrica Italiana Velocipedi Edoardo Bianchi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Faser S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	GIMAP S.r.l	Revisore	In carica
	Lucchini FA.RO. S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Morganti S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Termoidraulica Sironi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Torneria Automatica Alfredo Colombo S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Union Service S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Valle Spluga S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Bolis Italia S.r.l.	Revisore	Cessata
	Edil - Rosa Costruzioni S.r.l.	Revisore	Cessata
	Groeneveld Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Industria Metallurgica Odobez S.r.l.	Revisore	Cessata
	Varinelli S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	CNF S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	LARM S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
<b>Giovanni Combi</b>	Banca della Valsassina Credito Cooperativo - Società Cooperativa	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	BCC Risparmio & Previdenza S.G.R.P.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Fondazione Comunitaria Del Lecchese Onlus	Consigliere	In carica
	Le Grigne Società Cooperativa Sociale - Onlus	Consigliere	In carica
	Airoldi Metalli S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Dimensione Lavoro Cooperativa Sociale – Onlus a r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Easynet S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo Società Cooperativa	Sindaco effettivo	In carica
	Innovita S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Itla S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Sineresi società cooperativa sociale	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Staubli Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Consorzio Italiano Cooperativo - Conitcoop Società cooperativa a r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Arlem S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Tentori Alessandro S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Cosma di O. Citterio S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	ICCREA Holding S.p.A.	Consigliere	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Francesco Carini	-	-	-

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né rapporti di parentela esistono tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione e l'Alto Dirigente dell'Emittente.

Fatto salvo quanto indicato nella tabella che precede, per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

### 11.1.3 *Alti Dirigenti*

Alla Data del Documento di Ammissione l'Alto Dirigente dell'Emittente è riportato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Funzione	Luogo e data di nascita
Andrea Angelo Tornaghi	Chief Financial Officer	Milano, 8 febbraio 1964

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dell'Alto Dirigente.

**Andrea Angelo Tornaghi** - Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano, dal 1991 al 1992 ha lavorato come Assistente Responsabile Amministrativo presso Sagi Italiana S.p.A. Dal 1992 al 1995 è stato il Responsabile Amministrativo di Roesler Rotofinish Group. Dal 1995 al 2000 ha ricoperto il ruolo di Strategic Controller presso Kaimann Group. Nel 2000 inizia la collaborazione con il gruppo Pirelli, lavorando come Controller della Business Unit Truck e Agro di Pirelli Pneumatici sino al 2007. Dal 2007 al 2011 ricopre il ruolo di *chief financial officer* di Pirelli Eco-Technology. Dal 2011 al 2015 ricopre il ruolo di *chief financial officer* della Business Unit Moto di Pirelli Tyre Group e dal 2014 al 2015 è stato Head of Pirelli Academies in Pianificazione e Controllo. Dal 2016 al 2018 è stato *chief financial officer* della Region EMEA della Prometeon Tyre Group e Credit Manager Mondo. Dal 2019 al 2020 ha ricoperto il ruolo di GROUP *chief financial officer*, HR e IT Manager del Gruppo Negri Bossi e dal 2020 a luglio 2021 è stato il *temporary chief financial officer* Voestalpine HPM Italia.

L'Alto Dirigente non ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice civile con i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui l'Alto Dirigente sia stato membro degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione, al di fuori del gruppo, con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Andrea Angelo Tornaghi	Immobiliare Dantom S.r.l.	Socio	In essere
		Consigliere Delegato	In carica
	Vima Società Semplice	Socio Amministratore	In carica
	The White Rose Guild Ltd.	Socio	In essere
		Consigliere	In carica
	Tp Industrial Deutschland GmbH	Consigliere Delegato	Cessata
	Tp Industrial Polska Spzoo	Consigliere	Cessata
Tp Industrial Suisse SA	Consigliere	Cessata	

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Tp Industrial UK Ltd	Consigliere	Cessata

Per quanto a conoscenza dell'Emittente l'Alto Dirigente non ha riportato negli ultimi cinque anni condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

## **11.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti**

### **11.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione**

Fatto salvo quanto di seguito riportato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cristiano Alessandro Crippa detiene (i) n. 28.880.000 azioni dell'Emittente, pari al 5,01% del capitale sociale (5,01% dei diritti di voto) e (ii) la piena proprietà di n. 3.600 azioni rappresentative del 18% del capitale sociale di T-Plus e la nuda proprietà di 4.000 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale di T-Plus. L'usufrutto su tali azioni è stato concesso (a) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Giuseppe Alessandro Crippa e (b) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Maria Rosa Lavelli. T-Plus, di cui è altresì amministratore, detiene l'86,81% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 86,81% dei diritti di voto;
- il Vice Presidente Roberto Alessandro Crippa detiene (i) n. 28.880.000 azioni dell'Emittente, pari al 5,01% del capitale sociale (5,01% dei diritti di voto) e (ii) la piena proprietà di n. 3.600 azioni rappresentative del 18% del capitale sociale di T-Plus e la nuda proprietà di 4.000 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale di T-Plus. L'usufrutto su tali azioni è stato concesso (a) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Giuseppe Alessandro Crippa e (b) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Maria Rosa Lavelli. T-Plus, di cui è altresì amministratore, detiene l'86,81% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 86,81% dei diritti di voto;
- l'Amministratore Delegato Stefano Felici detiene (i) n. 3.800.000 azioni dell'Emittente, pari allo 0,66% del capitale sociale (0,66% dei diritti di voto) e (ii) n. 1000 azioni rappresentative del 5% del capitale sociale di T-Plus (società che detiene l'86,81% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 86,81% dei diritti di voto);
- la Consigliera Monica Crippa detiene (i) n. 14.440.000 azioni dell'Emittente, pari al 2,51% del capitale sociale (2,51% dei diritti di voto) e (ii) n. 3.800 azioni rappresentative del 19% del capitale sociale di T-Plus (società che detiene l'86,81% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 86,81% dei diritti di voto).

Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

### **11.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

### **11.2.3 Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione l'Alto Dirigente non è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

### **11.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati**

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o l'Alto Dirigente siano stati nominati.

### **11.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti**

Fatto salvo quanto disciplinato dall'Accordo di Lock-Up, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o l'Alto Dirigente abbiano acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente dagli stessi direttamente o indirettamente possedute. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.



## 12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per tre esercizi e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta la data di prima nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Cristiano Alessandro Crippa	Presidente del Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>	6 settembre 1996
Roberto Alessandro Crippa	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>	22 gennaio 1999
Stefano Felici	Amministratore Delegato <sup>(1)</sup>	14 dicembre 2021
Monica Crippa	Consigliere <sup>(2)</sup>	6 settembre 1996
Giulio Sirtori	Consigliere Indipendente <sup>(3)</sup>	14 dicembre 2021

(1) Consigliere esecutivo e non indipendente.

(2) Consigliere non esecutivo e non indipendente.

(3) Consigliere indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per tre esercizi e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta la data di prima nomina dei componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Carlo Bianco	Presidente del Collegio Sindacale	14 dicembre 2021
Giorgio Corti	Sindaco Effettivo	14 dicembre 2021
Pierfrancesco Giordano	Sindaco Effettivo	14 dicembre 2021
Giovanni Combi	Sindaco Supplente	14 dicembre 2021
Francesco Carini	Sindaco Supplente	14 dicembre 2021

### 12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

### 12.3 Osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente

In data 14 dicembre 2021 l'assemblea dell'Emittente ha approvato il testo dello Statuto.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da un numero superiore a sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF. Inoltre, è stato previsto, in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF;
- previsto statutariamente, in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su *Euronext Growth Milan*, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate sui mercati regolamentati di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan;
- nominato Andrea Tornaghi quale *Investor Relations Manager*.

La Società ha altresì approvato in data 3 febbraio 2022: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la comunicazione delle informazioni privilegiate e (iv) la procedura sugli obblighi di comunicazione con il Euronext Growth Advisor; (v) la procedura in materia di requisiti di indipendenza degli amministratori.

In data 28 dicembre 2021 l'Emittente ha verificato (i) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF in capo all'amministratore Sirtori; (ii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione; (iii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF in capo a tutti i membri del Collegio Sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi e per gli effetti del Decreto 231 e nominato un Organismo di Vigilanza per il periodo di tre anni a decorrere dal 28 ottobre 2021 e composto dall'Avv. Stefano Logroscino (Presidente), dalla dott.ssa Laura Toma e dal dott. Raffaele Bini.

#### **12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario**

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo 11.3 che precede, a giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.4.1 del Documento di Ammissione.

## 13. DIPENDENTI

### 13.1 Dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2021, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nonché alla Data del Documento di Ammissione.

Categoria	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020	Al 30 settembre 2021	Data del Documento di Ammissione*
Dirigenti	8	10	11	14
Quadri	24	29	27	22
Impiegati	210	303	406	462
Operai	192	263	388	442
Equiparati / Apprendisti	2	1	1	2
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	1	21	5	1
<b>Totale</b>	<b>437</b>	<b>627</b>	<b>838</b>	<b>943</b>

\* I dati indicati sono aggiornati al 1° febbraio 2022.

Le seguenti tabelle riportano l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020, al 30 settembre 2021 e alla Data del Documento di Ammissione ripartiti fra Italia ed estero, nonché per area geografica.

Dipendenti	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020	Al 30 settembre 2021	Data del Documento di Ammissione*
Italia	437	627	838	943
Estero	497	687	932	917
<b>Totale</b>	<b>934</b>	<b>1314</b>	<b>1770</b>	<b>1860</b>

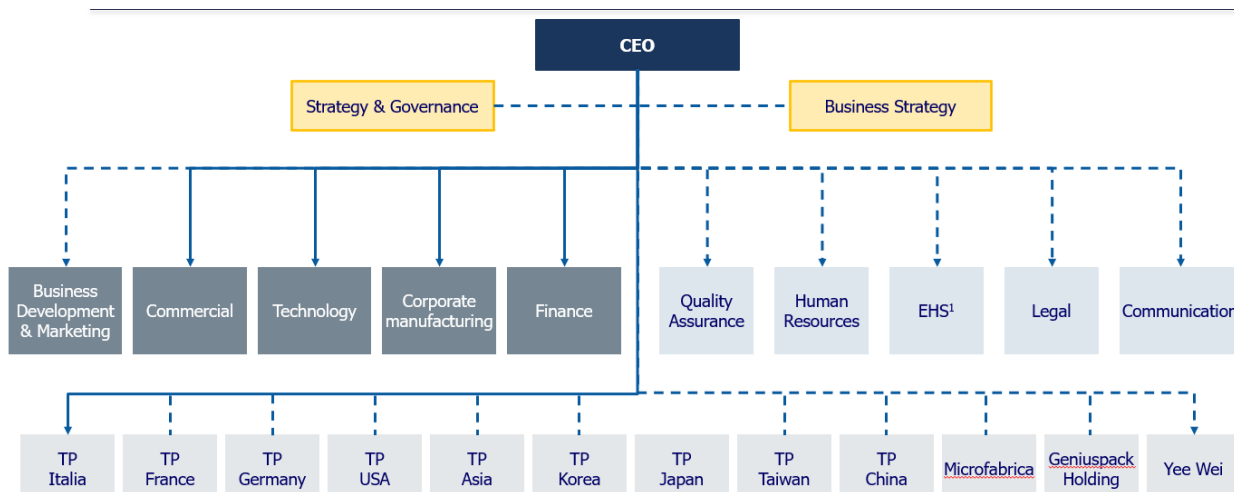
\* I dati indicati sono aggiornati al 1° febbraio 2022.

Dipendenti	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020	Al 30 settembre 2021	Data del Documento di Ammissione*
Asia	321	472	696	678
Europa (esclusa Italia)	30	26	28	29
America	146	189	208	210
<b>Totale</b>	<b>497</b>	<b>687</b>	<b>932</b>	<b>917</b>

\* I dati indicati sono aggiornati al 1° febbraio 2022.

#### 13.1.1 Organigramma del Gruppo

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale del Gruppo.



### 13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale della Società. In particolare:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cristiano Alessandro Crippa detiene (i) n. 28.880.000 azioni dell'Emittente, pari al 5,01% del capitale sociale (5,01% dei diritti di voto) e (ii) la piena proprietà di n. 3.600 azioni rappresentative del 18% del capitale sociale di T-Plus e la nuda proprietà di 4.000 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale di T-Plus. L'usufrutto su tali azioni è stato concesso (a) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Giuseppe Alessandro Crippa e (b) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Maria Rosa Lavelli. T-Plus, di cui è altresì amministratore, detiene l'86,81% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 86,81% dei diritti di voto;
- il Vice Presidente Roberto Alessandro Crippa detiene (i) n. 28.880.000 azioni dell'Emittente, pari al 5,01% del capitale sociale (5,01% dei diritti di voto) e (ii) la piena proprietà di n. 3.600 azioni rappresentative del 18% del capitale sociale di T-Plus e la nuda proprietà di 4.000 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale di T-Plus. L'usufrutto su tali azioni è stato concesso (a) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Giuseppe Alessandro Crippa e (b) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Maria Rosa Lavelli. T-Plus, di cui è altresì amministratore, detiene l'86,81% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 86,81% dei diritti di voto;
- l'Amministratore Delegato Stefano Felici detiene (i) n. 3.800.000 azioni dell'Emittente, pari allo 0,66% del capitale sociale (0,66% dei diritti di voto) e (ii) n. 1000 azioni rappresentative del 5% del capitale sociale di T-Plus (società che detiene l'86,81% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 86,81% dei diritti di voto);
- la Consigliera Monica Crippa detiene (i) n. 14.440.000 azioni dell'Emittente, pari al 2,51% del capitale sociale (2,51% dei diritti di voto) e (ii) n. 3.800 azioni rappresentative del 19% del capitale sociale di T-Plus (società che detiene l'86,81% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 86,81% dei diritti di voto).

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei componenti del Collegio Sindacale o l'Alto Dirigente detiene partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente.

### 13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Si segnala che l'Emittente ha deliberato di adottare successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni piani di incentivazione – anche basati su strumenti finanziari a valere su un numero complessivo massimo di azioni pari al 3% del capitale sociale risultante per effetto dell'esecuzione dell'Offerta - con la finalità di attrarre, trattenere e motivare risorse professionali qualificate per il perseguimento degli obiettivi della

Società e del Gruppo, con particolare attenzione alle posizioni considerate chiave per lo sviluppo e la gestione del *business*, nonché di premiare il raggiungimento di obiettivi di *performance* individuali e aziendali legati ad indicatori economico-finanziari di crescita aziendale.

I beneficiari di tali piani possono essere dipendenti o amministratori dell'Emittente e delle società del Gruppo, purché coinvolti nella gestione. L'attribuzione dei benefici sarà condizionata al decorso di un intervallo temporale adeguato, che tenga conto, ad esempio, degli obiettivi del singolo piano e della durata del mandato degli amministratori, nonché del conseguimento di specifici obiettivi di performance predefiniti in stretta correlazione con i target di medio-lungo periodo dell'Emittente oppure di specifiche linee di business, anche afferenti singole società controllate. I piani potranno inoltre prevedere che una quota delle azioni assegnate a, o acquistate da, i beneficiari sia mantenuta dai medesimi per un periodo di tempo prestabilito. Nel caso in cui i piani destinati agli amministratori non prevedano assegnazione o acquisto di azioni, bensì l'erogazione di premi in danaro, l'Emittente potrà prevedere meccanismi di *share retention*.

L'adozione di tali piani è finalizzata ad allineare gli interessi degli azionisti con quelli del top management e dei dipendenti del Gruppo e sarà legata al raggiungimento degli obiettivi di creazione di valore per gli esercizi 2022-2024 così come tali obiettivi saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, fermo restando in ogni caso il limite massimo delle azioni sopra menzionato.

## 14. PRINCIPALI AZIONISTI

### 14.1 Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto all'86,81% da T-Plus, al 5,01% dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Cristiano Alessandro Crippa, al 5,01% dal consigliere di Amministrazione Roberto Alessandro Crippa al 2,51% dalla consigliere Monica Crippa e allo 0,66% da Stefano Felici.

La tabella illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di azioni detenute dagli azionisti, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto, considerando i diritti di voto connessi alle Azioni a Voto Plurimo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione.

Azionisti	N. Azioni a Voto Plurimo	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
T-Plus	500.000.000	86,81%	86,81%
Cristiano Alessandro Crippa	28.880.000	5,01%	5,01%
Roberto Alessandro Crippa	28.880.000	5,01%	5,01%
Monica Crippa	14.440.000	2,51%	2,51%
Stefano Felici	3.800.000	0,66%	0,66%
<b>Totale</b>	<b>576.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### 14.1 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha emesso Azioni a Voto Plurimo.

Alla Data di Inizio Negoziazioni saranno in circolazione Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo.

Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione

### 14.2 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata di diritto da T-Plus che detiene l'86,81% del capitale sociale e dei diritti di voto nella Società.

### 14.3 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi dalla cui attuazione possa derivare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Premessa

Le operazioni poste in essere dal Gruppo Technoprobe con le parti correlate (di seguito, le “Operazioni con Parti Correlate”), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*, sono principalmente di natura finanziaria e, secondo le valutazioni dell’Emittente, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene l’Emittente ritenga che le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 3 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato l’adozione, con efficacia a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni sull’Euronext Growth Milan delle azioni della Società, della procedura per le operazioni con parti correlata prevista e disciplinata dal Regolamento sulle operazioni con Parti Correlate emanato da Borsa Italiana e dal Regolamento adottato con Deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la “**Procedura Parti Correlate**”).

Dalla Data del Documento di Ammissione su Euronext Growth Milan l’approvazione delle operazioni che ricadano nell’ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

La Procedura Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell’Emittente.

Di seguito si riportano i valori patrimoniali al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, nonché i valori economici per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 delle Operazioni con Parti Correlate.

Tali informazioni sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 19 gennaio 2022 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 26 gennaio 2022; e
- dal Bilancio Consolidato Aggregato, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 19 gennaio 2022 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 26 gennaio 2022

Successivamente al 30 settembre 2021 e fino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel presente Capitolo.

### 15.1 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

La seguente tabella riepiloga i valori patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con Parti Correlate al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro)	Società sottoposte al controllo della controllante	Società controllante	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<b>Passività finanziarie non correnti</b>					
Al 30 settembre 2021	-	4.509	<b>4.509</b>	<b>4.509</b>	<b>100,0%</b>
Al 31 dicembre 2020	-	4.239	<b>4.239</b>	<b>4.239</b>	<b>100,0%</b>
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-

La seguente tabella riepiloga i valori economici relativi ai rapporti del Gruppo con Parti Correlate per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In migliaia di Euro)	Società sottoposte al controllo della controllante	Società controllante	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<b>Oneri finanziari</b>					
Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021	-	24	24	845	2,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	-	4	4	309	1,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	-	-	-	125	0%

### Operazioni con la società Controllante

#### Finanziamento T-Plus

Le Passività finanziarie non correnti al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e gli oneri finanziari per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riportati nelle precedenti tabelle sono integralmente relativi a un finanziamento concesso dalla T-Plus a Genius Pack Holding SA, per un importo nozionale pari a Euro 4.250 migliaia. La durata del Finanziamento T-Plus (come di seguito definito) è fissata in 5 anni al termine dei quali lo stesso dovrà essere interamente rimborsato. Il tasso di interesse applicabile è fisso e pari allo 0,5%.

Si segnala che in data 12 novembre 2021 il Finanziamento T-Plus è stato oggetto di cessione da T-Plus all'Emittente. Per ulteriori dettagli si veda il successivo Paragrafo 15.2.

#### Scissione

In data 29 dicembre 2020, si è perfezionata la scissione parziale proporzionale delle seguenti partecipazioni detenute dalla società T-Plus a favore dell'Emittente (di seguito, anche la "**Scissione**"):

- Technoprobe Korea Co Ltd;
- Technoprobe Japan KK;
- Technoprobe Asia Pte Ltd; e
- GeniusPack Holding SA

(congiuntamente, le "**Partecipazioni Scisse**").

Sotto l'aspetto strettamente contabile la Scissione qualifica come un'operazione di riorganizzazione delle attività facenti capo agli azionisti della Società, il cui trattamento contabile non è disciplinato dagli IFRS. Nella circostanza, in mancanza di uno specifico principio contabile per il trattamento contabile dell'operazione in oggetto e conformemente a quanto previsto dallo IAS 8, il Gruppo ha assunto quale criterio contabile per la rilevazione della Scissione quello di contabilizzare le attività oggetto della Scissione in base ai valori contabili risultanti dal bilancio consolidato della società scissa. Nello specifico, nel Bilancio Consolidato Aggregato le attività e le passività scisse e confluite nella Società sono state rilevate nella contabilità della stessa in base ai valori contabili risultanti dai bilanci consolidati della controllante delle Società Scisse rettificati, ove applicabile, per renderli conformi agli IFRS. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1, del Documento di Ammissione.

Al 31 dicembre 2019 e nell'esercizio chiuso in tale data non si rilevano valori economici e patrimoniali originati da transazioni con Parti Correlate.

## 15.2 La cessione del credito Genius Pack

In data 12 novembre 2021 l'Emittente ha sottoscritto con la controllante T-Plus un contratto (il "**Contratto di Cessione del Credito**") in forza del quale T-Plus in qualità di cedente, ha ceduto *pro soluto* alla Società, in qualità di cessionaria, il credito dalla stessa vantato nei confronti di Genius Pack Holding AG, in qualità



di debitore ceduto, derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 26 novembre 2020 di ammontare nozionale pari ad Euro 4.250.000 tra il cedente e il debitore ceduto (il “**Finanziamento T-Plus**” o il “**Finanziamento Infragruppo**”). Il Finanziamento Infragruppo, che deve essere rimborsato entro 5 anni dalla data di sottoscrizione, prevede l'applicazione di un tasso di interesse fisso annuo in misura pari allo 0,5% dell'importo concesso.

Ai sensi del Contratto di Cessione del Credito T-Plus ha quindi ceduto pro soluto ai sensi e per gli effetti degli artt. 1260 e ss. c.c. all'Emittente crediti per complessivi Euro 4.267.000,10, comprensivi degli interessi maturati a tale data, fermo restando che i crediti sono soggetti ai termini e alle condizioni del Finanziamento Infragruppo.

T-Plus si è impegnata a corrispondere l'importo di Euro 4.267.000,10 entro sei mesi dalla sottoscrizione del Contratto di Cessione del Credito, il quale alla Data del Documento di Ammissione non è stato ancora corrisposto.

### **15.3 Contratto di fornitura e di servizi**

In data 1° gennaio 2021 l'Emittente, da una parte, e Technoprobe France S.a.s., Technoprobe Asia Pte., Ltd, Technoprobe America Inc., Technoprobe Korea Co. Ltd. e Technoprobe Japan KK, in qualità di distributori (collettivamente, i “**Distributori**”), dall'altra, hanno sottoscritto un contratto di fornitura e di servizi.

Il contratto ha ad oggetto: (i) la fornitura da parte dell'Emittente di materie prime ed *equipment* necessario per le *probe cards* ai Distributori, i quali distribuiranno tali materiali sul loro territorio di riferimento; (ii) la reciproca fornitura di *probe cards*, parti delle stesse o altri prodotti semi-lavorati per soddisfare gli ordini dei clienti; (iii) la reciproca fornitura di servizi quali assemblaggio, riparazione e/o certificazione delle *probe cards*, parti delle stesse e/o prodotti semi lavorati per soddisfare gli ordini dei clienti. I corrispettivi per i suddetti prodotti e servizi sono individuati sulla base di specifici tariffari definiti tra le parti.

Il contratto ha durata annuale e prevede il rinnovo tacito, salvo che una delle parti eserciti il diritto di recesso, mediante comunicazione da inviarsi due mesi prima della data di rinnovo.

Ai sensi del contratto, l'Emittente è responsabile per eventuali difetti nella qualità dei prodotti forniti nel caso in cui tali difetti siano imputabili all'Emittente.

Il contratto è regolato da legge italiana.

### **15.4 Contratto di distribuzione e servizi con Technoprobe Taiwan Co. Ltd.**

In data 1° gennaio 2021 l'Emittente, da una parte, e Technoprobe Taiwan Co. Ltd., in qualità di distributore (il “**Distributore**”), dall'altra, hanno sottoscritto un contratto di fornitura e di servizi.

Il contratto ha ad oggetto: (i) la fornitura da parte dell'Emittente di materie prime ed *equipment* necessario per le *probe cards* al Distributore, che distribuiranno tali materiali sul loro territorio di riferimento; (ii) la reciproca fornitura di *probe cards*, parti delle stesse o altri prodotti semi-lavorati per soddisfare gli ordini dei clienti; (iii) la fornitura da parte del Distributore di servizi di riparazione per tutti i prodotti su cui l'Emittente è tenuto a rilasciare la garanzia, anche se venduti da altre società del Gruppo Technoprobe. I corrispettivi per i suddetti prodotti e servizi sono individuati sulla base di specifici tariffari definiti tra le parti.

Il contratto ha durata annuale e prevede il rinnovo tacito, salvo che una delle parti eserciti il diritto di recesso, mediante comunicazione da inviarsi due mesi prima della data di rinnovo.

L'Emittente è responsabile per eventuali difetti nella qualità dei prodotti forniti nel caso in cui tali difetti siano imputabili all'Emittente.

Il contratto è regolato da legge italiana.

### **15.5 Contratto di Agenzia con Technoprobe Germany GmbH**

In data 1° gennaio 2020 l'Emittente, da una parte, e Technoprobe Germany GmbH, in qualità di agente di vendita dell'Emittente (l'“**Agente**”), dall'altra, hanno sottoscritto un contratto per regolare i termini e le condizioni del rapporto di agenzia in relazione alla vendita delle *Probe Cards* (o a parti delle stesse) e ai

servizi connessi. L'area di riferimento dell'Agente è l'Europa con esclusione della Francia e dell'Italia.

Il contratto prevede che l'Emittente corrisponda all'Agente una commissione pari al 10% dell'importo totale fatturato dall'Emittente ai clienti presenti nell'area di riferimento dell'Agente (la "**Commissione**").

Il contratto ha durata annuale e prevede il rinnovo tacito, salvo esercizio del diritto di recesso di una delle parti con preavviso di tre mesi nei primi 3 anni di durata del contratto, 4 mesi nel quarto anno, 5 mesi nel quinto anno e 6 mesi dal sesto anno in poi.

Eventuali controversie relative al contratto dovranno essere risolte mediante procedura arbitrale secondo il Regolamento della Camera di Commercio Internazionale (ICC).

In data 3 gennaio 2020, il contratto è stato modificato, prevedendo che con il riferimento al periodo 3 gennaio 2020 - 31 dicembre 2022 la Commissione sia pari al 20%.

### 15.6 Contratto di agenzia

In data 1° gennaio 2021 l'Emittente, Technoprobe France S.a.s., Technoprobe Asia Pte. Ltd., Technoprobe America Inc., Technoprobe Korea Co. Ltd. e Technoprobe Japan KK hanno sottoscritto un contratto di agenzia per regolare i termini e le condizioni del rapporto di agenzia in essere tra le parti in relazione alla vendita delle *Probe Cards* (o a parti delle stesse) e ai servizi connessi.

L'area di riferimento di ciascuna parte nel caso agisca come agente è quella in cui la stessa ha la propria sede legale. Ai sensi del contratto agli agenti spetta una commissione pari al 15% (la "**Commissione**").

Il contratto ha durata annuale e prevede il rinnovo tacito, salvo esercizio del diritto di recesso di una delle parti con preavviso di tre mesi nei primi 3 anni di durata del contratto, 4 mesi nel quarto anno, 5 mesi nel quinto anno e 6 mesi dal sesto anno in poi.

Tutte le controversie relative al contratto devono essere risolte mediante procedura arbitrale secondo il Regolamento della Camera di Commercio Internazionale (ICC).

### 15.7 Contratto di *transfer pricing* tra l'Emittente e Technoprobe Asia Pte., Ltd

In data 1° gennaio 2020 l'Emittente, da una parte, e Technoprobe Asia Pte., Ltd ("**TPA**"), dall'altra, hanno sottoscritto un contratto di *transfer pricing*.

In base a specifici accordi, TPA si occupa per conto dell'Emittente dello svolgimento di attività di distribuzione di *probe cards* verticali ("**Distribution Activities**") e, in aggiunta, svolge (i) attività di riparazione e manutenzione; (ii) attività di assemblaggio in conto lavoro; (iii) attività di distribuzione di *motherboard*; e (iv) attività di *design* a beneficio dell'Emittente tramite un *team* di *designer* locali che lavorano sotto la supervisione dell'Emittente.

Il contratto prevede quanto segue:

- i. la profittabilità di TPA per lo svolgimento delle Activities deve basarsi ed essere determinata in conformità con l'*arm's length principle*<sup>6</sup>;
- ii. la conformità della suddetta profittabilità con l'*arm's length principle* viene accertata applicando il cosiddetto Transactional Net Margin Method ("**TNMM**")<sup>7</sup> e selezionando l'Operating Margin (%) ("**OM**" – calcolato come rapporto tra EBIT e fatturato) come indicatore del livello di profitto;
- iii. dopo la chiusura dell'esercizio, qualora l'OM realizzato da TPA non rientri nell'intervallo *arm's length* individuato, l'Emittente effettuerà un *transfer pricing adjustment* calcolato come differenza tra l'OM effettivo realizzato da TPA e un OM che rientri nell'intervallo di OM *arm's length*.

---

<sup>6</sup> Principio in base al quale il prezzo stabilito nelle transazioni commerciali intercompany deve corrispondere a quello che sarebbe stato fissato tra imprese indipendenti per transazioni identiche (o analoghe/similari) operanti sul libero mercato.

<sup>7</sup> Principio che compara il profitto globale dell'impresa oggetto di analisi, calcolato in base ad uno specifico indicatore e quello realizzato da altre imprese operanti nello stesso settore economico.

Ai sensi del contratto l'Emittente e TPA calcoleranno e, se necessario, potranno corrispondere un aggiustamento in aumento o in diminuzione dell'OM di TPA tutte le volte che lo riterranno necessario, e comunque almeno una volta all'anno, per assicurare che l'OM di TPA per ciascun anno sia coerente con l'*arm's length principle*.

Le parti riconoscono che tali aggiustamenti sono effettuati in relazione al prezzo di acquisto dei prodotti e saranno effettuati a fronte del prezzo di acquisto degli stessi.

Il contratto ha durata annuale e prevede il rinnovo tacito, salvo che una delle parti eserciti il diritto di recesso, mediante comunicazione da inviarsi due mesi prima della data di rinnovo.

Il contratto è regolato da legge italiana.

### **15.8 Contratto di *transfer pricing* tra l'Emittente e Technoprobe Taiwan Co. Ltd.**

In data 1° gennaio 2020 l'Emittente, da una parte, e Technoprobe Taiwan Co. Ltd. ("TPT"), dall'altra, hanno sottoscritto un contratto di *transfer pricing*.

In base a specifici accordi TPT si occupa per conto dell'Emittente dello svolgimento di attività di distribuzione in relazione a: (i) *kits* (i.e. ceramiche ed aghi) rivenduti direttamente ai clienti finali; (ii) *probe head*, rivendute direttamente ai clienti finali o assemblate localmente per la successiva rivendita ai clienti finali; e (iii) *probe cards* finite assemblate e certificate localmente per la successiva rivendita ad altre entità del Gruppo ("**Distribution Activities**").

Il contratto prevede quanto segue:

- i. la profittabilità di TPT per lo svolgimento delle Activities deve basarsi ed essere determinata in conformità con l'*arm's length principle*<sup>8</sup>;
- ii. la conformità della suddetta profittabilità con l'*arm's length principle* viene accertata applicando il cosiddetto *Transactional Net Margin Method* ("**TNMM**")<sup>9</sup> e selezionando l'Operating Margin (%) ("**OM**" – calcolato come rapporto tra EBIT e fatturato) come indicatore del livello di profitto;
- iii. dopo la chiusura dell'esercizio, qualora l'OM realizzato da TPT non rientri nell'intervallo *arm's length* individuato, l'Emittente effettuerà un *transfer pricing adjustment* calcolato come differenza tra l'OM effettivo realizzato da TPT e un OM che rientri nell'intervallo di OM *arm's length*.

Ai sensi del contratto l'Emittente e TPT calcoleranno e, se necessario, potranno corrispondere un aggiustamento in aumento o in diminuzione dell'OM di TPT tutte le volte che lo riterranno necessario, e comunque almeno una volta all'anno, per assicurare che l'OM di TPT per ciascun anno sia coerente con l'*arm's length principle*.

Le parti riconoscono che tali aggiustamenti sono effettuati in relazione al prezzo di acquisto dei prodotti e saranno effettuati a fronte del prezzo di acquisto degli stessi.

Il contratto ha durata annuale soggetto e prevede il rinnovo tacito, salvo che una delle parti eserciti il diritto di recesso, mediante comunicazione da inviarsi due mesi prima della data di rinnovo.

Il contratto è regolato da legge italiana.

### **15.9 Contratto di *transfer pricing* tra l'Emittente e Technoprobe Korea Co., Ltd.**

In data 1° gennaio 2020 l'Emittente, da una parte, e Technoprobe Korea Co., Ltd. ("**TPK**"), dall'altra, hanno sottoscritto un contratto di *transfer pricing*.

In base a specifici accordi TPK si occupa per conto dell'Emittente dello svolgimento di attività di distribuzione di *probe cards* verticali ("**Distribution Activities**") e, in aggiunta, svolge: (i) attività di agenzia; (ii) attività di

---

<sup>8</sup> Principio in base al quale il prezzo stabilito nelle transazioni commerciali intercompany deve corrispondere a quello che sarebbe stato fissato tra imprese indipendenti per transazioni identiche (o analoghe/similari) operanti sul libero mercato.

<sup>9</sup> Principio che compara il profitto globale dell'impresa oggetto di analisi, calcolato in base ad uno specifico indicatore e quello realizzato da altre imprese operanti nello stesso settore economico.

riparazione e manutenzione; (iii) attività di assemblaggio in conto lavoro.

Il contratto prevede quanto segue:

- i. la profittabilità di TPK per lo svolgimento delle Activities deve basarsi ed essere determinata in conformità con l'*arm's length principle*<sup>10</sup>;
- ii. la conformità della suddetta profittabilità con l'*arm's length principle* viene accertata applicando il cosiddetto Transactional Net Margin Method ("**TNMM**")<sup>11</sup> e selezionando l'Operating Margin (%) ("**OM**" – calcolato come rapporto tra EBIT e fatturato) come indicatore del livello di profitto;
- iii. dopo la chiusura dell'esercizio, qualora l'OM realizzato da TPK non rientri nell'intervallo *arm's length* individuato, l'Emittente effettuerà un *transfer pricing adjustment* calcolato come differenza tra l'OM effettivo realizzato da TPK e un OM che rientri nell'intervallo di OM *arm's length*.

Ai sensi del contratto l'Emittente e TPK calcoleranno e, se necessario, potranno corrispondere un aggiustamento, o "*true up/down*" tutte le volte che lo riterranno necessario, e comunque almeno una volta l'anno, per assicurare che l'OM di TPK per il periodo in questione sia *arm's length*.

Le parti riconoscono che tali aggiustamenti sono effettuati in relazione al prezzo di acquisto dei prodotti e saranno effettuati a fronte del prezzo di acquisto degli stessi.

Il contratto ha durata annuale e prevede il rinnovo tacito, salvo che una delle parti eserciti il diritto di recesso, mediante comunicazione da inviarsi due mesi prima della data di rinnovo.

Il contratto è regolato da legge italiana.

#### **15.10 Contratto di supporto tecnico tra Technoprobe Asia Pte. Ltd. e Technoprobe (Wuxi) Co. Ltd.**

In data 1° gennaio 2020, Technoprobe Asia Pte. Ltd., da una parte, e Technoprobe (Wuxi) Co. Ltd., dall'altra, hanno sottoscritto un contratto di supporto tecnologico ai sensi del quale Technoprobe (Wuxi) Co. Ltd. fornisce per i clienti di Technoprobe Asia Pte. Ltd. servizi di supporto tecnico e di riparazione.

---

<sup>10</sup> Principio in base al quale il prezzo stabilito nelle transazioni commerciali intercompany deve corrispondere a quello che sarebbe stato fissato tra imprese indipendenti per transazioni identiche (o analoghe/similari) operanti sul libero mercato.

<sup>11</sup> Principio che compara il profitto globale dell'impresa oggetto di analisi, calcolato in base ad uno specifico indicatore e quello realizzato da altre imprese operanti nello stesso settore economico.

## **16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ**

### **16.1 Capitale sociale**

#### **16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato**

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 5.760.000, suddiviso in n. 576.000.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di indicazione del valore nominale.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il capitale sociale dell'Emittente sarà suddiviso in 125.000.000 Azioni Ordinarie e 476.000.000 Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni sono nominative ed emesse in regime di dematerializzazione.

#### **16.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali**

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

#### **16.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non detiene Azioni proprie.

#### **16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant**

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### **16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale**

In data 14 dicembre 2021 l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la delega ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile (in una o più tranches), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, entro e non oltre il 13 dicembre 2026 per massimi nominali Euro 500.000, oltre sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 50.000.000 azioni anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, c.c.. Resta inteso che per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5, c.c. il prezzo minimo di emissione per azione non potrà essere inferiore al valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione patrimoniale di riferimento debitamente approvata anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale e che: (A) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; e (B) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, c.c. e comma 5 dell'art. 2441 c.c., potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati (anche esteri), quali, a titolo esemplificativo, banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, e/o soggetti e/o partner industriali che (indipendentemente dalla qualifica di investitori qualificati) svolgano attività (anche manageriali) analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Technoprobe e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale, *inter alia*, da implementare eventuali meccanismi di retention e/o accordi strategici e/o di partnership e/o coinvestimento con detti soggetti ovvero comunque al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

#### **16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri**

### **dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale sociale dei membri dell'Emittente offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

#### **16.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione**

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 5.760.000, suddiviso in n. 576.000.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di indicazione del valore nominale.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il capitale sociale dell'Emittente sarà suddiviso in 125.000.000 Azioni Ordinarie e 476.000.000 Azioni a Voto Plurimo.

La Società è stata costituita in data 6 settembre 1996 con un capitale sociale pari a Lire 90.000.000.

In data 8 luglio 1998 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Lire 90.000.000 a Lire 180.000.000, come convertito in Euro 93.600,00 in data 21 novembre 2001.

In data 26 marzo 2003 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la trasformazione della società in società per azioni e di aumentare il capitale sociale da Euro 93.600,00 ad Euro 1.000.000 mediante emissione di 10.000 azioni.

In data 26 settembre 2006 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 1.000.000 ad Euro 5.000.000 mediante emissione di ulteriori 40.000 azioni.

Nell'ambito di un più ampio processo di riorganizzazione delle attività facenti capo agli azionisti di T-Plus, società controllante l'Emittente, in data 29 dicembre 2020, è stata completata scissione parziale proporzionale di talune attività di T-Plus, in favore della Società, a seguito della quale il capitale sociale è stato aumentato Euro 5.000.000 ad Euro 5.760.000.

L'assemblea straordinaria in data 14 dicembre 2021 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la delega ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile (in una o più tranche), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, entro e non oltre il 13 dicembre 2026 per massimi nominali Euro 500.000, oltre sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 50.000.000 azioni anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, c.c.. Resta inteso che per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5, c.c. il prezzo minimo di emissione per azione non potrà essere inferiore al valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione patrimoniale di riferimento debitamente approvata anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale e che: (A) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; e (B) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, c.c. e comma 5 dell'art. 2441 c.c., potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati (anche esteri), quali, a titolo esemplificativo, banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, e/o soggetti e/o partner industriali che (indipendentemente dalla qualifica di investitori qualificati) svolgano attività (anche manageriali) analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Technoprobe e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale, *inter alia*, da implementare eventuali meccanismi di retention e/o accordi strategici e/o di partnership e/o coinvestimento con detti soggetti ovvero comunque al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società (la "**Delega**").

In data 20 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione parziale alla Delega e, per l'effetto di aumentare del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2439 c.c., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 5 c.c. per massimi nominali Euro 250.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 25.000.000 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, da riservarsi in sottoscrizione agli Investitori Qualificati (l'**"Aumento di Capitale"**).

In data 3 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di stabilire che l'Aumento di Capitale sia offerto per massime 25.000.000 Azioni Ordinarie ad un prezzo di sottoscrizione per azione compreso fra un minimo di Euro 5,40 e un massimo di Euro 6,30 a partire dal giorno 4 febbraio 2022 sino al giorno 14 febbraio 2022, ferma restando la facoltà del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato Roberto Alessandro Crippa, in via disgiunta tra loro di prorogare ovvero chiudere anticipatamente il periodo di offerta, nonché di determinare in prossimità della chiusura del Collocamento, il prezzo definitivo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e il numero effettivo di azioni da emettere, restando che inteso che l'emissione delle azioni avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 0,01 per azione a capitale e la residua parte a sovrapprezzo.

## **16.2 Atto costitutivo e Statuto sociale**

### **16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente**

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Como-Lecco al numero 02272540135 con R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo – della Camera di Commercio di Como-Lecco numero LC – 283619, C.F. e P. IVA 02272540135.

La Società ha per oggetto:

- la ricerca, lo sviluppo, la progettazione e la produzione di interfacce elettromeccaniche per il test dei semiconduttori;
- la ricerca, lo sviluppo, la progettazione e la produzione di sistemi automatici per il collaudo e la verifica dei semiconduttori incluso la progettazione software, firmware e hardware dei macchinari;
- la produzione di componentistica miniaturizzata per applicazioni elettroniche, medicali, aerospaziali;
- la progettazione e la produzione di package per semiconduttori incluso il montaggio dei microchip nel package stesso e verifica della funzionalità;
- il servizio di test dei dispositivi a semiconduttore;
- la progettazione, la costruzione e la commercializzazione di sistemi di test per l'affidabilità e la qualità di componenti microelettronici, di alimentatori elettronici e di apparecchi elettrici ed elettronici in genere;
- il commercio di ogni tipo di sistemi ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e di loro parti;
- la progettazione, la realizzazione, l'implementazione e la commercializzazione di programmi e sistemi informatici.

Ai fini del perseguimento del proprio oggetto sociale, la Società è autorizzata ad aprire filiali in Italia e all'estero e a gestire esercizi commerciali di qualsiasi forma e genere con esclusione di qualsiasi attività riservata dalla legge.

La Società può, altresì, in via non prevalente, ma strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale:

- compiere, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie nonché prestare avalli, fidejussioni e altre garanzie, anche reali, per debiti propri e di terzi;
- assumere direttamente e indirettamente, sia in Italia che all'estero, quote, interessenze e partecipazioni, anche Azionarie, ivi incluse la partecipazione a patrimoni destinati e l'investimento in finanziamenti destinati, in altre Società, enti e consorzi, imprese, *joint ventures*, raggruppamenti di interesse economico, associazioni costituenti o costituite aventi oggetto analogo, affine, connesso o complementare rispetto al proprio e/o a quello delle società partecipate.

Restano espressamente escluse dall'oggetto sociale:

- l'attività bancaria e l'attività finanziaria esercitata nei confronti del pubblico, così come disposto dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dalle vigenti disposizioni di attuazione in materia di esercizio del credito e di raccolta del risparmio;

l'attività professionale riservata, nonché ogni attività per la quale sia necessario il rilascio di preventiva apposita autorizzazione e, segnatamente, l'esercizio dell'attività di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) (il "TUF").

### **16.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti**

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale alla Data di Ammissione sarà suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 2 voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società. Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

(a) la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione;

(b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga Azioni a Voto Plurimo; per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso;

(c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., applicabile *mutatis mutandis* alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo ad una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo ("Cambio di Controllo"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Controllo dipenda (i) da un trasferimento consentito; (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo.

Non rientra tra le Cause di Conversione qualsiasi trasferimento di Azioni a Voto Plurimo in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati ("Intermediari") sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un'apposita comunicazione attestante l'avvenuto trasferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 7 dello Statuto Sociale e alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5.1 del Documento di Ammissione.

### **16.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente. Si precisa tuttavia lo Statuto prevede le Azioni a Voto Plurimo e che:



- ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle Azioni della Società, ai sensi dello statuto;

- a partire dal momento in cui le Azioni della Società siano quotate su Euronext Growth Milan, lo Statuto della Società prevede che nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea;

- ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto qualora le azioni siano negoziate su Euronext Growth Milan, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione europea. Tale disposizione non sarà applicabile qualora le azioni della società diventino diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2325-bis c.c. e 2437, co. 4, c.c..

Si precisa, altresì, che l'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

## 17. PRINCIPALI CONTRATTI

Si riporta di seguito una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, per i due anni immediatamente precedenti la Data del Documento di Ammissione.

### 17.1 La Scissione

In data 29 dicembre 2020 è stata perfezionata la scissione parziale proporzionale di talune attività di T-Plus S.p.A., già T-Plus S.r.l. ("**T-PLUS**"), a favore della Società (la "**Scissione**" o l'"**Operazione**"), il cui atto di scissione era stato sottoscritto tra le parti in data 22 dicembre 2020.

In data 20 ottobre 2020 le società TPI e T-Plus hanno approvato, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2506 e 2502 c.c., il progetto di scissione parziale di T-Plus in favore dell'Emittente. L'Operazione si è inserita in una più ampia operazione di riorganizzazione societaria di T-Plus e del gruppo cui faceva parte l'Emittente, riconducibile a Technoprobe Holding S.p.A. (il "**Gruppo**"). L'Operazione è stata finalizzata all'implementazione di una struttura societaria in grado di realizzare un'efficiente separazione tra le attività di progettazione, produzione e commercializzazione delle *Probe Cards* costituenti il *core business* del Gruppo e quelle qualificabili, invece, come attività *non-core*.

Nello specifico, l'Operazione ha avuto lo scopo di consentire la creazione di due distinte catene societarie, ciascuna focalizzata sul proprio *business*.

A tal fine, sono state poste in essere le seguenti operazioni di riorganizzazione societaria:

- a) fusione per incorporazione di Technoprobe Holding S.p.A. in T-Plus con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni (la "**Fusione**");
- b) successiva scissione di T-Plus con assegnazione (i) in favore dell'Emittente delle partecipazioni detenute da T-Plus, anche per effetto della fusione, in TP Asia Pte Ltd, TP France S.a.s., TP Korea Co Ltd., TP Japan KK e Genius Pack e (ii) in favore di Crippa Roberto Alessandro, Crippa Cristiano Alessandro, Crippa Monica, Felici Stefano di una partecipazione diretta nell'Emittente nella misura di circa il 13,2% del capitale sociale della Società.

Per effetto della Scissione, a TPI sono state trasferite le partecipazioni in società operative del Gruppo. Per effetto della Scissione non sono state trasferite passività all'Emittente.

La Scissione è avvenuta ai medesimi valori contabili cui gli elementi oggetto di trasferimento in favore della società beneficiaria erano iscritti nella contabilità della società scissa. Il valore contabile di quanto è stato oggetto di scissione è pari ad Euro 32.048.542. Il patrimonio netto contabile dell'Emittente è aumentato di Euro 32.048.542, di cui Euro 760.000 a capitale e Euro 31.288.542 a riserva.

Vista la natura proporzionale della Scissione, le nuove azioni dell'Emittente emesse in dipendenza di Scissione, sono state assegnate agli azionisti della società scissa, secondo il rapporto di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni 2,63 azioni della società scissa possedute. Non sono stati previsti conguagli in denaro.

Nel contesto dell'Operazione, l'Emittente ha, inoltre, deliberato un aumento del capitale sociale, con effetto e decorrenza dalla data di efficacia della Scissione, di Euro 760.000, cioè da Euro 5.000.000 a Euro 5.760.000.

Si segnala, infine, che non sono stati proposti benefici o vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti all'Operazione e non sono state previste particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

### 17.2 L'Acquisizione di Microfabrica

In data 20 maggio 2019 l'Emittente ha acquisito il 100% di Microfabrica Inc. ("**Microfabrica**"), società di diritto americano attiva nel settore della produzione di aghi con tecnologia *microscale additive*

(l'“Operazione”).

Tenuto conto del numero elevato di azionisti di Microfabrica, al fine di procedere con l'operazione è stato individuato dagli stessi quale unico rappresentante la società Shareholder Representative Services LLC (il “Rappresentante degli Azionisti”).

L'acquisizione è stata perfezionata sulla base di (i) un “*Agreement and Plan of Merger*” (“**Agreement and Plan of Merger**” o il “**Contratto**”) sottoscritto tra l'Emittente, Microfabrica, TP-MF Merger Sub Inc. (“**NewCo**”) e Shareholder Representative Services LLC in data 16 aprile 2019 e modificato in data 17 maggio 2019, e (ii) del connesso “*Agreement of Merger*” (“**Agreement of Merger**”) sottoscritto da Microfabrica e NewCo in data 20 maggio 2019. Il *closing* dell'Operazione è avvenuto in data 20 maggio 2019 e nella medesima data è divenuta efficace la fusione (la “**Data di Efficacia**”). L'Agreement and Plan of Merger e l'Agreement of Merger sono regolati dalla legge dello Stato della California.

L'Operazione ha avuto luogo attraverso: (i) la costituzione di NewCo, veicolo societario interamente posseduto dall'Emittente e (ii) la successiva fusione inversa di NewCo in Microfabrica all'esito della quale le azioni detenute dall'Emittente in NewCo sono state convertite in azioni ordinarie rappresentative del 100% del capitale sociale di Microfabrica, con conseguente annullamento delle azioni preesistenti e liquidazione dei rispettivi titolari attraverso il pagamento di un corrispettivo. In particolare, il Contratto prevedeva un corrispettivo base pari a USD 25 milioni, su base “*debt-free, cash free*”, da integrarsi mediante specifici meccanismi di aggiustamento prezzo. Per l'effetto dell'applicazione dei predetti meccanismi, il prezzo complessivo corrisposto agli azionisti venditori, al netto degli oneri accessori, è stato pari a USD 36.826 migliaia, pari a Euro 32.978 migliaia (il “**Prezzo**”).

Ai sensi del Contratto sono state rilasciate dall'Emittente e da Microfabrica usuali dichiarazioni e garanzie per operazioni di questo tipo. In particolare, sono state rilasciate specifiche dichiarazioni e garanzie da parte di Microfabrica relativamente (i) alla costituzione della stessa, (ii) esistenza e possesso delle autorizzazioni necessarie per svolgere la propria attività, (iii) esistenza delle necessarie autorizzazioni, dei poteri e della documentazione per l'esecuzione dell'Operazione, (iv) alla rappresentazione del suo capitale sociale e degli strumenti finanziari attualmente emessi, (v) alla situazione fiscale e all'adempimento delle relative obbligazioni, (vi) all'inesistenza di obblighi di pagamento di commissioni nei confronti di soggetti terzi per l'Operazione (le “**Dichiarazioni e Garanzie Fondamentali**”). Fatta eccezione per le Dichiarazioni e Garanzie Fondamentali, che conservano la loro efficacia fino ai 60 giorni successivi alla scadenza dei termini di prescrizione applicabili alle stesse, le dichiarazioni e garanzie contenute nel Contratto e nella documentazione consegnata ai sensi dello stesso devono considerarsi scadute alla Data di Efficacia. In ogni caso, le parti, al fine di ridurre i termini di prescrizione altrimenti applicabili hanno previsto che in nessun caso possono essere avviate azioni o pretese contro Microfabrica o i relativi azionisti dopo la Data di Efficacia con riferimento alla non veridicità o non correttezza delle dichiarazioni o garanzie fatta eccezione per le pretese relative: (i) alla violazione delle Dichiarazioni e Garanzie Fondamentali, (ii) all'Indennizzo degli Azionisti Microfabrica (come di seguito definito) o (iii) ad ipotesi di frode.

Allo stesso modo, sono state rilasciate dall'Emittente e da NewCo specifiche dichiarazioni e garanzie relativamente (i) alla costituzione delle stesse, (ii) all'esistenza e possesso delle autorizzazioni necessarie per svolgere le proprie attività, (iii) all'esistenza delle necessarie autorizzazioni, dei poteri e della documentazione per l'esecuzione dell'Operazione, (iv) all'inesistenza di obblighi di pagamento di commissioni nei confronti di soggetti terzi per l'Operazione (le “**Dichiarazioni e Garanzie Fondamentali dell'Emittente**”). Le Dichiarazioni e Garanzie Fondamentali dell'Emittente conservano la loro efficacia fino ai 60 giorni successivi alla scadenza dei termini di prescrizione applicabili alle stesse.

Il Contratto prevede specifici obblighi di indennizzo da parte di Microfabrica nei confronti dell'Emittente e della società risultante dalla fusione, le società del suo gruppo, gli amministratori, gli impiegati, gli agenti, i consulenti e ogni ulteriore rappresentante di tali soggetti, nonché i loro successori e aventi causa (gli “**Indennizzati dell'Emittente**”) a far data dal *closing* per qualsiasi perdita attribuibile a: (a) imposte che Microfabrica fosse tenuta a pagare con riferimento ai periodi di imposta antecedenti alla data del *closing*, imposte dovute dagli azionisti di Microfabrica oltre quelle relative al trasferimento delle azioni di Microfabrica nel contesto dell'Operazione, la quota parte delle imposte applicabili al trasferimento delle azioni nel contesto dell'Operazione; (b) eventuali imposte derivanti dalla falsità delle dichiarazioni e garanzie rese da Microfabrica o dal Rappresentante degli Azionisti nell'ambito del Contratto; (c) ogni imposta risultante da una violazione di Microfabrica o di una sua controllata ovvero del Rappresentante degli Azionisti ad uno qualsiasi dei loro obblighi ai sensi del Contratto; e (d) spese legali ragionevolmente sostenute con riferimento alle fattispecie che precedono, fermo restando che non saranno dovuti indennizzi per passività

fiscali già identificate e riflesse nello stato patrimoniale predisposto dopo il *closing* dell'Operazione (**"Indennizzo Fiscale"**).

Inoltre, dopo la data del *closing*, gli azionisti di Microfabrica disgiuntamente tra loro e proporzionalmente alla quota di Prezzo incassata per l'Operazione da calcolarsi secondo specifiche modalità individuate nell'Agreement and Plan of Merger, saranno tenuti a indennizzare gli Indennizzati dell'Emittente da qualsiasi perdita sostenuta o subita, direttamente o indirettamente (**"Indennizzo degli Azionisti Microfabrica"**):

- (a) nel caso in cui le Dichiarazioni e Garanzie Fondamentali dovessero risultare false alla data di sottoscrizione del Contratto e alla data del *closing*;
- (b) a causa di qualsiasi violazione da parte del Rappresentante degli Azionisti dei suoi obblighi contrattuali;
- (c) con riferimento ad eventuali ulteriori pagamenti dovuti agli azionisti di Microfabrica che non abbiano espresso il proprio consenso all'Operazione (e relative spese);
- (d) con riferimento ad eventuali spese relative all'Operazione non già incluse nel Prezzo.

Nel contesto dell'operazione l'Emittente ha stipulato un'apposita polizza assicurativa del tipo "W&I" (*warranty & indemnity*) con Tokio Marine HCC (la "**Polizza**") a copertura di eventuali inadempimenti agli obblighi di indennizzo ai sensi del Contratto.

Con riferimento agli indennizzi spettanti all'Emittente il Contratto precisa che:

- prima che gli Indennizzati dell'Emittente possano ottenere un indennizzo (sia con riferimento all'Indennizzo Fiscale sia con riferimento all'Indennizzo degli Azionisti Microfabrica), l'Emittente dovrà provare ad ottenere un risarcimento attraverso la Polizza;
- l'ammontare delle perdite deve essere determinato al netto di eventuali proventi effettivamente percepiti dall'Emittente ai sensi della Polizza o di qualsiasi altra polizza assicurativa;
- l'ammontare a titolo di indennizzo che ciascun azionista di Microfabrica dovrà corrispondere deve essere limitato a un ammontare pari alla percentuale del Prezzo effettivamente ricevuta dallo stesso, con la sola eccezione relativa a casi di frode commessa da uno o più azionisti per cui è previsto un indennizzo illimitato e ad esclusivo carico degli stessi.

Il Contratto prevede specifici obblighi di manleva, difesa e indennizzo a carico dell'Emittente e a favore, *inter alia*, di ciascun azionista di Microfabrica, dei loro affiliati (con tale termine intendendosi qualsiasi soggetto direttamente o indirettamente controllante, controllato da o soggetto a comune controllo), nonché degli amministratori, funzionari, dipendenti, soci, agenti, rappresentanti e successori in relazione a qualsiasi passività sofferta da ciascuno dei suddetti soggetti in caso di (i) violazione o inaccuratezza delle dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente e NewCo o (ii) violazione o inadempimento dei patti, accordi e obblighi in capo all'Emittente o a NewCo ai sensi del Contratto.

Inoltre, per un periodo di 6 anni dalla Data di Efficacia, l'Emittente si è obbligata ad adempiere, o a far sì che Microfabrica adempia tutti gli obblighi di indennizzo e manleva da quest'ultima assunti a favore di determinante persone che siano state amministratori o dipendenti di Microfabrica prima della data del *closing*.

Da ultimo, ai sensi del Contratto non è previsto alcun pagamento dovuto dall'Emittente a titolo di *earn-out*.

## **SEZIONE SECONDA**

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti**

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

### **1.3 Relazioni e pareri di esperti**

Per le informazioni relative alle relazioni e ai pareri degli esperti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

### **1.5 Autorità competente**

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo, al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano ed alla quotazione su Euronext Growth Milan delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione

### **3. INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno dodici mesi a decorrere dalla Data di Ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

#### **3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare l'Emittente di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo del 6.4 del Documento di Ammissione.



## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione**

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005482333.

Alle Azioni a Voto Plurimo è stato attribuito il codice ISIN IT0005482358.

### **4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse**

Le Azioni sono emesse ai sensi della legislazione italiana.

### **4.3 Caratteristiche delle Azioni**

Le Azioni Ordinarie della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

### **4.4 Valuta di emissione delle Azioni**

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni**

Le Azioni Ordinarie sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'assemblea.

Per quanto riguarda il regime fiscale cui i dividendi sono sottoposti si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.11, del Documento di Ammissione.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'assemblea, conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso anche le Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 2 voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società. Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi di specifici eventi. Per ulteriori informazioni si rinvia alla

Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione.

#### **4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse**

Fatte salve le Azioni Ordinarie messe in vendita dagli Azionisti Venditori, le Azioni Ordinarie offerte nell'ambito del Collocamento rivengono dall'Aumento di Capitale. Per maggiori informazioni in merito alle delibere dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, relativa all'emissione delle Azioni Ordinarie si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7, del Documento di Ammissione.

#### **4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni**

Contestualmente al pagamento del prezzo di sottoscrizione, le Azioni Ordinarie verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

#### **4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Per maggiori informazioni in merito all'Accordo di Lock-up, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

#### **4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni**

L'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto.

#### **4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso**

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

#### **4.11 Profili fiscali**

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato UE 2019/980.

#### **4.12 Ulteriori impatti**

Alla Data del Documento di Ammissione a giudizio dell'Emittente non vi sono impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

#### **4.13 Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni**

Il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione è l'Emittente.

## 5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1 Azionisti Venditori

Il Collocamento sarà realizzato mediante l'offerta di massime n. 125.000.000 Azioni Ordinarie di cui 25.000.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e massime 100.000.000 Azioni Ordinarie (ivi inclusa l'Opzione Greenshoe) poste in vendita da parte degli Azionisti Venditori, come riportati nella tabella che segue.

Soggetto	Ruolo	Sede / Domicilio ai fini dell'Offerta
T-Plus S.p.A.	Azionista Venditore	Milano, Via Bernardino Verro n. 33/6
Roberto Alessandro Crippa,	Azionista Venditore	Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2
Cristiano Alessandro Crippa	Azionista Venditore	Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2
Monica Crippa	Azionista Venditore	Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2
Stefano Felici	Azionista Venditore	Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2

Si precisa che Cristiano Alessandro Crippa, Roberto Alessandro Crippa, Monica Crippa e Stefano Felici alla Data del Documento di Ammissione ricoprono ruoli nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Inoltre, negli esercizi finanziari cui si riferiscono le informazioni inserite nel Documento di Ammissione, Cristiano Alessandro Crippa, Monica Crippa e Roberto Alessandro Crippa hanno ricoperto incarichi nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1. del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni in merito alla partecipazione degli Azionisti Venditori al capitale sociale di T-Plus, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.2 del Documento di Ammissione.

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, T-Plus ha concesso a Mediobanca, anche per conto dei *Joint Global Coordinator*, (i) un'opzione avente ad oggetto il prestito di Azioni dell'Emittente fino a un ammontare massimo di n. 12.000.000 Azioni, corrispondente ad una quota pari a circa il 10,6% del numero di azioni oggetto del Collocamento, ai fini di un'eventuale sovra allocazione (cd. over allotment) nell'ambito del Collocamento (l'**Opzione di Over-Allotment**"); e (ii) un'opzione di acquisto, al prezzo di offerta, di massimo n. 12.000.000 Azioni, pari a circa il 10% delle azioni oggetto del Collocamento (l'**Opzione Greenshoe**"). L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che Mediobanca, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta restando inteso che: (i) non vi è certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettuata; (ii) se intrapresa, tale attività potrebbe essere interrotta in qualsiasi momento ad insindacabile giudizio di Mediobanca; e (iii) se intrapresa, tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi.

### 5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Gli Azionisti Venditori offriranno complessive massime n. 100.000.000 Azioni Ordinarie in vendita (le **Azioni Ordinarie in Vendita**"), ivi inclusa l'Opzione Greenshoe, secondo la seguente ripartizione:

- T-Plus offrirà in vendita massime 91.950.000 Azioni Ordinarie (ivi inclusa l'Opzione Greenshoe);
- Cristiano Alessandro Crippa offrirà in vendita massime 2.100.000 Azioni Ordinarie;

- Roberto Alessandro Crippa offrirà in vendita massime 2.100.000 Azioni Ordinarie;
- Stefano Felici offrirà in vendita massime 2.800.000 Azioni Ordinarie;
- Monica Crippa offrirà in vendita massime 1.050.000 Azioni Ordinarie.

### **5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione**

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione e la sua evoluzione con l'indicazione del numero di Azioni e la relativa percentuale del capitale sociale, anche con diritto di voto, tenendo conto delle Azioni a Voto Plurimo, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionisti	Alla Data del Documento di Ammissione			Azioni offerte in vendita	Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale	Azioni post Offerta (ante esercizio dell'Opzione Greenshoe)				Opzione Greenshoe	Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio della Opzione Greenshoe			
	N. Azioni a Voto Plurimo	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto			Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto <sup>1</sup>	% sulle azioni ordinarie		Azioni	Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto <sup>1</sup>
Emittente	-	-	-	-	25.000.000									
T-Plus	500.000.000	86,81%	86,81%	79.950.000	-	420.050.000*	69,89%	77,14%	-	12.000.000	408.050.000*	67,90%	75,78%	-
Cristiano Alessandro Crippa	28.880.000	5,01%	5,01%	2.100.000	-	26.780.000*	4,46%	4,92%	-	-	26.780.000*	4,46%	4,97%	-
Roberto Alessandro Crippa	28.880.000	5,01%	5,01%	2.100.000	-	26.780.000*	4,46%	4,92%	-	-	26.780.000*	4,46%	4,97%	-
Monica Crippa	14.440.000	2,51%	2,51%	1.050.000	-	13.390.000*	2,23%	2,46%	-	-	13.390.000*	2,23%	2,49%	-
Stefano Felici	3.800.000	0,66%	0,66%	2.800.000	-	1.000.000*	0,17%	0,18%		-	1.000.000*	0,17	0,19%	-
Flottante	-	-	-	-	25.000.000	113.000.000	18,80%	10,38%	100%	-	125.000.000	20,80%	11,61%	100%
<b>Totale</b>	<b>576.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100,00%</b>	<b>88.000.000</b>	<b>25.000.000</b>	<b>601.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>12.000.000</b>	<b>601.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup>Assume la maggiorazione del diritto di voto in virtù delle Azioni a Voto Plurimo  
\*Azioni a Voto Plurimo

#### 5.4 Accordi di lock-up

Si segnala che l'Emittente e gli Azionisti Venditori hanno assunto impegni di lock-up nei confronti dei *Joint Global Coordinator* aventi ad oggetto il 100% delle Azioni dagli stessi detenute, fatta eccezione per le Azioni oggetto dell'Offerta.

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente e gli Azionisti Venditori si sono impegnati nei confronti dei *Joint Global Coordinator*, per i 365 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, l'Emittente e gli Azionisti Venditori si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto dei *Joint Global Coordinator* che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, *inter alia*, (a) in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, (b) in caso successione *mortis causa*, (c) in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, (d) all'eventuale esercizio da parte dei *Joint Global Coordinator* dell'Opzione *Greenshoe* e dell'Opzione *Over-Allotment*, (e) alle Azioni che saranno acquistate dall'Emittente e gli Azionisti Venditori successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, diverse da quelle detenute dagli stessi alla data dell'Accordo di Lock-Up; (f) in caso di aumenti di capitale relativi a piani di incentivazione aventi come destinatari dipendenti o amministratori del Gruppo, tra cui eventuali piani di *stock option* e/o *stock grant*.

## **6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN**

I proventi netti derivanti dall'Offerta spettanti all'Emittente, riferiti alla parte di Offerta risultante dall'Aumento di Capitale, al netto delle commissioni di Collocamento, sono pari a Euro 139 milioni.

I proventi netti stimati derivanti dall'Offerta spettanti agli Azionisti Venditori, riferiti alle Azioni messe in vendita dagli stessi, al netto delle commissioni di Collocamento, sono pari a Euro 490 milioni (ovvero Euro 556 milioni in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe).

Si stima che le spese totali relative al processo di ammissione su Euronext Growth Milan e al Collocamento, ivi incluse le commissioni di Collocamento, ammontano a circa Euro 20 milioni e saranno ripartite tra l'Emittente e gli Azionisti Venditori.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Ammissione.



## 7. DILUIZIONE

### 7.1 Valore della diluizione

#### 7.1.1 *Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Offerta*

Il numero di Azioni oggetto del Collocamento è pari a massime n. 125.000.000 Azioni Ordinarie dell'Emittente, rivenienti: (i) per massime n. 100.000.000 Azioni Ordinarie dalle azioni poste in vendita dagli Azionisti Venditori (ivi inclusa l'Opzione Greenshoe); (ii) per massime n. 25.000.000 Azioni Ordinarie dall'Aumento di Capitale. La percentuale massima di diluizione (calcolata ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale) sarà pari al 18,3% circa.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento nonché di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

#### 7.1.2 *Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento*

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Offerta e il prezzo di Collocamento.

Patrimonio netto per azione al 30 settembre 2021	Prezzo per Azione dell'Offerta
Euro 0,71	Euro 5,7

### 7.2 **Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori**

Non applicabile. Per maggiori informazioni in merito alla diluizione, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

## 8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Technoprobe S.p.A.	Emittente
T-Plus S.p.A.	Azionista Venditore
Roberto Alessandro Crippa	Azionista Venditore
Cristiano Alessandro Crippa	Azionista Venditore
Monica Crippa	Azionista Venditore
Stefano Felici	Azionista Venditore
Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialist</i>
Intesa Sanpaolo S.p.A. - Divisione IMI Corporate & Investment Banking	<i>Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner</i>
Pricewaterhousecoopers S.p.A.	Società di Revisione
Gianni & Orioni	Consulente Legale dell'Emittente
White & Case LLP	Consulente Legale dei <i>Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner</i>
WPartners	Consulente per la verifica dei dati extracontabili

A giudizio dell'Emittente l'*Euronext Growth Advisor* opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

### 8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

Non applicabile.